Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 agosto 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 196 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 Prezzi mod. Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A fondo sulle trame nere Craxi guiderà l'inchiesta

Il problema, reso urgente dal recente attentato a un treno, sarà affrontato dall'origine e in stretta collaborazione con il ministero dell'interno

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi appare deciso a far valere la sua posizione di guida del governo per avocare a Palazzo Chigi, in stretta collaborazione con il ministero dell'Interno, il riesame «approfondito e organico» dei fatti clamorosi che hanno tormentato il nostro Paese negli ultimi anni. Si comincerà con le trame nere.

La decisione è contenuta in una notizia dell'Ansa che affronta il problema a distanza per ricordare che, con ogni probabilità, lo stesso presidente del Consiglio, alla ripresa dei lavori parlamentari, risponderà alle varie interpellanze presentate sull'attentato alla linea ferroviaria Firenze-Bologna del 10 agosto scorso.

Proprio questo interessamento diretto fa sottolineare all'agenzia il fatto, rivelato anche negli ambienti di Palazzo Chigi, che Craxi ha chiesto, in perfetto accordo con il ministro dell'Interno Scalfaro, che il problema del terrorismo di destra sia riesaminato in maniera organica e approfondita, se del caso sia studiato «ex novo», e che si faccia nell'occasione anche il punto sull'atteggiamento dello Stato nei confronti del terrorismo di destra.

È stato fatto inoltre rilevare, a questo proposito, che l'onorevole Craxi ha tenuto in modo particolare, all'atto del suo insediamento a Palazzo Chigi, a conservare il controllo diretto dei servizi segreti, come del resto è previsto esplicitamente dalla legge.

Come si ricorderà, proprio venerdì il ministro dell'Interno Scalfaro ha presieduto al Viminale una «riunione di funzionari, che seguono il settore del terrorismo di destra», secondo quanto annunciato in un comunicato dello stesso ministero degli Interni.

Per quanto riguarda l'attentato alla linea ferroviaria, si è appreso ieri che l'inchiesta è passata di competenza della magistratura fiorentina che ha affidato l'incarico al sostituto procuratore Pier Luigi Vigna. L'ha annunciato il procuratore aggiunto di Firenze dott. Carlo Bellitto.

Il trasferimento dell'inchiesta dalla procura di Prato, competente per territorio, a quella di Firenze, è motivato dal fatto che l'ultimo attentato d'agosto è la continuazione di altri atti criminosi attuati sulla linea ferroviaria Bologna-Firenze-Roma dal 1974 in poi.

Poiché il primo di questi attentati, avvenuto il 21 aprile 1974, era di competenza della magistratura fiorentina, anche le successive inchieste, come dispone l'articolo 39 del codice di procedura penale, devono essere attuate dalla medesima autorità.

Il procuratore aggiunto di Firenze ha parlato di «connessione sostanziale e probatoria» fra i quattro attentati verificatisi dal 1974 in poi. Oltre al primo ve ne sono stati: il 12 aprile 1975 nel tratto Firenze-Arezzo, in località Rignano, sempre contro la «Freccia del Sud» e per il quale è stato rinviato a giudizio quattro anni fa (il processo non è stato ancora fatto), il neofascista Mario Tuti; poi il 4 settembre 1978 a Cantagallo (anche questi atti sono stati trasferiti dalla procura di Prato a Firenze).

Infine l'attentato del 10 agosto, sempre contro lo stesso treno, a 120 metri di distanza dal luogo dell'esplosione del 1978 e che, per puro caso, non ebbe tragiche conseguenze.

Nella richiesta di acquisizione degli atti inviata dalla procura di Firenze al procuratore di Prato Elio Pasquariello, si parla anche di «una matrice che sembra unica e da attribuirsi alla destra eversiva» pur se, ha precisato il procuratore aggiunto di Firenze Bellitto, «non trascuriamo nessun'altra matrice». La richiesta, inoltrata l'altra mattina, è stata accolta dalla procura di Prato e già dall'altra sera i fascicoli sono arrivati a Firenze.

Per quanto riguarda le indagini la procura fiorentina disporrà di altre perizie affidate, oltre che al colonnello d'artiglieria Ignazio Spampinato, a un collegio di esperti. In particolare si cerca di stabilire se l'ordigno è stato fatto esplodere con un radiocomando.

IN DUE CONTINENTI LE RICERCHE DEL VENERABILE DELLA P2

Per la fuga di Gelli un fermo a Nizza Nuovi elementi sulla pista uruguayana

Per la stampa svizzera la clamorosa evasione è stata organizzata dalla massoneria
Nel carcere di «Champ Dollon» il gran maestro disponeva di una specie di segretario

NIZZA — Una persona, la cui identità non è stata resa nota, è stata fermata ieri a Nizza nel quadro dell'indagine sull'evasione di Licio Gelli dal carcere ginevrino di «Champ Dollon», il 10 agosto scorso. Nel darne notizia ieri sera l'agenzia di stampa «France Presse» precisava che secondo fonti informate la persona in questione si trovava nei locali dell'aeroporto, dove veniva interrogata dal direttore della polizia dell'aria e delle frontiere francese per le Alpi Marittime, Roger Gianolla.

L'agenzia di stampa francese informa inoltre che sempre da fonti vicine agli inquirenti si è appreso che i connotati delle due persone che lo stesso 10 agosto avrebbero accompagnato Gelli nel volo in elicottero da Annecy a Monaco corrisponderebbero a quelli dei due figli del «venerabile maestro», Maurizio e Raffaello.

Si è poi appreso che lo stesso giorno dell'arrivo a Monaco dell'elicottero, una persona ha preso il volo Nizza-Roma, presentando un documento d'identità falso. Non si tratterebbe però della stessa persona fermata ieri a Nizza.

A Montevideo, la capitale dell'Uruguay di Licio Gelli si parla sottovoce. I giornali lo «ignorano» per ordine del governo. Ma il sospetto che l'ex venerabile maestro si trovi qui, ben protetto e lontano da occhi indiscreti, si è rafforzato dopo le rivelazioni del quotidiano argentino «La Voz», secondo cui il fuggiasco occuperebbe una suite al quinto piano dell'albergo «Victoria Plaza», ospite della setta pseudo-religiosa coreana Moon, proprietaria dell'albergo stesso.

Nessuno è riuscito finora a ficcare il naso nel presunto nascondiglio dell'ex «venerabile». Si dice che l'ascensore del «Victoria Plaza» non ferma al quinto piano e che il lobby è invaso da «turisti» che sostano ore ed ore seduti su comode poltrone, fingendo di leggere il giornale, per sorvegliare in realtà chi entra

Le autorità hanno convocato giorni fa i direttori di giornali diffidandoli dal riferire una sola parola sul caso Gelli.

Comunque, le misure adottate dalla polizia uruguayana sembrano confermare la validità di questa pista.

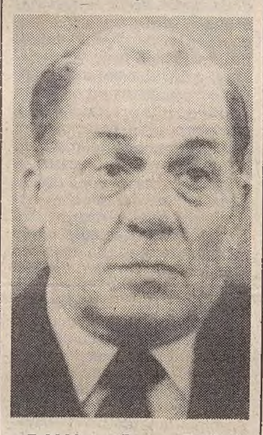
Intanto in Svizzera l'evasione di Licio Gelli continua ad occupare ampio spazio nella stampa, mentre il tradizionale rispetto del riposo di fine settimana fa mancare notizie o commenti ufficiali.

Una rete di massoni infiltrati anche qui in Svizzera ha aiutato Gelli nella sua fuga del 10 agosto. Sono proprio i giornali svizzeri, solitamente poco scandalistici, a tentare le prime interpretazioni politiche sulle protezioni che Gelli ha sempre avuto anche nel paese che lo ha messo in galera un anno fa. Un giornale di Losanna, il «24 Heures», ha scoperto che nel carcere di «Champ Dollon», dove Gelli era rinchiuso, non c'era solo la guardia Ceresa ad aiutarlo e a compiere per lui piccoli e grandi favori. C'era un detenuto, di cui il giornale svizzero pubblica solo le iniziali (come è prassi nella confederazione elvetica) J. R., imputato di truffa, che nel carcere svolgeva il lavoro di segretario per Gelli.

CONDANNATO PER LO SCANDALO DEI PETROLI

Scarcerato il gen. Giudice uomo dei misteri d'Italia

Libertà provvisoria per le sue condizioni di salute



ROMA — Il gen. Raffaele Giudice, è stato scarcerato lo scorso 5 agosto dal carcere di Regina Coeli avendo ottenuto la libertà provvisoria dalla magistratura torinese.

Il gen. Giudice, ex comandante generale della Guardia di Finanza, (nominato nel 1974) arrestato il 24 ottobre 1980 nel corso dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli, era stato condannato il 23 dicembre dello scorso anno a sette anni di reclusione dai giudici del tribunale penale di Torino.

La notizia era stata anticipata dall'on. Beppe Facchetti del Pli in un'interrogazione rivolta al ministero di Grazia e Giustizia ed è stata confermata. Giudice si trovava, prima del rilascio, ricoverato nel centro clinico del carcere romano di Regina Coeli.

Il generale Giudice era stato riconosciuto colpevole dei reati di associazione per delinquere, contrabbando, falsità, collusione e corruzione, a conclusione di un processo che era cominciato il 12 ottobre 1982, e si era protratto per 37 udienze (con l'alto ufficiale erano sul banco degli imputati parecchie altre persone).

Il generale ha sempre sostenuto la sua totale estraneità alle vicende che l'hanno protato dinnanzi alla giustizia, affermando — anche in sede processuale — d'essere vittima d'una serie di malintesi e di coincidenze avverse.

Contrabbando dei petroli, dossier «M.Fo Biali», loggia massonica «P2», traffico di valuta: nell'Italia dei misteri Raffaele Giudice, 69 anni generale di corpo d'armata, ha un posto d'onore. Il suo nome figura infatti, a torto o a ragione, nelle più inquietanti pagine della storia d'Italia degli ultimi anni.

Sulla sua nomina a comandante generale della Guardia di Finanza il 31 luglio 1974, ha compiuto un'indagine anche la commissione parlamentare per i procedimenti di accusa contro i ministri. Chi, infatti, aiutò Giudice in quella nomina? Vi furono responsabilià dei ministri competenti? Quali pressioni vennero esercitate? Domande ancora senza risposta.

Una cosa comunque è certa: Raffaele Giudice prima di insediarsi in via Sicilia, sede del comando generale della Finanza, era considerato uno dei più brillanti ufficiali dell'Esercito. Palermitano, aveva compiuto una carriera fulminea. Da generale di corpo d'armata tornò proprio nella sua Palermo a comandare le truppe dell'Italia meridionale.

Successivamente per quattro anni fino al 1978, ha diretto la Guardia di Finanza con grande polso, affiancato da un altro nome chiave dell'Italia dei misteri, Donato Lo Prete, generale, per anni potente capo di stato maggiore della Finanza attualmente in carcere in Spagna per la truffa dei petroli.

Per i giudici di Torino non ci sono mai stati dubbi: era Giudice il «cervello» della truffa dei petroli, la gigantesca operazione di contrabbando che ha visto alla sbarra militari, ufficiali della Finanza, industriali e faccendieri. E proprio per quello scandalo Giudice, il 23 dicembre dello scorso anno è stato condannato a sette anni di reclusione e sette milioni di multa dal tribunale che lo ha ritenuto responsabile di associazione per delinquere, contrabbando di prodotti petroliferi, collusione e corruzione.

Pochi mesi dopo anche la seconda giurisdizione della Corte dei Conti, il 23 maggio di quest'anno, lo ha ritenuto colpevole del danno inferto all'Erario e lo ha condannato a risarcire lo Stato di una somma astronomica, 50 miliardi di lire, la più alta mai inflitta a un dipendente pubblico.

I guai per Raffaele Giudice, sposato, due figli, uno dei quali coinvolto anche lui nello scandalo dei petroli, sono cominciati due anni dopo aver lasciato il comando della Guardia di Finanza. Le manette sono scattate per lui la prima volta il 25 ottobre del 1980. Da quel momento è difficile seguire la vicenda giudiziaria dell'alto ufficiale. Scarcerato un anno dopo, con il versamento di una cauzione di 150 milioni, è stato nuovamente messo in carcere nel dicembre del 1982.

Quest'ultimo periodo è stato per Giudice anche un calvario fisico. Più volte i giudici hanno permesso che lasciasse la prigione per la clinica, afflitto com'è da un tumore alla prostata che non lo lascia nemmeno dormire la notte.

Proclamatosi sempre innocente e all'oscuro della gigantesca truffa petrolifera, il nome di Giudice compare anche negli elenchi della loggia massonica «P2», ma anche e soprattutto nel cosiddetto dossier «M.Fo. Biali». Il documento redatto dai servizi segreti, rende noti i rapporti tra Giudice, allora comandante generale della Guardia di Finanza, e chiacchieratissimi faccendieri dediti al commercio di petrolio con la Libia.

Del documento si è occupata a lungo anche la commissione parlamentare dell'inchiesta sulla loggia «P2». Secondo alcune indiscrezioni di stampa sul contenuto del «M.Fo. Biali» vi si racconterebbe anche di alcuni viaggi della moglie di Giudice in banche svizzere accompagnata dall'aiutante di campo.

RITROVATO DA DUE GIORNALISTI

Ecco alle Bahamas l'archivio di Calvi

I rapporti Rizzoli, Montedison, Dc e Psi

ROMA — Roberto Calvi custodiva in una cassaforte alle Bahamas il suo archivio segreto. Lo hanno ritrovato due giornalisti dell'«Espresso» che nel prossimo numero del settimanale pubblicano alcuni documenti.

I documenti che pubblica il settimanale riguardano: un accordo segreto tra la Rizzoli e la Montedison, siglato a Lugano il 6 agosto 1975 da Angelo Rizzoli in persona; un successivo contratto pubblicitario fra la Rizzoli e la Montedison; una dichiarazione riguardante la Democrazia cristiana e un accordo fra la Rizzoli e la Finanziaria Sofinim presieduta dal socialista Nerio Nesi, per la nomina del direttore del quotidiano di Genova «Il Lavoro» onde assicurare che la linea politica si muova nell'ambito dell'area socialista.

L'accordo fra la Rizzoli e la Montedison — riporta l'«Espresso» — riguarda l'obbligo assunto dalla Rizzoli editore «di svolgere, con il mezzo delle pubblicazioni del Gruppo editoriale del Corriere della Sera e per il periodo ricorrente dal 1.o luglio 1975 al 30 luglio 1979 un'intensa e costante azione volta a sostenere con ogni più opportuno intervento e iniziativa, l'attività industriale e commerciale di Montedison Spa.

In particolare — secondo l'accordo — Rizzoli si impegnò a mantenere una consuetudine di incontri diretti tra la direzione delle relazioni pubbliche di Montedison e la direzione del Corriere della Sera; e a nominare come il responsabile del settore economico del Corriere della Sera una persona gradita a Montedison.

In cambio di questi impegni — sostiene l'«Espresso» — Rizzoli ottenne un prestito che consentì «l'acquisto dell'intera disponibilità e proprietà della società».

Per quanto riguarda la «dichiarazione» sui rapporti tra la Rizzoli e la Dc di due cartelle dattiloscritte datate 17 aprile 1979 si afferma: «La Dc, in persona del suo presidente on. Piccoli, preso atto e riconosciuto che gli impegni assunti verso il Gruppo Rizzoli ammontano a oggi in linea capitale, compresi gli interessi, a lire 10 miliardi e 672 milioni, si impegna a studiare i modi e i tempi che consentano di rientrare da tali esposizioni in un lasso di tempo sopportabile per entrambe le parti».

IL GIOVANE COINVOLTO NEL CASO CALVI

Trieste: sotto verifica un alibi del «biondino»

Un viaggio negli Usa potrebbe scagionarlo

TRIESTE — Il triestino di trentaquattro anni, accusato di essere stato l'autista di Calvi nella sua fuga dall'Italia, aveva segnati sull'agenda i numeri di telefono dell'ex presidente dell'Ambrosiano e della sua famiglia. «Dirò quello che so al momento opportuno», ha affermato l'uomo arrestato giovedì e indicato col soprannome di «biondino». «Ma sia chiaro», ha aggiunto, «che con la fuga di Calvi non c'entro».

Di cose interessanti il «biondino» pare ne sappia parecchie. Resta da chiarire il suo ruolo, in bilico tra quello del protagonista di secondo piano e della comparsa strumento e vittima di una macchinazione. È stato lui, dieci mesi fa, a raccogliere una soffiata e ad avvisare la Finanza che si stava preparando un piano per far sparire, con tanto di commando ed elicotteri, Licio Gelli dalla prigione di Champ Dollon. Nella sua villa poi, tra gli altri documenti, gli inquirenti hanno trovato un dossier sul caso Calvi-Gelli.

Colpito giovedì da un arresto provvisorio, il triestino è stato poi raggiunto da un ordine di cattura per concorso in favoreggiamento e in espatrio clandestino, emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Trieste, Oliviero Drigani. Lunedì il «biondino», che per motivi di sicurezza è rinchiuso in una caserma dei carabinieri, sarà nuovamente interrogato. Questa volta, oltre agli inquirenti triestini, dovrebbero essere presenti anche i magistrati di Milano che hanno in mano il troncone principale dell'inchiesta sul caso Calvi-Ambrosiano-Gelli.

La partita è ancora aperta. Anche perché a due giorni dall'arresto è saltata fuori la storia di un alibi che potrebbe scagionare il commerciante. Ieri, poco prima di mezzogiorno, la moglie del «biondino» si è presentata dal giudice che segue il troncone triestino delle indagini e in sostanza gli ha detto: «Mio marito non poteva essere al volante della "131" perché in quel periodo eravamo a trovare dei parenti negli Stati Uniti. Siamo tornati il 18 giugno».

Una comunicazione informale, un alibi tutto da verificare e documentare. Tant'è vero che da un primo controllo s'è visto che sul lasciapassare di uno dei due coniugi c'è un timbro con una data leggibile. Dimostra che questa persona è stata in Jugoslavia qualche giorno prima del 18 giugno. Segno che marito e moglie erano già rientrati.

«È vero», si è corretta la moglie del «biondino». «Siamo tornati in aereo da New York a Roma e da qui a Ronchi l'11 o il 12 giugno». «La signora non ha conservato i biglietti e quindi stiamo cercando di appurare la cosa», spiega l'avvocato Guido Fabbretti che assieme al collega Sergio Serbo forma il collegio di difesa del «biondino».

Del resto lo stesso sostituto procuratore Oliviero Drigani cercherà di verificare la consistenza dell'alibi senza attender l'istanza formale della difesa. Si cercheranno i nomi dei coniugi negli elenchi dei passeggeri imbarcati sui voli da New York a Roma e dalla capitale a Ronchi. Le date sono importanti. Se i due fossero tornati la sera dell'11 l'alibi verrebbe a cadere. L'ultimo aereo atterra infatti nell'aeroporto regionale alle 22.10.

Teoricamente il «biondino» aveva tutto il tempo di presentarsi a mezzanotte sotto al residence «Le Agavi».

Alessandro de Calò

LE TECNICHE DI CONTROLLO SOVIETICHE A 15 ANNI DALL'INTERVENTO IN CECOSLOVACCHIA

Praga, Varsavia, Kabul o della normalizzazione

PARIGI — Quindici anni dopo l'annientamento della «primavera di Praga» da parte delle truppe del Patto di Varsavia, l'apparato scenico del 21 agosto 1968 — cioè la formula dell'«aiuto fraterno internazionale» — non è più utilizzabile così com'è: per «normalizzare» un paese restio in seno al blocco socialista occorre oggi, e la Polonia lo ha dimostrato, trovare formule nuove.

L'estate dei «carri armati» nel 1968 spazzò via dalla Cecoslovacchia il «socialismo dal volto umano» di Alexander Dubcek aveva avuto per protagonisti gli eserciti dei paesi fratelli, Urss, Polonia, Bulgaria, Ungheria e Rdt (ma non Romania) venuti a Praga per ristabilire l'ordine.

Ma protagonista dell'inverno dello stato d'assedio che nel 1981-82 spezzò in Polonia il sindacato di Lech Walesa, è stato il solo esercito nazionale, senza che la benedizione del Cremlino si manifestasse in modo diverso dalle parole.

Nel frattempo l'invio di truppe sovietiche in Afghanistan nel dicembre 1979 dimostrava che il Cremlino non intendeva rinunciare a «soccorrere» militarmente un paese fratello minacciato dalla «controrivoluzione».

Ma con una differenza: che il beneficiario di questo aiuto, Barbak Karmal, è arrivato a Kabul con l'armata rossa e ha immediatamente tentato di accreditare agli occhi del mondo la tesi della richiesta di soccorso, mentre in Cecoslovacchia, 15 anni dopo, si ignorano i nomi dei «rappresentanti del partito e dello stato», che avevano reclamato l'intervento militare dei paesi del Patto di Varsavia.

Così almeno l'agenzia «Tass» giustificava l'invasione il 22 agosto 1968: ma nessun dirigente della Cecoslovacchia «normalizzata», neppure coloro che hanno in seguito ringraziato più calorosamente l'Urss per il suo aiuto, ha mai confessato di averlo richiesto.

È una Cecoslovacchia stupita e indignata che si sveglia il 21 agosto 1968 e si trova invasa da carri armati e truppe alleate. Né meno stupito era rimasto il presidium del Pcì quando, riunito al completo qualche ora prima, aveva appreso la notizia.

«È la vera tragedia della mia vita» aveva esclamato Alexander Dubcek, formato alla scuola del partito di Mosca e amico sincero dell'Urss; dopo la sua sostituzione alla guida del partito da parte dello staliniano Antonin Novotny, nel gennaio 1968, Dubcek aveva intrapreso una esperienza di liberalizzazione unica nella storia del mondo socialista. Eppure i segnali, gli avvertimenti, ovvero gli ultimatum da parte dei «cinque» non erano mancati, nelle settimane precedenti.

La decisione di inviare i carri armati a Praga non era infatti che l'applicazione della «dottrina di Breznev sulla sovranità limitata» formulata, in una frase ricca di conseguenze, nella «dichiarazione di Bratislava» firmata dagli stessi dirigenti cecoslovacchi il 4 agosto 1968: «La difesa e la salvaguardia delle conquiste del socialismo costituiscono il dovere internazionalista comune di tutti i paesi socialisti».

Ma fin dalle prime ore dell'invasione si potè verificare che se l'operazione era pienamente riuscita sul piano militare, il fallimento sul piano politico non era meno completo, almeno per l'immediato.

Il progetto sovietico, infatti, prevedeva, con l'aiuto di qualche membro del presidium e della segreteria del Pcc passati alle teorie di Mosca, la sostituzione della classe dirigente con un «governo rivoluzionario degli operai e dei contadini». Ma tale progetto si scontrò con la ferma intransigenza del presidente Ludvik Svoboda, eroe dell'Urss, che protestò energicamente contro l'occupazione del suo paese, esigendo il rispetto della sovranità nazionale e del governo legale della Cecoslovacchia, rifiutando categoricamente di nominare un altro governo.

Arrestati, condotti con la forza a Mosca i membri del Pcc raggiunti il 23 agosto da Svoboda, furono costretti a firmare gli «accordi di Mosca», mai pubblicati ufficialmente, che segnarono l'inizio della «normalizzazione».

Al ritorno, essi spiegarono al popolo angosciato che stavano cercando di «salvare il salvabile». Tra le prime condizioni della normalizzazione, la fine della libertà di stampa e la legalizzazione dell'occupazione con un trattato sullo «stazionamento provvisorio delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia»: truppe che, 15 anni dopo, sono ancora nel Paese.

Dubcek resisterà otto mesi prima di venire sostituito da Gustav Husak, che era stato vittima delle epurazioni di Novotny. Ma ci vorranno molti anni prima che la Cecoslovacchia si lasci davvero «normalizzare». La nascita nel 1977 di «Charta 77» e più tardi del «Vons» (comitato per la difesa delle persone ingiustamente perseguitate) dimostra che le speranze suscitate dall'effimera «primavera di Praga» non sono dimenticate.

Sul piano mondiale, la questione cecoslovacca ha consacrato una volta di più la spartizione di Yalta, mentre qualche anno dopo a Helsinki, il 1.o agosto 1975, gli occidentali ratificavano lo «status quo» europeo.

C. C.

Polonia: sciolta l'associazione scrittori

VARSAVIA — È caduto in Polonia l'ultimo bastione della libertà di pensiero. Il regime del generale Jaruzelski ha sciolto l'associazione degli scrittori polacchi completando in questo modo il processo di distruzione di quegli organismi e dei suoi componenti che avevano creduto negli accordi di Danzica, in un futuro di libertà ed autonomia.

La decisione del governo annunciata dall'agenzia ufficiale «Pap» non ha colto di sorpresa i dirigenti dell'associazione che erano complessivamente trentadue, né i suoi tredicimila iscritti. Né sorprende la motivazione adottata per giustificare lo scioglimento dell'associazione.

«I dirigenti dell'associazione scrittori — precisa la "Pap" — non sono riusciti a prendere le distanze da quei gruppo di iscritti politicamente collegati ai centri della sovversione che operano all'estero e in Polonia svolgendo attività antipolacche che non si conciliano con gli interessi dello Stato polacco e con la cultura del paese».

Nell'ultima settimana i responsabili del settore culturale del partito comunista che hanno ordinato al sindaco di Varsavia di procedere al formale scioglimento dell'associazione si erano rifiutati di ricevere i giornalisti stranieri che avevano avuto sentore del provvedimento.

La decisione del governo che mette di fatto al bando un organismo prestigioso, fondato nel lontano 1920, segue di un mese l'abolizione della legge marziale e precede di due settimane il terzo anniversario degli scioperi nazionali che resero possibile la nascita di «Solidarnosc». Non è dunque soltanto casuale la data scelta dal regime che ha inteso, dopo i recenti avvertimenti rivolti a Lech Walesa ed al movimento sindacale clandestino, far tacere un'altra voce scomoda.

Ma Lech Walesa, la «Tkk» (commissione provvisoria di coordinamento), il leader clandestino della capitale Zbigniew Bujak e le strutture clandestine del sindacato dei cantieri navali «Lenin» di Danzica sono tutti d'accordo: è giunto il momento d'intensificare la lotta per spingere le autorità a negoziare con i dirigenti del disciolto sindacato, ma non bisogna assolutamente rinunciare al principio della non violenza.

Un programma senza dubbio ambizioso la cui possibilità di realizzazione verrà verificata già domani, data di scadenza dell'ultimatum di Walesa alle autorità per iniziare i colloqui, ed il 31 agosto terzo anniversario della firma degli accordi di Danzica.

Walesa ha preannunciato che se non inizieranno i negoziati cominceranno in tutte le regioni della Polonia degli «scioperi bianchi» e ci saranno altre manifestazioni di protesta come il boicottaggio dei trasporti pubblici, dei mass media ufficiali ed altre forme di contestazione da applicare nelle aziende.

Khomeinisti condannati a Sarajevo

BELGRADO — Con condanne fino a 15 anni di reclusione si è concluso ieri a Sarajevo (Bosnia-Erzegovina) il processo contro 13 professionisti e intellettuali locali, tra i quali un «imam» (prete islamico), appartenenti al gruppo etnico musulmano, accusati di «attività nemica controrivoluzionaria su posizioni di nazionalismo musulmano».

Secondo l'atto di accusa, i tredici avevano costituito o preso parte a un'organizzazione politica «ostile» che si prefiggeva la trasformazione della Bosnia-Erzegovina in uno stato musulmano «etnicamente puro»; tale stato si sarebbe dovuto staccare dalla federazione socialista jugoslava per integrarsi nel preconizzato «Islamistan».

Il gruppo, secondo informazioni pubblicate dalla stampa, era collegato con «organizzazioni di altri paesi islamici» (sembra la Libia e l'Iran), dai quali avrebbe verosimilmente ricevuto dei finanziamenti.

NELLE PAGINE INTERNE

Ciad: tra breve toccherà di nuovo al cannone

Tra breve toccherà di nuovo al cannone nel conflitto del Ciad: questa la valutazione comune fatta ieri nella capitale dello stato africano dal Presidente Hissene Habré e dal Capo dello Stato dello Zaire, Mobutu Sese Seko, qui giunto per una visita lampo. Mobutu, il cui arrivo non era stato annunciato per evidenti motivi di sicurezza, si è intrattenuto a N'Djamena poche ore prima di riprendere l'aereo alla volta di Roma. *A pagina 15*

Coppa America: Azzurra stavolta batte Victory

Azzurra si è tolta la grande soddisfazione di battere Victory nelle semifinali della Coppa America. Lo ha fatto inequivocabilmente, superando gli inglesi con 50 secondi di vantaggio. Adesso la barca italiana è legata ancora a un filo di speranza per poter raggiungere la finale degli sfidanti. Al termine delle semifinali mancano infatti due giornate e perché Azzurra passi il turno dovrà vincere entrambe le prove (con Australia 2 oggi e Canada 1 domani). Nel contempo Victory dovrà soccombere nelle sue due gare (Canada 1 e Australia 2). Nel qual caso Azzurra raggiungerebbe Victory e verrebbe disputata, tempo permettendo, una regata di spareggio.

A pagina 13.

DOPO LE CRITICHE DI COLOMBO E PICCOLI ALLA SEGRETERIA

Anche Scotti allo scoperto contro la gestione De Mita

Per il ministro dc la sconfitta elettorale «non è un incidente di percorso»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche Scotti esce allo scoperto e critica De Mita. Il ministro della protezione civile alla vigilia della ripresa dell'attività politica è sceo in campo delineando le proprie posizioni e, come avevano fatto sia Colombo sia il presidente del partito, Piccoli, senza mezzi termini ritiene la sconfitta elettorale della Dc la conseguenza della linea politica scelta dalla segreteria. Il dibattito in casa democristiana si presenta particolarmente vivace e alla prevista polemica della minoranza congressuale verso De Mita, potrebbero aggiungersi anche esponenti che hanno contribuito a portare De Mita alla segreteria. In realtà nessuno fino a questo momento chiede espressamente la testa del segretario, ma la riflessione post-elettorale, soffocata dalle trattative per il nuovo governo, avrà nelle prossime settimane uno svolgimento non del tutto tranquillo.

Per Scotti, sbagliano quei democristiani che ritengono l'esito negativo per la Dc «uno spiacevole incidente di percorso, dovuto soprattutto al fatto che la nostra proposta, anche se giusta, non è stata capita dall'elettorato». Nella sua analisi Scotti ricorda che alla base degli errori, anche in seguito alla spinta proveniente dagli esterni nell'assemblea, c'è stata la tendenza a contrapporre un partito di proposta «a quello indicato con un certo disprezzo come il partito della mediazione».

Ma, avverte il ministro «non si governa il Paese con le dispute più o meno dotte sui modelli e appiattendosi sull'economicismo. L'importanza ad agire e le pratiche del tutto inutili sul rigore sono il risultato di questa gestione della politica senza alcun respiro». La Dc, quindi, non deve perdere quel ruolo di mediazione che consente l'aggregazione tra i ceti interessati allo sviluppo.

Anche Scotti si dice convinto della necessità di richiedere ai cittadini grandi sacrifici per vincere l'inflazione, ma questo deve avvenire con equità e giustizia. E la Dc nel corso della campagna elettorale ha rinunciato a questo ruolo di mediazione, non mettendo in risalto il valore dell'intesa del 22 gennaio sul costo del lavoro, come un esempio di collaborazione e di cooperazione. Il partito, avverte Scotti, deve ritrovare in fretta la sua funzione e la sua vocazione di mediazione.

Giuseppe Sanzotta

Incontro Craxi-Bourghiba a Tunisi

TUNISI — Bettino Craxi a Tunisi ha avuto un incontro con il Presidente della Repubblica tunisina, Bourghiba, e con il primo ministro Makammed Mazali. I due governanti hanno approfondito l'esame dei problemi relativi allo sviluppo delle relazioni italo-tunisine e hanno avuto uno scambio di idee — informa palazzo «sù problemi che interessano la regione mediterranea e in particolare sui punti di crisi che sono fonte di continua tensione e di conflitti, come a esempio la crisi nel Ciad, la situazione nel Libano e la crisi medio-orientale.

CASO CHINNICI: LETTERA DI UN ALTO MAGISTRATO

Sollecitato il Presidente a riunire subito il Csm

Polizia e carabinieri setacciano i feudi della mafia

ROMA — La richiesta che il Consiglio superiore della magistratura si occupi con urgenza delle vicende legate alle indagini sull'uccisione del giudice Chinnici, è stata rivolta da Alfredo Galasso al Capo dello Stato.

In una lettera che il componente del Csm ha indirizzato all'«on. Sandro Pertini, presidente del Consiglio superjore della magistratura», Galasso scrive: «Molti dubbi e interrogativi sono sorti in questi giorni a seguito della strage di Palermo nella quale è stato assassinato il giudice istruttore dott. Rocco Chinnici. L'opinione pubblica ne è stata ampiamente informata dalla stampa. La magistratura palermitana è inquieta. Il procuratore generale e il procuratore della Repubblica hanno chiesto l'intervento del Csm.

«Ritengo necessario e urgente — prosegue il testo — che l'organo di autogoverno della magistratura, nell'ambito delle proprie competenze, si occupi dell'intera vicenda in tal modo recando un contributo di chiarezza in un momento delicato e grave nel quale, come ha detto il ministro della giustizia, Palermo è l'avamposto della giustizia italiana».

«Sottopongo pertanto alla sua attenzione l'opportunità che sia convocata in tempi brevi una seduta straordinaria del Csm affinché siano adottati i provvedimenti idonei a rassicurare l'opinione pubblica e a ridare serenità alla magistratura palermitana».

Frattanto, polizia e carabinieri, nell'ambito della lotta alla mafia, hanno controllato la borgata «Ciaculli», zona alla periferia Est di Palermo a «elevata concentrazione mafiosa», e Casteldaccia, centro rivierasco a 15 chilometri dal capoluogo.

Nell'operazione sono stati impiegati oltre duecento uomini, guidati da funzionari della Squadra mobile e da ufficiali del nucleo operativo dell'Arma.

Oggi, dunque, a distanza di venti giorni dall'arresto di tre persone, imputate di concorso in strage, non si sa più nulla sugli sviluppi dell'inchiesta.

E così, è comprensibile, non si può fare a meno di chiedersi se, ancora una volta, la risposta data subito dopo la strage — e cioè gli arresti — sia stata rivolta a tranquillizzare le domande dell'opinione pubblica piuttosto che a colpire realmente chi con l'eccidio ha qualcosa a che fare.

IL MAXI-ESODO DEL DOPO FERRAGOSTO SFOCIA NELL'ENNESIMO GRAVE INCIDENTE

Le strade scoppiano C'è il controesodo

Coda di sette chilometri ai caselli di Mestre

VENEZIA — Con una coda di sette chilometri, formatasi all'uscita del casello di Mestre dell'autostrada Trieste-Venezia, è cominciato il rientro dalle ferie d'agosto per le migliaia di turisti che hanno affollato le spiagge del Veneto. Le stesse strade che, nei primi giorni del mese, erano state percorse da un traffico ordinato di automobilisti diretti verso Jesolo, Caorle, Bibione, Lignano e Grado, sono ora affollate da quanti stanno rientrando in città.

Ma l'intera rete autostradale nazionale in queste ore è percorsa da milioni di auto che portano a casa i vacanzieri. Per l'eccezionale traffico, che mette a dura prova le grandi arterie autostradali, sono state mobilitate in maniera massiccia le forze dell'ordine, gli agenti della Polstrada e tutte le strutture di assistenza e di supporto operanti sulle autostrade e sulle strade.

Malgrado questo spiegamento di forze, l'incidente di Ancona e purtroppo l'esperienza degli anni passati ci dice che gli effetti di questo spettacolare movimento di macchine, in termini di incidenti stradali potranno essere contenuti, ma non purtroppo eliminati. Ma vediamo quali sono i «punti caldi» delle nostre autostrade, dove si verificano più incidenti.

L'autostrada più trafficata risulta la tangenziale di Napoli, con 142 mila veicoli giornalieri, seguita dalla Milano-Varese e dalla Lainate-Como-Chiasso con 129 mila; dalla Roma-Napoli, con 103 mila; dalla Milano-Bologna con 99 mila; dalla Milano-Brescia con 99 mila; dalla Napoli-Salerno con 98 mila.

Un accenno ora al rientro dalla Sardegna: con il fine settimana e il concomitante massiccio afflusso di turisti, per il rientro nella penisola a conclusione delle ferie, aumentano sensibilmente le difficoltà di imbarco sulle navi di linea per i viaggiatori privi di prenotazione.

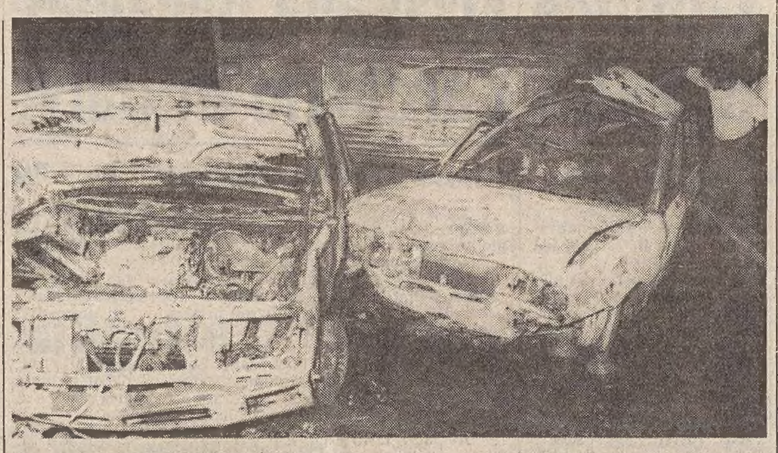
Ancora una tragedia in galleria Tre carbonizzati presso Ancona

Le vittime viaggiavano su un'auto coinvolta in un tamponamento a catena sull'autostrada

ANCONA — Un altro terrificante incidente in galleria e anche questa volta in autostrada. Hanno perduto la vita tre persone che, a molte ore dal sinistro, non sono state ancora identificate. L'incidente è avvenuto nella galleria «Sappanico», lunga quasi 900 metri, nella carreggiata Nord dell'autostrada A 14 fra i caselli di Ancona Nord e Ancona Sud.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, tutto sarebbe accaduto a causa di una «Alfetta» rossa con targa svizzera ferma in galleria per il cambio di una ruota, senza nemmeno il «triangolo».

L'auto è stata tamponata da una Ford «Fiesta» targata Teramo e, in rapida successione, da altre quattro vetture. L'ultima di queste è stata una «132» che, a sua volta, è stata poi tamponata da un autocarro, il quale l'ha schiacciata. Il grosso mezzo si è incendiato propagando le fiamme a tutte le vetture coinvolte nell'incidente.



I tre passeggeri della «132» non sono potuti uscire e sono rimasti carbonizzati. Forse, però, erano già morti nell'auto schiacciata: i passeggeri delle altre automobili, alcuni dei quali feriti, sono invece riusciti a uscire dalle vetture in fiamme.

E' frattanto ricercata l'«Alfetta» rossa che ha provocato il maxi-incidente e che si è allontanata subito dopo

ARRIVANO GLI AUMENTI DOPO LA LUNGA ATTESA

Scuola: entro ottobre buste paga più gonfie

Ci saranno gli arretrati - L'accordo fu firmato in aprile

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo lunghe attese anche il personale della scuola avrà gli aumenti contrattuali, compresi gli arretrati. All'indomani della firma del contratto per docenti e non docenti (il 22 aprile), il ministro della pubblica istruzione, Franca Falcucci, promise: «Gli aumenti al personale della scuola saranno pagati subito». Invece sono trascorsi quattro mesi e le buste paga sono rimaste invariate se si escludono gli aumenti determinati dagli scatti di contingenza.

In una circolare ministeriale, però, si è avvertito che l'attesa sta per finire, entro settembre o ottobre aumenti ed arretrati verranno regolarmente corrisposti. Entro settembre sarà regolarizzata la posizione nelle scuole dotate di autonomia amministrativa, istituti tecnici, professionali e d'arte.

In teoria in questi istituti i tempi potrebbero essere anticipati ancora e gli aumenti potrebbero scattare nelle buste paga di agosto, ma anche per le ferie estive è quasi certo che tutto slitterà al prossimo mese.

Per i maestri elementari gli aumenti si avranno a settembre, mentre per il personale delle medie, licei e istituti magistrali l'attesa sarà più lunga. I loro stipendi sono pagati dalle direzioni provinciali del Tesoro che devono aggiornare i vari sistemi meccanizzati.

Stando alle precisazioni del ministero, però, entro ottobre tutto il personale della scuola avrà gli aumenti previsti.

Se gli aumenti per i dipendenti del settore scuola arrivano con molto ritardo stavolta non tutte le colpe sono da addebitare alle autorità governative. Un paio di mesi tra la firma dell'intesa e la corresponsione dei benefici è un fatto fisiologico in quanto i contratti del pubblico impiego debbono essere recepiti in un decreto.

Ma la crisi di governo, lo scioglimento delle Camere hanno allungato notevolmente i tempi. Del resto questa sorte è toccata anche ai contratti di quasi tutte le categorie dei dipendenti dello Stato. Nelle buste paga di settembre e ottobre il personale della scuola riceverà così gli aumenti previsti in media attorno alle 130 mila lire.

Un bidello con 10 anni di anzianità riceverà alla scadenza del contratto 85 mila lire in più, un insegnante di scuola media con la stessa anzianità avrà 137 mila lire in più, un insegnante delle scuole superiori (sempre con 10 anni di anzianità) avrà un aumento in busta di 145 mila lire.

L'entità di questi aumenti era stata al centro nei mesi scorsi di una violenta polemica della Confindustria che accusava il governo di non rispettare l'intesa sul costo del lavoro del 22 gennaio, con aumenti salariali superiori nella media alle 96 mila lire previste.

La firma del contratto della scuola, comunque, contribuì a garantire un fine anno scolastico sereno, e l'assicurazione del pagamento degli aumenti contrattuali e degli arretrati dovrebbe consentire un avvio tranquillo del nuovo anno scolastico, allontanando i rischi di scioperi.

R. R.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	87	90	52	57	18
CAGLIARI	67	65	31	52	41
FIRENZE	64	67	89	3	90
GENOVA	75	88	70	10	34
MILANO	48	31	83	7	78
NAPOLI	27	9	30	31	55
PALERMO	53	4	13	85	36
ROMA	4	88	43	34	51
TORINO	2	73	54	18	65
VENEZIA	11	35	31	85	73

LA COLONNA ENALOTTO

2 2 2 2 x 1 x 1 1 1 1 2

Il montepremi è stato di lire 658.634.976 lire; ai punti dodici andranno 43.908.000 lire ciascuno; ai punti undici 1.219.600 lire ciascuno; ai punti dieci 91.300 lire.

Nella zona sono stati realizzati 1 dodici, 9 undici e 163 dieci. A Gorizia 1 dodici e 11 dieci. Il dodici è stato realizzato a Grado in una scheda giocata al bar «Rio Novo»; a Trieste 2 undici e 6 dieci; a Udine 2 undici e 36 dieci; a Pordenone 1 undici e 8 dieci.

Raduno europeo di «gay» nelle Marche

ASCOLI PICENO — Circa mille omosessuali, provenienti da tutta Europa, prendono parte fino al 5 settembre al quinto «International gay Camping» che si svolge al «Camping Village Parco delle Querce» di Porto Sant'Elpidio.

Il tema del raduno si ispira quest'anno al Decamerone e quindi non mancheranno delle feste ad esso ispirate che — è stato sottolineato — sono aperte a tutti.

Il direttore della rivista «Babilonia», mensile di «Cultura e seduzione gay», Ivan Teobaldelli, ha spiegato che «all'incontro intervengono tutti i "diversi" che durante l'anno fanno fatica a tirare fuori la loro diversità. Questa vacanza — ha poi aggiunto — è il pretesto per incontrarsi "gayamente", ma è anche un modo di fare esperienze culturali, soprattutto con i gruppi stranieri (tedeschi, francesi, spagnoli e svedesi).

LE PROROGHE CONCESSE PER ELEZIONI E CALAMITÀ

Fisco: per oltre mille comuni molte scadenze in settembre

ROMA — «Raffica» di appuntamenti fiscali a settembre per i comuni colpiti da calamità naturali e per quelli in cui si sono svolte le elezioni amministrative lo scorso giugno: scade infatti il 15 del prossimo mese lo speciale regime di proroga concesso con appositi provvedimenti per questi casi particolari.

Entro quella data, quindi, come specifica una circolare del ministero delle finanze, i contribuenti residenti nei comuni della provincia di Sondrio ed in alcuni comuni della provincia di Brescia, Bolzano, Trento e Catania (in sostanza le zone colpite dalla frana della Valtellina, dall'inondazione dell'Adige e dalla eruzione dell'Etna) dovranno versare l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor e la relativa addizionale straordinaria se e in quanto dovuta.

Si tratta, quindi, delle imposte relative all'82 che tutti gli altri contribuenti hanno già pagato con l'autotassazione di maggio.

Della stessa proroga potrà usufruire anche il personale civile e militare dipendente dallo Stato e da enti pubblici, anche residente in comuni diversi, purchè dimostri, con una dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza, di essere stato impegnato nei soccorsi dal 21 al 31 maggio.

Fin qui gli appuntamenti che interessano direttamente i contribuenti, ma entro il 15 settembre sia i comuni colpiti da calamità naturali che i 1127 comuni che hanno rinnovato i loro consigli, dovranno mettersi a posto con una serie di adempimenti fiscali.

Entro quella data, innanzitutto, andrà adottata la delibera istitutiva della sovrimposta comunale sui fabbricati da inviare entro il 24 successivo alle intendenze di finanza territorialmente competenti. Il mancato rispetto delle scadenze avrà come conseguenza la inapplicabilità della sovrimposta.

Analogamente, entro il 15 settembre, andranno decisi gli aumenti della imposta di soggiorno, cura e turismo, consentiti dalla legge sulla finanza locale, tutti adempimenti, questi, già espletati dagli altri comuni italiani nel maggio scorso.

Riguarda, infine, esclusivamente i comuni che hanno rinnovato i Consigli, la proroga del termine per deliberare le tariffe relative alla nuova tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da applicare a partire dal prossimo anno; per questo adempimento il termine «ordinario», che ha quindi interessato tutti gli altri Comuni, è scaduto il primo agosto.

Spionaggio: coinvolto diplomatico bulgaro

ROMA — L'ex sindacalista della Uil, Luigi Scricciolo, avrebbe tirato in ballo anche il secondo segretario dell'ambasciata bulgara a Roma, Venelin Kumbiev, che il 6 agosto (giorno in cui al ministero degli esteri è arrivata la richiesta di espulsione da parte della magistratura) ha pensato bene di partire alla volta di Sofia.

A rivelarlo è il settimanale «L'Espresso» che sostiene anche che Luigi Scricciolo avrebbe ammesso di aver passato alle spie bulgare due rapporti in cui parlava dei suoi incontri con un dirigente sindacale americano e con un funzionario dell'ambasciata degli Stati Uniti.

Il 6 agosto i giudici romani avrebbero inviato alla Farnesina un rapporto con il quale si informava che il diplomatico bulgaro doveva essere ritenuto imputato di spionaggio e come tale espulso.

A RIMINI IL MEETING DELL'AMICIZIA

L'uomo senza destino: una scimmia o un robot

RIMINI — Inizia oggi al quartiere fieristico di Rimini la quarta edizione del «Meeting per l'amicizia fra i popoli». Non distanti dalla spiaggia tinta di ombrelloni si aprono le porte di una manifestazione internazionale di cultura, di arte, di scienza e di spettacolo promossa dal Movimento popolare e da altre organizzazioni cattoliche.

Meeting '83: «Uomini scimmie robot». «Cosa sarebbe l'uomo senza il suo destino? Una scimmia, forse un robot». Così un depliant illustrativo commenta lo strano titolo della manifestazione.

Per un'intera settimana paleontologi e poeti, artisti e uomini di scienza, storici e futurologi parleranno nei saloni della Fiera di Rimini del destino dell'uomo perché «la vita dell'uomo — si legge ancora sul depliant — esige un destino, gli uomini chiedono un destino amico».

Il programma della giornata inaugurale prevede alle ore 10 un concerto di campane in piazzale Indipendenza, alle 11 la messa celebrata dall'arcivescovo Antonio Quarracino presidente dei vescovi latinoamericani (ripresa in diretta dalla Rai), nel primo pomeriggio l'apertura della rassegna cinematografica sulla fantascienza e, alle 17.30, nel grande salone della Fiera il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Arnaldo Forlani, porgerà il saluto ai partecipanti al meeting.

Secondo i dati forniti dalla cooperativa turistica «Promozione alberghiera», le prenotazioni per il periodo del meeting (21-28 agosto) sono aumentate del 10 p.c. rispetto allo scorso anno.

Con tutta probabilità sarà il Presidente Pertini a portare il saluto conclusivo al meeting '83 come del resto fece il Papa nella passata edizione.

La Democrazia cristiana ha dimostrato un crescente interesse verso questa manifestazione e in particolare verso il Movimento popolare. Saranno presenti a Rimini durante queste settimane in veste di oratori o di semplici visitatori ministri ed esponenti di spicco dello scudo crociato.

L'on. Emilio Colombo parteciperà domani pomeriggio a una tavola rotonda sul tema «Quale società per l'uomo»; i ministri Darida, Pandolfi e Andreotti prenderanno parte ad altrettanti dibattiti.

Il segretario De Mita sarà presente a titolo personale gli ultimi tre giorni per conoscere da vicino la realtà del Movimento popolare; in veste privata giungerà a Rimini anche il ministro Gava.

S. P.

Stazionarie le condizioni di Donat Cattin

ALESSANDRIA — Sono stazionarie le condizioni di salute dell'ex parlamentare democristiano piemontese Carlo Donat-Cattin, colpito lo scorso mercoledì da un leggero infarto al miocardio mentre, dinanzi al carcere di Alessandria, attendeva la moglie Amelia in visita al figlio Marco, terrorista di Prima linea.

LO SCANDALO CHE HA COINVOLTO IL PSI LIGURE

In arresto un sindacalista della Uil per il valzer delle tangenti a Savona

SAVONA — Un altro arresto, il diciassettesimo, nel corso dell'inchiesta su una serie di presunte tangenti che hanno tra l'altro portato in carcere l'ex presidente della Giunta regionale ligure, Alberto Teardo.

I carabinieri hanno arrestato Bruno Buzzi, 41 anni, sposato e padre di tre figli, segretario provinciale savonese della Uil-poste, tecnico dell'ufficio telegrafico delle poste centrali di Savona. L'ordine di cattura parla di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Quale sia il ruolo del sindacalista savonese nell'intricata serie di indagini (l'inchiesta è divisa in vari filoni: appalti Iacp, depuratore Valbormida, e provincia) è per ora ignoto. I giudici savonesi si sono limitati a chiarire l'imputazione, rifiutandosi di fornire altri particolari.

L'inchiesta ebbe una svolta clamorosa a giugno quando fu arrestato Alberto Teardo, appena dimessosi dalla carica di presidente della Giunta regionale ligure per presentarsi candidato alle elezioni politiche nelle liste del Psi.

Con Teardo furono rinchiuse in carcere altre otto persone. A questi ne fecero seguito altri: i nomi più noti sono quelli del vicepresidente della Provincia di Savona e del presidente dell'Istituto autonomo case popolari.

Secondo quanto hanno dichiarato gli stessi magistrati i motivi dell'arresto di Buzzi non avrebbero niente a che fare con la sua attività di sindacalista.

I reati che gli sono stati contestati sarebbero avvenuti al di fuori del sindacato. Comunque, dal momento che Buzzi aveva un armadio all'interno della sede della Uil, i magistrati hanno fatto compiere una perquisizione anche in questo mobile. Sui risultati, però, non si sa nulla.

Nessuno, al momento ha spiegato che tipo di compiti abbia potuto avere il sindacalista nel «giro» delle presunte tangenti. Secondo alcuni compagni di sindacato, Buzzi non era un sindacalista molto diligente e lasciava a desiderare sia come impegno sia come assiduità.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via A. Rizzoli, 2 - Milano
Redazione, Stabilimento e sede Amministrativa
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

A ERICE I RISULTATI DEGLI STUDI CON I SIMULATORI

Già svolta la terza guerra mondiale E i superstiti sono tutti morti di fame

ERICE — «La terza guerra mondiale è stata già combattuta: non nella realtà, ma sui modelli creati dai computers. Statunitensi certamente, forse anche su quelli sovietici. I risultati, con le armi atomiche ed i mezzi di difesa esistenti oggi, sono stati disastrosi per tutti. Non ci sono vincitori, non ci sono vinti: i superstiti corrono il rischio, in un futuro non lontano, di morire letteralmente di fame».

Questo quadro a fosche tinte è stato tracciato dal fisico Antonino Zichichi, presidente del centro di cultura «Ettore Majorana» di Erice nell'aprire i lavori del terzo seminario sulle armi nucleari.

«Sino a qualche tempo fa — ha aggiunto Zichichi — si riteneva che la distruzione della fascia d'ozono attorno alla Terra e il sollevamento di nuvole di polvere avrebbe causato un abbassamento di temperatura tra i due ed i quattro gradi centigradi. Oggi, con nuovi dati più aggiornati introdotti negli elaboratori, si è accertato che l'abbassamento sarebbe di almeno sette gradi, con la possibilità di arrivare sino ai quaranta. E questo vorrebbe dire certamente fame per tutti. Basti pensare che un calo di cinque gradi della temperatura seppellirebbe l'intero territorio del Canada sotto una crosta di ghiacci perenni».

Ma qual è la situazione degli arsenali nucleari delle due superpotenze, Usa ed Urss? Dai lavori del convegno è emerso un dato poco incoraggiante, non smentito dalle delegazioni scientifiche dei due Paesi.

Negli ultimi 12 mesi un altro miliardo di tonnellate equivalenti di tritolo è andato ad «arricchire» gli arsenali americani e sovietici sommandosi ai 14 miliardi già esistenti.

«Questo dato di fatto — ha detto Zichichi — rende inutile il parlare di disarmo unilaterale. Occorre una riduzione programmata degli arsenali, ma occorre soprattutto costruire la pace su basi tecniche».

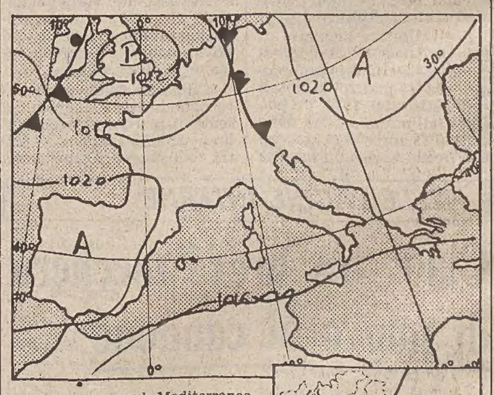
Ai sovietici, nell'intervento del capo delegazione Eugenej Velikjov, vice presidente dell'Accademia delle scienze, l'idea statunitense di creare un supersistema di difesa è sembrata una vera e propria dichiarazione aggressiva.

«Qualunque difesa è un'offesa — ha detto — questo è il preludio ad un'altra ondata di armamenti. Secondo quanto ha pubblicato la stampa degli Usa se si andrà alle «armi stellari» vi saranno centinaia di obiettivi da distruggere. E noi stimiamo che per fare questo siano necessari 1440 "Shuttle", con una spesa di 400 miliardi di dollari».

Realistica la replica di Edward Teller, consigliere del presidente Reagan, che ha detto: «I satelliti non sono un efficiente mezzo di difesa: quella della guerra nello spazio è una invenzione giornalistica.

Sarebbe necessario — ha concluso Teller — che gli scienziati avessero meno segreti, che parlassero tra di loro, per aprire le basi di un'era di pace».

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è ancora distribuita quasi uniformemente sui valori elevati. Condizioni di instabilità tendono a manifestarsi sull'Italia settentrionale.

Tempo previsto per la giornata di oggi: sulle regioni settentrionali da nuvoloso a poco nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni anche temporalesche. Sul Centro ed al Sud sereno o poco nuvoloso con tendenza ad occasionale sviluppo di nubi temporalesche sulle zone interne delle regioni centrali e della Sardegna.

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: deboli o moderati.
Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 22, 28; Bolzano 16, 32; Verona 17, 31; Venezia 17, 29; Milano 18, 30; Torino 17, 29; Cuneo 17, 24; Genova 23, 30; Bologna 19, 31; Firenze 16, 34; Pisa 18, 30; Ancona 17, 27; Perugia 19, 28; Pescara 18, 28; L'Aquila n. p.; Roma Urbe 17, 31; Roma Fium. 19, 29; Campobasso 18, 26; Bari 18, 27; Napoli 19, 29; Potenza 15, 24; S. M. Leuca 21, 28; R. Calabria 20, 29; Messina 23, 30; Palermo 25, 28; Catania 20, 30; Alghero 19, 32; Cagliari 19, 29.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 13, 29; Atene s. 22, 30; Beirut s. 22, 31; Belgrado s. 17, 27; Berlino s. 15, 30; Bruxelles n. 13, 30; Buenos Aires s. 4, 12; Copenaghen s. 14, 27; Francoforte s. 16, 32; Ginevra s. 15, 28; Gerusalemme s. 17, 27; Londra n. 18, 24; Miami n. 24, 31; Montevideo n. 8, 10; Montreal n. 18, 30; Mosca s. 12, 21; Nuova Delhi n. 27, 33; New York s. 23, 32; Parigi n. 16, 31; Pechino s. 22, 32; Stoccolma s. 14, 24; Tel Aviv s. 23, 36; Tokio s. 28, 35; Varsavia s. 9, 25; Vienna s. 16, 28.

RITRADOTTO «I BUDDENBROOK»

La grande roba di una famiglia

Pubblicato nel 1901, «I Buddenbrook» di Thomas Mann — ora riproposto al lettore italiano in un'egregia traduzione accompagnata da due notevolissimi saggi introduttivi — (prefazione di Claudio Magris, introduzione di Anna Giubertoni, traduzione di F. Jesi e S. Speciale Scalia, Garzanti, pagg. 718, lire 10.000) — è il romanzo in cui il giovane Mann narra l'ascesa e il declino di una famiglia borghese di Lubecca attraverso le vicende di quattro generazioni.

Subito la borghesia colta europea vi riconobbe la propria storia o vi scorse il proprio destino. Non era tanto il tema della decadenza — affrontato con gli strumenti del romanzo naturalista francese e più in generale dalla cultura «fin de siècle» — a fare dei «Buddenbrook», fin dal suo apparire, un bestseller europeo. E' stata piuttosto — come osserva Cesare Cases — la città natale di Mann, Lubecca, che ha consentito allo scrittore di osservare «in vitro» la borghesia.

La libera città anseatica — «uno dei tanti cuori del particolarismo tedesco, della sua molteplicità romantica, eccentrica e demonicamente diversa rispetto agli stati europei» (Magris) — era infatti una città interamente borghese. Se quindi nel resto dell'Europa la borghesia era posta in crisi da un'aristocrazia ancora potente e da un crescente proletariato industriale sempre più combattivo, a Lubecca invece, dove la borghesia era da sempre «l'unica e indiscussa protagonista della vita politica, economica e culturale» (Giubertoni), la sua crisi sembrava riguardare un'intera civiltà, e la sua decadenza pareva nascere al suo stesso interno come un fenomeno ad essa peculiare e a carattere non solo storico, ma anche culturale, naturale e biologico.

Al tempo stesso la borghesia non correva il rischio di essere scambiata per una classe tra le altre, storicamente e socialmente determinata, ma appariva invece un universale umano, una «forma spirituale di vita».

Si dissolvono le singole formazioni — ossia gli individui —, le generazioni — ossia le famiglie, come i Buddenbrook — ma la borghesia come forma di vita sembra destinata a non tramontare. Il romanzo, che è anche ampiamente autobiografico, prende l'avvio dal 1835, l'anno che segna l'ascesa economica dei Buddenbrook, una famiglia che, come quella di Mann, commercia in granaglie. L'ascesa economica viene sancita dall'acquisto della sontuosa casa patrizia sulla Mengstrasse, un tempo appartenuta ai Ratenkamp, una famiglia di commercianti ormai decaduta.

L'inaugurazione della casa avviene in un clima di festa e di spensieratezza che non si ripeteranno mai più: ovattante solidità e benessere opulento accompagnano i gesti e le parole di tutti gli astanti, ma soprattutto emanano dal tepore della stufa e dal profumo dei buoni sigari, riluccono dietro i bicchieri tintinnanti e colmi di buon vino pregiato, gocciolano dalle candele accese a profusione fino ad avvolgere i pesanti tendaggi che proteggono dal mondo esterno.

Il ricco e solenne pranzo riunisce, oltre ai parenti più stretti e a poche, ragguardevoli conoscenze, tre generazioni Buddenbrook: il console Johann, artefice della ricchezza della ditta, il figlio Jean, più pavido e più incerto del padre, e i figli di lui, la piccola Antonie detta Tony, Christian e Thomas, poco meno che adolescenti.

Per il console Johann vita e affari sono ancora qualcosa di ben distinto, ma con il procedere degli anni e il susseguirsi delle generazioni che assistono all'affievolirsi della prosperità economica, le ragioni economiche diventano sempre più tiranniche, tanto che la ditta determina il destino della famiglia, sino ad avere il sopravvento sulle ragioni del cuore. Così sarà per Tony, che non può amare né tanto meno sposare un semplice studente di medicina; così è per Thomas, che abbandona la sua piccola fioraia: la propria realizzazione è sacrificata al benessere della ditta, al suo crescente bisogno di nuovi capitali.

Pochi vi fanno eccezione; Gotthold, fratello del console, e Christian che si sottrae in maniera sfacciata agli obblighi della ditta desiderando non fare nulla se non ascoltare i propri nervi e quel suo «tormento» al fianco sinistro. In Christian la decadenza economica comincia a manifestarsi come decadimento fisico, come progressivo logoramento dell'energia vitale. Ma è il solo Thomas che, riflettendo sul proprio destino, acquista la chiara consapevolezza del mutare dei tempi e comprende che l'orizzonte ideale ed economico che aveva guidato e sorretto il padre, ma ancor più il nonno, è definitivamente tramontato.

Al crescente disordine interiore, opera della riflessione e dunque dello spirito, all'insidiosa insicurezza del mondo economico, che sembra ora premiare gli avventurieri e non i borghesi, Thomas oppone la facciata, la forma, il «pathos del contegno». Venute meno le certezze e le garanzie di un tempo egli tenta di governare gli affari e la vita attraverso la «volontà del contegno», il rigido controllo dei propri gesti e dei propri atti, ormai puramente formali e rappresentativi, nella convinzione che «ogni attività umana ha soltanto un significato simbolico».

Thomas, come nota Anna Giubertoni, riesce così a salvare paradossalmente il vitale mondo dei padri trasferendolo nella sfera del simbolico. Anzi, riesce persino a riportare la ditta agli antichi splendori e ad accrescere il decoro sociale dei Buddenbrook meritando la nomina a senatore e costruendo una casa ancor più prestigiosa di quella del nonno.

Ma la struggente repressione del caos è fatale quanto il caos stesso, e non serve a scongiurare l'inevitabile declino della ditta: braccato dalla coscienza della fine e logorato dalla fatica di rappresentare l'esistenza anziché viverla, Thomas muore prematuramente, con la faccia nel fango.

Al figlio Hanno — l'ultimo dei Buddenbrook in linea maschile, l'unica valida ai fini della ditta e del nome, (sono le donne, nel romanzo, a rivelarsi le creature più felici, vitali e davvero indistruttibili) — l'ordine dell'esistenza e i compiti del borghese appaiono insopportabili, una cupa ossessione e un'angoscia minacciosa che sottraggono le già esili e precarie forze vitali al suo unico desiderio: l'oblioso abbandono all'illimitato e allo sconfinato, alla musica.

Ma Hanno è solo un borghese sviato dall'arte, non un artista, è un esteta, un dilettante, sensibilissimo ma incapace di vera creatività, poiché non riesce a saldare la propria sensibilità eccitata e sfibrata alle regole dell'ethos borghese, all'amore del limite, alla rigida disciplina del lavoro e della produzione. Hanno muore, e siamo ormai nel 1877: la sua morte per tifo sancisce la fine dei Buddenbrook e del romanzo.

La narrazione si chiude sul tramonto di una famiglia borghese, non della borghesia come «forma spirituale di vita». Il borghese autentico — che per Mann non può certo essere un Hagenström, ossia un rappresentante della nuova borghesia ricca, rozza e senza scrupoli che è subentrata ai Buddenbrook — è forse colui che dalla decadenza approderà alla creazione simbolica. E' dunque lo scrittore stesso che con il proprio capolavoro giovanile sembra superare quell'«impasse» di fronte alla quale erano falliti sia Thomas sia Hanno Buddenbrook. Al dilemma posto a una borghesia incapace di concludere affari ma altresì di produrre arte la risposta poteva essere proprio i «Buddenbrook», la riuscitissima, geniale opera d'arte di un borghese, Mann.

Se l'arte, la musica, era stata fatale per Hanno, per Mann, una volta che si coniughi all'ethos borghese, diviene l'unica forma di vita dell'antica e autentica borghesia: «Nel divenire un pensatore o un artista — dirà Mann — non cessiamo affatto di essere ciò che furono i nostri padri, ma lo siamo un'altra volta, in forma diversa, spirituale, simbolicamente creativa».

I «Buddenbrook» sono permeati di grazia, incanto e poesia forse irripetibili, non solo perché nascono, anziché dalla ribellione contro la vita borghese, da un intenso amore per i suoi limiti e per il suo mondo ordinato a prosa, ma anche e soprattutto perché colgono ancora agli inizi e calato nel quotidiano il dissidio tra poesia del cuore e prosa del mondo, vita e spirito, arte e borghesia, che, a partire da Goethe e dall'età classico/romantica, è un tema centrale nella cultura tedesca ed europea.

Claudia Sonino

«Storie dell'ottavo distretto» di Giorgio e Nicola Pressburger

I sette innamorati

... I ragazzi del quartiere la ammiravano. Lei li illudeva e poi li umiliava. Aveva imparato quel gioco molto presto e non lo dimenticò mai più

Sono andato al cinema, per svagarmi, dopo molte giornate amare. Davano un vecchio film americano, drammatica e improbabile storia d'amore. «Musiche di Miklòs Brodsky» era scritto sullo schermo. Intanto cominciava già a scorrere una sommessa e dolciastra musica di pianoforte, le note di una vecchia canzone che ho udito da bambino. Le parole sono queste: «Non ho ricordi belli con te,/ mi hai fatto solo patire/ quante volte piansi, quante notti persi,/ a implorare invano il tuo amore».

Mi venne in mente che Brodsky era stato anche lui un ebreo dell'Ottavo Distretto di Budapest, prima di finire a Hollywood. Mi vennero in mente le parole di quella sua canzone, perché furono scritte per una persona che me le aveva cantate tante volte: Ilona Weiss, la bella del quartiere di molti anni fa, colei che ora ha capelli bruciati dalle tinture e gambe rinsecchite, ma canta ancora e soffoca la nostalgia fumando sigarette profumate. Era come la musica, lei, bella, soffice, caduca. E di tutto l'amore che aveva suscitato le è rimasto solo un pugno di banconote.

* * *

Era venuta a Budapest meno che adolescente, da un villaggio ai confini con la Russia. Due sorelle maggiori la fecero crescere e fiorire. Una le diede casa e la propria figlia per compagna. L'altra le cuciva i vestiti a mano a mano che quelli vecchi diventavano piccoli e apparivano fuori moda. Non risparmiava sulle stoffe, sempre fini, e i modelli erano gli ultimi che lei, la sorella Erna, vedeva in giro addosso alle ragazze ricche, uguali ai più eleganti modelli di Vienna e di Parigi; perché Erna aveva proprio le mani d'oro nel tagliare e nel cucire.

Così cresceva quella ragazza dai grandi occhi castani. Studiava poco e male ed era sempre per strada con le amiche o al caffè. I ragazzi del quartiere la ammiravano. Lei li illudeva e poi li umiliava. Aveva imparato questo gioco molto presto, e non lo dimenticò mai più. Nei lucidi capelli scuri aveva fermagli e nastri. Le gambe erano ben tornite, la vita sottile.

A sedici anni le vennero seni grandi e sodi, con capezzoli aureolati di scuro, come fiori. A diciassette anni era molto allegra e imparava a memoria tutte le canzoni di moda. A diciott'anni aspettava con ansia e con gioia di prendere parte al ballo delle ebree debuttanti. Erna le cucì un vestito straordinariamente bello: una blusa rossa di seta pura e una gonna a pieghe, con l'orlo di pizzo.

Aveva una rosa accesa fra i capelli. «Tu, vieni a ballare» le disse Miko Kelemen, figlio maggiore di un gioielliere. I Kelemen avevano cambiato nome da tempo: dall'inizio del secolo, quando la nascita dello stato nazionale aveva colmato gli animi di spirito patriottico. E poi i Kelemen — o i Kohn se volete essere maliziosi — cercavano di non ricordare a ogni costo la loro origine ebraica.

I loro clienti erano le famiglie più rinomate del paese. A conti e baroni procuravano braccialetti e ori veneziani, finissimi bicchieri e specchi di Murano, stoviglie inglesi d'argento di eccellentissima fattura. Nello stesso tempo però non rinunciavano affatto a un ruolo d'onore anche nella comunità ebraica. Ida, la madre di Miko, andava in tempio per tutte le feste e desiderava per i propri figli — altri due maschi oltre a Miko: Ernesto e Andrea — brave mogli ebree.

La famiglia ogni anno versava una forte somma di denaro alla comunità di cui il padre era consigliere. Nel loro appartamento

vicino al Teatro Nazionale, ancora nell'Ottavo distretto ma in un corso molto elegante, erano ospiti spesso giovani ebrei, ragazzi e ragazze, a discutere di cultura e di politica. Qualcuno scriveva poesie, qualche ragazza frequentava l'Università, tutti erano benestanti.

La selvaggia ragazza della rosa e il figlio del gioielliere ballarono insieme tutta la sera. Miko era orgoglioso di avere scelto la più bella, la più provocante della festa. Sudò e rise, rosso in volto, inseguendo invano lo sguardo di lei. Non riuscì a penetrare la profondità degli occhi di Ila; la ragazza si rifiutava a quel primo, innocente ma pericoloso atto d'amore.

«Ci vediamo domani al caffè Hungaria?» sussurrò lui a notte fonda, quando la festa stava per finire. E Ila, che aveva consacrato tutta la serata alle canzoni, cantando anche mentre ballava, a bassa voce, accanto alla guancia di Miko, ma molto lontana da lui con i pensieri, per la prima volta gli sorrise. «Come vuoi» rispose. Non voleva che la gente dicesse (che di lei si dicesse) cose sgradevoli sulla sua ambizione, non voleva apparire una cacciatrice di buoni partiti. Se lui desiderava vederla a tutti i costi, era affare suo. Dire di sì a una richiesta non significava chiedere qualcosa, cercare un frutto proibito. Significava semplicemente dire un sì senza impegno.

Che Miko fosse un frutto abbastanza proibito, Ila, l'immigrata dai confini russi, lo sapeva bene. Lo stesso appuntamento al caffè Hungaria era qualcosa di sospetto. L'Hungaria non era distante dal caffè Emke, ritrovo degli ebrei da poco conto: cinquecento metri appena sul corso. Ma sulla scala sociale la distanza era enorme e non veniva contata in metri bensì in denaro sonante. L'Hungaria era frequentato da molti nobiluomini, molti poeti patriottici, molti ricchi ebrei. Non dai figli e dalle figlie di piccoli commercianti.

«Sei piaciuta a Miko?» chiese indiscreta Erna sulla strada del ritorno. «Non lo so» rispose la ragazza, togliendosi la rosa dai capelli. «Come non sai? Non ha chiesto di rivederti?» insisté Erna. «Ma che ti salta in mente?» rispose Ila.

Molto più tardi, quando lei stessa mi raccontò questa storia, le chiesi il perché della bugia. «Vedere e non vedere Miko era affare mio. Non volevo che gli altri se ne impicciassero» fu la spiegazione.

Miko si innamorò perdutamente di Ila. Dopo quell'appuntamento all'Hungaria la portò in tutti i caffè più eleganti della città, in tutte le sale da ballo più rinomate, la invitò nei ristoranti di Buda dove le ragazze dell'Ottavo distretto non andavano mai. La seguiva come un cane fedele nelle passeggiate che Ila faceva in compagnia di amiche, con lo sguardo fisso su di lei, mendicando un suo sguardo. Le prendeva la mano, quando Ila gliela abbandonava per pochi attimi, e la stringeva come se fosse stata la mano del suo angelo custode, allo stremo della vita, ultima speranza di salvezza.

Ma Ila non concedeva nulla di più. Finché un giorno Miko la venne a prendere in automobile e la portò nelle strade più belle, nei quartieri più eleganti e più silenziosi della città. «Ila, ti devo salutare», disse a un tratto dopo un lungo silenzio. «Me ne devo andare». Si voltò verso di lei, aveva gli occhi lucidi. «Mia madre mi ha mandato via, dice che ti devo dimenticare. Ma io non ti dimenticherò». Tentò di abbracciare Ilona. Sussurrò appena: «Dammi un bacio d'addio». Ma Ila lo respinse brusca: «Se tua madre dice che mi devi dimenticare, dimenticami».

Miko partì per Parigi. Per due anni Ila non seppe più nulla dei Kelemen. Ma un giorno il fratello di Miko, Ernesto, venne da lei: «Vieni, ti prego, Miko ti vuol salutare per l'ultima volta». Il giovane era tornato poche settimane prima da Parigi, dissanguato. La tisi gli aveva svuotato le vene.

Ila non rifiutò. Quella fu la prima volta che entrava in casa del gioielliere Kelemen. Non salutò nessuno. La portarono dritto al letto di morte dell'innamorato. Miko aveva gli occhi lucidi e le guance accese, come ai tempi in cui le faceva la corte timido e emozionato. Quando vide la ragazza accennò a un sorriso e tese faticosamente la mano sinistra. Ila non gliela prese; dopo un minuto guardò da un'altra parte e uscì dalla stanza. La sera stessa il giovane spirò. «Senza vederti non riusciva a morire» le disse dopo i funerali Andrea, il fratello minore.

«Non passarono forse neanche sei mesi» mi raccontò una volta Ila «e il fratello di mezzo mi telefonò, che doveva parlarmi». Lui era già sposato prima che Miko morisse e suo padre gli aveva aperto una piccola ma ben piazzata gioielleria. «Era solo quando andai a trovarlo, poco prima della chiusura. Si chinò attraverso il banco, rosso in viso e mi disse tutto d'un fiato che sapeva quanto male i suoi genitori mi avessero fatto, sapeva pure quanto male io avessi fatto a suo fratello, ma che mi desiderava tanto, più di ogni cosa al mondo, che il suo matrimonio era un disastro, che sua moglie era una brutta donna che non sapeva nemmeno dove stessero l'allegria e l'amore, e lui aveva tanto bisogno di una ragazza piena di vita come me ed era disposto a darmi qualsiasi cosa».

«E tu cosa rispondesti?»

«Gli diedi uno schiaffo. Gli domandai se mi aveva preso per una puttana o una mantenuta. Dissi che sul mio conto nessuno poteva dire niente e che se aveva bisogno di allegria si facesse fare il solletico da sua moglie».

Ernesto, da rosso divenne bianco come un muro, e mormorò qualche parola di scuse e di rinnovati inviti a «diventare amici», mentre Ila già usciva dalla gioielleria.

«Aveva immaginato di potermi comprare con un giro di perle. Ma si sbagliava di grosso» sbuffa Ila ancora a tanti anni di distanza. Non mi parla per sdegno, bensì per soddisfazione: perché su Ernesto pendeva già un triste destino. Lo trovarono una sera con la testa trapassata da un proiettile di pistola. Si era ucciso.

«Per me? No, che c'entravo io» dice Ila con gli occhi affondati nel vuoto. «Il matto era lui, che non si accontentava di sua moglie. Nessuno mi diede nessuna colpa. Del resto come avrebbero potuto?».

E il terzo fratello? Anche a lui sarebbe piaciuto cogliere quel grande fiore

scuro che era Ila, baciarle la bocca, toccarle i seni brucianti. Con lui Ila parlò poche sere dopo la scenata in gioielleria di suo fratello.

Andrea era il più bello e il più vivace dei tre, il più sincero. «Io non ti prometto nulla. Soltanto una bocca che sa baciare» disse scherzoso, stringendo d'improvviso Ila alla vita. La ragazza aspettò un attimo prima di divincolarsi. Poi disse: «Và al diavolo anche tu».

Rivide Andrea soltanto al matrimonio di lui. Matrimonio in municipio, senza cerimonia religiosa: perché Andrea sposò una «schikse» cristiana, la figlia di una domestica della sua famiglia. Una bella ragazzina bionda, dal volto inespressivo che di lì a pochi anni — pensava Ila — sarebbe sfiorita. Ma proprio per questo Ila era soddisfatta. Andò davanti al municipio, per vedere e parlare. Non con Andrea. Con la madre, la signora Ide, che non l'aveva voluta nuora.

«A me non ha dato i suoi figli. Adesso sarà contenta che l'ultimo è stato preso da una serva cristiana» le disse. Erano in strada davanti al municipio. La vecchia stette lì imperterrita, e Ila senza aspettare risposta se ne andò.

— E dopo cosa successe?

«Non sono mai stata una puttana, non ho mai dato retta a nessuno per denaro, anche se ero una povera ebrea» dice Ila.

Il quarto innamorato fu un commerciante di vini. Vide Ila al tempio e avvertì un sensale. Era grosso, vestito alla campagnola, di mezza età. Ila lo disprezzò fin dal primo momento. Ma non disse subito di no. Accettò di incontrarlo, di sedersi al caffè con lui, di incontrarlo ancora e vederlo incantato con piccoli occhi fissi sui suoi seni.

Solo allora gli chiese apertamente: «Cosa vuole da me?». L'uomo balbettò che voleva farla felice. «Farmi felice? E come?» chiese lei sprezzante. «Io ti posso fare felice», fu la risposta. «Se mi sposi non ti farò mancare nulla e farò stare bene anche le tue sorelle. Potrai comprarli anche a Parigi, i vestiti».

Era proprio questo che Ila aspettava. Strinse gli occhi, sibilò come un serpente. Disse che lei non era una prostituta, che non si vendeva per quattro soldi al primo vecchio voglioso, che non tollerava di essere molestata oltre. Quanto a lui, gridò che si trovasse moglie nel suo villaggio e si affogasse nel vino. Poi se ne andò, abbandonando il vinaio in mezzo al caffè Emke. «Feci tutto d'istinto, ma avevo ragione» dice Ila. «Dopo non molto tempo il commerciante si mise a bere e si rovinò. Un ebreo ubriacone è un flagello».

Il quinto innamorato sembrò avere più fortuna. Bèla Weiss figlio di un facchino della stazione ferroviaria, era sfrontato. Mai si umiliò davanti a lei. Si sposarono. Lui faceva il tassista. Suo padre gli procacciava i clienti. Così Bèla poté guadagnare un po' di più, ma non tanto.

— Quel tuo amico, il musicista, non ti piaceva?

«Certo che mi piaceva. Era nero di capelli e di occhi, come il carbone. Sempre elegante, profumato».

— Perché non sposasti lui?

«Brodsky non aveva in mente che il successo, Hollywood, il gran mondo. Però un giorno tornò dall'America, mi incontrò, mi disse: "Ila, stasera suono soltanto per te". Entrammo in un caffè, lui si mise al pianoforte, io mi appoggiai vicino a lui. Restammo così fino all'alba. Lui suonava, io cantavo. La gente attorno a noi ascoltava meravigliata. Per ultimo cantammo "Non ho ricordi belli con te". Poi salutò. Semplicemente "Ciao Ila". Non l'ho rivisto mai più».

Ogni volta che rievochiamo questo episodio, Ila canta di nuovo quella famosa canzone, dal principio alla fine. Di Brodsky forse non era innamorata, delle sue canzoni sì. E di Bèla Weiss? Non so. Il loro matrimonio non fu benedetto da figli: la bellissima Ilona era sterile. Bèla aveva il vizio del gioco. Passava ore al caffè con le carte in mano e spesso perdeva gli incassi della giornata. Per questo Ila litigò tante volte con lui. Finché il grande olocausto non pose fine ad ogni lite.

Bèla dorme in una fossa comune ad Auschwitz. Era arrivato vivo alla fine della guerra, ma ridotto a scheletro. Per mezzo di un compagno di prigionia più fortunato mandò a salutare Ila: «Dille che non ce la faccio a tornare a casa, che la bacio». Ila si salvò dallo sterminio, nascondendosi a Budapest.

Durante una razzia fu stanata dai tedeschi in una cantina. «Sparami qui, se vuoi» esclamò denudandosi il seno. Il soldato non ebbe l'animo di insanguinaare quei grandi fiori aureolati. Così lei racconta: vantandosi non della propria bellezza, ma del proprio coraggio.

Il sesto innamorato fu un modesto artigiano, un sartorello di provincia, Sandro Klein, né bello né sfrontato. Malaticcio. Nell'olocausto aveva perso moglie e due figli, due gioielli di bambini. Ila accettò di essere la sua consolazione, inspiegabilmente. A quarant'anni era ancora provocante, più che bella. Non la vidi mai toccare o abbracciare Sandro né qualsiasi altro uomo. Forse proprio per questo aveva sposato Klein: era sicura che quell'uomo non l'avrebbe molestata troppo e per troppo tempo.

Ciò che dal vinaio non aveva accettato, Ila lo accettò dal sarto. Klein non le fece mancare nulla. Le procurava bei vestiti, profumi. Nel loro appartamento in via del Teatro Popolare non si notava quella scarsezza di arredi che caratterizzava quasi tutti gli appartamenti del quartiere, tappeti, suppellettili di porcellana, mobiletti e poltrone abbellivano il salotto, la stanza da bagno era munita di specchi e di un moderno scaldaacqua.

In più, dal giorno del matrimonio Ila potè togliersi il grembiule da venditrice di oche, e stare a casa senza far niente. Alla pulizia dell'appartamento pensava la moglie del portinaio. Ciò che restava da fare era la preparazione di qualche torta al papavero e alla ricotta, per il sabato e la domenica.

Tutto questo Sandro poté darle grazie a un piccolo negozio sul corso, una delle poche botteghe artigianali non comprese nella statalizzazione del sistema commerciale. Pochi metri quadrati e una povera vetrina: l'aveva comprato da un vecchio conoscente con i soldi dell'indennità di guerra arrivata dalla Germania. Una consolazione ben amara per chi aveva perso moglie e figli, la luce dei propri occhi. Ma bisognava pure campare.

Sandro cuciva esclusivamente gonne. Il mattino riceveva le clienti, nel pomeriggio girava la città per procurarsi stoffa, la sera si metteva al tavolo da sarto sistemato nel retro della botteguccia. Tornando a casa estraeva un libro dalla vetrinetta del salotto — una piccolissima biblioteca, unica forse fra le tante case di commercianti — e leggeva qualche pagina. Poi si congedava dalla giornata con una lunga crisi di tosse.

Della vita non capiva nulla. Non capiva perché la sua famiglia era stata sterminata e perché lui, pauroso e codardo, era riuscito a sopravvivere; né perché quella botteguccia gli aveva portato tanta fortuna quando attorno a lui ex commercianti ed ex industriali già ricchissimi ora facevano i modesti impiegati. Non capiva perché lui, piccolo Giobbe alla rovescia, dopo che Dio gli aveva tolto tutto, ora era inondato di benedizioni: l'abbondanza del guadagno e quella moglie così bella, allegra, invidiata.

Per distrarsi dagli insolubili enigmi della sua vita, tentava di speculare sugli enigmi del mondo; la guerra fredda, l'America, la Russia, il futuro assetto politico del globo. «Dove andiamo a finire?» chiedeva ancora quando gli feci l'ultima visita all'ospedale.

Fu la tosse a portarlo via, dopo vent'anni di matrimonio. Ila gli comprò un posto confortevole al cimitero ebraico di Budapest, vicino all'ingresso. In realtà il conforto era per lei: ché il povero Sandro ormai avrebbe dormito dovunque. Ma così Ila, scesa dal tram, era già quasi arrivata alla sua tomba, per lasciarci ogni volta due piccole lacrime, una per occhio, e una pietruzza sulla stele secondo l'usanza ebraica.

Pagò ottomila fiorini per quella tomba. Gliene restarono molti altri, da poter vivere per molti anni senza ristrettezze. Soltanto quando passarono dieci anni cominciò a preoccuparsi un po' e a chiedersi se era il caso di sposarsi per la terza volta. Si disse di no e disse di no anche al dottor Schreiber, il sensale della comunità, quando questi le propose un «buon partito».

* * *

Così sono finiti gli amori di Ila, la più bella del quartiere. Neanche in vecchiaia lei ha rinunciato alla bellezza. Veste sempre elegante, vistosa. Ogni mercoledì pomeriggio incontra alcune amiche di gioventù. Ila porta una torta di mele, altre pensano a cioccolata, frutta, qualche liquore dolce. Poi si mettono a cantare e quando è la volta della canzone «Non ho ricordi belli con te» a Ila vengono sempre le lacrime agli occhi.

La sua voce è arrochita dalle sigarette. Le si sono smagrite le gambe. I seni sono sfioriti. Una sera, di ritorno dalla festa settimanale, nel caseggiato di via Teatro Popolare Ila ha incontrato un inquilino sconosciuto. «Vuole venire con me?» le ha detto l'oscuro ammiratore, mentre lei scendeva le scale. O forse le è parso di sentire così.

«Ho raggiunto il portone con il cuore in gola. Avevo una terribile fitta alle tempie» racconta. Ha paura del settimo innamorato. Fa tingere ogni settimana i suoi capelli di un rosso pallido. Vuole essere più bella che mai, quando verrà l'ora dell'ultimo abbraccio. Quello che neanche lei potrà rifiutare.

Giorgio e Nicola Pressburger

Nelle silhouettes di Donatella Limentani Pavoncello, una scena dei riti per il Capodanno (sopra) e «Fiori al tempio».

CRONACHE DEL NORD - EST

MENTRE PER GLI ITALIANI COMINCIA IL GRANDE RIENTRO

Arriva l'ultima ondata di turisti Fila di 20 chilometri a Coccau

Sono austriaci, tedeschi e olandesi - Traffico intenso sulla Trieste-Venezia

Tarvisio — Autoarticolati e automobili entrano in Italia dal valico di Coccau *(Italfoto)*

TRIESTE — Sono piombati in massa in Italia ieri gli ultimi «eserciti» di turisti dal Nord. Al valico di Coccau, in entrata, durante la mattinata, la coda è stata lunghissima tanto da superare in alcuni momenti i venti chilometri.

Si è trattato perlopiù di austriaci, tedeschi e olandesi che hanno scelto di passare le ferie in Italia, durante l'ultima parte di agosto e la prima parte di settembre. Ad essi si aggiungevano anche molte macchine di italiani che rientravano dalla vacanza.

Ieri è iniziata anche la prima grande ondata di rientri. Il traffico è stato sostenuto sull'autostrada Trieste-Venezia con code al casello del Lisert, e soprattutto all'uscita di Mestre dove la fila ha raggiunto una lunghezza di sette chilometri. Gran via-vai di automobili anche sulle arterie di collegamento con Lignano e Grado, i due grossi centri balneari della nostra regione e con le spiagge venete di Jesolo, Caorle e Bibione.

Traffico intenso, ma non eccezionale ai valichi italo-jugoslavi della provincia di Trieste, e in particolare a Pese, Fernetti e Rabuiese. Anche ieri molti italiani sono usciti per passare le ultime ferie in Jugoslavia. Più lunghe le code in entrata, in particolare di italiani, austriaci e tedeschi che tornavano a casa.

Gli spostamenti sono stati favoriti ieri dal bel tempo con cielo poco nuvoloso e leggere foschie in pianura.

Nelle località turistiche logicamente in questi giorni gli arrivi sono inferiori alle partenze. Le previsioni per settembre comunque sono abbastanza buone. Proprio con quest'ultima ondata di stranieri il bilancio settembrino non dovrebbe essere peggiore di quello dello scorso anno.

DAL 26 AGOSTO FINO AL 4 SETTEMBRE

«Vinmondo '83»: questi gli incontri e le mostre

La «Fucina degli angeli» di Venezia espone a Pordenone 150 opere

UDINE — Un viaggio nell'arte, nella storia e nella cultura in compagnia di Bacco. Così si presenta «Vinmondo '83» la festa che da venerdì 26 agosto a domenica 4 settembre trasformerà in palcoscenico una parte del Friuli-Venezia Giulia.

Ideata e organizzata dall'Azienda regionale per la promozione turistica, questa manifestazione vuole essere un'occasione per fare conoscere, attraverso il vino, la raltà di una terra.

Che la civiltà del vino abbia lasciato una traccia profonda nella storia della regione lo si desume dagli stessi documenti iconografici arrivati a noi dalle epoche più antiche.

Una ricerca approfondita, in questo senso, è stata compiuta dallo studioso udinese prof. Giuseppe Bergamini, insieme al fotografo Elio Ciol. I risultati della ricerca saranno illustrati in una mostra fotografica che si terrà a Gorizia, nell'Auditorium della cultura friulana, per tutta la durata della festosa «kermesse».

La mostra si articolerà in oltre un centinaio di immagini, dai motivi vitinei presenti nei mosaici aquileiesi agli affreschi di Afro Basaldella, in casa Cavazzini, a Udine. Il percorso dell'esposizione seguirà un itinerario cronologico. Ad aprirlo saranno proprio le foto dei mosaici romano-aquileiesi, ispirati a leggende pagane, incentrate su temi bacchici.

Ci sarà anche la documentazione del frammento d'affresco con un grappolo d'uva, che testimonia l'importanza del vino già nella civiltà romano-aquileiese. Un'importanza tradottasi in significati spirituali con l'avvento del cristianesimo, come appare, sempre ad Aquileia, nei mosaici pavimentati della basilica.

Altro capitolo della mostra saranno le immagini della decorazione a tralci di vite sull'arcone in stucco del tempietto longobardo di Cividale. L'esposizione proseguirà con testimonianze di pittura medioevale, rinascimentale e barocca, nelle quali il motivo del vino è sublimato nelle tante versioni dell'«ultima cena», ricche, tuttavia, di particolari veristici e narrativi opportunamente isolati e sottolineati dall'obiettivo di Ciol.

Si arriverà, quindi, alle produzioni più recenti: dalle feste della vendemmia cantate pittoricamente da quel poeta delle tradizioni friulane che fu il buiese Errico Ursella, agli affreschi di Afro, in casa Cavazzini, a Udine, realizzati nel 1938: massima opera del periodo figurativo del maestro friulano del Novecento, resa affascinante da un'interpretazione «di memoria» dei capolavori della storia dell'arte del passato, dal Veronese al Tiepolo.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo con le riproduzioni di tutte le foto, illustrate da schede scientifiche redatte dallo stesso professor Bergamini.

Il cartellone di «Vinmondo '83» prevede pure altre mostre. Una novità assoluta per il Friuli, ma anche per il resto d'Italia, sarà, da quanto la «Fucina degli angeli», di Venezia, invierà a Pordenone, nel palazzo Amalteo-Pischiutta: un selezionato complesso di 150 opere fuse in vetro di Murano, di cui una cinquantina sul tema del vino, ideate da alcuni dei maggiori artisti del Novecento internazionale.

La «Fucina» fu creata all'inizio degli anni Sessanta da Egidio Costantini, un brindisino dalla vita avventurosa.

Il nome suggestivo di «Fucina degli angeli» fu dato alla «bottega» di Costantini da Jean Cocteau. Madrina del laboratorio, che raccolse intorno a sé i migliori artisti dell'epoca, era stata Peggy Guggenheim.

Il vetro si è rivelato, così, materia ideale per dare corpo ai sogni formali di Pablo Picasso, Max Ernst, Lucio Fontana, Mark Tobey, Jean Arp, Braque, Luigi Veronesi, lo stesso Cocteau, Roberto Crippa; ed ancora di diversi pittori e scultori dell'avanguardia giapponese, dell'espressionista Oskar Kokoshka, di Giulio Turcato e di tanti altri maestri, italiani e stranieri. Nella collezione Costantini ci sono anche alcuni lavori di un artista friulano, Pino Mucchiut.

Essa era stata richiesta da diverse città europee e dagli Stati uniti, ma Egidio Costantini ha voluto dedicarla al Friuli in omaggio alla moglie, che è carnica.

Un altro sposalizio tra arte e vino sarà proposto dalla cantina dei produttori del Collio e dell'Isonzo, di Cormons, che intende, così, solennizzare il quindicesimo anno della sua fondazione: dal 3 settembre proporrà una serie di botti in rovere di Slavonia, dipinte da alcuni artisti friulani, tra i quali Giorgio Celiberti, Luciano Ceschia, Aldo Colò e lo scultore Darko.

Le botti formeranno una sorta di originale galleria nella sede della stessa cantina.

Il panorama espositivo di «Vinmondo '83» è completato da altre due rassegne: una mostra storica delle bottiglie di vino d'epoca (circa 4 mila pezzi dell'Otto e del Novecento, raccolti pazientemente, nell'arco di lunghi anni, da un collezionista di Cosa di San Giorgio della Richinvelda), nel palazzo Torriani di Gradisca d'Isonzo, e una raccolta di cartoline d'epoca sull'uva e sul vino, a palazzo Locatelli di Cormons.

PRESENTATA UNA PROPOSTA DI LEGGE ALLA CAMERA

Il Collegio del mondo unito finirà su moneta d'argento

TRIESTE — Una proposta di legge per l'emissione di monete d'argento, commemorative dell'istituzione dei collegi del mondo unito, sarà presentata alla Camera dei deputati. Il ricavato netto dell'operazione valutato in circa sette miliardi, dovrebbe venire interamente devoluto, secondo quanto prevede la proposta di legge per la sistemazione definitiva della sede del Collegio del mondo unito di Duino, in provincia di Trieste, l'unico esistente fuori dell'area anglosassone.

Il documento porta, come prima firma, quella di Sergio Coloni, neo eletto deputato triestino per la Democrazia cristiana. Gli altri firmatari sono gli onorevoli Andreatta, Bressani, De Carli, Rebulla e Santuz. È probabile che la proposta sarà approvata poiché ampia disponibilità in questo senso era già stata manifestata al presidente del collegio di Duino, Corrado Belci.

Il testo della legge prevede la coniazione di monete per un valore massimo di dieci miliardi. Le caratteristiche tecniche e artistiche delle monete saranno stabilite con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del ministero del Tesoro. Lo stesso ministero stabilirà la data a partire dalla quale le monete avranno corso legale. Il Collegio di Duino è uno dei cinque esistenti al mondo. Gli altri si trovano rispettivamente nel Galles, a Singapore, a Victoria (presso Vancouver), e nel New Mexico. Quest'ultimo è stato avviato appena lo scorso anno assieme a quello di Duino.

Per il prossimo anno scolastico, a Duino risultano già iscritti studenti di quaranta nazioni e di quasi tutte le regioni italiane.

Al termine del biennio di studi, quelli immediatamente precedenti l'accesso all'università internazionale, viene rilasciato il diploma di baccalaureato internazionale, riconosciuto valido per l'ammissione ai più importanti atenei del mondo.

Nella breve relazione che accompagna la proposta di legge, i presentatori affermano che con il collegio dell'Adriatico, Trieste e la sua regione riscoprono un ruolo internazionale motivato dalla posizione geografica, dal patrimonio storico e culturale; un ponte ideale con l'area mediterranea e l'Est europeo.

La proposta di legge dunque, secondo i suoi firmatari, tende a due scopi: diffondere gli alti ideali dell'istituzione, da un lato, e assicurare, dall'altro, al Collegio di Duino, un contributo straordinario utile anche per l'istituzione di un fondo per la costituzione di borse di studio.

L'ANTICA FESTA DI SACILE

Il tordo nazionale alla Sagra dei osei

PORDENONE — Alle prime luci dell'alba si apre il sipario su una delle più antiche sagre del mondo, la Sagra dei osei di Sacile, che risale addirittura al 1274. Uno squarcio di luce sarà sufficiente per dare il via alla festa canora di migliaia e migliaia di uccelli. Una suggestione tutta particolare, che dopo 710 anni non ha perso nulla dell'antico fascino.

La mostra-mercato del settore avicolo è senza dubbio l'iniziativa di maggiore prestigio in campo italiano e ha notevole risalto anche in quello internazionale. Nei secoli passati gente di ogni rango accorreva a Sacile per il mercato nella grande piazza, dove gabbie, uccelli da richiamo e attrezzi per uccellanda venivano ammucchiati in disordine.

Il mercato di S. Lorenzo, il «Marcà dei osei» è diventato sagra dagli inizi del secolo, con il formarsi di un'organizzazione, di giurie, di premi e classifiche. Gli stessi annali, che confermano l'ininterrotto ripetersi della manifestazione, non hanno mai saputo spiegare la trasformazione di un mercato in un confronto tra allevatori.

Il cuore della sagra è rimasto la piazza principale che per l'occasione è stata trasformata in un polmone verde. Ma tutto è stato ampliato e arricchito col passare degli anni. Si sono via via aggiunte nuove iniziative, nell'interesse stesso dei visitatori, che presumibilmente anche quest'anno raggiungeranno le 100 mila unità.

Si procederà quindi alla proclamazione del tordo nazionale, il cui allevatore riceverà la coppa Città di Sacile. Particolari classifiche sono anche previste per i merli, i fringuelli, le tordine, i sasselli, le allodole.

PER POCO NON È ANDATO DISTRUTTO

Sfiorato dal fuoco l'archivio su Tito

UMAGO — Per poco non è andato distrutto l'archivio dei contributi per la biografia di Tito, conservato nella villa dello storiografo jugoslavo Vladimir Dedijer, presso Salvore.

Le fiamme sono infatti divampate nella boscaglia e nella pineta accanto all'edificio.

Il pronto intervento dei pompieri, ma soprattutto il vento di tramontana, hanno impedito che il fuoco investisse la villa e divorasse, così, una gran mole di interessanti documenti raccolti in 35 anni di ricerche e di lavoro, ma non ancora completamente ordinati né microfilmati.

Con l'aiuto delle persone di casa e di numerosi vicini mentre i pompieri erano all'opera, l'archivio è stato trasportato fuori dell'area di pericolo. Alcuni fascicoli sono rimasti danneggiati da getti d'acqua.

L'incendio, che secondo i primi accertamenti sarebbe stato causato da un mozzicone di sigaretta lasciato cadere da un turista, è stato il primo verificatosi da quelle parti.

Salvati i preziosi incartamenti, Vladimir Dedijer ha dichiarato che l'incidente — e si sa che quest'anno gli incendi boschivi sono stati numerosissimi anche in Jugoslavia — ripropone con urgenza la necessità di dare sistemazione definitiva alla raccolta e quindi di provvedere anche alla riproduzione dei documenti.

«La loro perdita — ha detto — sarebbe una tragedia».

HANNO ADERITO UNA QUINDICINA DI OPERATORI REGIONALI

Un'associazione di imprenditori per il turismo e i centri storici

Dario Azzano, presidente dell'Associazione

PORDENONE — Ha avuto battesimo giorni fa a Pordenone l'Associazione imprenditori del Friuli-Venezia Giulia per lo sviluppo del turismo ed il recupero dei centri storici. Ideatore e primo presidente («temporaneo», precisa) del neonato organismo è il rag. Dario Azzano, pordenonese, rappresentante legale delle tre Spa Marina Muja, Sistiana Golfo e Muja turistica.

Per il momento all'associazione hanno aderito una quindicina di operatori di Udine, Pordenone e Trieste.

Secondo l'articolo 2 dello statuto «l'Associazione non ha fini di lucro ma si propone di assistere gli associati (tutti gli imprenditori che esercitano attività comunque collegate al turismo o al recupero dei centri storici) per la tutela dei loro diritti o interessi, anche in sede di programmi».

Tutela e consulenza, quindi, che sarà prestata, a detta dei fondatori, anche al semplice cittadino che intenda ristrutturare un fabbricato sito in un centro storico.

Tra i principali scopi che l'Associazione si prefigge è di diventare interlocutrice di Regione, enti pubblici, istituti di credito, in sede di elaborazione di determinati progetti turistici.

Saranno anche promosse tutte le iniziative dirette a valorizzare l'intervento dell'imprenditore nelle attività turistiche regionali, anche attraverso migliori conoscenze sul problema e l'approfondimento dei programmi di intervento in questo settore. Si tenderà poi a organizzare e potenziare scuole e centri di studio per operatori turistici e per il personale da inserire nel settore.

Stesso discorso, o quasi, per quanto riguarda il recupero dei centri storici. L'Associazione si propone di fornire un contributo importante tramite l'organizzazione di seminari, di lezioni tenute da esperti, di viaggi-studio e via dicendo. Si tenderà quindi ad assistere gli associati nel corso dell'iter amministrativo per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e concessioni, anche con l'intervento di tecnici e legali del ramo.

T. Z.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	22	28,4
Gorizia	19,9	30,1
Monfalcone	20,1	30,5
Pordenone	18	29
Udine	18,2	31,8

Tre centrali elettriche della Slovenia paralizzate nello stesso giorno

LUBIANA — In una stessa giornata tre fra le maggiori centrali elettriche della Slovenia che, insieme, producono quasi il 40 per cento dell'energia consumata nella Repubblica, sono rimaste paralizzate. Due, quella di Soštanj e di Lubiana, per guasti di lieve entità e una, quella di Trbovlje, per un'esplosione che la terrà fuori uso per almeno una trentina di giorni.

Lo scoppio, avvenuto per l'usura di alcune parti, ha danneggiato considerevolmente l'impianto e ha ferito in modo piuttosto grave un operaio.

L'improvvisa perdita di un terzo dell'energia giornaliera necessaria (la centrale elettronucleare di Krško è ferma per normali lavori di manutenzione) si è fatta subito sentire soprattutto in grandi complessi metallurgici presso i quali hanno dovuto essere spenti gli altiforni elettrici. Riduzioni del 30, del 20 e del 10 per cento si sono rese necessarie rispettivamente per altre industrie, grandi utenze e utenze domestiche.

NOTIZIE IN BREVE

A Lignano la «donna ideale»

LIGNANO — Quest'anno le finali internazionali della 33.a edizione de «La Donna Ideale», avranno luogo a Lignano Sabbiadoro, dal 2 al 5 settembre 1983. È questa una manifestazione che punta anche sulle doti morali e culturali delle concorrenti. Quest'anno c'è anche una innovazione consistente nella ricerca di una «Voce e un volto» per la televisione.

Omicidio su commissione

POLA — Gli organi inquirenti del tribunale circondariale di Pola hanno chiarito i particolari di un delitto commesso nel luglio dello scorso anno dall'operaio Vladimir Usic, di 34 anni. Secondo le indagini il crimine è stato commissionato da Maria Pletikosic, 53 anni, impiegata presso l'industria navalmeccanica «Scoglio Olivi» di Pola. La Pletikosic avrebbe ideato il piano del delitto ai danni del marito Bozo Pletikosic, 57 anni, per evitare il divorzio che secondo la deposizione in istruttoria avrebbe danneggiato finanziariamente la donna.

Il 20 luglio dello scorso anno Vladimir Usic ha avvicinato la vittima e con la propria automobile si sono recati in una località periferica presso Pola. Ad un tratto l'Usic ha simulato un guasto alla vettura e quindi con un martello ha ucciso il Pletikosic e occultato il cadavere in una miniera abbandonata. La moglie della vittima ha ricompensato l'assassino con 50 mila nuovi dinari.

Incremento del turismo in Slovenia

LUBIANA — Nei primi 7 mesi di quest'anno la repubblica di Slovenia ha totalizzato 4 milioni e mezzo di giornate presenza di turisti stranieri. L'incremento è del 3% in rapporto al corrispondente periodo del 1982.

Le località di villeggiatura che hanno richiamato il maggior numero di ospiti sono state Portorose e Bled. Le famose grotte di Postumia, invece, hanno registrato un calo di interesse valutabile intorno al 10%.

Giovani artisti in esposizione

TRIESTE — Il Sindacato Regionale Belle Arti del Friuli-Venezia Giulia Ccdl-Uil, in collaborazione con l'Associazione artistica regionale di viale Ippodromo 2/2, organizza quest'anno la IX edizione dell'extempore di piazza dell'Unità d'Italia con relativa esposizione delle migliori opere nella Sala Comunale d'Arte dal 29 agosto al 5 settembre c.a. La manifestazione, come nelle precedenti edizioni, dà piena libertà di tecnica ed è aperta a tutti gli artisti, iscritti o meno a qualsiasi associazione o circolo culturale e per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni. La timbratura delle tele avverrà venerdì 26 e sabato 27 dalle ore 17 alle 19 all'Associazione artistica regionale di viale Ippodromo 2/2 e domenica 28 dalle ore 8.30 alle 11 in piazza dell'Unità d'Italia.

Attività cantiere «Lenac» di Fiume

FIUME — Una piattaforma italiana per le ricerche sottomarine di petrolio, la «Perro negro 3» della Saipem, viene attualmente attrezzata nei cantieri «Viktor Lenac» di Fiume, uno dei cantieri di ristrutturazione e di riparazione più importanti dell'Adriatico.

Nuova chiesa a Portorose

PORTOROSE — Questo centro turistico istriano avrà una nuova chiesa in sostituzione di quella vecchia la cui demolizione è contemplata nel piano urbanistico. Il vescovo di Capodistria, mons. Janez Jenko, ha officiato una messa in occasione della posa della prima pietra. Presenti alla cerimonia rappresentanti della commissione repubblicana della Slovenia e di quella costiera per i rapporti con le comunità religiose, autorità comunali, sacerdoti e cittadini.

La nuova chiesa — alcuni annessi sono già stati costruiti — sarà più spaziosa e collocata in un complesso funzionale. La consacrazione e l'apertura al culto, secondo le previsioni potranno aver luogo entro l'autunno del prossimo anno.

Offerta-estate GRUNDIG

COMPLESSO HI-FI GRUNDIG COMPOSTO DA:

- preamplificatore MXV 100
- amplificatore MA 100
- sintonizzatore stereo MT 100

lire 350.000

valutazione per amplificatore o fonovaliga usati — lire 100.000

IVA inclusa lire 250.000

rateazioni da lire 11.200 mensili
garanzia 30 mesi

Nel mese di agosto i negozi rimangono aperti

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18

caldo: anche un materasso adatto può darci sollievo.

Esistono infatti materassi studiati apposta per sopportare meglio la calura estiva. Passato il caldo, si girano, e diventano confortevolissimi materassi invernali. Sono le «piccole cose» che rendono la vita più piacevole.

permaflex

ONDAFLEX

CASA DEL MATERASSO DI OSMO

casa del materasso

MATERASSI
RETI METALLICHE
ARREDAMENTI

TRIESTE
VIA ITALO SVEVO 6
(di fronte ai Cantieri San Marco)

PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO

GIORNALE DI TRIESTE

PER IL «MONDO» TRIESTE È PRIMA IN ITALIA QUANTO A TENORE DI VITA

La città dove si vive meglio

Seguono Bologna, Ravenna, Firenze e Reggio Emilia - Cinque anni fa un'indagine dell'«Europeo» diede lo stesso risultato - Le statistiche sono falsate dall'assenza di retroterra nella provincia

Ma il declino continua

Trieste è la città dove si vive meglio in Italia. E' quanto risulta da un'inchiesta del settimanale «Il mondo economico» condotta in collaborazione con il «Tesi», il centro di ricerche informatiche del Censis. La ricerca, che sarà pubblicata nel prossimo numero del periodico, ha preso in esame per ognuna delle 95 provincie italiane 29 indicatori, per un totale di oltre 400 mila dati divisi in tre settori: quello economico, quello sanitario e quello socioculturale. Si va dal reddito pro capite al numero di posti letto, all'indice di lettura dei giornali; dal tasso di criminalità al numero di biblioteche o teatri.

Già nel 1978 la città fu prima in Italia quanto a tenore di vita. L'inchiesta — che dette risultati sorprendentemente analoghi a quelli del «Mondo» — fu condotta dal settimanale Europeo sulla base di una quarantina di «indicatori elementari», quali il benessere sociale, le attrezzature, l'istruzione, la cultura, la salute, la sicurezza sociale e la presenza o meno di tensioni ideologiche e delinquenziali.

Dal 1978 a oggi la provincia di Trieste ha perso diecimila abitanti, si è dissanguata economicamente, ha registrato un ulteriore invecchiamento della popolazione, ha assistito alla chiusura di industrie e alla capitolazione del piccolo commercio di confine che aveva fatto piovere sulla piazza alluvioni di valute. La città, senza fare troppo rumore, ha continuato a morire lentamente, ma il suo primo posto nella graduatoria del benessere è rimasto ben saldo.

«Ma questi cosa vogliono — si chiederanno a Roma gli uomini del Palazzo — stanno meglio di tutti e mendicano sostegni economici, "pacchetti", provvidenze speciali. Piangono miseria e tutta l'Italia sta peggio di loro». Una semplificazione di questo tipo è il pericolo maggiore di un'inchiesta che non tiene conto di due fatti fondamentali.

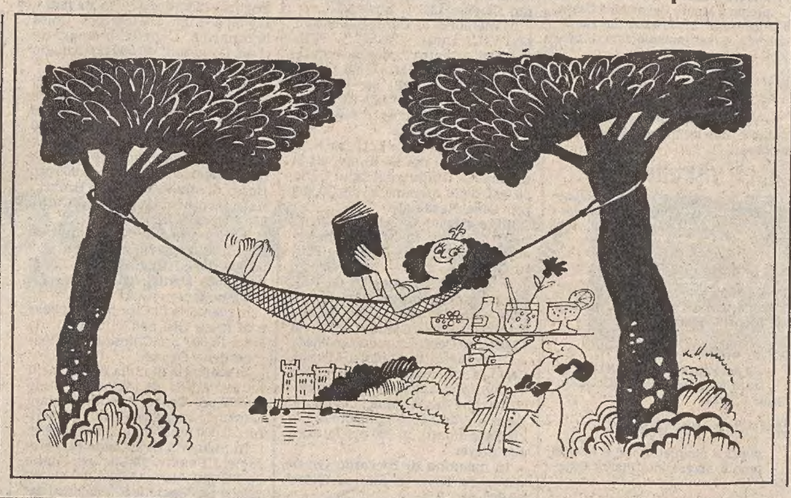
Il primo è che Trieste è la provincia più piccola d'Italia. La classifica, elaborata su dati raggruppati per province, non dice che quella di Trieste coincide quasi con il suo comune capoluogo quanto a numero di abitanti. L'alta incidenza urbana sul totale del territorio rialza così artificiosamente il livello del reddito rispetto a province nettamente più ricche — pensiamo a Treviso o Vicenza — provviste di ampio retroterra agricolo.

Il secondo fatto è che tenore di vita non significa saldezza economica. Se benessere significasse veramente un sistema economico florido, Trieste non avrebbe centomila pensionati, non si dissanguerebbe demograficamente, non registrerebbe un'allarmante scarsità di investimenti produttivi. Al contrario, richiamerebbe immigrati, fabbriche, edilizia. Molti hanno parlato di una schizofrenia di Trieste, ricca eppure insoddisfatta, a misura d'uomo ma incapace di cercarsi un futuro.

Dietro a questa sindrome c'è forse una paura. Che il decollo economico possa peggiorare il tenore di vita. l'Italia insegna: molte città, esplodendo economicamente, hanno perso in vivibilità, bellezza, pace sociale. La stessa classifica del «Mondo», con poche eccezioni, lo mette in evidenza: si vive meglio nelle piccole città quiete che nelle metropoli. Trieste è fra le prime: una bella addormentata, terziaria, borghese, priva di tensioni, sociali e di delinquenza.

Benessere e saldezza economica: i due termini possono dunque contraddirsi, tanto più se le statistiche identificano il benessere con un Eden di dolce, ricco e statico far niente. Chi sta bene — è logico — ha paura di cambiare. E intanto al ritmo di tremila abitanti all'anno — Trieste si estingue contenta al suono di un valzer.

P. R.



In poche righe

Scontro tra una Volante e una Simca

Frontale ieri notte, 6 minuti prima delle 11, in viale Campi Elisi tra una Simca e una Volante della polizia. Il conducente della Simca, Giovanni De Manzini, di 80 anni e la passeggera, Elvira Zuppin, di 69, entrambi abitanti in Scala Campi Elisi 5 sono stati ricoverati al Maggiore. L'uomo ha riportato un trauma cranico e varie ferite lacero-contuse ed ha una prognosi di 20 giorni.

La donna, anch'essa con trauma cranico e ferite varie ha una prognosi di 30 giorni.

L'autista della Volante, Francesco Cipoletta, di 24 anni napoletano ha riportato contusioni ed escoriazioni alla gamba e al polso destro, ne avrà per una settimana e non è stato ricoverato.

L'altro agente, Claudio Cima, di 24 anni, triestino, è rimasto ferito alla testa e non è stato accolto in ospedale.

L'incidente è accaduto all'altezza del distributore Total. La Volante stava scendendo viale Campi Elisi con sirena e lampeggiatore accesi, quando la Simca, che invece saliva, ha svoltato a sinistra per imboccare la Salita Campi Elisi: le due auto si sono scontrate frontalmente. I rilievi sono stati fatti dalla Stradale di Gorizia.

Corsi di ginnastica per maestri

Anche quest'anno si svolgeranno a Trieste due corsi di qualificazione professionale in educazione fisica riservati agli insegnanti elementari di ruolo. Ciò allo scopo di promuovere l'attività fisico-motoria anche nelle scuole elementari.

Alloggi popolari a Opicina

Nell'ambito dei finanziamenti per l'edilizia residenziale pubblica ripartiti dalla regione l'assessore comunale agli affari generali Alfieri Seri ha siglato una convenzione con la cooperativa «Stajpce» per la realizzazione di 24 alloggi su un'area del Peep di Opicina.

MAGDA LUIN invita clienti, colleghi ed amici a un drink inaugurale che si terrà nel suo rinnovato

Salone Magda

in VIA LOCCHI 28
lunedì 22 agosto alle ore 19

È una realizzazione

COSULICH coiffure service

e

G. Maletti s.p.a.

Hanno collaborato le ditte artigiane:
A. VARESANO per l'impiantistica
M. MALALAN per la parte elettrica
B. CHERSICOLA per le pitturazioni

I DUE COMUNI MINORI DELLA COSTA DI FRONTE AL RILANCIO TURISTICO

Per Muggia non esistono problemi di concorrenza

Muggia dà il benvenuto a ogni iniziativa nel campo del turismo nella provincia di Trieste; c'è spazio per tutti e non esitono problemi di concorrenza. Questo, in sintesi, il senso del documento votato l'altra sera dal consiglio comunale, che però ha evitato di dare una precisa risposta all'Ente autonomo del porto in merito allo studio dell'Inco (Ingegneri Consulenti, una società di enginnering milanese) intitolato «Indicazioni preliminari per la formazione di un porto turistico a Trieste».

Poiché l'idea di un porto nautico a Trieste tocca gli interessi di tutta la provincia (si pensi ai progetti di Muggia con Marina Muja e di Duino-Aurisina per la baia di Sistiana), l'Eapt aveva inviato il documento a tutti gli enti interessati. Ma il consiglio comunale di Muggia ha ritenuto «di non doversi esprimere con un voto di approvazione o di reiezione sia per una ragione di opportunità istituzionale, trattandosi di scelte urbanistiche di altri enti, sia perché manca il quadro di riferimento complessivo, cioè il vero e proprio studio, ancora in corso di elaborazione».

Il documento, frutto della sintesi di due distinte mozioni (una della Lista Frausin e una della Dc), è stato votato all'unanimità, ma lo stesso sindaco Bordon, pur negando l'adozione di una scelta «pilatesca», ammette che essa è frutto di «equilibrismi». Come dire: evitiamo le polemiche e diciamo la nostra senza interferire negli affari dell'Eapt.

Anzitutto, dice il consiglio di Muggia, preso atto che le attività secondarie (industrie) e terzarie (commercio) soffrono nella provincia di una grave crisi, ben venga la «carta decisiva» del turismo per risollevare le traballanti condizioni economiche. Ma, deciso di percorrere questa strada, bisogna pianificare e programmare gli interventi in tutta la provincia: le scelte turistiche, se diventano strategiche, non possono più basarsi sugli interventi a pioggia, casuali e scoordinati.

Punto secondo. D'accordo nel puntare sul turismo, ma attenzione a non fare nuove vittime: c'è il reale, immediato e concreto problema della «Cartubi» che opera sull'area demaniale in questione. A questa azienda va garantito la continuità operativa, magari con interventi pubblici, per evitare che una «fase transitoria» (cioè un trasloco) debba avere ripercussioni negative sulla produzione.

Terzo. E' sempre valido, in quest'ottica, il progetto di recupero dell'area industriale dell'ex cantiere Alto Adriatico, per innescare processi volano nel sistema produttivo. In altre parole, l'ex cantiere potrebbe ospitare quelle attività industriali più strettamente collegate allo sviluppo della nautica da diporto e alle riparazioni navali in genere.

Da notare che solo su questo punto Dc, LpM e Psi si sono astenuti perché a loro avviso l'argomento non era inerente al problema in questione).

Infine, il consiglio comunale di Muggia «ritiene quanto mai opportuno, perché si possa esprimere un parere definitivo e per il necessario coordinamento, che gli enti competenti alla programmazione nel territorio provinciale e quanti sono soggetti attuatori o propositori di interventi sul turismo nautico, coordinino armonicamente le loro iniziative, sia per renderle più competitive, sia per non penalizzare attività già esistenti o in corso di realizzazione».

L. Mi

■ CONCORSO — L'Intendenza di finanza informa che sulla Gazzetta Ufficiale n. 202 del 25 luglio è stato pubblicato il diario della prova scritta del concorso per esami, a 59 posti di coadiutore in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette. La prova scritta avrà luogo a Verona il 12 settembre.

Duino: il Pci teme i miniappartamenti

È necessario intervenire subito per la valorizzazione e lo sviluppo turistico del territorio di Duino-Aurisina, ma ogni iniziativa deve essere presa nel rispetto del patrimonio ambientale e tenendo conto del beneficio complessivo che l'economia turistica potrebbe portare alla qualità della vita di tutta la comunità.

Queste le premesse con cui si apre il documento elaborato dalla sezione comunista di Duino-Aurisina sul futuro turistico del comune. In un momento di grave crisi del settore terziario e più in particolare della cartiera del Timavo, anche il Pci è consapevole del ruolo di volano che lo sviluppo turistico potrebbe avere sull'economia della zona.

Nel documento i comunisti hanno così individuato tre temi principali, sui quali hanno chiesto il contributo di forze politiche e sociali, degli operatori turistici e della cittadinanza per aprire la discussione sul problema. «Questa verifica — ha spiegato l'assessore al Comune Giorgio De Pangher — è possibile anche perché a partire dal '75 la giunta di sinistra ha tutelato il patrimonio naturale della baia di Sistiana dagli interventi di lottizzazione privata che prevedevano una colata di cemento su uno dei più bei posti del circondario».

Lo sviluppo del settore turistico del comune è fondato, secondo i comunisti, sul sostegno dell'attività dell'agriturismo, sulla tutela e la valorizzazione delle risorgive del Timavo (con la creazione di un'oasi per l'avifauna palustre) e infine sul rilancio della baia di Sistiana e della costa adiacente. «Per la prima volta dopo il 1978 — ha detto a questo proposito Ivan Sirca, capogruppo del Pci al comune — è stata presentata una proposta di sistemazione della zona. Ma la valorizzazione della Baia deve avvenire nel rispetto degli indici di fabbricabilità previsti per quest'area».

Ciò significa in sostanza il «no» a una Sistiana residenziale per destinarla piuttosto a zona turistico-alberghiera, e quindi accessibile a tutti.

CALENDARIETTO

Oggi: San Pio X Papa — Il sole sorge alle 6.12 e tramonta alle 20.04; la luna cala alle 3.35 e si leva alle 19.27.

Ieri: temperatura massima gradi 28,4 minima gradi 22; pressione millibar 1016,2 in diminuzione; umidità 60 per cento; vento km 5 da Ovest; mare quasi calmo con temperatura di gradi 23,7. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 10.21 con cm 33, e alle 21.13 con cm 37 sopra il livello medio; bassa alle 3.34 con cm 54 e alle 15.43 con cm 10 sotto il livello medio.

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14; via Giulia 14; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): largo Sonnino, 4; piazza Libertà, 6; Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124; Muggia - lungomare Venezia 3, tel. 274998, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 16-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Veterinario di turno: dottor Guido Grandi, tel. 744414.

Autofficine aperte: telefono 761519.

Settembre

RIMINI - S. MARINO - URBINO - S. LEO	2- 4/9
TOUR DELLA PUGLIA	19-26/9
SORRENTO CAPRI AMALFI	22-26/9
MONACO PER L'OKTOBERFEST	16-19/9
VIENNA E WACHAU	17-21/9
GRAZ E CASTELLI MEDIOEVALI	23-25/9

ed inoltre:
FILIPPINE - KENYA - KENYA SAFARI
ZAMBIA - ZAMBIA + MAURITIUS
Ritirate il programma presso:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621 - TRIESTE

KENNEDY GORIZIA
• collegio convitto e semiconvitto •
RECUPERO ANNI:
Il tempo pieno quale garanzia di successo.
SCUOLE INTERNE PARIFICATE.
GORIZIA - Via V. Veneto n. 74 - Tel. 32350 e 82090

MONACO DI BAVIERA
24 SETTEMBRE 1983
ELEZIONE DI
MISS e MISTER «OLYMPIA»
BODY BUILDING - CULTURA FISICA
Biglietti di ingresso presso:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - Trieste

SI CERCANO I CONDUCENTI DELLE AUTOMOBILI IN FUGA

Quattro feriti sulla strada in tre casi di «pirateria»

Polizia e carabinieri sono stati mobilitati ieri pomeriggio per ben tre casi di «pirateria» della strada. Il più grave è avvenuto a Duino, alle 16.10, all'altezza dei lupi di Toscana. A causa di una grossa auto color arancione, targata Gorizia, che aveva compiuto un sorpasso spericolato, la «A 112» (targata Ts 127253) è uscita di strada e si è rovesciata sulla carreggiata. Nonostante lo spettacolare sinistro e il rumore delle lamiere che si è sentito distintamente anche a distanza, il «pirata» ha proseguito la sua corsa verso Monfalcone.

Nella «A 112» completamente distrutta sono rimasti bloccati i due occupanti che, per fortuna, se la sono cavata con ferite non gravi. Si tratta del ventunenne Franco Torricella (via Boccaccio 6) e della fidanzata Serena Del Degan (17 anni, via San Pasquale 107). I giovani sono stati raggiunti dai genitori di lei, che subito sono accorsi all'ospedale di Monfalcone. Le ricerche della vettura arancione proseguono.

Targata Pordenone è invece la «Ritmo» che ieri verso le 14, sulle Rive, ha urtato e gettato a terra senza fermarsi il ciclomotore condotto da Silvia Sella, di 45 anni, abitante in via Conti 3. La donna ha riportato contusioni multiple ed è stata giudicata guaribile in sei giorni. Un tassista, che aveva visto la scena, aveva informato via radio la propria centrale dando però una diversa sigla della targa: «PD» (Padova) anziché «PN» (Pordenone). Gli inquirenti, a quanto sembra, sono però riusciti a risalire al numero esatto.

Il terzo investimento pirata è avvenuto a Muggia. Un'auto ha urtato in via Trieste un ciclomotore guidato da Serena de Pase, di 19 anni, abitante a Zindis Stradella A e poi si è dileguata. La giovane donna ha riportato lesioni giudicate guaribili in quindici giorni.

■ GIACENZA VINI — Il Comune di Muggia ricorda che il 6 settembre scade il termine per la presentazione della denuncia giacenza vino e prodotti vinicoli alla mezzanotte del 31 agosto. Le denunce in questione vanno consegnate al Comune (III piano, sportello) con orario 9-11. Si possono anche ritirare i moduli occorrenti per la denuncia stessa.

SOTTO CHOC L'AMICO DI BRUNO BIONDI MORTO IN VALTELLINA

Andrea ha smesso di urlare solo all'arrivo dei soccorsi

Andrea Grego, l'amico del giovane precipitato

Forse martedì arriverà a Trieste la salma dello studente diciassettenne Bruno Biondi, via Schiaparelli 15, morto in Valtellina dopo essere precipitato per 200 metri in un dirupo. Bruno stava compiendo una gita con un compagno di studi, Andrea Grego, pure di 17 anni, abitante in via Capodistria 62.

«I genitori del ragazzo — ci ha detto il comandante della stazione dei carabinieri di Sondalo, maresciallo Matarrese — sono arrivati ma sono anche già partiti. Erano distrutti dal dolore. Il procuratore della Repubblica di Sondrio, dott. Cordisco, ha già firmato il nulla-osta per la sepoltura. Ora è necessario che vengano espletate alcune formalità burocratiche. Il Comune sarà aperto anche domani; ma è possibile che ci voglia ancora qualche giorno».

Bruno Biondi, compagno di scuola dalle elementari di Andrea Grego e suo amico strettissimo, era andato in Valtellina e precisamente a Sondalo una settimana fa, ospite dei signori Moglia, parenti stretti di Andrea. «Sarebbero rimasti qui con me — ci ha detto la zia — fino alla fine del mese, poi sarebbero tornati a Trieste per riprendere la scuola. Andrea è disperato.

Il ragazzo ha visto l'amico scivolare sugli aghi di pino che ricoprono il sentiero e lo ha visto rotolare giù per la scarpata. La roccia, in quel punto è friabile e molto scoscesa: per questo gli incidenti anche mortali sono frequenti.

La disgrazia è avvenuta tre quarti d'ora dopo la partenza dei due dal paese. «Andrea Grego — raccontano i carabinieri — non ha smesso di gridare fino a quando non sono arrivati i soccorsi. Le sue urla si sono sentite sino a valle e una signora ha dato l'allarme. Purtroppo tutto è stato vano».

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Da lunedì 5/6 fino al 30/9
orario estivo 12-15
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

RAPINANO UN UOMO: DUE IN ARRESTO

Lo serrano alla gola e poi via il portafogli

Rapina in pieno giorno in via Raffineria. Due giovani, arrestati mezz'ora dopo dalle «Giulie» della squadra volante, mobilitate dal «113», hanno afferrato per la gola Saverio Castellano, di 48 anni, abitante in via della Fabbrica 3 e gli hanno sottratto dalla tasca dei pantaloni il portafogli con la somma di seicentomila lire.

Rimessosi dalla paura, l'uomo ha telefonato al soccorso pubblico, raccontando al sottufficiale Costa, ciò che gli era accaduto. Due «Giulie» sono state dirottate via radio sul posto.

Mezz'ora più tardi, in via Conti, all'altezza dello stabile numero 10, il vicesovrintendente Comuzzi e l'agente Tersigni hanno incrociato due uomini che già altre volte avevano avuto a che fare con la polizia e il carcere: Mario Frausin (32 anni, domiciliato a Muggia-Zindis Stradella 8/B) e Dario Liuba (42 anni, via Manuzio 8). I due, bloccati dai poliziotti scesi dalla Giulia, hanno negato ogni cosa.

Anche dopo, una volta ammanettati, hanno minacciato l'equipaggio della seconda autoradio giunta in aiuto ai colleghi in difficoltà. «Farete i conti con i nostri avvocati» hanno gridato mentre venivano fatti salire sulle «Volanti». In Questura i due sono stati riconosciuti senza alcun dubbio sia dall'aggredito sia dal testimone oculare.

Addosso al Frausin gli agenti hanno trovato 320 mila lire, mentre l'altro aveva in tasca circa centomila lire. Non si sa dove sia finito il resto dei soldi. I due sono stati dichiarati in arresto e trasferiti al Coroneo, indiziati di rapina.

Muore all'ospedale ottantenne investita

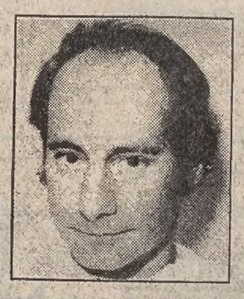
Investita di prima sera in via dell'Istria fuori dalla zona zebrata e accolta all'ospedale con la prognosi di un mese per ferite al capo e la frattura del gomito destro, la pensionata Antonia Cossich vedova Ramani, di 80 anni, abitante in via dell'Istria 95, è deceduta alle 22.20 al centro di rianimazione a causa di complicazioni sopravvenute. L'ottuagenaria era stata urtata e gettata a terra dalla «Lancia», targata TS 256149, condotta da Mario Centazzo, di 45 anni, abitante in via Costalunga 77. I rilievi sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

IN OCCASIONE DEL 16° ANNO DI ATTIVITA'

Si ripete la settimana nazionale
«SALVATE I VOSTRI CAPELLI»

I CENTRI mes *vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per combattere o eliminare la calvizie*

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES organizzano una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.
Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.
La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben quindici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perché esiste una paurosa scarsità di notizie in merito. I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.
La settimana «salvate i vostri capelli» è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.
Sette CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi; quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.
Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.



Lo scopo principale della settimana «salvate i vostri capelli» è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.

I CENTRI mes
RICEVONO DALLE 9 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 20 A:
TRIESTE: Via Valdirivo, 26
Tel. 040/65878

IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

GIORNALE DI TRIESTE

AI FINI DELL'IRPEF PER IL '79

Redditi dichiarati oltre i 15 milioni

Continuiamo a pubblicare i nomi, esposti all'albo pretorio del Comune, sia dei contribuenti, ai fini dell'Irpef per il 1979, con redditi dichiarati superiori ai 15 milioni di lire, sia di coloro il cui reddito, sommato a quello del coniuge (indicato tra parentesi), risulta maggiore di 20 milioni.

(L)

(Seguito dall'edizione di ieri)

Maurizio Levi 17; Vittorio Levi (13/6/20) 24; Vittorio Levi 19, (Rachele Osmo 19); Gualtiero Levitus 25; Stelio Libanti 12, (Maria Bullo 11); Manlio Libutti 30; Luciano Li Chiang 16; Fulvio Liciniani 21; Luciano Licudi 24; Claudio Licurgo 15, (Natalia Muiesan 2), Giulio Ligi 16; Sergio Lin 27; Andrea Linardi 18; Fabio Linassi 21; Bruno Lion 14, (Marina Meola 6); Vincenzo Lionetti 39.

Francesco Lipanje 50, (Luisa Bravin 24); Augusto Lipizer 21; Edoardo Lipizer 16; Giuliano Lipizer 14 (Giuliana Brozica 14); Mario Lipizer (22-1-37) 25; Francesco Lippi 24; Romano Lippizer 16; Antonio Liso 19 (Maria Giuseppe Minnena 3); Giorgio Liveris 26; Otello Lizzi 15; Guglielmo Locascio 28; Fortunato Lo Castro 15; Alessandro Loccardi 17; Silvio Locci 21; Guglielmo Lodato 38; Antonio Lodes 25; Silva Lodes 21.

Francesco Lo Iacono 20; Armenio Loik 17; Alessio Lokar 14 (Laura Coassini 9); Giovanni Lokar 47; Stefano Lombardi 18; Marino Lombardo 29; Salvatore Lombardo 16; Ezio Longhi 15; Gianfranco Longhi 23 (Laura Rumor 5); Giuseppe Longo 16; Pierpaolo Longo 47; Vittorio Longo 16; Roberto Longobardi 19; Alessandro Lonza 17; Giuseppe Lonzari 15; Fulvio Loperfido 16.

Agostino Lo Piano 15; Francesco Lo Presti 15; Vincenzo Lops 15; Adriano Lorber 18; Beniamino Lorenz 11 (Angela Rebernik 23); Fulvio Lorenzi 26; Giordano Lorenzi 21 (Laura Bisiacchi 11); Icilio Lorenzini 21; Marcello Lorenzini 17; Mario Losciale 38; Paolo Loser 15; Claudio Lossani 1 (Silvana Schillani 21); Umberto Losurdo 21; Dino Louvier 15; Luciano Lovisato 23; Lucio Lovisato 35 (Maria Nicola Bellofatto 5).

Vittorio Lovisetto 22; Elvio Loy 50 (Maria Grazia Verzegnassi 10); Martino Lozar 14 (Andreina Krecich 16); Aldo Lozei 42 (Renata Bembo 46); Ferruccio Lubini 22; Carmelo Lucatelli 26; Riccardo Luccio 17 (Gabriella Farabegoli 14); Nicolò Lucchetta 25 (Luciana Bin 6); Milvia Luchich 24; Giovanni Luci 10 (Nevia Longhino 10); Giovanni Luciani 23; Luciano Luciani 21; Ida Lughi 16; Livio Lughi 16.

Diego Lugli 12 (Teodora Marzi 26); Silvano Lugnani 21; Luciano Luis 15; Claudio Luksich 15; Giordano Lunardi 61; Maurizio Lunardis 18; Dante Lunder 18; Guglielmo Lunghini 26; Ugo Lupatelli 20 (Nadi Brogi 6); Sergio Lupo 20; Giuliano Luser 28; Giuseppe Lusuardi 15; Mario De Luyk 16; Pierpaolo Luzzatto 36.

(M)

Gianfranco Macchi 31; Maurizio Macchia 27; Carmelo Macchiarella 17; Gino Macchioro 18; (Maria Cavalieri 2); Giorgio Macerata 35; (Emilia Battigi Stabile 5); Giuseppe Machne 15; Ruggero Maciotta 27; (Angela Vacca 8); Fabio Macor 8; (Rina Giasche 26); Margherita Maddaleni 26; Giovanni Maestripieri 15; Gastone Maestro 23; Riccardo Maetzke 17; Guido Maffei 15; Peppino Maffioli 25; Achille Maggi 23; Stefano Maggi 7; (Liliana Misovic 15).

Enrico Maggiulli 32; Fulvio Maghetti 15; Andrea Magliocca 26; Liliana Magnani 18; Alfredo Magnarin 15, (Eleonora De Ermanni 14); Arnaldo Magrassi 18; Dario Magris 20; Giuseppe Magro 21; Giorgio Mahne 18, (Silva Pahor 13); Bruno Maier 23; Tarcisio Maier 15, (Gabriella Tullio 14); Pierluigi Maieron 25, (Nidia Lovatti 8); Mario Mainenti 18; Italo Maiola 15; Pasquale Maione 15; Carlo Maionica 24.

Fabio Maj 20, (Maria Grazia Tommasi 7); Luigi Majori 21; Mario Malabotta 38; Antonietta Malagnini 16; Albino Malalan 16; Salvatore Malagnino 16; Bruno Malazzi 15; Sergio Mallardi 32; Domenico Maltese 21; Liliana Maluta 17; Adriano Malutta 15; Livio Malutta (15.8.29) 15; Mariano Maly 15; Romolo Mancia 20; Franco Mancini 15, (Dorita Pertot 8); Riccardo Mancini 61; Vincenzo Mancino 15; Bruno Mandero 17.

Enrico Mandler 22, (Laura Zanetti 5); Giampaolo Mandruzzato 33, (Maria Eugenia Gaidano 17); Guido Manetti 18; Franco Manfredi 51; Sebastiano Mangiafico 15; Elvia Maniori 17; Gaetano Mansi 17; Mario Mantini 21; Marcello Manvelli 14, (Sonia Sabini 6).

(Continua)

ORE DELLA CITTA'

Soggiorni per anziani

Il Comune organizza dal 2 al 16 settembre due soggiorni estivi, rispettivamente a Piano d'Arta e a Valverde di Cesenatico per un numero complessivo di 50 anziani, che usufruiscano gratuitamente del servizio di assistenza domiciliare. I residenti nel Comune di Trieste che desiderano partecipare a uno di questi soggiorni devono inoltrare domanda in carta semplice entro mercoledì 24, esclusivamente per il tramite dell'assistente sociale della loro circoscrizione amministrativa. La domanda dovrà essere corredata da un certificato medico attestante l'autosufficienza fisica del richiedente. Il contributo richiesto a ciascun partecipante è di 90 mila lire. Nell'assegnazione dei posti verrà data la precedenza a coloro che l'anno scorso non hanno partecipato ai soggiorni estivi organizzati dal Comune.

Treno per Loreto

L'Unitalsi comunica che il treno per Loreto partirà da Trieste alle 6.44 di mercoledì 24. I partecipanti sono invitati a trovarsi davanti alla cappella della stazione alle ore 6.10. Il ritorno è previsto per domenica 28.

Trasferimento di sede

La vecchia Società operaia di mutuo soccorso di Albona, si è trasferita, dalla sede di via San Maurizio 4 a quella di via delle Zudecche 1/C.

Artigianato sloveno

Mercoledì alle 20.30 nella Casa carsica di Rupingrande si inaugurerà una mostra dell'artigianato artistico sloveno a Trieste, con la partecipazione di cinque imprese: cassapanche carsiche e articoli in legno; articoli in pelle; intarsi in legno; manufatti in pietra; ceramiche.

Festa del mare

A conclusione della Festa del mare questa sera al molo Bersaglieri ritorna la cabarettista Mara Sardi con il suo vasto repertorio. Funzioneranno come nelle passate serate i chioschi gastronomici con specialità di pesce a carne. L'appuntamento è per le 20.

Verteneglio e Villanova

Le comunità di Verteneglio e Villanova festeggiano oggi i santi patroni delle due località istriane. Una messa, come annunciato, sarà celebrata con inizio alle 17, nella chiesa parrocchiale di Roiano da mons. Stefano Sissot.

Montonesi a Padova

A Padova si terrà nei giorni 10 e 11 settembre il primo raduno nazionale dei montonesi. Per informazioni e prenotazioni gli interessati si rivolgano alla Famiglia montonese nella sede di via Silvio Pellico 2 (tel. 795293) dalle 10.30 alle 12.30 dei giorni feriali.

Pellay a Piano d'Arta

Nella galleria del Centro carnico Arti visive di Piano d'Arta è allestita una mostra personale del pittore Toni Pellay, presentato nel catalogo dal critico Carlo Milic, che rimarrà aperta sino al 1.o settembre dalle 17.30 alle 19 e dalle 20.30 alle 22 di tutti i giorni, esclusi i lunedì.

Testimoni di Geova

Questo pomeriggio, con inizio alle 16.30, nella sede di via XX Settembre 101/1 dei Testimoni di Geova, Giorgio Pilani terrà una conferenza sul tema «Abbiate fede nella Buona novella». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Volontari giuliani

La Compagnia volontari giuliani e dalmati comunica che la propria sede è situata al secondo piano di via XXIV Maggio 4, stanza n. 8 (Casa del Combattente) e rimane aperta tutti i giovedì dalle ore ore 19 alle 20.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Norma

Via Crispi 5, avvisa la gentile clientela che da domani riprende l'attività nei locali completamente rinnovati.

Capelli ristrutturati

con la permanente a protezione keratinica da «acconciature Giorgio» via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Spose di settembre!

Da Mode Bianca, corso Italia 17, sono arrivati gli ultimi modelli per il vostro giorno più bello!

La mela

via del Ponte 4. Sconti del 50% su tutta la merce estiva. (Com. Comune 22/7/83).

Italplast pavimenti

plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti bagno

tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Vladimiro Dobrina nel VI anniv. (21-8) dalla moglie Silvana 20.000 pro Assoc. Amici del cuore; dal fratello Danilo 50.000 pro Lions Club (fondo beneficenza).

In memoria di Armando Vodiska (21-8) dalla moglie Italia Licia ed Egidio 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Daniele Verh nel IX anniv. (21-8) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Sabbadini nell'VIII anniv. (21-8) da N.N. 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carla Gomisel nel X anniv. (21-8) dalla sorella Pina Magris 10.000 pro Fondo di solidarietà Unione decorati medaglia d'oro di navigazione.

In memoria della dott.ssa Elsa Pestian Curci nel IX anniv. (21-8) dal marito Guido e dal figlio Furio 50.000, dalla mamma Lydia 30.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Lidia Bertogna nel XIV anniv. (21-8) dai familiari 40.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Alberto Gentilli per il compleanno (21-8) dalla sorella Gisella 5000, dalla sorella Emilia e nipoti Claudia e Flavia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Menotti Mazzon nel I anniv. (22-8) dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Assoc. Amici del cuore; dalle sorelle 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Riccardo Giassi (22-8) da Nives e Marisa Giassi 40.000 pro Itis.

In memoria di Carlo Poldrugo nel IV anniv. (22-8) dalla moglie Marcella e figlie Giuliana e Isabella 30.000 pro Cri.

In memoria di Silvio Pagani nel I anniv. (22-8) dalla cognata Ottilia Segala 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Villanera nel III anniv. (22-8) dalla sorella Ida 20.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Giuseppe Cerqueni (22-8) da Antonia Bonazza 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvio e Giulio Pagani (22-8) da Odinea Pagani e Luciana Fina 120.000 pro Unità coronarica Ospedale maggiore (prof. Camerini), 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Umberto Pradel nel I anniv. dalla moglie Nada e dai nipoti Federico e Alessandro 250.000, da Mario e Licia 250.000 pro Circolo Sweet Heart.

In memoria di Mario Godini (20-8) da Eugenio Accerboni 25.000 pro Borsa di studio Vincenzo Bronzin (Ist. tecn. comm. G. R. Carli), 25.000 pro Uildm.

In memoria di Livio e Tito Apollonio (20-8-1945) dai genitori 50.000, dalla famiglia Taglia 25.000 pro Liceo Dante (fondo Tito e Livio Apollonio).

In memoria di Cipriano Pugliese e di Anna Bisi nell'VIII anniv. da Rina 15.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Lidia Abram nel I anniv. (18-8) da Vilma e Italo 20.000 pro Centro cardiovascolare Ospedale maggiore (prof. Camerini), 20.000 pro Famiglia Umaghese.

In memoria di Mafalda Semerano nel III anniv. da Luciano Giassi 30.000 pro Assoc. Amici del cuore, 20.000 pro Società S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Carry Beniger nel V anniv. (18-8) da Pina 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Nina Benvenutti-Ullio nel XXII anniv. (20-8) dai fratelli Emma e Gastone 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe Gino Tolentino nel II anniv. (20-8) da Lia Morpurgo, fam. Bondioli, Gianna Gerebizza, fam. Vidmar 50.000 pro Casa Gentilomo, 60.000 pro Centro tumori Lovenati, 60.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria della madre e del fratello Giuseppe Dallavia da Ida Dallavia in Derin 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Licia Cenci dai colleghi coro teatro Verdi 100.500 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Di Drusco in Cristofoli da N. G. Cattunar 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; da Maria, Maria e Franca Cerna 30.000 pro Osp. infant. Burlo Garofolo.

In memoria di Ervino Danielis da Livio e Giancarla 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nella Guinboni v. Esposito dal Banco di Sicilia 50.000 pro Divisione cardiologica (Osp. magg.).

In memoria di Anna Flegar dai colleghi del cap. Elia dell'Ufficio acquisti-magazzino Aquila 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Frausin dalla moglie Carla 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Paola Marini ved. Gropazzi da Rosa, Eugenia e Elly Costaras 10.000 pro Lega tumori Manni, 10.000 pro Ist. Rittmeyer 10.000, pro Osp. magg. div. cardiologica (prof. Camerini) 10.000.

In memoria di Isacco Klein dal figlio Lucio 30.000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Bartolomeo Priolio dagli amici 50.000 pro Senectute.

In memoria di Wanda Rowinsky da Maria Sadar 10.000 pro Croce rossa (pronto soccorso).

In memoria di Ivo Solime dalla fam. Bassanese 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alberto Strati e Carlo Stefani da Aldo, Sonia e Davide 200.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Nella Spadaro dall'amica Tilde 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Smillovich dalla sorella Angelica Giugovaz 10.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Fulvio Torresani dagli amici Lupieri Lenardon-D'Orlando e Altamura, 70.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Ulessi dalla moglie Maria 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dello zio Ermanno Vezzoni, da Livia, Dino, Viviana e Fabio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luisa Lorenzutti ved. Vitali dalla fam. Milano 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Iurkic 20.000 pro Mani tese.

In memoria di Giuseppe Vascotto dalla famiglia Bran 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ottone Zisca dalla famiglia Lucio della Marna 30.000 pro divis. cardiologica (prof. Camerini) Osp. maggiore.

Per Didi da Niko e Titty 20.000 pro Astad Rifugio animali.

In memoria di Agnese Colmani nata Toncich da Rita e Salvatore 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Antonia Iurasek dai colleghi Lloyd Adriatico 36.000 pro Cri - Sezione femminile.

In memoria di Amalia Perez da Etta Parlato 10.000 Pro Senectute.

In memoria di Maria Reiner nata Baldassi dai colleghi del figlio Enzo 50.000, da Biby e Renato Rostirolla 100.000, dall'Impresa Rostirolla S.p.A. 100.000, da Nella ed Emmy 40.000, da Lidia 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Drosolini 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Andreini dalla famiglia Nigido 20.000 Uildm.

In memoria di Antonio Dionis dalla maestra e dagli amici di Daniela 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle colleghe e colleghi della figlia Nerina 110.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Lea Bonivento in Rivolt dai colleghi del figlio Giorgio 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rita Giannini da Gina Musina e figlie 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Slamovitz dall'avv. Beniamino Antonini 20.000; da Maria Teresa Ciola 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Rita Stuparich dall'avv. Beniamino Antonini 20.000 Rifugio animali Astad.

In memoria di Fulvio Toresani da Fausto, Elda, Brosolo, Dario, Rico, Gigli, Uccio, Luciano, Tullio, Mario, Toio e Sergio, Argia, Ondina, De Vito, Pino e Nano: amici del bar Viale e Costa 64.500 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Bencich da Sergio e Fulvia Mioni 30.000 pro Monastero della Visitazione (San Vito al Tagliamento).

In memoria di Bruno Bobini dalle amiche della latteria (via Malcanton 14) 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Odette Borsatti dalla mamma 20.000 pro Lega nazionale, 20.000 pro Cri; dalla cugina Lola 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Loreta 20.000 pro Lega nazionale, e 20.000 pro Cri.

In memoria di Mario Cerma da Raimonda Cerma 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Concetta Ottaviani ved. Cattunar da De Leonardis, Romoli e Redolfi 50.000 pro Associazione volontari ospedalieri.

In memoria di Luciano Chiama da Edoardo Doratti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Livio Crebisi Cravos da Ennio e Lucia Piras 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bruna Celli da Delma, Mily, Pierina, Lucia 20.000 pro S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di S. Bartolomeo, e 20.000 pro S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo.

In memoria di Livio Cravos dalla fam. Pina Plossi 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Roberto D'Alvise dalla fam. Ferruccio Arnerich 30.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano); dalla famiglia Papassissa 15.000 pro Uildm.

In memoria di Maria Pernich ved. Dobrovich dalla famiglia 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, e 15.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Maria Andreini da Caterina Bergant 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Fulvio da Gino e Fulvio Bandelli 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Anna Flegar dalla fam. Rabar 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gino Fioretti da Livia, Ada, Grazia, Gianna, Silvana Viviani 30.000 pro Div. Cardiologica osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Gerardo Gon dalla famiglia Radessi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Enrica Giannini da Claudio e Liuccia 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Iolanda e Carlo Gregoretti dalla figlia Vera e dalla sorella e cognata Lydia Cobau-Frausin 10.000 pro Comunità evangelica elvetica e 5000 pro Unione it. ciechi.

In memoria di Sergio Ghersinich dalle famiglie Cretissa, Matera, Marocchi, Tomasi, Iacopucci, Prester e da Rossella ed Erika 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Miro Karnjel dalle famiglie Delise, Gomisel e Sissot 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Emilia Malle dai nipoti Pierina e Giorgio Malle 20.000 pro Istituto tecnico nautico borsa di studio Vidali-Cont-Malle.

In memoria di Ada Quaino dalle famiglie Male-Vascotto 50.000, da Anna Volpatti 10.000 pro Piccolo Cottolengo don Orione, Santa Maria La Longa (Udine).

In memoria di Giovanni Rasman dalla famiglia Glavina 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Stato civile

NATI: Gorobey Giulio; Uxa Denise; Coloni Federica; Scozzarella Alessia; Steffè Giacomo.

MORTI: Bortolucci Elio, anni 60; Ermacora ved. Bonazza Ernestina, 80; Dibello Guglielmo, 69; Lombardo Michele, 63; Mantagner Antonio, 3 giorni; Prosen Manuela, 14; Stefanin Alessandro, 87; Stocca Bruno, 73; Coballi Nada, 64; Crismani Maria, 61; Busan Giuseppe, 74; Berri-Subbi Maria in Mauro, 73; Perrotta Michele, 47; Savadori Umberto, 72; Boi Paola in Vita, 58.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pierazzi Mario, radiotecnico, con Roncelli Sonia, commessa; Moretti Francesco, musicista, con Giraldi Annamaria, impiegata; Violin Alessandro, impiegato, con Polini Loretta, impiegata; Apigalli Massimo, postelegrafonico, con Butti Paola, commerciante; Della Mea Sergio, pasticciere, con Zorzenoni Daniela, impiegata; Zugan Franco, operaio, con Di Finizio Serenella, impiegata; Marsanich Fabrizio Marco, in attesa di occupazione, con Pipan Silvia, impiegata; Proto Giuseppe, editore, con Misigoi Annamaria, editore; Crisma Paolo, autista, con Rinaldi Patrizia, impiegata; Scala Giorgio, autista, con Sercas Laura, portalettere; Goruppi Roberto, congegnatore meccanico, con Bencina Damiana, in attesa di occupazione; Kralj Darko, operaio, con Goruppi Marina, insegnante; Crisman Roberto, autista, con Zarl Iris, parrucchiera; Pagnini Emanuele, capitano di lungo corso, con Bonin Gabriella, casalinga; Kabakis Ioannis, architetto, con Toffoli Gabriella, commerciante; Roberti Fabrizio, impiegato, con Mislei Bruna, impiegata; De Martino Alfredo, commerciante, con Stagno Patrizia, studentessa; Plettersech Giorgio, impiegato, con Santi Marisa, insegnante; Tomatis Gianfranco, sottufficiale dei carabinieri, con Piazza Antonella, operaia; Tatulli Nicola, tassista, con Pigliona Pasqualina, applicata di segreteria; Kravos Mariano, impiegato, con Papler Ana, economista; Bufo Girolamo, medico, con Grassi Marina, impiegata; Minca Fabio, conduttore di vagoni letto, con Casagrande Cristina, impiegata; D'Alterio Nicola, autista, con Stojnic Nadia, casalinga; Braico Adriano, autista, con Didoné Emanuela, commessa.

Per le tue bomboniere Giocagiò VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Sì Zandegiacomo per la tua lista matrimoniale c. Italia 1 gall. protti 2

BOMBONIERE Viola VLE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE TEL. 790206

Deposito e centro vendita PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate. Esclusivista per Trieste materasso GOMMAPIUMA PIRELLI. casa del materasso Trieste, via Svevo 5, tel. 764424

Nodi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 21

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRA MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

LISTE MATRIMONIALI effe casa Via Settefontane 13 - Tel. 793555

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	1400	(1000)	1800	(2500)
CAROTE	800	(—)	1000	(—)
CETRIOLI	1000	(1200)	1300	(1800)
CICORIA	700	(700)	900	(1000)
RADICCHIO	1000	(1000)	3500	(5000)
CIPOLLE	350	(—)	700	(—)
FAGIOLINI	2800	(—)	3500	(—)
LATTUGA	1000	(1500)	1800	(4500)
MELANZANE	300	(—)	500	(—)
PATATE	200	(—)	350	(—)
PEPERONI	400	(—)	1200	(—)
POMODORI	300	(400)	800	(800)
SEDANO VERDE	700	(—)	1200	(—)
ZUCCHINE	800	(1000)	1800	(2200)
FRUTTA:				
ANGURIE	150	(—)	200	(—)
BANANE	1800	(—)	2100	(—)
PESCHE	400	(—)	1500	(—)
MELE	600	(—)	1700	(—)
PERE	300	(—)	1000	(—)
SUSINE	400	(800)	800	(1000)
UVA	750	(—)	1300	(—)
POMPELMI	1350	(—)	1615	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	18000	(30800)	28000	(30800)
CEFALI	2500	(5200)	5000	(5980)
GUATI GIALLI	1000	(—)	4500	(—)
MOLI	2500	(—)	10000	(—)
MORMORE	20000	(24800)	20000	(24800)
ORATE	24000	(30800)	27000	(30800)
PASSERE	—	(—)	—	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(7800)	7500	(8800)
RIBONI	3000	(14000)	12000	(18800)
ROSPO (CODE)	10500	(—)	11500	(—)
SARDELLE	150	(900)	1800	(3600)
SARDONI	1070	(6800)	4930	(6800)
SGOMBRI	2700	(3600)	7000	(8800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3400	(4600)	3400	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	8000	(14800)	12000	(14800)
CANOCE	6500	(8800)	8000	(10800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1200	(2000)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	—	(2400)	—	(2400)
SCAMPI (CODE)	10000	(17000)	13000	(24000)
SEPPIE	4500	(5980)	6000	(8800)

(*) Listino prezzi del 20.8.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 19.8.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 20.8.1983.

SEGNALAZIONI

Meriti di Fonda Savio

Bene ha fatto «Il Piccolo» a ricordare nel suo numero del 17 agosto la figura del col. Antonio Fonda Savio, un uomo assolutamente eccezionale, che ha reso onore alla nostra città.

Alle tante benemerenze citate nell'articolo mi sia consentito di aggiungerne una, poco nota, ma che merita di essere conosciuta.

Infatti, in gran parte a lui si deve se, al tempo in cui egli prestava servizio presso il Comando supremo delle Forze armate, è stata recuperata la preziosa raccolta di disegni del Tiepolo, che Trieste conservava fino alla prima guerra mondiale e che, a seguito di quei lontani eventi bellici, era sparita in un paese straniero. Si tratta di un patrimonio artistico straordinario che, grazie all'audacia e all'energia, di Antonio Fonda Savio poté venir restituito allo studio ed all'ammirazione della critica e del pubblico.

E' anche opportuno ricordare che, per lungo tempo, Antonio Fonda Savio, eletto nel Consiglio generale della Banca d'Italia (organo che nomina il Governatore dell'Istituto d'emissione e che lo assiste nelle sue delicate funzioni), partecipò alla gestione della politica monetaria italiana di questo dopoguerra, negli anni, che sembrano oggi così remoti, in cui alla nostra lireta veniva assegnato l' «Oscar» della moneta più stabile.

In tutto ciò che egli fece (e fece molto) e in tutti i compiti, spesso di grande rilievo, che accettò con convinto spirito di servizio verso la comunità, Antonio Fonda Savio ha dato testimonianza del suo rigore morale, del suo patriottismo, della sua ferma fiducia nei valori della libertà, della sua cultura vasta e nutrita di curiosità intellettuale, della sua profonda umanità. E anche (dote questa rarissima, rilevatrice di uno spirito assolutamente superiore) della sua sincera modestia, che lo induceva a dare poca importanza alle tante cose fatte ed alle tante esperienze vissute, al punto che ai suoi amici ed estimatori riusciva sempre difficile fargli raccontare qualche episodio interessante o curioso della sua vita.

Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e di poterlo frequentare conserverà sempre la sua memoria come un esempio indimenticabile di virtù civiche e familiari. Lodovico Tomaseo.

Tessere per i bus ai sordomuti

Con riferimento alla segnalazione del 4 agosto «Tesseramento ai sordomuti», con la quale veniva ribadita la richiesta di concessione delle agevolazioni tariffarie per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico Act a tutti i triestini soci dell'Ente nazionale per l'assistenza dei sordomuti, il Comune precisa che il problema è stato definitivamente risolto nel senso desiderato: le tessere dell'Act a prezzo ridotto saranno consegnate direttamente alla sede locale dell'Ens.

Calvi non Gelli

Per un banale errore di battitura, all'inizio del penultimo capoverso dell'articolo («In arresto a Trieste chi sapeva della fuga») pubblicato venerdì 19 in prima pagina il nome di Gelli è comparso al posto di quello di Calvi. Questa la versione corretta: «A bordo della 131 che trasportò Calvi fino all'"Uragan"...».

Tossicodipendente al pronto soccorso

Il presidente dell'Usl n. 1 triestina, con riferimento alla denuncia di don Mario Vatta pubblicata nelle «Segnalazioni» del 31 luglio, ci trasmette la seguente replica del primario del servizio di Pronto soccorso:

«La notizia riportata sotto il titolo "Vattene, 'sporco drogà'" è del tutto falsa.

«Data la gravità dell'affermazione, ho proceduto a una doverosa e accurata indagine per verificare i fatti.

«Naturalmente una verifica seria ed oggettiva non può prescindere da una ricostruzione scrupolosa e puntuale dell'accaduto. Risultato: il giovane tossicodipendente in questione voleva con insistenza entrare dalla porta riservata all'emergenza, senza averne la necessità, scavalcando tanti altri pazienti che civilmente aspettavano il proprio turno in sala d'attesa. Questo non gli è stato permesso. Le frasi "Vattene, 'sporco drogà',, e "so mi de cossa che te ga bisogno ti" non sono state pronunciate da alcuno del personale sanitario di turno nel pomeriggio del 15 luglio scorso; il personale in servizio nell'occasione ha tenuto un comportamento fermo ma improntato alla massima correttezza.

«Sarebbe auspicabile che tutte le notizie, specie quelle diffamanti e calunniose, venissero accertate prima di darne eco davanti a tutta l'opinione pubblica. Ciò per evitare di discreditare ingiustamente coloro che con tanto sacrificio ed abnegazione sopportano da anni turni estenuanti di lavoro». Dott. Giuseppe Reina.

Piccolo albo

In viale Raffaello Sanzio è stato smarrito un paio d'occhiali da vista con lenti speciali e fusto d'acciaio. Sarà adeguatamente compensato il rinvenitore, che vorrà telefonare, tra le 8 e le 10, al numero 52880.

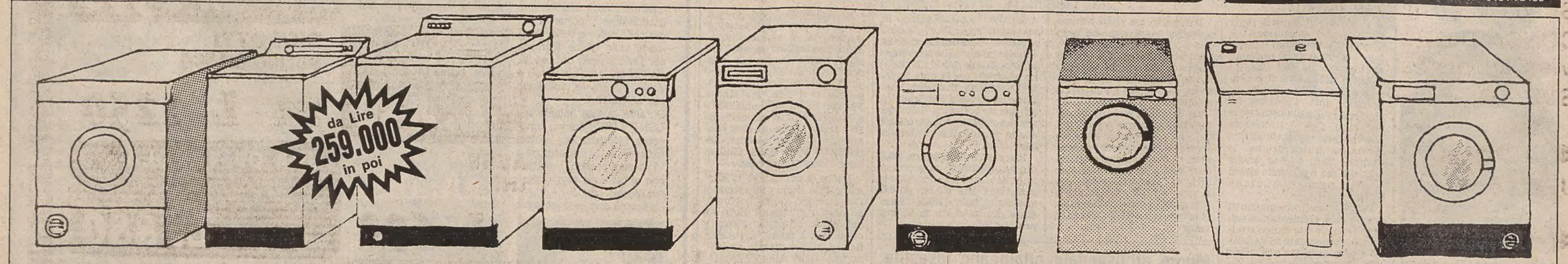
ERNIA ORTOPEDIA PIEMONTESE

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENITIVO C.E. LA MARCA, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951 senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, modello estivo leggerissimo

Prove e consultazioni a Trieste: GIOVEDÌ 25 - VENERDÌ 26 AGOSTO dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso la FARMACIA ZANETTI via Mazzini 43

tipografia nazionale FOTOCOMPOSIZIONE OFFSET VIA REVOLTELLA, 41 TELEFONO 040/795781

E' in partenza da TRIESTE la favolosa CROCIERA UNIVERSAL in Grecia, Cipro e Turchia dal 28/8 al 7/9.
Offerte eccezionali. Quote da L. 1.200.000
Passaggio gratuito ai ragazzi fino a 16 anni in cabina con i genitori.
Per informazioni e prenotazioni: Universal Italiana Monfalcone - Piazza Unità d'Italia - Tel. 0481/72435



Siamo quaranta lavatrici, tutte dai nomi prestigiosi, con carica frontale o dall'alto, bianche, colorate, inox e inseribili in qualsiasi cucina componibile; laviamo ed asciughiamo — eventualmente — 3, 5, 7 kg di biancheria. Siamo garantite anche tre anni; se volete vederci venite da Ramani in via Revoltella 10 e saremo felici di esser trasportate a casa vostra. Credeteci non costiamo poi tanto, e potete pagarci anche in 40 rate.

expert sergio Ramani il vostro negozio expert a Trieste - Via Revoltella, 10

AGOSTO

I SUPERMERCATI DESPAR

NON TI ABBANDONANO
"PER FERIE"!

SONO A TUA DISPOSIZIONE TUTTO AGOSTO

DESPAR

NEI SUPERMERCATI

● A TRIESTE:
DESPAR VALMAURA
Via Carpineto
ZAZZERON - Via dell'Acqua
LIMA - Via delle Linfe
DI PIAZZA
Strada Vecchia dell'Istria
CONCA D'ORO
Via Capodistria
SVE - Via Piccardi

● A DOMIO:
JEZ - Domio

● A OPICINA:
NAO & BRAIDOT
Via dei Papaveri

● A RUPINGRANDE:
GUSTIN - Rupingrande

OFFERTONA
DAL 22 AGOSTO

ACQUA FIUGGI LT. 1 L. 720
CHIANTI TOSCANELLA LT. 1.75 L. 1750
PELATI CIRIO GR. 500 L. 520
TONNO NOSTROMO STRAPPO GR. 170 L. 1590
OLIO OLIVA BERTOLLI LT. 1 L. 3250
RISO ARBORIO CURTI GR. 950 L. 1750
DADO KNORR LUSSO GRAN FORMATO 10 CUBI L. 850
BISCOTTI MULINO BIANCO SACCO GR. 340 L. 1250
NUTELLA FERRERO VASO FAMIGLIA GR. 471 L. 2890
YOGURT NATURALE S. GIUSTO GR. 125 L. 295
BEL PAESE GALBANI ALL'ETTO L. 690
UVA DA TAVOLA AL KG. L. 880
FETTINE SCELTE DI MANZO AL KG. L. 7980
SPIEDINI DI CARNE MISTA AL KG. L. 7400
DEODORANTE REXONA GRANDE L. 1650
CARTA IGIENICA SCOTTEX 4 ROTOLI L. 1250

DESPAR

A CURA DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE DESPAR DEL FRIULI - V. GIULIA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

DAL 5 SETTEMBRE 120 ORE DI TRASMISSIONE SULLA TERZA RETE TELEVISIVA

Un tuffo nella nostra storia tra immagini, film e teatro

In programma anche «Paisà» di Rossellini, «Mephisto» di Szabo e «Mussolini visto dagli inglesi»

ROMA — La Terza Rete Tv si appresta a celebrare il trionfo della storia. E lo fa con convinzione se la divisione stampa e attività promozionali ha pensato bene di introdurre i prossimi quattro mesi di programmi della Terza Rete televisiva con un opuscolo che evidenzia un insolito impegno sul fronte della storia.

Come rileva il direttore Giuseppe Rossini si tratta «da un lato di una serie di trasmissioni ove la memoria collettiva delle immagini trova una sistemazione organica attorno a tematiche della nostra recente storia contemporanea; dall'altro ricomponendo in una rilettura critica, tutta una serie di programmi che in occasioni diverse sono stati ...odotti e trasmessi e che ora ...gono riproposti in una cor...ce unitaria».

Questi programmi copriranno ben 120 ore di trasmissione, forse troppe nell'arco di soli quattro mesi, sia pure tenendo conto dell'indirizzo culturale della Rete e della «domanda di storia» che i tecnici della comunicazione considerano in atto.

Il ciclo si divide in tre parti: immagini della storia, teatro inchiesta, 40 anni dopo immagini in nero. Immagini della storia sarà una serie di programmi articolati in tre serate che da una parte presenteranno materiale di repertorio e dall'altra elaborazioni cinematografiche d'autore.

Dopo una sintesi degli eventi del 1943, anno della caduta del fascismo (in onda lunedì 5 settembre ore 21.45 e il martedì successivo) verrà riproposto il film «Paisà» di Roberto Rossellini (mercoledì 7 settembre).

Così dopo «Hitler, una carriera», in onda il 14 e 15 novembre, mercoledì 16 novembre verrà trasmesso il film «Mephisto» di Istvan Szabo, che costituisce un'approfondita riflessione sulle conseguenze e le implicazioni sul piano morale e culturale dell'ascesa di Hitler al potere.

Al collaborazionismo, fenomeno connesso ai regimi di occupazione creati dai tedeschi e che fu più vistoso in Francia, è dedicata la terza serie del ciclo (in programma lunedì e martedì 21 e 22 novembre) che si conclude con il film di Roberto Rossellini «Il Generale della Rovere», dove l'ambiguità del personaggio si presta ad una sottolineatura del fenomeno connessa a problematiche specificatamente italiane.

Completerà lo «spaccato» di questo periodo drammatico per la storia europea: «Mussolini visto dagli inglesi» in onda lunedì 3 e 10 ottobre e «Ho ancora una valigia a Berlino», un programma di canzoni d'epoca fra il 1919 e il 1933 interpretate da Milva sullo sfondo di una sceneggiatura che alterna immagini della Berlino attuale nella quale si cercano le tracce del passato, con interni nei quali vengono utilizzati frammenti di film e opere figurative d'allora, nonché scene realizzate secondo lo stile teatrale della Germania degli anni Venti.

Il programma per la regia di Franco Giraldi sarà trasmesso martedì 18 e 25 ottobre. «Parlare della storia attraverso le canzoni è possibile — osserva Giraldi — purché non si pretenda di spiegare troppo».

Con la formula del teatro inchiesta verranno invece rievocate e discusse la sconfitta di Caporetto, che ingenerò nell'esercito italiano e nelle sfere dirigenti una profonda crisi (lunedì 18 novembre), i 45 giorni di Badoglio compresi fra il 25 luglio e l'8 settembre 1943, durante i quali gli italiani scesero in piazza per manifestare apertamente contro il fascismo, il rastrellamento del Ghetto, quel 16 ottobre 1943, in una ricostruzione dell'episodio dello storico del fascismo Renzo De Felice.

Chiude il ciclo del teatro inchiesta «Una farsa di regime: il processo di Chieti per il delitto Matteotti», che andrà in onda venerdì 16 dicembre. L'ultima parte s'intitola «40 anni dopo immagini in nero» ed è curata da Sergio Vanzina con la collaborazione di Carlo Felici e Federica Stabilini. Si colloca fra le iniziative connesse con il tanto discusso centenario della nascita di Mussolini. Comprende una novantina di trasmissioni, molte delle quali unificate in puntate sullo stesso tema.

SEMPRE MENO GENTE AL CINEMA

Il piccolo pubblico del grande schermo

I film incassano, ma le sale sono semivuote

ROMA — Continuano a diminuire gli spettatori delle sale cinematografiche: in un anno il cinema ne ha persi altri due milioni.

Dal 1.o agosto '82 al 25 luglio '83 sono stati presentati, nelle prime visioni italiane delle città capozona, 311 film (contro i 333 della stagione precedente) ai quali hanno assistito 32 milioni e 57 mila spettatori: due milioni in meno rispetto all'81-'82 quando le presenze furono 34 milioni e 37 mila spettatori (per l'esattezza 1 milione 985 mila).

Nonostante questa flessione si è registrato comunque un incremento degli incassi (grazie all'aumento del prezzo del biglietto) passati da 119 miliardi e 18 milioni a 137 miliardi e 727 milioni con un maggior introito di 18 miliardi e 709 milioni, pari al 15,8%.

C'è comunque un dato confortante: rispetto allo scorso anno, quando la «fuga» di spettatori dalle sale cinematografiche toccò il 9,2%, quest'anno la contrazione ha raggiunto il 5,9%.

I maggiori incassi, 64 miliardi 873 milioni (per 121 film) pari al 46,9% del totale, sono stati realizzati dai film italiani (o di coproduzione nazionale); al secondo posto i film americani (ne sono stati presentati 115) con 53 miliardi e 11 milioni (pari al 38,5%).

C'è stato, in proposito, un incremento degli incassi da parte delle pellicole Usa salite dal 33% della stagione '81-'82 al 38,5% a spese proprio dei film italiani che dal 48,4% sono passati per questa stagione al 46,9%.

AL LIDO DI VENEZIA IN VISTA DELLA MOSTRA

Il palazzo del cinema sta «cambiando volto»

«Stelle» sulla facciata, circuiti obbligati e niente più «passerella»

VENEZIA — Il Palazzo del Cinema del Lido di Venezia sta «cambiando volto» in vista della prossima apertura della 40.a Mostra internazionale del cinema, in programma dal 31 agosto all'11 settembre prossimi, organizzata dall'Ente autonomo «La Biennale» di Venezia.

Pannelli riportanti il motivo di una stella sistemati sulla «vecchia» facciata del palazzo, «circuiti» obbligati che incanaleranno le entrate e le uscite del pubblico dalle diverse sale di proiezione, nuovi sistemi di illuminazione dell'atrio, spazi d'attesa o discussione per gli spettatori creati quasi «dal nulla» di fronte al palazzo, saranno le innovazioni più importanti.

«Ma ci saranno novità anche nelle sale di proiezione — ha dichiarato Adriano Donaggio, capo ufficio stampa della "Biennale" — gli impianti dell'aria condizionata sono stati infatti completamente rinnovati, così come i sistemi d'allarme e l'adozione di misure di sicurezza "all'avanguardia" per evitare ogni possibile incidente».

A circa dieci giorni dall'inizio del Festival cinematografico, insomma, i lavori sul piano tecnico stanno procedendo intensamente.

Le indicazioni per la risistemazione della facciata del Palazzo del Cinema, realizzata su progetto degli architetti Francesco Cellini e Enrico Valeriani, sono state date dallo stesso presidente dell'Ente veneziano, il prof. Paolo Portoghesi.

Scomparirà anche la tradizionale «passerella», il corridoio esterno per accedere al Palazzo, sostituita da una serie di «percorsi» di entrata e uscita per evitare intasamenti o «code» di persone di fronte alle sale di proiezione.

Per ultimo, il lampadario in vetro di Murano sistemato una ventina di anni fa nell'atrio del Palazzo — composto da 2500 canne di vetro — lascerà il posto ai «più moderni» riflettori.

Tuttavia, i lavori di preparazione all'inaugurazione della Mostra del Cinema riguardano anche altri settori legati al «mondo cinematografico».

All'interno dell'Hotel «Excelsior», a poche decine di metri di distanza dal Palazzo, saranno messi a disposizione dei 1500 giornalisti accreditati (per il 35 per cento stranieri) sale e impianti telefonici.

Una mensa a prezzi popolari sarà aperta dal Comune di Venezia nei giorni della rassegna, con pranzi che costeranno meno di 10 mila lire.

La casa di produzione francese «Gaumont» ha intanto stabilito, come lo scorso anno, il suo «quartiere generale» all'interno dell'aristocratico palazzo veneziano di «Ca' Dario». Qui, secondo quanto hanno dichiarato i responsabili della «Gaumont», avverrà un incontro tra Federico Fellini e Ingmar Bergman, che gli operatori del settore definiscono «storico».

Oltre ai consueti «programmi» distribuiti dalla «Biennale», infine, a disposizione del pubblico vi saranno anche due settimanali per l'occasione «trasformati» in quotidiani.

DAL 23 SETTEMBRE TRA GLI OSPITI DELL'AUTUNNO MUSICALE

Lella Cuberli e Oren al San Carlo di Napoli

NAPOLI — L'autunno musicale al San Carlo si inaugurerà il 23 settembre prossimo con un concerto diretto da Gianandrea Gavazzeni. La manifestazione che si concluderà il 20 novembre prossimo e che anche quest'anno comprende concerti sinfonici, recitals, opera e balletto, è stato presentato dal presidente delegato Roberto Pepe, dal sovrintendente Francesco Canessa e dal direttore artistico Roberto De Simone.

Il concerto inaugurale, cui parteciperà anche il coro, sarà interamente dedicato a Mendelssohn e vedrà impegnati il pianista Alessandro De Luca ed i solisti di canto Lella Cuberli, Kate Gamberucci ed Ezio Di Cesare.

Il programma prevede anche un concerto sinfonico diretto da Daniel Oren con il violinista Uto Ughi. Fra i direttori in cartellone, Donato Renzetti, Phicas Steinberg, Marcello Panni, Massimo Pradella ed Emil Tchakarov.

Molti i solisti, tra i quali Michele Campanella, Joseph Bulva, Alexis Weissemberg, Pierre Amoyal, Raphael Crozco, Laura De Fusco, Franco Petracchi, Anne Sophie Mutter e numerosi complessi tra i quali il Quartetto Beethoven, l'Orchestra filarmonica di Monaco diretta da Sergiu Celibidache, l'Orchestra filarmonica di Leningrado e la Wiener Johann Strauss Orchester assieme ad uno spettacolo di balletti, la «Cenerentola» di Prokofiev.

Durante la stagione di autunno al San Carlo, continuerà la sua attività esterna. «Il Flaminio riprende il suo cammino — ha detto Roberto De Simone — e dopo le trionfali trasferte negli Stati Uniti ed in Francia, questa volta resterà in Italia. Sarà rappresentato in apertura del Festival di Jesi, città natale di Pergolesi, al Teatro di Prato in collaborazione con la Regione Toscana ed al Teatro della Reggia di Caserta, quasi a creare un gemellaggio tra la reggia di Versailles ed il grande complesso architettonico campano».

Anche il corpo di ballo andrà in tournée: rappresenterà, infatti, in ottobre al Teatro Regio di Torino, il Ballo «Excelsior» di Manzotti-Marenco con le coreografie di Ugo dell'Ara.

Quest'anno i turni di abbonamento sono due: uno pomeridiano e l'altro serale.

P.T.

È nata una pantera che parla fiammingo

BRUXELLES — È nata a Gand, una cittadina antica delle Fiandre nel cuore del Belgio, la nuova «Pantera rosa»: per il quinto film della serie, che uscirà sugli schermi il mese prossimo in Europa, il tradizionale cartone animato di presentazione verrà realizzato dalla società belga «Pen-Film».

Il film, intitolato «The Curse of the Pink Panther» (La maledizione della Pantera rosa), è stato girato da Blake Edwards. Nei ruoli principali: Ted Wash, Robert Wagner e David Niven, nella sua ultima interpretazione prima di morire.

«Il cartone animato di presentazione durerà cinque minuti, ma abbiamo dovuto lavorare quattro mesi per realizzarlo» spiega Gustaaf Verspeelt, rappresentante della «Pen-Film», che ha sede a Gand, e direttore del Centro belga per i cartoni animati.

Una vera storia d'amore

Bangkok — Michael Landon e Priscilla Presley sono i protagonisti del film «Ritorno dall'inferno» di Hall Bartlett, che si ispira a un'autentica storia d'amore vissuta nel 1977 nel Laos dal fotoreporter americano John Everingham innamoratosi di una laotiana *(Century-Fox)*

Sposa la principessa di «Guerre stellari»

NEW YORK — Carrie Fisher, la principessa Leia della serie cinematografica «Guerre stellari» si è sposata con il cantautore americano Paul Simon.

Alla cerimonia erano presenti pochi intimi: tra questi i genitori della giovane attrice; il cantante Eddie Fischer e l'ex moglie Debbie Reynolds.

«TE VOIO BEN» SI REPLICA GIOVEDÌ PROSSIMO A CHIARBOLA

Nella rivista comico-musicale spunta un Fregoli in gonnella

TRIESTE — Un successo superiore alle aspettative è arriso l'altra sera a «Te voio ben», la rivista comico-musicale in dialetto triestino rappresentata nell'ambito della quinta Festa dello Sport indetta dal Centro sportivo Ponziana, che prosegue fino al 28 agosto nel piazzale antistante il Palazzo dello sport di Chiarbola.

Gran pubblico, tanti applausi e un «bis», che non era in programma e sarà concesso giovedì prossimo 25 agosto.

Il tema conduttore dello spettacolo è dunque Trieste nelle sue diverse sfaccettature e soprattutto con il suo vernacolo. Quattro i protagonisti della serata, che hanno dato prova delle proprie capacità.

La cantautrice Matilde Grieco ha riproposto tre suoi temi folk, due ispirati alla stazione di Campo Marzio e ai Vigili del fuoco di Trieste, dimostrando di sapersi inserire con bravura sui binari tradizionali della canzone popolare triestina.

Silvano Carminati, sensibile interprete di tanti Festivals e rassegne provinciali, ha eseguito alcune melodiche composizioni, tra cui «No me ricordo», con la quale ha vinto quest'anno la rassegna degli autori.

Bruno Tramontini, dal canto suo, è stato veramente infaticabile: ha cantato e suonato con la sua fedelissima fisarmonica alcune sue gustose creazioni in dialetto, «condendole» con piacevoli introduzioni.

A Mara Sardi, infine, il pubblico ha riservato particolari consensi forse soprattutto per l'originalità della sua esibizione: la Sardi si presenta in scena abbigliata spiritosamente, per assumere sempre nuove sembianze, a seconda dei personaggi e delle macchiette che va interpretando, mutando il travestimento come un vero e proprio Fregoli in gonnella e termina il suo «show» con il suo vero aspetto, in abito da sera, con la sua vera voce.

Fra i protagonisti, la cabarettista Mara Sardi *(Foto Ukovich)*

Ha collaborato alla serata che, come detto, sarà replicata giovedì prossimo alle 21.30 (ingresso libero), il gruppo «Gli altri Baroni».

F. Mar.

«L'idealista» va a Vienna

TRIESTE — Il 2 settembre prossimo al Volkstheater di Vienna avrà luogo la prima rappresentazione austriaca de «L'idealista», il lavoro teatrale che lo scrittore Fulvio Tomizza ha tratto dal romanzo di Ivan Cankar.

UN TRIESTINO FRA I PREMIATI AL FESTIVAL DI PONTE DI LEGNO

Cineamatori tra le nuvole dal Monte Rosa al Tricorno

PONTE DI LEGNO — Il documentario «Il cantiere sopra le nuvole» di Renato Andorno, di Novara, ha vinto ieri sera il primo premio assoluto del Film-Festival di Ponte di Legno (Brescia).

Essendo andato il primo premio assoluto ad un film della sezione «Montagna», un premio è stato assegnato, pure all'unanimità, ad un film della sezione «Uomo-ambiente»: «Il cigno reale» di Carlo Donis, di Vercelli.

Il premio «Fedic» (Federazione italiana dei Cine club) per l'affermazione dei valori cinematografici, è stato assegnato a «Circuito chiuso» di Rolf Meldolesi di Merano (Bolzano) quale «esempio di cinema moderno che sfrutta le stesse limitazioni del mezzo a fini espressivi per rendere la sottile angoscia della esistenza attraverso un mezzo metafisico inquietante, sia nel suo aspetto visivo sia in quello sonoro».

Segnalazioni speciali della giuria sono andate a cinque film indicati in ordine alfabetico: «Burma, Buddha sorride ancora», di Gianpaolo Mori di Bolzano, «Cesare» di Ermete Brolpito di Varese, «Flora e fauna alpina», di Ludwig Blaas di Bolzano, «La strage degli innocenti», di Adriano Pavan di Venezia e «The Main Force», di Edda Melotti di Ferrara.

Una menzione speciale, al di là dei premi previsti dal regolamento, è stata riservata al film «Triglav Tricorno» di Alessio Zerial di Trieste, quale «descrizione di una ascensione in montagna in chiave lirica sorretta da un esperto uso della macchina da presa».

Il film al quale è stato assegnato il primo premio assoluto, «Il cantante sopra le nuvole», è dedicato alla nascita, a 4600 metri, sul Monte Rosa, della nuova capanna «Margherita», con 70 posti letto e un ristorante.

Lo sceneggiato «Cuore» anche in Germania

FRANCOFORTE — «Cuore» lo sceneggiato televisivo in sei ore diretto da Luigi Comencini e prodotto dalla seconda Rete della Rai, verrà presentato in Germania nel 1984.

Questi sono stati gli accordi decisi dal direttore generale della televisione tedesca mister Reinck e dall'addetta ai programmi miss Elizabeth Scharwz e dal dirigente della Sacis Rai Giuseppe Proietti.

«Si tratta di una operazione commerciale e culturale di grande importanza per il nostro Paese, perché dimostra — ha detto l'amministratore delegato della Sacis Giampaolo Cresci — l'attenzione di una delle maggiori televisioni europee ad un tipo di programma di alta qualità, affidato a registi italiani di grande prestigio.

Julio Iglesias nel libro dei record

LONDRA — Sul «Guinness Book», il famoso libro dei record, ci sarà a partire dal 26 settembre un altro nome, quello del cantante spagnolo Julio Iglesias.

Un onore meritato dal momento che Iglesias è il cantante che ha venduto più dischi al mondo nel maggior numero di lingue.

Secondo i dati forniti da Norris McWhirter, editore del «Guinness Book» l'ex giocatore del Real Madrid, oggi idolo di milioni di donne, giovani e meno giovani ha venduto oltre cento milioni di long-playing incisi in inglese, spagnolo, francese, italiano, tedesco e giapponese.

Nel corso di un «gala» in programma a Parigi Julio Iglesias riceverà il primo disco di diamante mai assegnato dalla pubblicazione inglese. Andrà ad aggiungersi agli oltre 350 dischi d'oro ed ai cento di platino che Iglesias già vanta al suo attivo.

DISCHI IN TESTA

Camerati «a la playa»

In testa alla classifica dei dischi a 33 giri (long playing) più venduti in Italia nella scorsa settimana e rilevata da Lcm per «Hit Parade» di Radiodue rimane «Mixage» di cantanti vari, mentre si piazza al secondo posto, guadagnandone uno, «Sincronicity» dei Police, che fa arretrare al terzo Teresa De Sio con il suo «Tre».

Seguono, nell'ordine, dal quarto al decimo posto: «Disco Samba» dei Los Joao, «Festivalbar '83» di vari, «Dalla 1983» di Lucio Dalla, «Crises» di Mike Oldfield, «Bollicine» di Vasco Rossi, «Bandiera Gialla», di Ivan Cattaneo, e «Thriller» di Michael Jackson.

Fra i dischi caldi stazionano «Kermesse» di vari, «16 Rounds n. 3» pure di vari, «Common Grounds» di Ritchie Havens, e «Arrapaho» degli Squallor.

Fra i 45 giri sempre in prima fila, sotto l'ombrellone d'agosto, «Vamos a la playa» dei «camerati» Righeira, seguiti, come la settimana scorsa, da «I like Chopin» di Gazebo.

Robin Gibb con «Juliet» fa cambio di posto (terzo) con Renato Zero («Spiagge» è quarto). Resta quinta «Sunshine Reggae» dei Laid Back.

Dal sesto al decimo posto troviamo quindi «Everby Breat You Take» dei Police, «Amore disperato» di Nada, «Nell'aria» di Marcella Bella, «Do you really want to hurt me» dei Culture Club e (nuova entrata) «Rocking Rolling» di Scialpi.

Fra i «dischi caldi» a quarantacinque giri, nessuna novità.

Omaggio di Lifar alle tombe di Diaghilev e Strawinsky

VENEZIA — Omaggio a Venezia alle tombe di due grandi russi: Serge Diaghilev e Igor Strawinsky. L'occasione è stata data dall'arrivo a Venezia di Serge Lifar, proveniente da Parigi, che è solito ogni anno rendere omaggio alla tomba di Dialighev, creatore dei «Balletti russi», morto a Venezia in una camera dell'Hotel Des Bains, Lido, il 19 agosto 1929.

Assieme al ballerino e coreografo Lifar, al cimitero di San Michele in Sisola, si sono ritrovati altri estimatori di Diaghilev, tra cui la contessa Marcello e il console generale di Francia Calvy.

Dopo l'omaggio alla tomba di Diaghilev, costruita in stile russo, Lifar e gli altri si sono recati presso la tomba di Strawinsky morto nel 1971 e pure sepolto a Venezia.

Strawinsky lavorò a suo tempo con Diaghilev e con lo stesso Lifar a numerosi balletti. Sia Diaghilev sia Strawinsky erano innamorati di Venezia.

Dischi novità

Estate, stagione del jazz

L'estate è la stagione del jazz, per le molte rassegne e i numerosi festival dedicati in varie località a questo genere musicale. Ma anche sul versante discografico non mancano alcune interessanti novità da segnalare agli appassionati.

Fra queste, la collana «**Jazz è bello**», nella quale la casa discografica Fonit-Cetra ha fatto uscire recentemente tutta una serie di album rari o comunque difficilmente reperibili sul mercato.

Tale collana è alimentata dai cataloghi Riverside, Prestige, Galaxy, Fantasy, Milestone..., e comprende dischi vecchi ristampati e nuove incisioni, poste in vendita a prezzi economici.

Fra le recenti emissioni come «Original masters», segnaliamo «Conceptions» (del clarinettista John La Porta), «Ezz-thetics» (del sestetto di George Russell, con Eric Dolphy, Dave Baker e Don Ellis), un album di Lee Konitz con Lennie Tristano, «Freedom suite» (di Sonny Rollins), e un interessante «Thelonius Monk in Italy».

Per quanto riguarda invece l'etichetta «New masters», dedicata alle nuove incisioni, segnaliamo il doppio «The interplay sessions» di Bill Evans (con Freddie Hubbard e Zoot Sims), «Goin' home» (di Art Pepper e George Cables), e «The sextet» (del sassofonista Julian Cannonball Adderley).

Un'iniziativa molto interessante, quindi, che continua il discorso già avviato un paio d'anni fa dalla stessa Fonit-Cetra con la ristampa dei «V-Disc» (i «dischi della vittoria» americani, usciti negli anni della guerra).

* * *

Negli anni Sessanta il suo successo arrivò anche in Italia. In Francia, invece, è sempre stata una «numero uno». Si chiama **Francoise Hardy**, e il suo nuovo album, intitolato «Quelqu'un qui s'en va» (Wea Italiana), è stato insignito del «Prix Diamant» della canzone francese.

Nella tradizione della canzone leggera d'oltralpe, questo disco conferma la grande statura d'interprete della Hardy: era e rimane una cantante confidenziale, e gli arrangiamenti moderni di queste dieci canzoni non modificano quella sua caratteristica.

Fra i brani: «Retour de nuit», «Tabou» e quello che dà il titolo all'intero 33 giri.

* * *

Si sono ricostituiti lo scorso anno, e questo è il loro secondo album da quella volta. Sono i **Grand Funk Railroad**, protagonisti nei primi anni Settanta di quella ondata di rock duro che non si è mai interrotta.

Il disco si intitola «What's funk?» (Wea Italiana), e ripropone una versione aggiornata della vecchia musica del gruppo, con un pizzico di «black music» in più.

«Fin quando esisterà il rock più violento e devastante esisteranno i Grand Funk», ha dichiarato Mark Farner, leader del gruppo.

Ca. M.

IL XXXI FESTIVAL DI SAN SEBASTIANO

Spera nella «promozione» mostrando i «trascurati»

MADRID — Solo 34 delle duecento pellicole che saranno proiettate nelle varie sezioni del XXXI Festival di San Sebastiano sono state finora scelte.

Nella sezione ufficiale saranno proiettati 19 film, 17 dei quali sono prime mondiali assolute, perché non sono stati presentati nemmeno nel paese d'origine.

Il Festival si svolgerà dal 15 al 24 settembre e il suo direttore, Luis Gasca, è molto ottimista sull'esito della manifestazione, nonostante i fondi per organizzarla siano modestissimi, 85 milioni di pesetas (quasi 900 milioni di lire).

Gasca ha preferito chiamare, sia per la sezione ufficiale sia per i «nuovi registi» e le altre sezioni parallele, opere di autori non famosi e di paesi finora trascurati negli altri festival.

Per quanto riguarda l'Italia, è stata finora annunciata «La chiave» di Tinto Brass.

I premi del Festival di San Sebastiano non sono ufficialmente riconosciuti, ma Gasca non dispera che la manifestazione possa tornare a essere in futuro di categoria A, avendo superato la crisi che ne provocò, per così dire, la retrocessione in seconda categoria.

Spettacoli e musiche nell'Istria antica

TRIESTE — Nell'ambito della rubrica «Nazioni vicine», per i programmi radiofonici regionali martedì 23 alle 14 andrà in onda «Spettacoli feste e musiche in Istra tra Cinque e Seicento».

Si tratta della prima di due lezioni del prof. Ivano Cavallini, docente di storia della musica del Conservatorio Tartini di Trieste, basate su una ricerca svolta sulla cultura musicale istriana a cavallo tra i due secoli.

Il programma, in due puntate a cadenza settimanale, è stato curato e realizzato da Piero Panizon.

Appuntamenti

Concerto in Chiesa in piazza Vecchia

TRIESTE — Nell'ambito della terza edizione della manifestazione «Trieste Estate 1983» — arte musica prosa poesia in piazza Vecchia — domani sera con inizio alle ore 20.30 nella Chiesa della B.V. del Rosario avrà luogo un concerto di cui saranno protagoniste Fiammetta Zuliani (oboe), Maria Puxeddu (organo) e Patrizia Greco (soprano).

La banda di Aquileia oggi suona a Grado

GRADO — Oggi pomeriggio alle ore 16 nel Palazzo regionale dei congressi di Grado avrà luogo un concerto della banda «San Paolino» di Aquileia.

Flauto e pianoforte in concerto a Grado

GRADO — Mercoledì 24 agosto alle ore 21.30 nel palazzo regionale dei congressi di Grado avrà luogo un concerto del duo Sello-Cabai (flauto e pianoforte), che eseguirà musiche di Donizetti.

Umberto Lupi oggi a S. Giusto

TRIESTE — «Trieste: ieri, oggi, sempre» è il titolo del recital che il cantante Umberto Lupi terrà questa sera alle 21.15 nel cortile delle milizie del Castello di San Giusto.

Rassegna fantastica all'Arena Ariston

TRIESTE — Nell'ambito della rassegna dei film fantastici si concludono oggi all'Arena Ariston (in caso di maltempo in sala) le proiezioni del film di Ridley Scott «Blade Runner» (Usa, 1982) con Harrison Ford, Rutger Hauer e Sean Young.

una serata av...vincente
all'Ippodromo di Montebello
con la TRIS che presenta 11 cavalli su due nastri
INIZIO ORE 20.45
MONTEBELLO È SPETTACOLO

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 Santa Messa
11.55 Giorno di festa. Momenti di vita cristiana
12.15 Linea verde
13.00 Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza - Omaggio a George Balanchine: Peter Martins. Prima parte
13.30 Telegiornale
13.45 Tv1 estate. Sabato e domenica insieme
14.00 «In nome di Dio» (1948). Film, regia di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz, Harry Carey
15.45 Alle radici del rock'n'roll. Prima puntata: 1955-58
16.30 L'isola del tesoro, cartone animato
17.30 Tutto il mondo è paese
18.30 «L'ultimo fuorilegge», sceneggiato. III puntata
19.20 Lo show, interviste, sketch, musica e canzoni - Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 «I segreti di Silent Reach». Prima puntata
21.40 Hit Parade. I successi della settimana
22.15 Telegiornale
22.25 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
23.15 Tg1-Notte - Che tempo fa

TV RETE 2

11.00 Franz Schubert: Die Winterreise, op. 89
11.40 Il porto dei pirati, documentario
11.50 La señora de la Merismas, documentario
12.00 Qui cartoni animati
12.30 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke. VIII puntata: L'enigma delle pietre
13.00 Tg2 - Ore tredici
13.15 La corona del diavolo. VIII episodio: «Quando cantano gli uccelli in gabbia»
14.10 Dai giovani un messaggio di pace
15.00 Diretta sport. In Eurovisione da Londra: Atletica leggera (Coppa Europa maschile) - Da Roma: Campionati europei di pallanuoto, Italia-Romania
19.15 Care ragazze: «Alieniamoci insieme» - Previsioni del tempo
19.50 Tg2 - Telegiornale
20.00 Tg2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.30 Gino Bramieri presenta: «Cielo, mio marito - Conferenza sulla gelosia». II puntata
21.40 I professionals: «Il giorno dell'incoronazione», telefilm
22.30 Tg2-Stasera
22.40 Il gioco e la fine del gioco. V e ultima puntata: Rivivere il passato
23.30 Tg2-Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

15.00 Diretta sportiva. Telecronaca a diffusione nazionale. Collazzone: Ciclismo. Giro dell'Umbria
19.00 Tg3
19.25 Dal Living di Bologna: Di Gei musica. Come nasce una discoteca
20.30 I grandi lavori del mondo: Made in Hong Kong
21.25 Tg3
21.50 Sport tre. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
22.30 Rockline. Il meglio della Hit Parade inglese
23.20 Speciale Orecchiocchio.

Canale 5

8.30: Telefilm della serie Il mio amico Arnold: «L'insegnante privato». Telefilm della serie La piccola grande Nell: «C'è un uomo nella camera di Nell». Telefilm della serie Il mio amico Arnold: «Il nuovo padrone di casa». Telefilm della serie La piccola grande Nell: «Il suo prigioniero è morto»; 10.45: Campionato di basket Nba: Chicago a Milwaukee (6.a partita); 12.15: Football americano: New Jersey e Birmingham (4.a partita Usfl - replica); 13.00: Superclassifica show; 14.00: Five album: antologia dei programmi 1982-83 con Sandra Mondaini e Cesare Cadeo; 15.15: Film del ciclo: Il primo Tognazzi: «Alta infedeltà», con Nino Manfredi, Monica Vitti, Ugo Tognazzi. Regia di Franco Rossi, Elio Petri, Luciano Salce, Mario Monicelli; 17.00: Telefilm della serie Attenti a quei due: «Leggere e distruggere»; 18.00: Film: «Tuppe tuppe marescià», con Roberto Risso, Lorella De Luca, Peppino De Filippo. Regia di C. L. Bragaglia; 19.30: Sceneggiato: «Poldark» (replica); 20.25: Telefilm della serie Love boat: «Un marito per June»; 22.25: Film del ciclo D'estate si ride: «Il segno di Venere», con Franca Valeri. Sophia Loren, Vittorio De Sica. Regia di Dino Risi. — Telefilm della serie Attenti a quei due: «Due ragazze di troppo» (replica).

Telequattro

18.00: La casa nella prateria: «Nella buona e nella cattiva sorte» (seconda parte); 19.00: In casa Lawrence: «Tra due fuochi»; 20.00: Strega per amore: «Il più grande Showman»; 20.30: «Due supercolt a Brooklyn». Film con Cliff Gorman, David Selby e Pat Hingle. Regia di Gordon Parks; 22.10: Operazione ladro: «Come rubare una nave di carta». — Oroscopo; 23.10: «Il labirinto». Film con Richard Carlson, Veronica Hurst e Hilary Brooke. Regia di William Cameron Menzies. Al termine: Colditz: «Lo spirito della libertà».

Triveneta

7.30: Hanna e Barbera; 8.30: Harry O; 9.30: Searck; 10.30: Simon Templar; 11.30: Agente speciale; 12.30: Oroscopo; 12.40: Sempre tre sempre infallibili; 13.30: Hanna e Barbera; 14.00: Eroi di Hogan; 14.30: Film: «L'indomabile»; 16.00: Cineprogramma; 16.30: Harry O; 17.30: Hanna e Barbera; 18.00: Robin Hood; 18.30: Hanna e Barbera; 19.00: Carovane verso il West; 20.10: Betty White; 21.00: Film: «L'uomo senza memoria»; 22.30: Film: «Dormo come un bebè».

Rdf

16.30: I programmi del giorno; 16.35: Previsioni del tempo; 17.00: «La valle della morte», telefilm; 17.30: «Il soffio del diavolo», telefilm; 18.00: Il mondo animale, documentario; 18.30: «Jumbo», telefilm; 19.00: Documentario; 19.30: Rdf giornale; 20.00: Il laboratorio. Spettacolo musicale; 20.30: «Morire d'amore», film; 22.15: «Ultima chance», film; 0.05: I programmi del giorno; 0.10: Il notturno.

Tv Capodistria

20.30: Prendiamoci un caffè. 15 minuti di musica; 20.45: «Il mio corpo ti riscalderà». Film con Jane Russell, Thomas Mitchell, Jack Beutel. Regia di Howard Hughes; 22.35: Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.50: Zeit im Bild - Il tempo in immagini.

Telebarbara

7.30: Rtb insieme; 12.00: Telefilm: «Operazione sottoveste»: «Questione d'onore»; 12.30: Rotoquattro. Settimanale televisivo di Antonangelo Pinna e Nino Pirito. Realizzazione di Nilde Rivosecchi. Regia di Pino Pellino (replica); 13.00: Film: «L'albergo più pazzo del mondo», con Jeff Redford, Bill Daily, Teddy Wilson; 14.30: Telefilm: «Gli orsacchiotti di Chicago»; 15.00: Telefilm: «Codice R»: «Una storia movimentata»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Cartoni animati: «Star Blazers»; 18.30: Telefilm: «Quella casa nella prateria»: «Vivere con paura (seconda parte)»; 19.30: Telefilm Quincy: «Morte all'ippodromo»; 20.30: Film: «La corsa più pazza del mondo». Regia di Chuck Bil, con Michael Sarrazin, Steve Keats, Tim McIntire, Norman Burton. Fra New York e Los Angeles si corre il Gumball Rally, dove tutto è permesso; 22.20: Film: «Terrore nello spazio». Regia di Mario Bava, con Barry Sullivan, Norma Bengell, Angel Aranda, Evi Morandi.

Telepadova

10.00: Cartoni: Don Chuck; 10.30: Cartoni: Super Dog; 11.00: Cartoni: Top Cat; 11.30: Cartoni: Jabberjaw; 12.00: Programma musicale: Musica e..; 13.00: Cartoni: Top Cat; 13.30: Cartoni: Don Chuck; 14.00: Telefilm: «Bonanza»; 15.00: Telefilm «Ispettore Regan»; 16.00: Sport: Campionato mondiale di catch; 17.00: Telefilm: «Sesto senso»; 18.00: Cartoni: Don Chuck; 18.30: Cartoni: Calvin; 19.00: Cartoni: Birdman; 19.30: Telefilm: «Bonanza»; 20.30: Telefilm: «Codice 3»; 21.30: Film: «Causa di divorzio»; 23.00: Telefilm: «Il cacciatore»; 24.00: Telefilm: «Mongyro samurai».

Telefriuli

11.50: «West Side medical», telefilm; 12.45: Superclassifica show. Hit parade dei dischi più venduti; 13.30: Film: «In due è un'altra cosa»; 15.00: «Anche i ricchi piangono», telenovela; 15.30: Film «Ventesimo:; secolo»; 17.00: Ah! L'operetta. Operetta che passione!; 18.00: Film: «Picnic»; 19.30: Musica estate; 19.50: Notizie in lingua tedesca; 20.00: «Anche i ricchi piangono», telenovela; 20.40: «The magician», telefilm; 21.40: Friuli sport. Edizione della domenica; 22.10: Oroscopo di domani; 22.15: Film: «Rappresaglia», con Marcello Mastroianni e Richard Burton; 24.00: Boxe; 0.30: Abat-jour; 0.35: Notizie in lingua tedesca.

Teleantenna

17.30: Film: «Terrore nella morsa del Ku-Klux-Klan»; 18.45: Cartoni animati: «Spqr» e «Gli antenati»; 19.30: Telefilm: «The Jeffersons»; 20.00: Telefilm: «The good life», «Il paese del contachilometri»; 20.30: Cartoni animati: «Gli antenati», «L'autobus scomparso»; 21.00: Telefilm: «Detective school», «La banda dei diavoli»; 21.30: Rubrica: «Rivediamoli ancora» seconda puntata (tagli e ritagli delle nostre produzioni); 22.15: Film: «Fuoco nella stiva», con Robert Mitchum, Rita Hayworth; 23.45: Telefilm: «The Jeffersons».

Telemonfalcone

19.30: Film; 21.00: Film: «Kill!»; 22.40: Film: «Fou Frou del tabarin».

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10-12, 13, 19, 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.30, 12.58, 17.58, 18.58, 19.58, 21.15, 22.58. Notiziario Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario, radio musica presenta: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr 1; 8.40: Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Chicchirikitsch; 11: Microfoni e marionette, con Gino Bramieri e Claudia Possiani; 12.30: Rally; 13.15: Superestate, di Maria Alberta Viviani; 13.15: Onda verde Europa per i turisti stranieri in Italia; 14: Carta bianca «estate»; 15: Esatemi bene, con Leo Gullotta e Fabio Grossi; 16.30: Ma non è una cosa seria, con Lando Fiorini; 18: Paola Pitagora: Le indimenticabili... e le altre; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Cara musica; 19.30: Quarto mondo; 20: Tutto il mondo è paese, con S. Centi e S. Pampanini; 20.30: Stagione lirica d'estate di Radiouno: l'occasione fa il ladro, musica di G. Rossini, dirige Vittorio Gui; 22: Orchestra nella sera; 23.05: In diretta da Radiouno la telefonata di P. Cimatti; 23.28: Chiusura. Le trasmissioni continuano con Notturno italiano.

Stereouno

15: Zerolandia: fermo posta in stereozero ideato, presentato cantato, telefonato e giocato da Renato Zero; 16: Tu mi senti... domenica; 18.58: Onda verde; 19: Gr 1 sera; 19.15: Stereosera; 20.30: Gr 1 in breve, Onda verde notizie; 21.10: Domenica jazz con Franco Cerri ed Enrico Intra; 21.30: Gr 1 in breve, Onda verde notizie; 22: Le indimenticabili... e le altre; 22.58: Onda verde; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.05: Stereosoft, con G.F. De Angelis; 23.59: Chiusura dei programmi. Le trasmissioni proseguono con Radiostereonotte.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Segnale orario; 6.03: Vacanze alla marinara: «Risacca» regia di A. Condorelli; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Le prime donne e i loro mariti: regia di Piero Cannizzaro; 9.35: Claudio Lippi presenta: Subito quiz, gioco a premi; 11: Peppino Gagliardi propone: Napoli ieri, l'altro ieri, oggi e domani; 12: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.08: Domenica con noi estate - Gr 2 sport. Tra le 15.15 e le 19 il Pool sportivo presenta da Londra: Coppa Europa di atletica leggera, radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa; da Roma: campionati europei di nuoto, incontro pallanuoto Italia-Romania, radiocronista Alfredo Provenzali. 19.50: Franco Soprano: un tocco di classico; 21: Rientriamo insieme: 90 minuti di buona musica; 22.40: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano.

Stereodue

19.50: F.M. musica (prima parte) notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.02: F.M. musica (seconda parte) nel corso del programma (ore 21.30): disco novità, il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr 2 ultime notizie; 22.35: F.M. musica (terza parte); 23.59: Chiusura dei programmi. Le trasmissioni proseguono con Rai stereonotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Segnale orario, preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti: leggere la Bibbia, di S. Girardet (8); 12: Viaggio di ritorno: sognare l'Italia; 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: Emilia-Romagna 1977 '83: al termine, «A piacer vostro»; 16: «Rigoletto» di G. Verdi, dirige C.M. Giulini (nell'intervallo, ore 17 e 17.45: Libri novità); 18.30: Un racconto di C.B. Gilford «Flora e la sua fauna», regia di I. Bassignano; 19: Concerto da camera; 20: Mirko Bevilacqua presenta Spazio 3 domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Sinopoli, orchestra sinfonica Rai di Torino (nell'intervallo ore 21.35: Libri novità); 23: Il jazz; 23.58: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con notturno italiano e Rai Stereonotte.

Stereonotte

Dalle 24 alle 6 a cura della D. E. Musica e notizie, per chi vive e lavora di notte, con E. Licastro, F. Liperi, E. Assante, E. De Pascale; 24: Il giornale della mezzanotte; al termine Onda verde, notiziario della D.S., in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, tramissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: L'Abate nei giardini di Vienna (8); 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Le ore della musica: preludio e mito, 7.0; 15.15: Quindici minuti con...
Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi:. «Per deserti e foreste»; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Villeggiatura... villeggiatura» VII puntata (r); 12.40: Compositori jugoslavi di musica leggera; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta.

Oggi sul piccolo schermo

I segreti di Silent Reach

«I segreti di Silent Reach» (Rete 1, ore 20.30) prima puntata. Regia di Howard Rubie. Cast: Robert Vaughn, Helen Morse, Graham Kennedy, John Howard, Leonard Teale, Tommy Lewis. Un agente segreto americano deve scoprire cosa nasconde la catena di sabotaggi che ha colpito l'impero di un grosso industriale australiano.

* * *

«Hit Parade» (Rete 1, ore 21.40), i successi della settimana, programma di A. Caprino. Regia di G. Vaiano.

* * *

«La Domenica sportiva» (Rete 1, ore 22.25) a cura della redazione del TG1.

* * *

TG2, diretta sport (Rete 2, ore 15-19.15) in Eurovisione da Londra atletica leggera: Coppa Europa maschile; da Roma: Campionati europei di pallanuoto Italia-Romania.

* * *

«Cielo, mio marito» (Rete 2, ore 20.30) seconda puntata di questa «Conferenza sulla gelosia», la cui regia teatrale è stata di Garinei mentre quella televisiva è di Gino Landi. Lo spettacolo andò in scena al «Sistina» di Roma nella stagione 1973-74. Protagonisti Gino Bramieri e Alida Chelli. Autori: Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi.

* * *

«I Professionals» (Rete 2, ore 21.40) in onda il telefilm «Il giorno dell'incoronazione», di Francis Megahy con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins.

* * *

«Il gioco è la fine del gioco» (Rete 2, ore 22.40) ultima puntata: rivivere il passato; autore del programma Roberto Giammanco; regia dello stesso.

* * *

«I grandi lavori nel mondo» (Rete 3, ore 20.30) «Made in Hong Kong». Una scritta che appare dietro molti oggetti e che reca il nome di una città in cui non si è riusciti a risolvere ancora il problema urbanistico.

* * *

«Speciale Orecchiocchio» (Rete 3, ore 23.20) questa sera è dedicato a Ivano Fossati, 32anni, genovese, che presenta il suo ultimo Lp.

* * *

«La corsa più pazza del mondo» (Retequattro 20.30) regia di Chuck Bill (1976). Cast: Michael Sarrazin, Steveen Keats, Tim Mc Intire. Tra New York e Los Angeles si corre il Gumball Rally, dove tutto è permesso.

Robert Vaughn

«Alta infedeltà» (Canale 5, 15.15) per il ciclo «Il primo Tognazzi».

* * *

«Il segno di Venere» (Canale 5, 22.25) per il ciclo d'estate si ride. Regia di Dino Risi. Cast: Franca Valeri, Sophia Loren, Vittorio De Sica.

* * *

«L'uomo e il diavolo» (Italia 1, 14.30) dal romanzo di Stendhal «Il rosso e il nero». Regia di Claude Autant-Lara. Cast: Gerard Philippe, Danielle Darrieux, Antonella.

* * *

«Due supercolt a Brooklyn» (Italia 1, 20.30) poliziesco con Cliff Gorman, David Selby e Pat Hingle regia di Gordon Parks.

* * *

«Il labirinto» (Italia 1, 23.10) film dell'orrore. Con Richard Carlon, Veronica Hurst e Hilary Broke, regia di William Cameron Menzies.

UN FILM DI ANNA MARIA TATÒ

La febbre del desiderio sotto il sole di Puglia

ROMA — Si chiamerà «Desiderio» l'ultimo film di Anna Maria Tatò, girato in esterni sotto il sole di Puglia (Trani) e in interni nel teatro n. 15 di Cinecittà.

Il soggetto e la sceneggiatura (Vincenzo Cerami e Anna Maria Tatò) ambientano la vicenda tra gli improvvisi temporali estivi e la luce abbagliante della Puglia: nel giro di due giorni una donna, Lucia (l'attrice Fanny Ardant) ritrova i ricordi della sua infanzia e della sua prima adolescenza nella casa dove vivono ancora i nonni.

Sposata a un professionista che vive nel Nord, ella sta però per raggiungerlo in Grecia, per una vacanza. Turbamenti profondi, demoni e fantasmi antichi la sospingono a recuperare, in una improvvisa febbre di desiderio, la sua più autentica essenza e il finale del film renderà al pubblico una donna diversa.

Questo viaggio in un passato misterioso che consente di rischiarare le angoscie di una donna verrà interpretato, appunto, dall'attrice francese Fanny Ardant, che è la moglie del regista Truffaut.

Accanto a lei, il cast annovera Carlo Giuffré, Isa Danieli e Nunzio Gallo (i nonni) Francesca De Sapio, Francesca Rinaldi, Leonardo Treviglio e la piccola Marta Zoffoli, nel ruolo di una bambina nella quale la protagonista si ritrova.

La fotografia del film sarà di Giuseppe Rotunno, le musiche di Nicola Piovani.

«Non sarà un film autobiografico — ha precissato la Tatò — ma questa invenzione io la racconterò con l'eleganza e la semplicità di un sentimento profondo».

■ PREMIO AL LIDO — Il 2 settembre, in collaborazione con la Biennale, sarà consegnato al Lido di Venezia, nella sala video del Casinò, il Premio «Pietro Bianchi» a Luigi Zampa.

REBUS (Frase: 7, 1, 6)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri
Scia G; UR anelli; N Diana = sciagura nell'Indiana

... facile d'ascoltare!
RADIOATTIVITÀ
FM 97,5 MHz
tel. 271921

TEATRI E CINEMA

Arena ARISTON
Harrison Ford
BLADE RUNNER
di Ridley Scott

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Oggi, alle 21, recital del cantautore triestino Umberto Lupi. Ingresso lire 2.500.
ARISTON. Vedi estivi.
EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Vindicator». La guerra del ferro. Technicolor.
FENICE. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Chi vuole uccidere miss Douglas?». Con Morgan Fairchild, Michael Sarrazin, Vince Edwards. V. m. 14 anni.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.
GRATTACIELO. 17 ult. 22.15: Scoprite il segreto per una incredibile fantastica irripetibile vacanza in «Un' estate pazzesca». Prima visione. Con D. Knell e Perry Lang.
MIGNON. 16.30 ult.22.15: «Il mondo di una cover girl». Un film meraviglioso con stupende musiche da discoteca.Con Sherrie Lee Cronn, Anthony Franciosa e Carol Baker.
NAZIONALE 1. 16 ult. 22.15: «Laure, servizi erotici». Eccezionale! Sever. v.m. 18.
NAZIONALE 2. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.10: «Zombi 2»... Quando i morti usciranno dalla tomba, i vivi saranno il loro sangue! Sconsigliato ai minori.
NAZIONALE 3. 16 ult. 22.15: «Duro! Duro!». Il re dei film porno. Sever. v. m. 18.

AURORA. 15.45. A eccezionale richiesta proseguono in questo locale le repliche del meraviglioso film di J. Milius: «Un mercoledì da leoni» con J.M. Vincent e W. Ratt. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16.30. Una spettacolosa, avvincente, fantastica avventura: «Megaforce». Con B. Boswick. Colori.
CRISTALLO. 16.30. Rassegna James Bond Agente 007. Sean Connery e Ursula Andress in «Agente 007 Licenza di uccidere». Domani l'uomo dalla pistola d'oro.

AL NAZIONALE 1
LAURE
SERVIZI EROTICI
AL NAZIONALE 2
ZOMBI 2
AL NAZIONALE 3
DURO! DURO!

ALCIONE
Tel. 796162
UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA
di JOHN LANDIS

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore **17.30, 19.45, 22.** Il grande ritorno di un film irresistibile: «The Blues Brothers». Un'esilarante performance di John Belushi, e una splendida colonna sonora con ottime esibizioni. Regia di J. Landis. Ultimo giorno. Domani: «Storie di ordinaria follia».
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.10, 18.45, 20.20, 22. Rassegna del terrore e giallo. L'ultimo capolavoro di David Cronenberg: «Scanners». Con Jennifer O'Neil, Stephen Lack. Può il potere della mente arrivare a tanto? V. m. 14. Ultimo giorno.
ALCIONE. Tel. 796162. **17, 18.40, 20.20, 22:** Il regista John Landis presenta il suo migliore film: «Un lupo mannaro americano a Londra». Premio «Oscar» per i migliori effetti speciali. Un film di classe. V. m. 14 anni.
LUMIERE. Chiusura estiva.
RADIO. 15.30 ult. 21.30. Le vacanze che tutti i mariti sognano con «L'infermiera in vacanza». Una luce rossa che vi divertirà. Sev. viet. min. 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15 (In caso di maltempo proiezione in sala). Harrison Ford in: «Blade Runner» di Ridley Scott, con Rutger Hauer, Joanna Cassidy, Sean Young e molti altri replicanti... Dall'autore di «Alien» il più bel fantastico dell'anno. Scopecolor. Per tutti. Ultimo giorno. Domani: «Storie di fantasmi».
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Bomber». Risate genuine, risate a non finire con Bud Spencer e Jerry Calà.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «Tron» di Walt Disney.
PRINCIPE. 16: «Giovani, belle, praticamente ricche» con Nadia Cassini e Carmen Russo.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Super excitation exstasy». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 16, 22: «Geppo il folle» con A. Celentano. Colori.
VERDI. 16.30, 22: «La capra». G. Depardieu e C. Carbit. Colori.
VITTORIA. Oggi e domani chiuso. Martedì 17.30, 22: «L'estasi e l'antagonista». Colori. V.m. 18 anni.

GRADISCA

PALAZZO TORRIANI. 21: «Alice», con il Piccolo teatro «Città di Gorizia».

TARVISIO

CRISTALLO. «Ciao nemico» con Johnny Dorelli e Carmen Russo.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il verdetto» con Paul Newman, Charlotte Rampling.
PARCO DELLE ROSE. «Rambo».

PALMANOVA

ITALIA. «L'Esorcista».
GARIBALDI. «Serena». V. m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Firefox volpe di fuoco» con C. Eastwood.

RISTORANTI E RITROVI

AGOSTO FERIE
Baffo allegramente saluta e ringrazia la sua gente.

BIG BEN CLUB
Oggi aperto

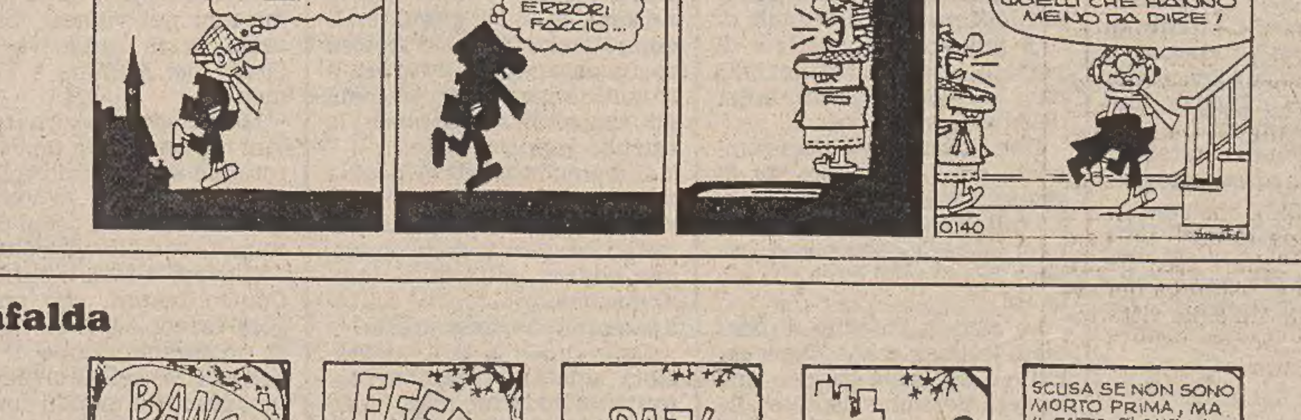
LA POSADA È RIAPERTA
Tel. 811226.

STASERA LISCIO AL DANCING PARADISO
Dalle 21 con l'orchestra: Gli Amici della Romagna.

RISTORANTE FERNETTI
Tel. 211460. Cucina casalinga, selvaggina, vini nostrani, matrimoni, banchetti. Chiuso il giovedì.

Andy Capp

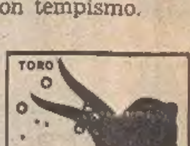
Mafalda



Astrid

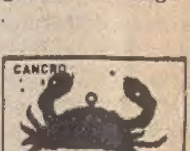
OROSCOPO DI OGGI

Dovreste sbizzarrirvi ad escogitare un'occasione di miglioramento o di evasione dal quotidiano; tanti pianeti possono darvi una mano e farvi uscire da una situazione noiosa, forse con un'idea originale o una circostanza imprevista: approfittatene con tempismo.



Affrontate i problemi a freddo e seguite una linea di condotta equilibrata, che tenga nel giusto conto ogni circostanza. La calma e la pazienza non vi sono congeniali, evitate azioni e decisioni impulsive e siate un po' cauti in tutto, anche nei rapporti con gli altri.

Il dinamismo e le idee vi danno una grande capacità d'azione e desiderio di movimento, di incontri, viaggi. Accettate gli inviti degli amici ma non imponete a tutti le vostre opinioni, siate discreti e non date giudizi o consigli non richiesti. Guidate piano.



Le possibilità non vi mancano ma non tutti sapete sfruttarle perché aspettate chissà cosa; guardatevi attorno con maggior senso della realtà, non sprecatevi. Limitate le spese e state attenti a non far nascere equivoci sulle vostre intenzioni, siate coerenti.

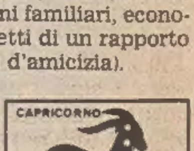
Avete bisogno di conferme e successi e avete i mezzi per procurarveli, cercate però di non esagerare e di non ferire l'orgoglio di qualcuno. Evitate di assumervi troppi impegni e concedetevi pure una pausa dalle solite abitudini e responsabilità, toglietevi un capriccio.

Sistemate bene le faccende intorno a voi ma soprattutto in voi stessi, certi problemi nascono più spesso dai conflitti o dalle insoddisfazioni interiori che dagli altri. Attenti alle bugie, alle relazioni multiple o agli amori segreti... fra poco qualcosa può crollare.

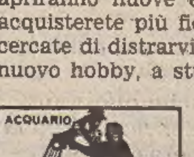
Non respingete nessuna idea, anche se vi sembra strana avrete in qualche modo l'occasione di realizzarla in modo fruttuoso. Cercate che qualcosa cambi nella vostra vita, dopo vi sentirete meglio; forse una vecchia amicizia potrà aiutarvi o darvi un consiglio.

Cercate di non esser troppo critici nei confronti degli altri e di non farvi condizionare eccessivamente dai vostri desideri personali, dal vostro spirito d'indipendenza. La situazione è piuttosto elettrizzante per molti, ma anche elettrica: un po' di prudenza in tutto.

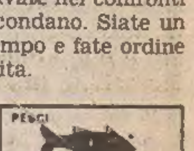
La vostra situazione può prendere all'improvviso una piega diversa: dipende anche da voi mantenere la rotta giusta, trattando con un po' di pazienza le questioni familiari, economiche e valutando certi aspetti di un rapporto (tanto sentimentale quanto d'amicizia).



Momenti un po' incerti e situazioni instabili vi rendono nervosi: coraggio, presto si apriranno nuove e importanti prospettive e acquisterete più fiducia in voi stessi, per ora cercate di distrarvi, di dedicarvi magari ad un nuovo hobby, a studi e interessi diversi.



Vi troverete a far fronte a frequenti sbalzi di umore di origine nervosa, a provare delle insofferenze più o meno motivate nei confronti di cose e persone che vi circondano. Siate un po' filosofi, date tempo al tempo e fate ordine con saggezza nella vostra vita.

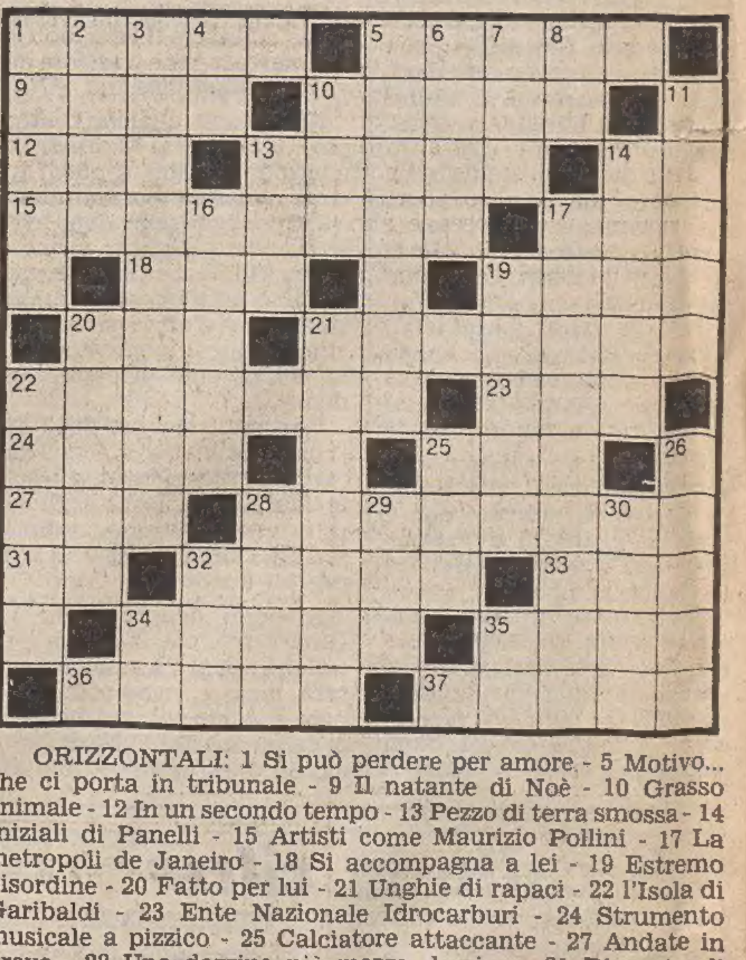


Ci sono dei momenti in cui bisogna cercare di capire le ragioni e le preoccupazioni degli altri, stare attenti a non suscitare critiche e maldicenze. Non tutte le persone che vi circondano sono sincere, sappiate distinguere chi merita davvero la vostra fiducia.

Simphony Via S. Nicolò 24 - Trieste
SALDI ESTIVI CON SCONTI ECCEZIONALI DAL 15 AL 50% SU DISCHI E MUSICASSETTE FINO AL 10 SETTEMBRE
(Com. Comune 8-8-83)

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Si può perdere per amore - 5 Motivo... che ci porta in tribunale - 9 Il natante di Noè - 10 Grasso animale - 12 In un secondo tempo - 13 Pezzo di terra smossa - 14 Iniziali di Panelli - 15 Artisti come Maurizio Pollini - 17 La metropoli de Janeiro - 18 Si accompagna a lei - 19 Estremo disordine - 20 Fatto per lui - 21 Unghie di rapaci - 22 l'Isola di Garibaldi - 23 Ente Nazionale Idrocarburi - 24 Strumento musicale a pizzico - 25 Calciatore attaccante - 27 Andate in breve - 28 Una dozzina più mezza dozzina - 31 Risposta di dissenso - 32 Spara a raffiche - 33 Quartiere di Roma - 34 Veicoli da trasporto - 35 Sigla di un'imposta - 36 Si visita col cicerone - 37 Pasticcio.

VERTICALI: 1 Frazione del Tour - 2 Combattenti gloriosi - 3 Barche di salvataggio - 4 Sigla di Taranto - 5 Il matrimonio dell'erudito - 6 Ortaggi a spicchi - 7 Un tocco dopo mezzanotte - 8 Sigla di Salerno - 10 Un drammatico appello - 11 I promessi manzoniani - 13 Uomini del parentado - 14 Gradini di certe scale - 16 Sposa del figlio - 17 Trappola per mosche - 19 Una volta immensa - 20 Esperto di taglio - 21 Direttore di gara - 22 L'uccisore di Abele - 25 Spiazzo fra i campi - 26 Spadaccino dal celebre «segno» - 28 Parlare - 29 Croce Rossa Italiana - 30 Fatti per te - 32 Motoscafo antisommergibile - 34 Prima e quinta di cinque - 35 Laggiù in fondo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Ric; 4 cicoria; 10 decotto; 12 beni; 13 EC; 14 re; 15 ressa; 16 giornalisti; 20 attentatore; 21 marziani; 22 IMI; 24 ateismo; 25 Ines; 26 ass; 28 inane; 30 Tell; 32 Robert; 34 Siria; 35 ACI; 36 Everest; 38 Massa; 39 Dio; 40 AO.

VERTICALI: 1 recitato; 2 ic; 3 correzione; 4 CT; 5 io; 6 obeso; 7 restringere; 8 insieme; 9 aia; 10 De Gama; 11 tennis; 15 riti; 17 otre; 18 Atamante; 19 lanose; 23 isolato; 27 tram; 28 ibis; 29 AR; 30 tiro; 31 Lisa; 33 oca; 34 sei; 37 vd.

SCONTI FINO AL 50%
RIGUTTI
Trieste, v. Mazzini 43 Telefono 65642
uomo giovane
veste tutti
MAGLIE CAMICIE
VENDITA PROMOZIONALE
PANTALONI ABITI UOMO

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

DA LUNEDÌ ENTRANO IN VIGORE I NUOVI PREZZI SORVEGLIATI

riscaldamento costerà di più umentano gli oli combustibili

rossimo inverno la spesa crescerà di altri 350 miliardi di lire

MA — Il prossimo inver- agheremo per riscaldare se 350 miliardi di lire in ispetto alla passata sta- e. Di questa cifra, 130 mi- li riguardano la parte «in- le» del 1983.

lunedì, infatti, scattano umenti del gasolio e del olio per riscaldamento hé quello dell'olio com- ibile fluido, in gran parte to per riscaldamento.

a relativa delibera è conte- a sulla Gazzetta Ufficiale venerdì 19 agosto. Il gasolio r riscaldamento aumenta inque di 25 lire al litro che, lcolate suglio 11,7 miliardi litri bruciati lo scorso inver- o per riscaldarci, portando d un sovrapprezzo di 292 mi- iardi di lire; il petrolio per iscaldamento aumenta di una cifra analoga mentre per l'olio combustibile fluido l'aumento è di 11 lire al kg: per questo ultimo il sovrapprezzo da pagare sarà di oltre 45 miliardi, per cui l'esborso totale per non passare un inverno a battere i denti dal freddo sarà di circa 350 miliardi.

I nuovi aumenti giungono all'inizio del secondo anno di sperimentazione del regime di sorveglianza per i prezzi dei gasoli e degli oli combustibili, rinnovato ai primi di agosto per altri sei mesi. Dall'agosto del 1982 all'agosto di quest'anno, le variazioni dei prezzi consentite dal metodo che collega i prezzi italiani a quelli in vigore nel resto della Comunità europea sono state otto per i gasoli e 23 per gli oli combustibili.

L'aumento complessivo più rilevante è stato quello registrato dagli oli combustibili (tra il 14 ed il 16 per cento); il gasolio da riscaldamento è aumentato del 13,7 per cento in 12 mesi mentre quello per autotrazione è aumentato del 9,7 per cento.

Praticamente fermi, invece, i prezzi dei gasoli e dei petroli per la pesca e l'agricoltura.

	Prezzo attuale	Nuovo prezzo
Gasolio autotrazione	587 al litro	587
Gasolio agricoltura	425 al litro	425
Gasolio riscaldamento	564 al litro	576 (*)
Petrolio riscaldamento	619 al litro	631 (*)
Olio combustibile fluido	463 al litro	475 (*)
Petrolio agricoltura	414 al litro	414
Gasolio pesca	393 al litro	393
Petrolio pesca	383 al litro	383
Olio comb. alto ten. zolfo	333 al kg	333
Olio comb. basso ten. zolfo	366 al kg	366
Benzina agricola	399 al litro	399
Benzina per la pesca	369 al litro	369

I prezzi segnati dall'asterisco (*) si intendono riferiti alla fascia provinciale C e possono variare da zona a zona fino a un massimo di 6 lire.

LA MASSA MONETARIA USA STA RIENTRANDO NEI LIMITI FISSATI DALLA FED

In vista nuovi ribassi del dollaro legati al calo dei tassi americani

Ma la domanda di forti prestiti legati alla ripresa economica potrebbe bloccare il fenomeno

ROMA — Nuovi ribassi in vista per il dollaro nella settimana che sta per iniziare. La valuta statunitense, che venerdì aveva riguadagnato terreno sui mercati valutari europei dopo quattro sedute di fila in ribasso, venerdì notte, sul mercato di New York, ha perso nuovamente terreno quando sono stati resi noti i dati sull'andamento della massa monetaria Usa.

La Federal Reserve ha infatti comunicato che nella settimana al 10 agosto la M1, (il principale aggregato monetario Usa), aveva registrato un calo di 500 milioni di dollari scendendo a 516,9 miliardi di dollari da 517,4 la settimana precedente.

Era dall'ultima settimana di giugno che la M1 non diminuiva e molti esperti sono del parere che anche nella settimana al 17 agosto, i cui dati verranno resi noti venerdì prossimo, la massa monetaria segnerà un calo.

Se ciò avverrà la crescita della M1 rientrerà al di dentro degli obiettivi fissati dalla Federal Reserve aumentando così la possibilità di un calo del costo del denaro negli Stati Uniti.

E' comunque opinione degli esperti che il calo della massa monetaria, e il conseguente svaporarsi delle prospettive di un aumento dei tassi Usa, innescherà una corrente di vendite a partire da lunedì che dovrebbe indebolire la valuta Usa. E' sempre più palese infatti come il principale fattore della forza del dollaro siano gli alti tassi di interesse mentre altri fattori, quali la ripresa economica Usa, che pure da segni sempre più marcati, hanno un riflesso soltanto marginale.

Tuttavia la situazione nel lungo periodo dovrebbe restare estremamente favorevole per il dollaro poiché permangono le ragioni di fondo che sostengono il livello dei tassi Usa, in particolare il forte deficit del bilancio Usa e l'aumento della domanda di credito da parte dei privati per alimentare la ripresa economica. E' questa, ad esempio, l'opinione del «guru» di Wall Street, l'economista della «Salomon Brothers» Henry Kaufman, il quale sostiene che il livello dei tassi rimarrà stabile e che la Federal Reserve non allenterà la stretta creditizia in modo significativo.

Frattanto si vanno precisando le dimensioni dell'intervento delle banche centrali per frenare la corsa al rialzo del dollaro a partire dall'inizio di agosto: il presidente della Bundesbank, Karl Otto Pohl, ha detto che dal primo agosto l'intervento coordinato delle banche centrali è ammontato a «oltre tre miliardi di dollari» dei quali «più di un miliardo di dollari sono usciti dalla banca centrale tedesca».

Secondo alcuni operatori del mercato di Francoforte, l'intervento delle banche è stato superiore, toccando i quattro miliardi di dollari. Segni dell'intervento delle banche sono stati visti anche nella serata di venerdì quando, prima di conoscere i dati sull'andamento della massa monetaria, il dollaro stava recuperando terreno.

Alla fine della settimana appena terminata il dollaro registra comunque un netto indebolimento rispetto alla settimana di fuoco che ha preceduto il Ferragosto.

Il deficit federale rimane alle stelle

NEW YORK — Il deficit del bilancio federale Usa raggiungerà quest'anno la cifra record di 207 miliardi di dollari (quasi 310 mila miliardi di lire), circa il doppio delle perdite registrate nel 1982.

La poco rosea previsione è stata fatta ieri dall'ufficio congressuale per il bilancio, secondo il quale questo deficit si protrarrà ancora per alcuni anni, a meno ché il Congresso non decida di ridurre drasticamente le spese o di aumentare le tasse.

Se infatti il Congresso approverà tutti i tagli alle spese pubbliche e gli aumenti fiscali chiesti recentemente nella risoluzione relativa al bilancio, le perdite per l'anno fiscale 1984 (che comincia il primo ottobre prossimo) saranno contenute a 192 miliardi di dollari e gradualmente si ridurranno fino a 143 miliardi nel 1986, secondo quanto ha dichiarato la responsabile dell'ufficio Alice Rivlin, durante una conferenza stampa ieri a Washington.

La Rivlin ha aggiunto che se il disavanzo pubblico si manterrà sui livelli attuali, ciò comporterà anche tassi di interessi sempre più alti, in contraddizione con le previsioni fondate sull'andamento della M1, una rallentata crescita economica e la fine dell'attuale fase di ripresa.

E l'oro si riprende

LONDRA — Il mercato dell'oro questa settimana è apparso leggermente più vivace con prezzi in moderato rialzo. Il metallo ha indubbiamente tratto beneficio dal ribasso del dollaro ed unitamente agli altri metalli preziosi (argento e platino) ha attirato un maggiore interesse degli investitori.

Fin da lunedì è stata notata una migliore domanda, relativamente al periodo stagionale tradizionale «fiacco», con i prezzi che progressivamente sono saliti fino ai 422,25 dollari del fixing pomeridiano di mercoledì.

La tendenza è stata incentivata martedì e mercoledì anche dall'annuncio da parte della camera delle miniere sudafricane di un apprezzabile calo nella produzione di oro sudafricano in luglio.

Borse Estere

WALL STREET: irregolare la borsa di New York è stata ancora pesantemente condizionata dalle considerazioni sui tassi di interesse statunitensi. Dopo aver iniziato la settimana in rialzo di riflesso alla leggera espansione della massa monetaria settimanale (solo 400 milioni di dollari), la quota è stata nuovamente depressa dai timori di aumento dei tassi di interesse. Le preoccupazioni degli investitori sono state aggravate dalla previsione dell'economista Kaufman, secondo la quale i tassi sono destinati ancora a salire. L'attività si è svolta in un clima di incertezza, sia per l'attesa di conoscere le nuove variazioni settimanali della massa monetaria, sia in vista della riunione di martedì prossimo del comitato del mercato aperto della Federal Reserve

FRANCOFORTE: mercato resistente. Dopo tre sedute caratterizzate da guadagni il mercato all'inizio di settima- na mostrato stanchezza. operatori hanno rallenta- propri acquisti preferen- consolidare i precedenti estimenti. Il listino si è ntenuto comunque saldo ntendo della fermezza del rco. L'indice Commerz- t si è stabilizzato sui li della passata ottava dendo in lieve ribasso a 20 (–0,23).

ARIGI: accelerazione nel- ntrattazioni. Mercato at- influenzato positiva- e dall'annuncio della ri- one del deficit commer- francese che ha incoraggi gli investitori istituzio- A imprimere una accele- one nelle contrattazioni è o il comportamento deci- ente sostenuto di alcuni oli guida. L'indice Agefi ha raggiunto 160,06 (+2,07).

LONDRA: spinta al rialzo. Sospinta da una apertura marcatamente positiva la borsa di Londra si è attesta su livelli elevati beneficiando del rafforzamento di Wall Street. I titoli industriali hanno registrato una buona tenuta e l'ottava è terminata al rialzo. L'indice Financial Times è salito a 735,70

ZURIGO: tono depresso e scambi moderati alla borsa di Zurigo. Il mercato non è stato in grado di avvantaggiarsi del declino del dollaro che ha invece danneggiato un certo numero di titoli industriali. Chiusura in ulteriore flessione alla notizia di sospensione dal lavoro annunciata da tre industrie meccaniche. L'indice Credit Bank ha toccato 292,60 (–1,80).

LA SETTIMANA IN BORSA

L'ottimismo del mercato porta a consistenti rialzi

Il risveglio dei patrimoniali non ruba terreno agli industriali

TRIESTE — Il ciclo operativo per liquidazione fine settembre è iniziato, come era nelle previsioni, con una generale rianimazione degli affari in un mercato sostanzialmente ottimista. Il fatto nuovo è rappresentato dall'ampliarsi delle trame operative verso settori sinora solo sfiorati dalla tendenza rialzista.

Infatti si sono potute notare solide iniziative di acquisto interessanti il comparto degli assicurativi, che sotto l'impulso del vistoso rialzo del titolo Generali, hanno messo a segno diffusi recuperi in termini di prezzo.

Le Ras, per esempio, hanno superato di slancio quota 150 mila chiudendo la settimana a 152.900 lire per azione, prezzo impensabile sino a qualche settimana fa.

Recuperi anche per Toro e Alleanza, titoli che gli operatori attualmente considerano in netto ritardo di rialzo rispetto agli altri valori.

Il risveglio dei titoli patrimoniali, considerati come bene rifugio in periodi di forte incertezza valutaria, non ha però sostituito quello che continua ad essere il vero motore del mercato, cioè il settore dei valori industriali.

Nonostante qualche contrasto, infatti, la Montedison continua a segnare nuovi record, chiudendo la settimana a 230 lire per azione dopo aver anche visto le punte vicine a quota 240. Fiat e Olivetti, continuano ad alimentare un vistoso giro d'affari senza che emerga per il momento alcuna indicazione di controtendenza.

Non parliamo poi della Viscosa che mette a segno un recupero superiore al 14% sulla base di notizie che vogliono ulteriormente potenziato il settore Difesa & Spazio a scapito di quello delle fibre.

In buon denaro anche la Rinascente, che la scorsa settimana appariva assai trascurata, mentre meno attivo appare il comparto dei bancari fatta eccezione per Mediobanca. Su quest'ultimo titolo infatti si sono concentrati gli acquisti di quanti hanno calcolato le plusvalenze che la società potrebbe evidenziare sui titoli Montedison in portafoglio, titoli che in pochi mesi hanno visto il loro valore più che raddoppiato.

A rigor di logica, lo stesso ragionamento dovrebbe valere anche per le altre banche che parteciparono al consorzio di garanzia dell'ultimo aumento di capitale Montedison, con le tre banche di interesse nazionale in testa. E, in effetti, si è notata anche una certa insistenza dei compratori sul Credito Italiano.

Alla Borsa di Trieste, richieste le Tripcovich dopo lo stacco dell'assegnazione gratuita di una azione ogni cinque (il prezzo di 5650 ex corrisponde infatti a 6800 lire prima dello stacco). Sul Terzo Mercato pochi scambi sulle Lloyd Adriatico, intrattati gli altri valori.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 19/8	chius. 12/8	%
Alleanza	36.300	34.310	+ 5,8
Generali	146.975	138.100	+ 6,4
Ras	152.900	142.900	+ 6,9
Sai	13.000	12.780	+ 1,7
Toro	11.849	11.400	+ 3,9
Mediobanca	69.500	66.100	+ 5,1
Bastogi	253	219	+15,5
Centrale	2.120	2.070	+ 2,4
Italmobiliare	69.000	65.000	+ 6,1
Pirelli S.p.A.	1.850	1.750	+ 5,7
Stet	1.720	1.670	+ 3,0
Bii	778	756	+ 2,9
De Angeli Frua	1.790	1.780	+ 0,5
Imm. Roma	855	805	+ 6,2
Milano Centrale	8.500	8.590	– 1,0
Rinascente	365	349,75	+ 4,3
Fiat	3.279	3.070	+ 6,8
Olivetti	3.655	3.570	+ 2,3
Montedison	230	220	+ 4,5
Italcementi	46.330	45.000	+ 2,9
Viscosa	1.286	1122	+14,8
Sip	1.790	1.720	+ 3,5
Ciga Hotels	3.790	3.710	+ 2,1
Tripcovich	5.650 ex	6.400	+ 6,2
Patriarca	210	210	—

I capitali all'estero sono restii a rientrare

LUGANO — «Rientrano grandi capitali dall'estero», titolavano l'altra settimana alcuni quotidiani prendendo spunto dall'attivo della bilancia dei pagamenti registrata nel corso del primo semestre del 1983, secondo le cifre rese note dalla Banca d'Italia. Se le riserve aumentano ed, ugualmente, se la Borsa italiana è in ripresa, segno è che il nuovo governo non fa paura a nessuno. Anzi, sembra di leggere tra le righe, la gente ha così fiducia da far rientrare precipitosamente i capitali detenuti all'estero. Che le cose non stiano esattamente in questi termini sembra superfluo sottolinearlo, ma vediamo di analizzare ogni singolo problema.

La Borsa italiana pare effettivamente in ripresa per fattori legati all'affervescenza sul mercato in merito ai nuovi fondi di investimento mobiliari. Questi saranno pienamente operativi nei prossimi mesi, ma per favorire una partenza adeguata essi debbono iscriversi in un terreno propizio.

Pur tra gli inevitabili alti e bassi, di fronte alla prospettiva di nuovi compratori, il mercato azionario è verosimilmente destinato a salire fino a raggiungere un nuovo livello di saturazione.

Quanto all'attivo di 1508 miliardi di lire registrato in sei mesi nella bilancia valutaria, esso è imputabile principalmente alla rivalutazione per ottomila miliardi delle riserve aurifere nello stesso periodo.

L'attivo c'è, non lo si nega, ma dipende dal crollo delle importazioni causato dalla recessione, mentre quando inizierà la ripresa, che comporta la ricostituzione delle scorte e l'acquisto di semilavorati, le prospettive sono sfavorevoli. Permane poi la grave esposizione verso l'estero che aggrava ulteriormente il giudizio.

L'affermazione che i capitali stiano rientrando in Italia sembra dunque tutta da dimostrare, mentre la perdita di valore della lira nei confronti del dollaro e del franco svizzero che prosegue ininterrotta da varie settimane in pieno periodo estivo, induce caso mai a pensieri assai diversi. In effetti lo scarto che esisteva tra cambio ufficiale e cambio nero, assai ampio dal 1976/77 in poi, sulla piazza svizzera sta progressivamente limandosi ed è oggi ridotto a 4/5 punti, rispetto ai 10/15 di maggio, giugno. Questo è piuttosto un segnale inequivocabile di uscita di capitali.

Corrado Bianchi Porro

■ GENERALFIN — Il destino dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso nel 1981 dalla Generalfin (la finanziaria per la quale sono state avviate due settimane fa le procedure per la messa in liquidazione) sarà esaminato il 6 settembre prossimo da un'apposita assemblea.

EFFIMERO MIGLIORAMENTO A MILANO

Ma il «ristretto» perde sempre più

Solo i titoli assicurativi guadagnano qualcosa

MILANO — Nell'ultima riunione settimanale del mercoledì, il mercato ristretto di Milano ha migliorato la quota, sia pure di un modesto 0,18 per cento (secondo l'indice Ibi) passato da 353,7 a 354,35.

In un mercato che praticamente ogni settimana fa segnare il nuovo minimo annuale (come era già avvenuto nell'82), il segnale potrebbe essere giudicato positivamente, ma non ci sono elementi per parlare di una inversione di tendenza. Anche in giugno per un paio di settimane, l'indice aveva avuto miglioramenti frazionali, ma era stato solo una parentesi nella lunga rincorsa al ribasso.

In prossimità della boa di due terzi d'anno, il bilancio indica una perdita del 9,8 per cento dalla prima riunione (5 gennaio, quota 392,82) a mercoledì scorso. Né sembra di grande consolazione il fatto che nello stesso periodo dell'anno scorso la perdita era stata molto più consistente, con l'indice sceso a 555,51 a 462,30 e una variazione negativa del 16,8 per cento.

L'eccedenza dell'offerta sulla domanda, inoltre, avviene a livelli di scambi molto modesti, per un controvalore spesso di poco superiore al miliardo.

Livelli ancora inferiori, naturalmente, per gli scambi delle ultime settimane, in pieno periodo feriale. Mercoledì scorso sono state trattate meno di 82 mila azioni per 725,6 milioni di controvalore, inferiore ai 700 milioni il valore delle 88 mila azioni della settimana precedente. Dall'inizio dell'anno il controvalore è di poco superiore a 60,2 miliardi, per quasi 5 milioni 800 mila azioni.

Fra i 36 titoli che compongono attualmente il listino del mercato ristretto milanese, solo l'esiguo gruppetto dei tre assicurativi (l'Italiana incendio e vita, la Previdente, l'Unione subalpina) ha messo a segno significative rivalutazioni dall'inizio dell'anno.

Secondo l'Imr (l'indice elaborato dall'ufficio statistica della Borsa) il miglioramento del comparto è del 17,2 per cento. Ma il suo peso è minimo rispetto ai 26 titoli bancari (–10 per cento) e agli altri sette titoli diversi (industriali e finanziari) che completano il listino (–6 per cento). L'Imr globale, infatti, coincide in pratica con quello del comparto bancario.

L'Opec pensa di rialzare la produzione

ABU DHABI — Il comitato di vigilanza dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec) si riunirà il 13 settembre prossimo a Vienna, a quanto ha annunciato ad Abu Dhabi il ministro del petrolio degli Emirati arabi uniti, Mana Said Al Oteiba.

Nel caso il comitato ritenesse che i prezzi del petrolio abbiano superato l'attuale prezzo di referenza dell'Opec — cioè 29 dollari il barile — esso «convocherebbe una riunione straordinaria dell'Opec per rialzare il livello di produzione e così assicurare l'equilibrio del mercato internazionale».

DA LUNEDÌ A TRIESTE I MODULI PER LE DOMANDE

Varato l'ennesimo condono delle quote aggiuntive Inps

TRIESTE — Le «misure urgenti in materia previdenziale», oggetto, nel corso dell'anno, di ben quattro provvedimenti consecutivi dei quali è mancata la conversione in legge, sono state ora riproposte, pressoché integralmente, nel nuovo decreto legge 11 luglio 1983, n. 317.

Hanno così trovato nuova conferma — almeno per il periodo di efficacia del decreto — le varie disposizioni tendenti a coordinare la complessa materia previdenziale e a reprimere ulteriormente il fenomeno delle evasioni contributive: da quelle relative all'unificazione dei termini di versamento dei contributi assicurativi e alla codificazione unica delle aziende, alle disposizioni che riconoscono maggiori poteri d'intervento e di indagine agli ispettori di vigilanza dell'Inps e degli altri enti previdenziali.

Sempre in tale prospettiva sono stati inoltre riconfermati sia il provvedimento eccezionale di sospensione, per la durata di un triennio, della prescrizione decennale dei contributi dovuti all'Inps, sia quello concernente le pesanti sanzioni, di carattere penale oltre che amministrativo, previste nei confronti dei datori di lavoro che non versano alle previste scadenze le ritenute effettuate sulle buste paga dei dipendenti.

Tuttavia il decreto prevede pure che i datori di lavoro, compresi quelli degli addetti ai servizi familiari, possano beneficiare con apposita domanda, dell'esonero del pagamento delle somme aggiuntive (sanzioni amministrative ed ogni altro onere accessorio, escluse le spese di giudizio) dovute in dipendenza di omissioni od altre irregolarità commesse in materia di obblighi contributivi verso l'Inps per periodi di lavoro fino al 31 gennaio 1983, purché provvedano, entro il 30 settembre prossimo, alla regolarizzazsone dell'intera scopertura e siano in grado di dimostrare, all'atto della domanda, di aver pagato i contributi maturati dal 1.o febbraio di quest'anno, impegnandosi altresì a versare alle rispettive scadenze quelli che saranno dovuti almeno fino al 31 marzo 1984.

L'ente previdenziale ha già provveduto a far pervenire a tutte le aziende iscritte una lettera circolare contenente la descrizione particolareggiata

La locale Sede dell'Inps precisa comunque che a partire da lunedì 22 agosto potrà essere messa a disposizione degli interessati, presso i propri sportelli, l'apposita modulistica, predisposta per la formalizzazione della domanda di condono.

Notizie in breve

Agitazione rimorchiatori Venezia

VENEZIA — Si è conclusa con la rottura delle trattative la riunione tra la società «Panfido», che gestisce il servizio rimorchiatori nel porto di Venezia, e una delegazione del sindacato autonomo Federmar-Cisal per discutere i problemi della turnistica, degli orari di lavoro e della riduzione delle tabelle di armamento. «Le distanze sono risultate incolmabili — è detto in una nota diffusa dal sindacato autonomo — e la Federmar ha confermato lo stato di agitazione». In particolare, i lavoratori iscritti alla Federmar, che raccoglie la maggioranza dei dipendenti della «Panfido», applicheranno nei prossimi giorni il contratto integrativo del 1982 in materia di turni di lavoro e composizione degli equipaggi, non riconoscendo alcun valore ad un recente nuovo accordo stilato tra la società armatrice e il sindacato confederale Cgil-Cisl-Uil.

La «Splosna Plovba» in attivo

PIRANO — Dopo due anni difficili la Società armatrice «Splosna Plovba» di Pirano ha potuto chiudere in attivo (poco più di 16 milioni di nuovi dinari) il primo semestre 1983. Il risultato va attribuito agli incentivi in valuta estera incassati negli ultimi 10 mesi. Da luglio, però, tali incentivi sono stati ridotti per legge di quasi la metà e si prospetta perciò problematico l'esito del consuntivo complessivo di quest'anno. L'impresa continua a trovarsi in pesanti difficoltà relativamente alla disponibilità di divise straniere anche perché degli 11 milioni di dollari di cui è creditrice all'interno non è riuscita a riscuoterne in 6 mesi più di un irrisorio 5 per cento. Per far fronte ai propri impegni, anzi è dovuta ricorrere a prestiti della Banca nazionale e di altre fonti. L'armatrice piranese aveva ordinato una nuova unità al cantiere navale «Scoglio Olivi» di Pola al quale aveva già versato un acconto di 600 milioni di dinari, ma ora, non potendo pagare anche la dovuta quota in dollari — 6 milioni — è costretta ad attendere tempi migliori.

Nova Gorica: paghe in calo

NOVA GORICA — Nel litorale sloveno settentrionale, comprendente i comuni di Nova Gorica, Ajdussina, Idria e Tolmino, 31 tra fabbriche e aziende varie hanno chiuso il semestre in passivo. Complessivamente le perdite ammontano a 461 milioni di nuovi dinari con un balzo di circa il 70 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Per 17 «Organizzazioni di base del lavoro associato» dovranno essere varati programmi di risanamento. Otto aziende, trovatesi con i cosiddetti «fondi di riserva» insufficienti, hanno dovuto ridurre le retribuzioni del personale.

Sciopero traghetti greci

BRINDISI — E' stato sospeso lo sciopero articolato di 48 ore dei marittimi greci, indetto dal 19 al 31 agosto che in questi giorni aveva creato difficoltà nei porti di Brindisi ed Ancona nei collegamenti con i porti ellenici effettuati da traghetti greci, difficoltà attenuate dal fatto che a Brindisi l'«Adriatica» aveva accolto sulle sue unità i passeggeri che avevano prenotato sui traghetti greci. Lo sciopero, che era stato indetto dai sindacati dei marittimi greci per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, è stato sospeso perché, secondo fonti sindacali greche a Brindisi, 15 rappresentanti dei lavoratori sarebbero stati arrestati l'altra notte in Grecia sotto l'accusa di aver indetto uno sciopero in contrasto con le norme legislative del loro paese. I sindacalisti greci che erano a Brindisi e ad Ancona hanno deciso quindi di revocare l'astensione dal lavoro

Il caffè in cifre

L'Europa importa ma non conta

TRIESTE — L'Europa consuma circa 35 milioni di sacchi di caffè verde all'anno, fra cui 34 milioni di verde da torrefazione e un milione di sacchi per il solubile. Le dieci nazioni della Cee consumano circa 24 milioni, piazzandosi come gruppo al primo posto tra gli acquirenti di caffè grezzo. «Ma la Cee — scrive sul "Marchés Tropicaux" di Parigi, Francois Le Chevalier di Le Havre (uno dei maggiori esperti europei del settore, più volte relatore nelle "giornate internazionali sul commercio del caffè, organizzate dalla nostra Fiera con il patrocinio dell'Associazione caffè Trieste) — non esercita un'influenza reale sul mercato e neppure sulla politica caffeicola mondiale».

I consumi Cee aumentano dall'1 al 2% in media. I paesi europei occidentali non comunitari (Spagna, Svezia, Finlandia, Svizzera, Austria, Norvegia, Portogallo e Jugoslavia) consumano circa 8 milioni di sacchi (anno di riferimento 1982). In regresso sensibile figura — nota Le Chevalier — la Jugoslavia, che da un import di 650.000 sacchi del '79, è scesa a 320.000 dello scorso anno.

Il terzo gruppo europeo fra gli acquirenti è dato dai sette paesi comunisti del Comecon, che nell'82 avrebbero importato circa 3 milioni di sacchi (all'incirca come nel '78-'79).

I paesi del Comecon — nota Le Chevalier — che non fanno parte degli accordi sul caffè dell'Ico di Londra, aperti a qualsiasi paese produttore o consumatore, hanno pagato alcuni anni fa (1978-'79) fino a 200 dollari per sacco, mentre nello scorso anno il prezzo d'import è sceso a 75-80 dollari.

Nonostante la forte contrazione di prezzo, i consumi si sono ridotti del 40 per cento in Polonia e Romania e di una percentuale più forte nella Germania orientale e nell'Ungheria.

Le motivazioni ufficiali dei governi dell'Est affermano che la riduzione dei consumi fa parte integrante della politica di risanamento delle bilance commerciali.

Per altro — nota il «Marchés Tropicaux» — a prezzi minori rispetto ad alcuni anni fa, il Comecon non ha aumentato che di poco i consumi, «per il fatto che le vendite di caffè dai paesi produttori a prezzi inferiori a quelli della manodopera d'origine del caffè sono le conseguenze perverse di una struttura capitalista del mercato internazionale (così la Tass)».

È da notare in proposito che l'Ungheria dal 1.o ottobre scorso non fa più parte della convenzione internazionale dell'Ica (Internationale Coffee Agreement).

D. Lun

■ PERUGINA — La Commissione nazionale per le società e Borsa con delibera del 17 agosto 1983 ha disposto, con decorrenza dal 22 agosto 1983, l'ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Milano e di Roma dei titoli del prestito obbligazionario Perugina 15 per cento

Finalmente in flessione le statistiche sul disarmo

TRIESTE — Le recenti statistiche relative alle navi in disarmo hanno mostrato una tendenza favorevole.

Infatti secondo le statistiche elaborate dal «General Council of British Shipping» al 30 giugno risultano in disarmo 1694 navi per un totale di 97,9 milioni di tonnellate di portata lorda contro le 1725 navi per 100,5 milioni di tpl del mese precedente.

Detto tonnellaggio era composto da 72,9 mil. di tpl di cisterne, con una flessione di 2,2 mil. tpl, e da 25 mil. tpl di navi da carico secco con una lieve flessione di circa 300 mila tpl.

Le navi in disarmo di bandiera italiana erano 72 per tre milioni 242 mila tpl con una leggera flessione rispetto alle 75 navi per tre milioni 261 mila tpl del mese precedente.

L'inattività delle navi italiane rimane sempre pesante, sono infatti ferme un milione 763 mila tpl di navi da carico secco, pari al 21% della flotta nazionale e un milione 479 mila tpl di cisterne, pari al 19% della flotta di liquido.

TERMOMETRO DELL'ECONOMIA PORDENONESE

Il 3 settembre apre la 37.a Campionaria

PORDENONE — La 37.a Campionaria nazionale di Pordenone aprirà i battenti sabato 3 settembre. Tradizionale termometro dell'economia provinciale, la rassegna si articola in otto giornate. Il comprensorio di viale Treviso segna da tempo il tutto esaurito: sono parecchie centinaia gli espositori, così come le aziende rappresentate.

Il fronte espositivo poggia su 13 settori: i principali sono costituiti dall'agricoltura, tradizionale perno della rassegna, edilizia, editoria, vari tipi di macchinario, mobile e arredamento, enogastronomia.

La cerimonia di inaugurazione, alla presenza di un'autorità di governo, avrà luogo alle 10.30 del 3 settembre. È particolarmente nutrito, come sempre, il calendario di convegni e incontri economici. Già domenica 4 è prevista un'iniziativa della Coldiretti pordenonese sul tema: «Rapporto sullo stato sociosanitario dei lavoratori agricoli».

Il giorno successivo, lunedì, è prevista invece la seconda giornata dell'industria, a cura della locale Assindustriali. Martedì 6 convegno su «Razionalizzazione delle concimazioni dei vigneti: verifica della carta nutritiva delle Grave del Meduna e Tagliamento».

Mercoledì 7 giornata dei vini regionali, con una tavola rotonda su «Il Friuli sulla via dello spumante», a cura del Centro regionale per il potenziamento della viticoltura.

Giovedì 8 sarà il turno dei Confcoltivatori, che propongono un convegno su «Il ruolo di un'organizzazione di categoria nella società civile; cosa fare perché il mondo contadino conti di più».

Venerdì 9 si terrà un incontro dell'Associazione dirigenti delle attività commerciali ausiliarie dei servizi. Sabato 10 l'Ente tutela pesca del Friuli-Venezia Giulia propone un'interessante convegno su «L'ambiente, la pesca, il pescatore».

ATTUALITÀ

COMPLICATO PARTO CESAREO IN OSPEDALE DELLA GIOVANE TERRORISTA

Torino: ha avuto due gemelli la «piellina» Giulia Borelli

Il concepimento è avvenuto in carcere: lei è condannata all'ergastolo, il padre a parecchi anni

TORINO — La terrorista di «Prima linea» Giulia Borelli è diventata madre di due gemelli. All'ospedale «Maria Vittoria» di Torino — dove era ricoverata da circa due mesi perché la gravidanza si presentava particolarmente difficile — è stata infatti sottoposta ieri mattina a un taglio cesareo che ha permesso a un bimbo e a una bimba di venire alla luce. I neonati e la puerpera sono in buone condizioni. I piccoli — cui sono stati imposti i nomi di Nicola e Fiorenza — sono figli di Enrico Galmozzi, un altro terrorista di «Prima linea».

Giulia Borelli — novarese, trent'anni, una delle fondatrici di «Prima linea», già condannata all'ergastolo — e Enrico Galmozzi — 32 anni, di Monza (Milano), anch'egli con parecchi anni di carcere da scontare — sono due dei 135 imputati nel processo iniziato il 30 maggio scorso a Torino contro «Prima linea» e attualmente sospeso per il periodo delle ferie.

Nella prima fase del dibattimento, la Borelli era stata sempre presente in aula e la sua evidente gravidanza aveva suscitato polemiche perché sia lei sia Galmozzi si trovano da anni in carcere; i gemelli, quindi, sono stati concepiti in carcere durante un incontro «clandestino».

In una pausa dell'udienza del 7 giugno, entrambi avevano accettato di scambiare coi cronisti alcune battute.

«Non è stato un incidente, ma una precisa volontà», aveva detto la donna. Dopo aver precisato di essere in attesa di due gemelli, aveva aggiunto: «È un diritto inalienabile non solo quello dell'amore, ma anche quello della maternità; io non ho inteso rinunciarvi. Le nostre preoccupazioni riguardano ora l'assistenza di cui io e i piccoli avremo bisogno».

«Avere dei figli — aveva affermato Galmozzi — è un'autentica espressione di vita nei suoi aspetti migliori. Abbiamo grande fiducia nel processo di trasformazione dell'Italia e mettere al mondo figli significa per noi dare un contributo a questa trasformazione».

Come parecchi altri imputati, durante le varie udienze Galmozzi e la Borelli non rinunciavano a tenerezze ed effusioni, cosa che facevano abitualmente anche in occasione di altri processi. A chi faceva notare che questo pareva quasi un insulto ai parenti delle vittime, Galmozzi aveva risposto: «Abbiamo rispetto per il dolore altrui, ma cercate di capire anche noi, persone che dopo tanto tempo si trovano costrette ad approfittare di un processo per stare un po' insieme».

In aula, Giulia Borelli aveva dimostrato di essere ancora uno dei capi di «Prima linea».

Dopo una decina di udienze non si era più vista in aula e si era saputo che era stata portata in ospedale, perché si rendevano necessarie continue cure per salvare i nascituri. Ieri, nel reparto di ginecologia del «Maria Vittoria», è avvenuto il parto con un intervento operatorio risultato piuttosto laborioso.

ROCCIATORI RAGGIUNGONO L'AEREO

Recuperate sei salme dei romani precipitati giù nel Grand Canyon

Per le altre l'operazione è più difficile

MILANO — Le salme di sei delle dieci vittime del disastro aereo nel Grand Canyon sono state recuperate. Ne ha avuto notizia nel tardo pomeriggio di ieri la sede milanese della società assicuratrice «Gesa» presso la quale i nove italiani che erano a bordo dell'aereo (la decima vittima è il pilota) avevano stipulato una polizza di assistenza turistica.

La sede milanese della «Gesa» è pertanto in stretto contatto con la propria sede di Chicago che segue le operazioni di recupero e che quindi si dovrà occupare del rientro in Italia delle salme.

Per il recupero delle altre quattro vittime vi sono però grosse difficoltà. Infatti si trovano nella parte anteriore dell'aereo (per questo si deve ritenere che si tratti dei corpi di tre passeggeri e del pilota), finita in un crepaccio che è poi rimasto ostruito.

Coloro che effettuano le operazioni di recupero stanno pensando ora di calare nel crepaccio e possibilmente anche nella parte di aereo che vi è finita, una telecamera, per cercare di avere maggiori indicazioni. Le salme recuperate e portate sull'orlo del Grand Canyon verranno ora trasferite in aereo a Flagstaff, una cittadina a 40 chilometri da Phoenix in cui vi è il «coroner» competente.

Intanto, cinque membri del Consiglio nazionale per la sicurezza nei trasporti sono giunti a Las Vegas per dare il loro contributo nelle indagini disposte per accertare le cause e le responsabilità del sinistro, che ha distrutto due famiglie romane in vacanza negli Stati Uniti.

Due jugoslavi i responsabili della «rapina del secolo» a Cannes

PARIGI — Tutti i corpi di polizia di Francia sono alla ricerca dei due uomini, identificati come due jugoslavi, che l'altra mattina nel giro di cinque minuti hanno rapinato la gioielleria «Cartier» a Cannes, sulla celebre «Croisette», fuggendo a piedi, senza destare i sospetti dei numerosissimi passanti, con un bottino che oggi viene valutato, a inventario non ancora ultimato, sui 40 milioni di franchi (otto miliardi di lire), pari ai quattro quinti del valore totale di quanto contenuto nel negozio di Cartier.

Gli impiegati della gioielleria hanno riconosciuto nelle foto segnaletiche i due rapinatori che hanno agito a volto scoperto. Si tratta di Bruno Sullak, detto «il legionario», ben noto alla polizia come specialista di rapine in gioiellerie di lusso e in evasioni, e del suo connazionale Radisa Joanovic.

UN TREMENDO PERICOLO SULLA RICCIONE-BOLOGNA

Ruba un'auto con dentro un cobra che ora insidia l'Emilia-Romagna

Catturato il ladro mentre il rettile è latitante e tiene in allarme una vasta zona

BOLOGNA — Un serpente cobra, il cui morso può uccidere un uomo in poco più di due ore, è in libertà. Il rettile potrebbe trovarsi a Riccione o, più probabilmente, nella campagna attorno a Bologna.

Tutto è nato dal furto di un'automobile all'interno della quale il proprietario, Elio Pluto, fotografo torinese di 37 anni, teneva il serpente. La vettura, una «Miura Lamborghini», è stata rubata ieri mattina alle 6 a Riccione da Giovannino Daga, pregiudicato ventottenne, nato ad Alghero e residente a Milano, che poi ha viaggiato in autostrada sino a Bologna senza accorgersi della compagnia del cobra.

La «Miura» è stata poi intercettata dalla polizia stradale nelle vicinanze dell'area di servizio «Pioppa», pochi chilometri dopo il capoluogo emiliano. Daga è scappato a piedi lungo l'autostrada; è stato raggiunto e catturato dopo un chilometro di fuga, durante la quale lo sportello dell'auto è rimasto aperto, permettendo probabilmente così la fuga del serpente.

Gli agenti della polstrada hanno cominciato subito le ricerche del rettile, coadiuvati dal proprietario del serpente che è arrivato da Riccione con un altro rettile. Un pitone di cinque mesi, a suo dire molto adatto alla caccia dei cobra. Quest'ultimo però non è stato trovato né a Riccione né nell'aiuola spartitraffico dell'autostrada, né nella campagna circostante.

Pluto si è subito accorto del furto, perché è stato svegliato dall'accensione del motore ed ha anche tentato un inseguimento in moto sino al casello dell'autostrada. Poi ha avvertito la polizia. La «Miura» è stata individuata dalle pattuglie della Polstrada prima ancora di Bologna. All'altezza dell'area di servizio «Pioppa» un'auto della polizia ha affiancato Daga mentre un'altra ha bloccato il traffico, già molto intenso per il flusso di rientro dalle vacanze.

Nel tentativo di scappare a piedi, Daga ha perduto le scarpe, e non si è fermato neppure quando gli agenti hanno sparato alcuni colpi in aria. Una volta raggiunto, però non ha opposto resistenza. Quando poi ha saputo di aver viaggiato con un cobra, ha ringraziato gli agenti.

Daga, da Riccione e Bologna, si è fermato due volte per fare rifornimento di benzina (il viaggio gli è costato centomila lire) ma ha raccontato di non aver mai aperto lo sportello. «Se il serpente lo avesse morso in autostrada — ha poi detto il colonnello Pietro Comelli della Polizia stradale che ha coordinato l'operazione — si sarebbe rischiata una tragedia, visto che viaggiava a duecento all'ora in mezzo a un traffico molto intenso.

Adesso comunque le speranze di ritrovare in fretta il cobra sono davvero molto poche. La gente dovrà stare molto attenta».

Il cobra, secondo il proprietario, non dovrebbe essere in grado di procurarsi il cibo da solo, essendo nato in cattività, e dunque potrebbe morire di fame, ma non prima di un paio di giorni. E' del tipo sudamericano, lungo poco più di 30 centimetri e si ciba abitualmente di topolini vivi.

Truffe per centinaia di milioni: due arresti a Genova

GENOVA — I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Genova hanno arrestato, a conclusione di lunghe indagini, un uomo e una donna responsabili, secondo l'accusa, di una serie di reati che vanno dalla truffa alla bancarotta fraudolenta, al falso, all'emissione di assegni a vuoto, alla distrazione di beni del fallimento, il tutto per alcune centinaia di milioni.

Sono Armando Corallo, di 56 anni, residente a Rapallo, e Margherita Antonini, di 29 anni, abitante a Trecate (Novara), nei cui confronti il giudice istruttore del tribunale di Chiavari, dottor Davide Peirano, ha emesso mandato di cattura. Un'latra donna implicata nella vicenda, Beatrice Viganò, di 54 anni, è stata denunciata a piede libero.

Le indagini sono cominciate dopo il fallimento della società «Esercizi pubblici ruentini» di Chiavari.

UN OMICIDIO SCOPERTO A FOGGIA

Non cirrosi, ma botte hanno ucciso la donna: arrestato il convivente

FOGGIA — Un omicidio che sarebbe potuto rimanere impunito, anche per la volontà della vittima di coprire sino all'estremo il suo assassino, è stato scoperto dagli agenti della squadra mobile di Foggia, i quali hanno fermato il presunto responsabile. Questi, Leonardo Giacchetta, di 40 anni, è accusato di aver ucciso a pugni e calci la convivente Carmela De Ruvo, di 30, morta il 14 scorso nel reparto di gastroenterologia degli «Ospedali Riuniti», apparentemente per cirrosi epatica.

I poliziotti hanno accertato che la De Ruvo veniva frequentemente picchiata dall'uomo ma, ogni volta che veniva ricoverata in ospedale anche per la sua malattia al fegato, dichiarava di essersi contusa accidentalmente. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario Apperti, ha convalidato il fermo di Giacchetta, che è stato rinchiuso nella casa circondariale del capoluogo.

Giacchetta ha precedenti penali per tentativo di omicidio, porto abusivo di armi, sfruttamento della prostituzione e reati contro il patrimonio. Da alcuni anni conviveva con la De Ruvo, della quale in passato aveva sfruttato la prostituzione e da cui ha avuto tre figli.

La donna fu ricoverata direttamente nel reparto di gastroenterologia la mattina del 14 scorso per quello che sembrava un attacco di cirrosi epatica e morì alcune ore dopo, nel pomeriggio. Durante la visita necroscopica compiuta all'obitorio due giorni dopo, un medico legale riscontrò sul cadavere ecchimosi all'altezza della milza ed avvertì il magistrato di turno.

BLITZ DELLA POLIZIA: CHIUSE SEI RADIO PRIVATE

Guerra aperta nell'etere di Parigi Mitterrand contro l'«effetto Italia»

PARIGI — L'operazione compiuta ieri all'alba dalla polizia francese contro sei radio private (fra cui l'italiana «Made in Italy) fa seguito a quella di mercoledì scorso contro «Carbone 14», fior fiore dell'anticonformismo radiofonico parigino. Come tante altre radio dello stesso tipo, Carbone 14 continuava a trasmettere senza autorizzazione. Tutto il materiale dell'emittente è stato sequestrato, e uno dei dirigenti è stato denunciato. Secondo i suoi difensori, tale provvedimento è un nuovo simbolo della repressione attuata dalle autorità contro le radio libere.

Otto radio parigine già studiano i mezzi atti a reagire contro «la repressione del governo ai danni della modulazione di frequenza» e a gettar le basi di uno statuto comune. «Carbone 14» era senza dubbio la più provocante delle radio libere. Non aveva esitato a imporsi all'attualità trasmettendo un episodio d'amore fisico in diretta. Altri programmi altrettanto anticonformisti han reso celebre questa piccola stazione: «50 milioni di ladri» per esempio. Quanti partecipavano alla «rubrica» si scambiavano informazioni su come frodare i servizi pubblici o compiere furtarelli. Ancora: «Il diavolo in corpo».

Tante massaie sfaccendate venivano esortate a descrivere il partner ideale. Senza contare una serie di scherzi, come per esempio la morte di Mick Jagger. Secondo il governo, si tratta di fare rispettare la libertà sulle onde. Da qui la necessità di bloccare l'anarchia che regna in Francia da quando, dopo la vittoria elettorale della sinistra, sono «esplose» le radio libere.

Dal novembre 1981 il governo si dimostra irremovibile su un principio cruciale: il divieto di pubblicità. Le radio locali non dovevano cadere in mano ai grossi trust, e non si deve turbare una stampa scritta già sull'orlo del colasso creando un nuovo polo d'attrazione per i budget pubblicitari. I principii erano fissati, restava da regolare il traffico su frequenze già sature specie nella regione di Parigi.

Per la sola capitale sono state presentate richieste per 160 autorizzazioni. Anche 80 radio hanno trasmesso simultaneamente a Parigi, rendendosi spesso l'una con l'altra inascoltabili, e provocando una guerra delle onde senza risparmio di colpi. Al termine d'una laboriosa procedura, l'«Alta autorità dell'audiovisivo» ha fissato le norme, regione per regione.

A Parigi sono state attribuite 22 frequenze. E' stato necessario raggrupparsi, con matrimoni più o meno ben assortiti fra stazioni, e limitarsi alle frequenze attribuite. Alcuni convivono più o meno bene con i soci imposti; altri si decidono a emigrare verso frequenze dove si ferma raramente la manopola degli ascoltatori.

Tutti scontenti, specie quanti si son visti rifiutare il permesso, o ancora non lo hanno ricevuto. «Carbone 14» era in prima fila, e già annunciava che non avrebbe mollato. Altre stazioni, come l'anarchica «Radio libertaria», continuano a trasmettere alla faccia di ogni divieto, rischiando il sequestro da un momento all'altro.

Il fronte degli esclusi denuncia la repressione «sulle onde».

i telegrammi

Preso con 30 tele di Romano Mussolini

ROMA — Con trenta quadri di Romano Mussolini, il figlio del Duce, peraltro noto più come jazzista che come pittore, i carabinieri hanno arrestato un rapinatore fiorentino ricercato dall'aprile scorso.

Gli investigatori stanno ora svolgendo indagini per accertare la provenienza delle trenta tele. L'arrestato ha 29 anni, si chiama Antonio D'Andretta. E' caduto nella rete durante una campagna anticriminalità.

Muore d'infarto giocando a calcio

CATANZARO — Sergio Colosimo, di 29 anni, impiegato del catasto di Aosta, è morto d'infarto l'altra sera mentre stava disputando una partita di calcio in un torneo a Confienti, in provincia di Catanzaro.

Colosimo, quando mancavano pochi minuti alla fine della partita, ha cominciato a barcollare ed è caduto a terra. Soccorso, il giovane è morto durante il trasporto all'ospedale più vicino, quello di Soveria Marnelli.

Colpito da secchio riacquista la vista

LONDRA — Un uomo cieco ha riacquistato la vista a un occhio dopo essere stato accidentalmente colpito alla testa dalla moglie con un secchio di plastica, mentre giocava nella sua casa di Newark.

Kevin Willis, 28 anni, era cieco dall'occhio destro dall'età di tre anni, quando venne colpito da una freccetta, mentre giocava al tiro a segno. Dall'anno scorso era cieco anche dall'occhio sinistro, per cause imprecisate.

Agente impazzito uccide automobilista

MADRID — Un agente della Guardia civile ha ucciso una persona e ne ha ferita un'altra nei pressi di Marbella, sulla Costa del Sol.

L'agente — in ferie — è stato colto da un improvviso raptus: ha preso le sue armi di ordinanza e si è appostato presso una strada, aprendo il fuoco contro un camioncino. È stato più tardi bloccato dalla polizia mentre tendeva un altro agguato. Ora è in manicomio a Malaga.

L'Aids dilaga In Belgio 25 casi

BRUXELLES — Sono 25 in Belgio i casi certi di persone colpite dall'Aids, la mortale malattia che dagli Stati Uniti ha ormai raggiunto l'Europa. Secondo gli ultimi dati forniti dal ministero della sanità, i casi sospetti in Belgio sono finora 35. Dei casi certi, la metà sono stati mortali.

Delle persone colpite in Belgio dal cosiddetto «morbo gay» molte provendono dall'Africa centrale, solo uno è omosessuale.

Il navigatore cieco ce l'ha fatta

HONOLULU — Il navigatore solitario cieco, l'americano Hank Dekker, che era partito il 27 luglio scorso sul suo veliero di sette metri da San Francisco, è arrivato l'altra sera a Honolulu, rispettando i tempi stabiliti.

Ex pilota di automobili da corsa, Dekker aveva perso la vista nel '72 a causa di un glaucoma e ha cominciato ad apprendere le tecniche della vela tre anni fa. Ha utilizzato carte nautiche scritte in «Braille».

100 tombe profanate nei pressi di Mestre

VENEZIA — Un centinaio di tombe sono state profanate nel cimitero di Favaro Veneto, nella terraferma veneziana, presso Mestre. Ignoti vandali hanno tracciato scritte «Br» con la vernice spray sulle tombe, distruggendo fiori e lampade votive.

Quando la notizia si è diffusa, c'è stato un pellegrinaggio spontaneo da parte dei parenti dei defunti. I vandali sono entrati nel cimitero scavalcando il muro di cinta.

Morta la prima penalista d'Italia

L'AQUILA — Maria Bassino, la prima penalista d'Italia, è morta all'età di 81 anni, all'ospedale «SS. Annunziata» di Chieti, dove era stata ricoverata pochi giorni or sono.

Vedova dell'avv. Gino Sotis, appartenente ad una famiglia di giuristi, fu la seconda donna in Italia che riuscì ad iscriversi ad un ordine forense, quello di Roma e la prima ad affermarsi come penalista, difendendo anche molti antifascisti.

ERNST THALMANN, UCCISO NELL'AGOSTO 1944

Bonn: presto in tribunale l'assassinio a Buchenwald del leader del Pc tedesco

BONN — A 39 anni di distanza rivivrà in tribunale uno dei capitoli più foschi della Germania nazista: l'assassinio nel campo di sterminio di Buchenwald del leader del Partito comunista tedesco Ernst Thalmann, arrestato il 3 marzo 1933.

Secondo la testimonianza di un altro detenuto del lager, Marian Zgoda, nella notte del 17 agosto 1944, otto militi delle SS, fra cui il sottufficiale Wolfgang Otto, entrarono nell'ufficio del crematorio, intrattenendosi per una decina di minuti, durante i quali furono fatte parecchie telefonate. Quindi aprirono la porta del cortile per lasciar passare una grossa automobile, con a bordo tre persone in abiti borghesi: quella di mezzo, rispondente alle caratteristiche fisiche di Thalmann — alto, calvo, vigoroso e di spalle larghe — era evidentemente sorvegliata dagli accompagnatori.

I tre scesero: al prigioniero venne intimato di avviarsi verso l'ingresso del crematorio. Fatti pochi passi, risuonarono tre colpi di pistola e, a distanza di qualche minuto, un quarto, quello di grazia.

Il teste affermò di aver udito poi uno dei militi chiedere ad Otto se sapeva di chi si trattasse e l'altro rispose: «Era il capo comunista Thalmann». La salma non venne bruciata dagli altri detenuti, come di consueto, bensì direttamente dagli sgherri nazisti.

Wolfgang Otto, condannato da un tribunale americano a 20 anni di carcere quale componente di un gruppo di SS che aveva assassinato a Buchenwald migliaia di detenuti con il metodo del colpo alla nuca, venne graziato nel 1952 e riprese ad insegnare nelle scuole elementari.

Ora — riferisce la «Sueddeutsche Zeitung» — è un tranquillo signore in pensione, che si rifiuta di parlare del passato. Sollecitata dalla vedova e poi dalla figlia di Thalmann, la magistratura aprì per cinque volte un procedimento contro Otto, senza mai condannarlo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI pratica offresi anche a ditta telefonare lunedì al 728026. 11032/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

COLLABORATRICE 24 ore settimanali cerco tel. 62317. 11140/2

PERSONA sola autosufficiente cerca governo casa referenziata preferibilmente stabile con dormire o dalle 8-14. Ottimo stipendio tel. 747524 o 947126 dalle 8-11/16-19. 11116/2

PRESTASERVIZI capace cercano coniugi soli Severo 24 telefonare 639744 mattina. 11234/2

TUTTOFARE bisettimanale cerca Grignano piccola famiglia telefonare 224125 pomeriggio. 11031/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A.A. OFFRESI lavorante parrucchiera pratica phon tel. 51407. 11198/3

CONSULENTE commerciale vasta esperienza eventuale cauzione esaminerebbe proposte direzione azienda grande negozio scrivere a Publikompass cassetta 19/U 34100 Trieste. 11101/3

ESTETISTA, visagista, massaggiatrice 21enne primo impiego offresi ad istituto tel. 567540 ore pasti. 11124/3

IMPIEGATA diplomata decennale esperienza cerca lavoro mezza giornata telefonare 763454. 11134/3

OFFRESI baby-sitter referenziata tel. lunedì 870381. 11264/3

PER assistenza domiciliare a persona anziana infermiera offresi telefonare ore 12-14 826933. 11007/3

PERSONA seria colta offresi compagnia anziano/a solo sano serietà assoluta. Scrivere a Publikompass cassetta 27/U 34100 Trieste. 11289/3

RAGAZZA 18enne con diploma impiegata amministrativa Encip cerca primo impiego telef ore pasti 575279. 11123/3

SIGNORA referenziata offresi per assistenza persona ammalata tel. 821838. 11119/3

18ENNE impiegata dattilografa cerca lavoro stabile, urgente anche come parrucchiera. Tel. 946576 dalle 13 alle 14. 11017/3

4 Impiego e lavoro Offerte

AFFERMATO istituto di vigilanza cerca personale volonteroso da avviare alla professione di guardia giurata. Scrivere dettagliando dati anagrafici, titolo di studio e precedenti esperienze di lavoro a Publikompass, cassetta n. 17/U 34100 Trieste. 11046/4

ASSUMIAMO impiegata/o commerciale. Curriculum fototessera attuale scrivere Publikompass cassetta 24/U 34100 Trieste. 11271/4

AZIENDA in zona industriale S. Giorgio di Nogaro ricerca impiegato/a con esperienza pluriennale in contabilità e amministrazione aziendale. Inviare curriculum vitae a casella postale 24, S. Giorgio di Nogaro. 050223/4

CERCASI aiuto banconiere giovane bar da Francesco 224189. 11214/4

CERCASI operaia capacissima pratica in minuterie metalliche, massima retribuzione, referenziata, tel. martedì dalle 16 alle 18 al 61201. 11104/4

CONCESSIONARIA moto cerca: apprendista commesso esperto; meccanico esperto cui cedere gestione officina maximoto e vespe; magazziniere part-time; meccanico auto. Scrivere a Publikompass cassetta 28/U 34100 Trieste. 11291/4

NEGOZIO centrale assume giovane impiegata volonterosa, capace dattilografia e contabilità. Scrivere a Publikompass cassetta 22/U 34100 Trieste. 11180/4

RISTORANTE italiano a Monaco cerca aiuto cuoco massimo 22 anni telefonare dalle 18 alle 24 0049-89-2718591. 11213/4

SOCIETA' italo-tedesca, seleziona 3 ambosessi per ampliamento organico di ufficio commerciale. Si richiede: età 18-23 anni, diploma, liberi subito; offre: inserimento legge, sicurezza e possibilità di avanzamento, corsi di formazione professionale. Telefonare solo per fissare appuntamento allo 040-64320. 9876/4

STUDIO dottore commercialista assume 1 laureato/a economia e commercio (allegare piano studi seguito) e 1 ragioniere/a. Curriculum manoscritti a Publikompass cassetta n. 49/T 34100 Trieste. 10535/4

300-500 mila settimanali è il guadagno medio dei nostri attuali collaboratori. Per completamento organico cerchiamo persone serie, volonterose, automunite, motivate ad un lavoro autonomo organizzato. Presentarsi dalle 10 alle 11 in strada di Fiume 16, Alfa. 11208/4

5 Rappresentanti Piazzisti

CERCHIAMO rappresentanti per Trieste-Gorizia-Udine, ramo cartolerie uffici privative. Scrivere Publikompass cassetta n. 15/U 34100 Trieste. 10913/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 870081. 11171/6

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio telefonare 870081. 11171/6

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio telefonare 870081. 11171/6

A.A.A. RIPARAZIONI rapide. Rubinetti, gabinetti, scaldabagni, caloriferi, caldaie, impianti nuovi, tel. 65768. 11052/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 11247/6

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa, battiscopa. Bezzi, tel. 768606. 11067/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 11121/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 11103/6

ANTENNA Canale Cinque, Telefriuli, altre emittenti, specializzati installano minimi costi preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garanzia tre mesi 763545. 10528/6

ARTIGIANO edile esegue restauri facciate tetti poggioli graffiato muri armatura autoscala propria tel. 795275. 11002/6

IDRAULICI, elettricisti. Qualunque riparazione, impianto luce, acqua, gas. Telefonare 730224. 11281/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolo 18
tel. (040) 630155 - Trieste

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà, telefonare 944153 ore pasti. 11195/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati telefonare 725896 ore pasti. 11066/6

PITTORE appartamenti, cucine, bagni, pitturazioni olio, porte, finestre, telefono 755603. 11126/6

RIPARAZIONI antenne autoradio transistori giradischi televisori radioregistratori aspirapolvere rasoi battitappeti. Settefontane 1, 741317. 11074/6

RIPARAZIONI di serramenti, rolè, mobili, acqua, luce, murarie in genere. Telef. 763748 ore 13-15. 11051/6

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha cha. Tel. 813374. 10433/8

PROFESSORE impartisce lezioni di pianoforte, teoria, solfeggio. Preparazione esami. Tel. 943200. 11242/8

9 Vendite d'occasione

COMPUTER Triumph Alfa Tronic completo di video e stampante nuovo vendo, tel. 64217, orario ufficio. 11286/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo, compera roba vecia (sgombera), tel. 64958. 11280/10

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni.**
Via Cividale 57 - Tel. 410881 - TS

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini, abiti, libri antichi, soprammobili, tende, tovaglie, arredi e giacenze intere, lampade, giornalini, orologi, quadri eccetera, comperiamo contanti, discrezione, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972. Abitazione 941093. 11272/10

1.000.000 pago fumetti 1930/1935, Gordon, Topolino, Gimtoro, ecc. Lino Peres, via Donoratico 43 Cagliari. 7813/10

ABILE VENDITORE
Impresa operante nelle ristrutturazioni edili
CERCA ZONA TRIESTE
Offresi portafoglio clienti. Ottime possibilità di guadagno.
Scrivere PUBLIKOMPASS CASSETTA 21/U 34100 TRIESTE

11 Mobili e pianoforti

SALOTTINI, mobili e soprammobili curiosi fino anni 50, lampade tavolo, soffitto, vasi ceramica, vetro, statuine, quadri eccetera comperiamo contanti, discrezione, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972. Abitazione 941093. 11272/11

12 Commerciali

A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/B. 11003/12

La **LUCAS MEYER** azienda multinazionale ricerca per il proprio settore **CATERING**
Agenti e Concessionari
per l'introduzione di preparati per gnocchi, crocchette, purè di patate, proteine di soia, besciamella instant, estratti brodo, condimenti e altri. Incentivazioni e promozioni varie. Ottimo trattamento provvigionale e/o prezzi concorrenziali.
Scrivere a **Lucas Meyer Catering, via Venezia 34 - 35010 Vigonza (Padova).**

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino a sabato 3 settembre: birra Forst Pils lattina 490 lager 2/3 v.a.r. 590, 2/3 v.a.p. 690, 1/3 v.a.p. 430, Kronen 1/2 v.a.r. 690, Sixtus 1/2 v.a.r. 790, lattina 590. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 11023/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.F. FIAT usato sicuro presso l'autosalone Fiat via Severo 65, tel. 54089 vendita autovetture nuove e usate, rateazioni 42 mesi senza cambiali, anticipi, ipoteche. Occasioni garantite 1 anno: Fiat 126 82, Fiat Panda 30 81, Fiat Panda 45 81, Fiat 127 Special 77, Fiat 128 Cl 78, Fiat 131 1.3 77, Fiat 131 Supermirafiori: 1.6 79, Fiat Ritmo 60 3p. 81, Fiat Ritmo 60 5v. 5p. 79, Fiat Ritmo 60 5 v. 80, Fiat Ritmo diesel 81, Autobianchi A 112 76, 77, Opel Ascona diesel 79, Ford Taunus 1600 familiare 78 e altre ancora. 11296/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO usato sicuro rateazioni 40 mesi senza cambiali senza anticipo: garanzia scritta fino 1 anno. Autobianchi 112 Elegant 74, 75, Abarth 70 HP 78, Panda 45 80, 128 coupé 3p. 75, Fiat 127 3p. 78, Golf GL 5 porte 1100, Volkswagen Maggiolino 70, Alfa Romeo Giulietta 81 1.8, Alfetta 1.8 73, Porsche 911 S 74, Lancia Appia III serie 1952. Aperto sabato mattino. 11160/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782, Tagora Turbo diesel, 1510 GLS, Horizon LS, Sunbeam TI, 1307 GLS, Peugeot 305, SRD Break, Rekord 2.3 D Caravan, Alfasud TI, 131 1.3 Panorama, 127 Super 82, Fiesta 900, Dyane 6, CX 2.0 gas, R 5, R 14, Mini 90, Golf 1.1, Bagheera, Mercedes 250 gas. 11008/14

A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 11229/14

AFFARI vendesi Giulia Super 73, Ford Transit 79, buone condizioni, telefonare lunedì 947086. 11269/14

ALFETTA 2000 1977 con condizionatore vende in 42 mesi Autocatullo via Fabio Severo n. 52. 3/14

A 131 Supermirafiori 1979, bianca, unico proprietario, garanzia, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6. Lunedì tel. 413337. 11217/14

BETA berlina 77 bianca molto a posto vendesi anche ratealmente, 765475. 11194/14

BMW 320i 1978, vendo quotazione Quattroruote, tel. 64217 orario ufficio. 11286/14

CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6 - Tel. 725390, vendonsi: Fuego GTS cc 1600 81, R 20 GTL cc 1600 80, R 18 GTS impianto a gas 81, R 14 TS 80, R 14 GTL cc 1200 80, R 5 TL 79, Cargo Vetrinato Lungo 1980. Pagamento in 40 rate senza cambiali. 8/14

F.F. AUTOSALONE Fiat. Via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 71, 126 74, 82, A 112 Elegant 77, 79, A 112 Abarth 79, 127 73, 74, 127 1050 CL 77, 80, 127 Super 82, 131 Special 75, 77, 131 Supermirafiori 79, 132 GLS 76, Furgoni 850 T 75, 76, Mini 90 76, Renault 5 75, Giulia 1300 75. Vetture sotto il milione: 500 68, 70, 127 73, 128 71, 128 coupé 72, 124 74, 124 Special 71, 125 Special 71, 132 Special 73, Giulia 71, Simca 1000 75, 850 T Furgone 73. Permute, rateazioni. Telefono 413337, lunedì. 11217/14

FIAT 131 Racing, 1979, argento, perfetta, accessoriata in garanzia, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6. Telefono 413337, lunedì. 11217/14

FIAT 750 revisionata ottima meccanica vendo. Tel. 771788. 11252/14

FORD Granada 2000 GL con tetto apribile Ford Taunus 1300 perfetto vendesi, Autocatullo, via Fabio Severo n. 52. 3/14

GIULIETTA 1300/79 vendo con garanzia, tel. 51921. 11118/14

LADA Niva 80 accessoriata gancio traino perfetta, lit. 7.500.000, tel. 232278. 11135/14

MERCEDES 200 benzina fine 1980 accessoriata perfetta, 240 diesel 79 e 80 con garanzia concessionaria Nascimben Noghere, tel. 232277. 11135/14

MOTOCCASIONI Benelli, Honda 500, Laverda 125 e Suzuki 750 in perfette condizioni vende in 42 mesi Autocatullo via Fabio Severo 52. 3/14

MOTOCCASIONI Guzzi V50 1980, Benelli 125 1981, Kawasaki 500 1980 vende in 42 rate Industriale Commerciale servizi, via Fabio Severo n. 18. 3/14

MOTO Cagiva 125 anno 82 3000 km vendesi 1.500.000 tel. 574918. 11260/14

MOTO Guzzi V 35 '78 accessoriata revisionata vendo L. 1.300.000 tel. 790357. 11061/14

OCCASIONE vendesi Triumph Spitfire 1.5 in ottime condizioni telefonare 772907. 11288/14

OCCASIONE vendo A.R. GT 1600 anno 1977 unico proprietario in perfetto stato telefonare ore 19-20 826116. 11148/14

PRIVATO vende Ford-Fiesta dell'81 unico proprietario tel. 811795. 11239/14

RENAULT 5 L e TL occasioni vende in 42 mesi Autocatullo via Fabio Severo 52. 3/14

RENAULT 5 GTL 1100 5 porte 1981 unico proprietario vera occasione vendo tel. 762539. 1106/14

RITMO Diesel CL genn. 83, Fiat 132 cc 2000/80, Fiat 128 CL/77, Fiat 127 L 900/80, Fiat 127 CL 1050/78, Fiat X 1/9 anno 79 pochi chilometri; Alfasud 4 porte 75. Citroen GSA Pallas 81, Peugeot 505 SR 80, Peugeot 204 Break Diesel 76. Pagamenti dilazionati senza acconto e senza cambiali. Concessionaria Renault F. Zagaria, p.zza Sansovino n. 6 tel. 725390. 8/14

SIMCA 1000 ottime condizioni grande occasione vendesi telefono 566557. 11021/14

VENDESI A 112 Elite 1980 5 marce ottime condizioni telefonare ore serali 574356. 11098/14

VENDESI camion Volkswagen TL 35 9000 km 1983. Telefonare dalle 19 alle 21, 54270 lire 14.500.000. 11168/14

VENDESI bella Honda 400 Four 1.200.000 tel. 725059. 11047/14

VENDESI Opel Monza super accessoriata L. 9.000.000. Telefonare ore negozio 68984. 11251/14

VENDESI R 4 del 78 in ottime condizioni. Tel. 211018 lunedì mattina. 11161/14

VENDO A 112 junior tel. 941724. 11261/14

VENDO A 112 junior 82 in garanzia visibile via Cologna n. 4 Autofficina Stella. 11147/14

VENDO Lancia Fulvia coupé 1300 cc anno 73 in ottime condizioni. Tel. 726011 ore pasti. 11096/14

VENDO 124 Spider 1400 tel. 827642. 11219/14

VENDO 126 Personal 78 visibile via Cologna n. 4 autofficina Stella. 11147/14

VESPA ET 3 1977 lit. 1.000.000, Ciao PX 1982 lit. 500.000, Ciao SC 1980 lit. 350.000, Tomos lit. 250.000, Yamaha Turbo 1983 lit. 7.000.000, Suzuki 1000 1981 lit. 4.200.000, Honda 750 1974 lit. 1.000.000, Laverda 500 1976 lit. 1.500.000, Kawasaki 440 1980 lit. 1.500.000. Vende Concessionaria Motoshop via S. Francesco 66, via Giulia 10. 1234/14

Continua in 14.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

La Triestina si tuffa nell'avventura di Coppa

STASERA AL «GREZAR» (ORE 21) CONTRO IL PISA DI BERGGREEN E KIEFT

Pedrazzini in campo dall'inizio Niente da fare per Leonarduzzi

Ecco gli uomini con cui la Triestina ha affrontato prima di Ferragosto l'Atletico Mineiro: l'unica novità dovrebbe essere quella di Pedrazzini al posto di Leonarduzzi (Foto Montenero)

TRIESTE — Come corre in fretta il tempo. Un mese fa (ma chi direbbe siano trascorsi trenta giorni?) la Triestina iniziava la preparazione a Basovizza e oggi è già tempo di Coppa Italia. Lo stadio «Grezar», che continua a farsi ogni giorno più bello e accogliente (sarà pronto del tutto per l'11 settembre, in occasione della «prima» di campionato contro il Palermo), ospiterà questa sera, con inizio alle ore 21, l'incontro Triestina-Pisa per la giornata inaugurale di Coppa. E' già tempo, quindi, di partite ufficiali. Si ricomincia a giocare per i due punti e il calcio, all'improvviso, cambia volto, riacquista tutte quelle componenti che da sempre hanno contribuito a renderlo lo sport più popolare e appassionante del mondo.

Una squadra di serie A (l'anno scorso era stata la Sampdoria) terrà a battesimo la Triestina in questa prima competizione ufficiale della stagione. E' il Pisa di Bruno Pace e dei gemelli nordici del gol, Berggreen e Kieft, ma anche dei vari Occhipinti e Criscimanni. Un Pisa rinnovato e rinforzato rispetto a quello sceso a Valmaura un paio di mesi fa per festeggiare il ritorno in serie B degli alabardati.

«Un Pisa rinnovato, rinforzato e — aggiunge ancora Buffoni — molto più determinato di allora. Sono in palio i primi due punti della stagione e, di riflesso, la qualificazione alla seconda fase della Coppa. I toscani, naturalmente, fra gli obiettivi da centrare hanno anche questo e quindi faranno di tutto per partire con il piede giusto allo scopo di non perdere contatto dall'altra squadra di serie A inclusa nel nostro girone, la favoritissima Sampdoria».

— E' pronta per la Coppa, questa Triestina attesa e in parte discussa?

«Pronta — replica immediatamente Buffoni — non lo è del tutto. Come, del resto, potrebbe esserlo ad un mese dall'inizio della preparazione? Non mi va nemmeno si dica che è una squadra discussa. Perché mai dovrebbe esserlo? Siamo alla ricerca di migliorare il gioco e la condizione; traguardi, questi, che raggiungeremo sicuramente prima del campionato. Oggi siamo al cinquanta-sessanta per cento delle nostre possibilità, anche se i riscontri positivi non sono certamente mancati e personalmente sono soddisfatissimo, di come stanno procedendo le cose».

Anche se da parte del tecnico e dalla sala dei bottoni di via Machiavelli sono stati lanciati moltissimi segnali sul tipo «la Coppa Italia non ci interessa, per noi costituirà solo una ulteriore serie di collaudi più veritieri, in quanto ci interessa esclusivamente il campionato», questa sera a Valmaura non scenderà in campo una Triestina rassegnata. Gli alabardati, al loro primo impatto ufficiale con il pubblico, intendono esprimersi al meglio cercando di regalare ai loro tifosi un'ora e mezza di buon calcio e, possibilmente, già i primi punti, o almeno un punticino.

«Nessuno — dice Buffoni — va mai in campo per perdere. Conoscendo il carattere degli uomini a disposizione posso assicurare che venderanno solo a caro prezzo la loro pelle. Il Pisa, squadra di serie A, ha indubbiamente dalla sua parte i maggiori favori del pronostico, ma ciò non significa ancora nulla. I giocatori, insomma, cercheranno in tutti i modi, oltre a fornire uno spettacolo di buon calcio, anche di fare punti. Su questo non vi possono essere dubbi».

Quale Triestina presenterà l'allenatore contro il Pisa? Sarà la stessa schierata a Jesolo nell'amichevole con il Vicenza, oppure ci saranno delle novità?

«Vedremo — dice Buffoni — anche in relazione a come si schiererà il Pisa. Decidere una formazione con ventiquattro ore di anticipo non è possibile. In linea di massima la squadra — tipo è quella di Jesolo con l'aggiunta di altri tre giocatori che possono essere considerati alla pari degli altri undici, vale a dire Leonarduzzi, Pedrazzini e Pelosin. Contro il Pisa, ad esempio, potrei schierare sin dall'inizio Pedrazzini».

— E Leonarduzzi?

«Niente da fare. I dolori alla schiena stanno scomparendo lentamente ma non consentono ancora al giocatore di disporre della massima libertà e naturalezza nei movimenti per cui rimarrà a riposo».

Non ci sarà, come noto, nemmeno il portiere Pelosin il quale inizierà domani ad allenarsi al massimo. Una Triestina-tipo, dunque, quella che contro il Pisa cercherà questa sera di conquistare il primo, o i primi punti della nuova stagione. L'appuntamento al «Grezar» è fissato per le ore 21.

Claudio Nordio

Le scelte sul futuro alabardato

TRIESTE — Estate agli sgoccioli, ultimi scampoli di vacanze, e parallelamente alla stagione della caccia riapre anche la stagione del calcio. Si passa da quello teorico e boscaiolo, al calcio vero, da agonismo, da punti, da tifo. Non che la Coppa Italia riscaldi l'atmosfera come il campionato, e neppure tutte le società ci tengono a partecipare a questo doppione povero del più appetibile e più severo campionato. D'altra parte la Coppa prevede la formula della compartecipazione di squadre di A, B e C, un certo mescolamento quindi, un po' di interesse a questi scontri fra piani diversi.

È chiaro che una squadra non può pensare seriamente fin dall'inizio a perseguire due obiettivi (buon campionato e piazzamento in Coppa), ma spesso dalla Coppa derivano le consolazioni alle amarezze dell'altra riva.

Per una squadra come la Triestina, rientrata prepotentemente nel giro cadetto, è evidente che la partecipazione in Coppa procura contrastanti considerazioni: da una parte ben venga una serie di partite importanti, di test veri, di esami con punti in palio alla vigilia della splendida avventura che comincia l'11 di settembre al Grezar.

D'altro canto nessuno può pretendere che la squadra di Buffoni dia tutto per sfondare in Coppa quando sa a quali pesanti impegni sta andando incontro. Ci sono cinque partite da fare in tre settimane, a conclusione di un ciclo di preparazione atletica massacrante e in vista di 38 partite in fila (praticamente non si respira sino al 10 giugno 1984!).

Dieci mesi di calcio agonistico a partire da questa sera, dieci mesi da affrontare con le dovute cautele. Considerazioni che abbiamo sentito fare nell'ambiente alabardato e che vorremmo ritrasmettere agli sportivi, ai tifosi. Con qualche annotazione in più. La società, sotto la guida del presidente De Riù, ha fatto un notevole sforzo per dare una struttura più solida alla squadra; non sono stati venduti i gemelli del gol, come da più parti si paventava, e sono stati fatti alcuni importanti acquisti a suon di miliardi (Romano, addirittura dalla serie A. Perrone ecc.).

Quando questa società ha dimostrato come sa muoversi ha chiesto un aiuto alla città, sotto forma di azionariato pubblico. Si sperava di raccogliere 300-400 milioni, ne sono arrivati meno di 50. Ora giunge la stagione e la città ha soltanto un modo per dare una mano alla Triestina in questa esaltante vicenda: riempiendo lo stadio, e portandolo al calor bianco con quel meraviglioso tifo che tanto ha aiutato De Falco e C. qualche mese fa nella scalata alla B.

E per una volta sia un tifo generoso, sia un tifo a carta bianca senza pretese di immediato rientro da parte della squadra con risultati eclatanti. Grezar pieno e tifo caldo per dimostrare che gli sportivi hanno capito lo spirito con cui si è mossa la Triestina quest'anno, per dare il segno alla società che Trieste può permettersi un sano discorso sportivo. Nessuno qui chiede Zico eppure in tanti vorremmo che la Triestina continuasse a salire, passo dopo passo.

Da oggi dunque calcio vero, quello che fa arrabbiare, soffrire, gioire, quello che non vuole che si dica «buona domenica», quello per cui non ci si parla da qualche ora prima della partita, quello per cui tutti gli arbitri... quello per cui merita riempire il vecchio Grezar che si sta affannando a rifarsi il trucco per apparire più degno della grande protagonista, della grande attesa, della grande speranza.

All'impegno non solo finanziario profuso da De Riù, alle trovate di professionalità esibite da Piedimonte, alle alchimie e alle formule inventate da Buffoni, alle inumane fatiche subite dai giocatori (ecco la ricetta vincente della Triestina) quale sarà il riscontro del pubblico, quale la risposta di una città suo malgrado trascinata in serie B?

Gualberto Niccolini

UNA NOBILE DECADUTA OSPITE DEI BIANCONERI AL «FRIULI»

Il Bologna non può far paura all'imbattuta Udinese estiva

UDINE — Non è più come ai bei tempi, cioè l'altro ieri, quando il Bologna era una squadra, oltretutto anche abbastanza blasonata: per cui l'odierno confronto che inaugura la Coppa Italia sarebbe già stato un vero e proprio avvenimento calcistico. Ma è pur sempre l'avvio della stagione agonistica ufficiale, di una Coppitalia oltretutto che l'Udinese non si può lasciare sfuggire almeno per quanto riguarda la qualificazione. Intanto per ovvie ragioni di prestigio, poi perché sarebbe la prima volta che la squadra bianconera non si ferma, per una ragione o per l'altra, al primo gradino di questa manifestazione; infine perché ragioni di... cassetta impongono agli uomini di Enzo Ferrari di... continuare a disputare gare di Coppa almeno anche nella seconda fase.

Ma veniamo a oggi; che non sarà giornata di passeggiata. «Si potrebbe pensare che voglia mettere le mani avanti anche in un'occasione come questa — afferma Enzo Ferrari — in cui l'avversario potrebbe apparire come facilmente liquidabile. Ma è comunque doveroso mettere in guardia sull'impegno massimo che ogni squadra di serie inferiore mette quando affronta una della massima categoria. Senza contare che in questa fase di preparazione, e quindi di assestamento, può succedere di tutto. Basta del resto riandare indietro con il pensiero anche solo a un anno fa, per verificare come le sorprese siano venute fuori proprio da incontri tra squadre di serie diverse».

— Può influire il fatto che l'Udinese affronti il Bologna non con tutti gli uomini a disposizione?

«Direi che questo particolare è di per sé ininfluente. Intanto perché oggi deciderò se eventualmente impiegare qualcuno dei giocatori reduci da infortunio (il riferimento è a Mauro, Pradella e Virdis, mentre è certa la presenza di Zico, anche se condizionata nel tempo di permanenza in campo dall'eventuale riacutizzarsi della contrattura all'inserzione del bicipite femorale sinistro, n.d.r.); ma soprattutto perché ho a disposizione giocatori che mi danno la massima tranquillità di poter rimpiazzare con successo eventuali assenti».

Un'Udinese dunque che non è disposta a concedere proprio nulla e che comunque è anche attesa alle necessarie verifiche circa la sua attuale consistenza; proprio giovedì a Genova, contro la Sampdoria, al di là del fatto che Zico abbia giocato solo un tempo e per di più in condizioni menomate, le impressioni migliori le ha destate la squadra nel suo complesso. Squadra che è attesa appunto a una conferma; la tifoseria friulana, dopo aver gustato il calcio cosiddetto "amichevole", si immerge ora in quello ufficiale. Già attirata dal particolare fascino che emana dalle partite nelle quali i due punti cominciano veramente a contare. Ed è addirittura ovvio che si attenda di poter applaudire una squadra che, oltreché dar spettacolo, sappia conquistare risultati concreti.

— È quanto si attende anche Ferrari?

«Mi sembra ovvio che quando una squadra scende in campo ci si attende che vinca. Ma da questo impegno intendo soprattutto verificare il progresso compiuto dalla squadra in fatto di schemi tattici, di disposizione sul campo di gioco, di fluidità dei vari meccanismi. Indicazioni piuttosto importanti soprattutto in questo particolare momento in cui la squadra sta assumendo quella che sarà la sua fisionomia definitiva.

Un Bologna, aggiungiamo noi, sul quale Cadé conta molto appunto per farlo ritornare quanto prima ai vertici del calcio italiano e nel quale uno dei pezzi forti è quel Livio Pin che tutti ricordano con particolare simpatia dai tempi della sua milizia in bianconero e che ha assunto della squadra rossoblù il ruolo di guida a centrocampo.

— Ma non ce la vuol proprio dire — insistiamo con Ferrari — la formazione che ha in mente di schierare?

«No, per il semplice motivo che non l'ho ancora decisa. Diciamo che Virdis è sicuramente out, mentre Mauro e Pradella mi sembrano in condizioni di scendere in campo. Comunque, come del resto succede di solito, la decisione finale la prenderò solo oggi, poco prima dell'inizio della partita, come del resto è sempre accaduto e succederà anche in campionato».

Zico, comunque, sarà sicuramente in campo.

Il giocatore brasiliano, che a Genova non aveva giocato il secondo tempo dell'amichevole con la Sampdoria, si è allenato ieri regolarmente e le sue condizioni sono state giudicate soddisfacenti. La contrattura al bicipite femorale sinistro non dovrebbe perciò dargli ulteriori fastidi.

Giorgio Verbi

Edinho in allenamento: giovedì a Genova ha segnato la rete del pareggio, ma lui non è mai soddisfatto... (Foto Pino)

La crisi del Flamengo

RIO DE JANEIRO — La crisi del Flamengo, la più popolare squadra di calcio del Brasile, dove il presidente Antonio Dunshee de Abranches si è dimesso per le contestazioni subite a causa dei pessimi risultati ottenuti dalla squadra e attribuiti alla vendita di Zico all'Udinese e l'allenatore Carlos Alberto Torres è stato dimesso, richiederà molto tempo per essere risolta.

I vicepresidenti Eduardo Motta e Paulo Dantas, incaricati di guidare provvisoriamente la società hanno detto che la scelta del nuovo tecnico sarà fatta solo dopo l'elezione del nuovo presidente prevista entro 60 giorni. Intanto il fratello di Zico, Edu, allenatore dell'America, è il grande favorito.

«Sono stato licenziato perché nel Flamengo bisogna vincere sempre», è stato il commento dell'allenatore Carlos Alberto Torres, il quale ha poi annunciato che non tornerà negli Stati Uniti e continuerà a fare l'allenatore in Brasile. «Abituata a tanti titoli — ha aggiunto Carlos Alberto — la società non ammette sconfitte e non tiene conto dei problemi che un tecnico deve affrontare. La cessione di Zico, per esempio, è stato un problema serio perché abbiamo dovuto riorganizzare tutta la squadra».

«Il presidente del Flamengo ha preferito i dollari dimenticando che i soldi non fanno gol e non vincono le partite — ha detto Zico a Udine, ai giornalisti brasiliani — non ho chiesto di essere venduto, anzi ho fatto tutto per restare trovando perfino uno sponsor, ma Dunshee de Abranches ha sempre mostrato scarso tatto con i giocatori». Zico ha detto di partecipare al dramma dei giocatori e dei sostenitori del Flamengo.

Il giocatore ha poi smentito sdegnosamente un'intervista a lui attribuita da un giornale sportivo italiano nella quale avrebbe sfidato Platini.

Zico raggiunto dalla moglie

ROMA — La moglie di Zico, il calciatore brasiliano quest'anno in forza all'Udinese, è rientrata a Roma proveniente da Rio. La signora Sandra era accompagnata dai tre figli Junior, Bruno e Tiaco, ha poi raggiunto in serata il marito a Udine.

La moglie del fuoriclasse brasiliano, molto disponibile davanti agli obiettivi dei fotografi, ha preferito non rispondere alle domande dei giornalisti forse per non alimentare le recenti polemiche fra il marito ed alcuni quotidiani italiani.

NELLA FASE ELIMINATORIA DI COPPA 48 COMPAGINI DI «A», «B» E «C1» SUDDIVISE IN OTTO GIRONI

Girone per girone vediamo le favorite d'obbligo

ROMA — Si ricomincia con il calcio ufficiale, quello «vero», dove i gol significano punti e verifiche. Riprende il via la Coppa Italia: tutte le squadre di serie «A» e serie «B», più dodici formazioni di serie «C», scenderanno in campo oggi in 24 partite.

Come e forse più di sempre questa Coppa Italia viene affrontata come vero e proprio prologo del campionato. Divisa in due fasi, la coppa nazionale in estate non è considerata obiettivo primario. Lo diventerà nella primavera 1984 per quelle squadre che cercheranno di nobilitare la stagione con un successo che apre le porte delle eurocoppe. La Juve ne sa qualcosa... delle 48 squadre, 16 saranno promosse alla seconda fase della coppa. Sul piano del pronostico è d'obbligo pensare che saranno proprio le 16 formazioni di «A» a passare il turno disseminate come sono a coppie negli otto gironi. Ma è proprio questo il principale fascino della Coppa, altrimenti spesso bistrattata. Non c'è stato anno che una grande non abbia ceduto il passo ad una squadra di serie «B».

Favorite d'obbligo saranno quindi Pisa e Sampdoria nel primo girone, Juventus e Lazio nel secondo, Napoli e Udinese nel terzo, Inter e Avellino nel quarto, Roma e Milan nel quinto, Torino e Genoa nel sesto, Verona e Catania nel settimo, Fiorentina e Ascoli nell'ottavo.

La Coppa Italia è stata preceduta da una girandola di amichevoli, che, come di consueto, hanno dato risultati a volte esaltanti, a volte sconcertanti, sempre difficili da interpretare.

Le amichevoli hanno comunque detto che Inter e Pisa hanno le difese migliori (o più fortunate, che, in fondo è quasi la stessa cosa in questo stadio della stagione): non hanno ancora subito un gol. Il maggior numero di sconfitte è toccato alla Roma, che in otto partite (di cui sei con formazioni estere del calibro di Grasshopers, Feyenoord e Atletico Mineiro) ha perso quattro volte: 0-5 col Grasshopers, 2-3 con lo Young Boys, 1-3 con il Servette, 4-5 (dopo i calci di rigore) con il Feyenoord. La Juventus ha invece giocato pochissimo, due partite negli Usa ed una a Casale (dove peraltro ha rischiato anche di perdere). La coppa in ogni caso dirà quali speranze e quali timori fossero fondati o meno.

Vediamo ora la composizione dei gironi e le possibilità delle varie squadre.

PRIMO GIRONE
(Sampdoria, Pisa, Cremonese, Pistoiese, Triestina e Campania).

La Sampdoria è, insieme con l'Udinese, la squadra che maggiormente sembra rinforzata dalla campagna acquisti. Ha finalmente assunto a tempo pieno Vierchowod, ha recuperato Francis e Mancini. Il Pisa ha invece messo accanto a Bergreen, Kieft, che nelle amichevoli ha segnato già tre gol e si è fatto apprezzare. Le tre squadre di «B» possono comunque creare la sorpresa, in particolar modo la Cremonese che ha malamente mancato l'obiettivo serie «A» negli spareggi al termine del campionato.

Oggi: Campania-Samp (20.45); Pistoiese-Cremonese (21); Triestina-Pisa (21).

SECONDO GIRONE
(Juventus, Lazio, Catanzaro, Perugia, Taranto e Bari).

La Juventus è detentrice della Coppa, è in vena di rivincite, ha acquistato Vignola e Penzo, due giocatori che sembrano ideali per completare il «parterre des rois» che ha perso l'ultimo campionato. La Lazio ha acquistato soprattutto un nuovo presidente, Giorgio Chinaglia, che ha rilanciato gli entusiasmi. Ha bisogno di trovare il clima agonistico, ma sulla carta è un'ottima formazione con Manfredonia, Batista, Laudrup e Giordano. Sono pressoché da escludere sorprese.

Oggi: Catanzaro-Lazio (17.30); Perugia-Juventus (20.30); Taranto-Bari (17).

TERZO GIRONE
(Udinese, Napoli, Varese, Cavese, Cosenza, Bologna).

L'Udinese ha dato vita, insieme con la Roma, al giallo dell'estate calcistica con l'affare Zico. Nelle amichevoli ha battuto il Real Madrid, l'Hajduk e il Vasco de Gama, ed ha pareggiato con l'America di Rio e la Sampdoria. Il Napoli ha prelevato dal Verona Dirceu, manca ancora di Krol, nelle amichevoli ha segnato 41 gol in sette partite. Eventuale sorpresa la Cavese stimolata dal derby.

Oggi: Cavese-Varese (17.45), Cosenza-Napoli (21), Udinese-bologna (21).

QUARTO GIRONE
(Inter, Avellino, Cesena, Empoli, Sambenedettese e Parma).

L'Inter ha perso Bordon e Oriali, in compenso ha trovato nel 23enne Zenga un portiere che finora ha parato tutto e in Radice un allenatore che forse farà convivere Beccalossi e Muller. L'Avellino ha preso dal Napoli Ramon Diaz, che ha promesso una stagione d'oro. Improbabili le sorprese.

Oggi: Cesena-Inter (20.45); Empoli-Avellino (21); Sambenedettese-Parma (21).

QUINTO GIRONE
(Roma, Milan, Arezzo, Padova, Atalanta, Rimini).

La Roma è campione d'Italia, ha ottenuto Cerezo e riconquistato Falcao, la difesa sembra ancora da registrare. Il Milan ha Blissett, detto «sbaglialo», o la «pantera nera» a seconda delle circostanze. Sono da escludere sorprese. Oggi: Arezzo-Milan (20.30); Atalanta-Padova (20.30); Rimini-Roma (21).

SESTO GIRONE
(Torino, Genoa, Foggia, Palermo, Vicenza e Monza).

Il Torino con Schachner dovrebbe essersi assicurato un buon peso offensivo, soprattutto se unito a quello dell'argentino Hernandez e di Selvaggi: in tre nelle amichevoli hanno segnato 20 gol. Il nuovo straniero del Geona è invece Eloi. Il cammino dei rossoblù nelle amichevoli non è stato esaltante, ma appare formazione ancor più compatta di quella dello scorso anno. Oggi: Foggia-Monza (17 a Lanciano); Genoa-Palermo (21); Vicenza-Torino (20.45).

SETTIMO GIRONE
(Verona, Catania, Campobasso, Cagliari, Carrarese e Reggiana).

È uno dei gironi più difficili: il Verona senza Penzo e Dirceu è da riscoprire, il Catania è stato promosso con gli spareggi, ma da allora il suo presidente, Angelo Massimino, non ha ancora risolto appieno i problemi dei rapporti con la squadra (che ha minacciato lo sciopero prima dell'amichevole con il Vasco de Gama, persa per 0-4). Comunque il Catania ha preso due brasiliani, Pedrinho e Luvanor, di cui in patria parlano molto bene. Oggi: Carrarese-Cagliari (21); Catania-Reggiana (17); Verona-Camponasso (20.30).

OTTAVO GIRONE
(Fiorentina, Ascoli, Pescara, Como, Lecce e Casertana).

La Fiorentina ha preso Oriali per consolidarsi a centrocampo, mentre nell'Ascoli il presidente Rozzi ha ceduto all'idea di prendere uno straniero. Fiorentina senza problemi. Ascoli incolore nelle amichevoli. Oggi: Casertana-Lecce (17.45); Como-Ascoli (20.30); Pescara-Fiorentina (18.30).

Dossena ha firmato

TORINO — Dossena ha firmato la pace con il Torino. Il suo ingaggio risulta il più alto dei giocatori granata: 200 milioni netti per una stagione.

È avvenuto tutto ieri, fra mattina e pomeriggio, dopo il nebuloso rinvio di venerdì sera, dopo il quale si pensava addirittura che Dossena saltasse la prima di Coppitalia a Vicenza, dove invece sarà regolarmente in campo.

All'epilogo dopo cent'anni il torneo interbritannico

LONDRA — La più vecchia competizione calcistica internazionale, il campionato interbritannico cominciato nella stagione 1883-84, verrà giocato quest'anno per l'ultima volta. Il comitato internazionale della Football association (Ferdecalcio inglese) ha deciso infatti il ritiro della propria rappresentativa dalla competizione a partire dal prossimo anno. Lo stesso farà tra giorni la federazione scozzese che già da tempo aveva espresso insofferenza per questo «interbritannico» considerato ormai una inutile competizione che ostacola i programmi internazionali delle quattro «nazionali» di Inghilterra, Scozia, Galles ed Irlanda del Nord.

Tom Croker, segretario della «F.A.» ha espresso, nell'annunciare la decisione presa, «il rammarico per tutte le volte che si perde qualcosa che è divenuta parte delle nostre tradizioni calcistiche». «È necessario però — ha aggiunto — tener conto anche della realtà.

E «la realtà, in questo contesto, — ha detto — è che noi non abbiamo abbastanza spazio per programmare incontri con le migliori squadre del mondo come la Germania Occidentale, l'Unione sovietica, l'Italia o con le squadre latino-americane».

«Le partite contro l'Irlanda del Nord ed il Galles non sono più una grande attrazione per i tifosi — ha rilevato Croker —. Nonostante le lettere di disapprovazione giunte da queste due ultime federazioni, il nostro consiglio ha così deciso il ritiro dalla campetizione».

Annullato il programma fisso annuale del quadrangolare, la «F.A.» ha peraltro stabilito di continuare a tenere ogni anno un confronto amichevole con la Scozia, che, quando si gioca a Wembley, può attirare anche 84 mila spettatori. Dopo questo primato, la seconda più alta affluenza di pubblico nelle partite interbritanniche i 24 mila spettatori che hanno assistito recentemente a Inghilterra-Galles, che costituisce anche il record negativo per Wembley.

Triestina Club: abbonamenti

TRIESTE — Il Centro di coordinamento «Triestina Club» comunica che quanti si sono abbonati tramite i clubs potranno ritirare le loro tessere a partire da lunedì presso il centro di via dell'Istria.

IL PORTIERE CEDUTO ALLA MASSESE IN CAMBIO DI DEVOTI

Gorizia all'impatto con la coppa di serie C Con Battoia e Del Neri ma senza più Hlede

GORIZIA — Contemporaneamente alla Coppitalia di serie A e B prenderà il via oggi quella riservata alle compagini di serie C1 e C2. Novantasei le squadre iscritte (ventiquattro di C1 e settantadue di C2) suddivise in ventiquattro gironi di qualificazione scenderanno in campo per l'edizione 1983-84 di questa manifestazione. La Coppa proseguirà successivamente mercoledì 24, domenica 28, mercoledì 31 agosto; domenica 4 e domenica 11 settembre. Al turno successivo verrà ammessa la vincente di ciascun girone.

Gorizia e Pordenone sono state incluse nel settimo girone eliminatorio comprendente inoltre il Treviso e il Montebelluna. Nella giornata inaugurale le due regionali giocheranno entrambe in trasfera. Il Pordenone renderà visita al Montebelluna (inizio ore 20.45) e il Gorizia affronterà il Treviso. Quest'ultima partita, per l'indisponibilità dello stadio «Tenni» si svolgerà sul campo di Quinto con inizio alle ore 20.45.

Continua intanto a movimentare il mercato il Gorizia Calcio che ieri ha concluso la cessione del portiere Hlede alla Massese, squadra neo promossa in serie C2, nelle cui file militano elementi dal passato illustre come Chiarugi, Casarsa e Zecchini. Al posto di Hlede la porta goriziana verrà difesa da Devoti portiere della squadra toscana attualmente a Gorizia per prestare il servizio militare. Il nuovo numero uno del Gorizia è un elemento che era molto stimato nella sua società di provenienza e probabilmente rimarrà nella città isontina fino al termine del campionato. Il nuovo portiere farà probabilmente il suo debutto già stasera in occasione della prima partita di Coppa Italia che vedrà la squadra di Reia impegnata a Treviso contro la locale formazione. Anche Hlede partito ieri alla volta di Massa assieme al d.s. Lombardo dovrebbe fare stasera il suo esordio con la nuova squadra.

L'impegno della Coppa Italia sarà affrontato dal Gorizia senza ambizioni di vittoria ma con l'unico intento di far fare esperienza ai giovani ed amalgamarli al più presto possibile. Già mercoledì scorso la squadra ha dato chiari segni di miglioramento nell'amichevole disputata con il Cervignano. In quell'occasione hanno fatto la loro prima apparizione i due nuovi acquisti Del Neri e Battoia che dovrebbero dare alla squadra quel tasso d'esperienza che finora sembrava mancare all'undici biancoazzurro. Niente da fare invece per il mestrino Coro. Il giocatore giunto a Gorizia all'inizio della settimana tecnicamente è sembrato a posto ma però sembra aver problemi fisici ad un ginocchio e quindi la società ha deciso di orientarsi diversamente e di rinunciare all'apporto del giocatore.

I responsabili della squadra goriziana stanno da parte loro continuando nella politica di rafforzamento della squadra: altre novità dovrebbero scaturire nei prossimi giorni e dovrebbero essere anche grosse.

Il Gorizia ha concesso al difensore Da Dalt di partecipare ad un torneo internazionale scolastico in programma a fine mese.

Antonio Gaier

Martedì i calendari della «C»

FIRENZE — I calendari dei campionati di calcio di serie C-1 e di serie C-2 verranno resi noti martedì prossimo, alle 12, nel centro elettronico del Coni, a Roma. Ne dà notizia un comunicato della Lega nazionale di serie C.

mento 1982). In regresso ...

CRONACHE DELLO SPORT

Coppa Europa: Mennea ancora grande con la 4 × 100

A LONDRA GLI AZZURRI NELLA PRIMA GIORNATA «CONTINENTALE»

Nei 10 mila il mondiale Cova stavolta cede a Schildhauer

LONDRA — Dopo la prima giornata di gare al Crystal Palace di Londra, la Repubblica democratica tedesca sembra decisamente avviata a dominare con ampio margine la finale della Coppa Europa Bruno Zauli sia in campo maschile che in campo femminile, come accade ormai da quattro edizioni.

La squadra italiana ha concluso la prima giornata al sesto posto, riscattando un avvio non troppo brillante con la vittoria della staffetta 4x100 ed il secondo posto di Cova nei 10 mila metri.

In campo maschile la Rdt ha un vantaggio di sette punti sull'Urss, terza la Gran Bretagna con un margine di mezzo punto sulla Rft, che ha compromesso la sua classifica con una disastrosa staffetta veloce. Quinta la Polonia con un solo punto di vantaggio sulla squadra italiana, mentre Francia ed Ungheria occupano le ultime posizioni.

Il livello tecnico della finale ha risentito della vicinanza dei mondiali di Helsinki, sia degli inevitabili tatticismi tipici di questa competizione, dove conta più vincere od ottenere un buon piazzamento che stabilire primati.

La squadra italiana ha avuto un avvio opaco, ravvivato solo dall'ottima prestazione di Luca Tosi, piazzatosi al quinto posto nei 400 ostacoli, migliorando il proprio personale di 50"91 nella scorsa stagione al 50"72 di ieri.

Nel giavellotto Agostino Ghesini si è classificato al settimo posto (78,88 metri il miglior lancio) mentre Roberto Ribaud ha concluso i 400 con un 46"83 che l'ha condannato al settimo posto.

Nell'alto il friulano Massimo Di Giorgio è giunto quinto con m. 2,19, imitato da Giovanni Evangelisti nel lungo (m. 7,78). Nel peso Alessandro Andrei ha conquistato un ottimo quarto posto con un lancio di m. 19,22, mentre Carlo Simionato ha deluso nei 100 metri, dove non è andato oltre il sesto posto (complice una pessima partenza) nel tempo di 10"74.

I risultati migliori per l'Italia sono giunti alla fine della giornata. Nei 1500 metri Claudio Patrignani si è classificato quinto, con 3'43"84, perdendo di misura una entusiasmante volata a tre per il terzo posto, in una gara vinta dal formidabile britannico Cram.

Questa volta purtroppo è stato Alberto Cova a cedere il passo a Schildhauer nei 10 mila. Il proverbiale rush finale dell'azzurro campione del mondo non è stato sufficiente a battere il tedesco dell'Est che si è aggiudicato per soli due centesimi di secondo la gara forse più attesa della giornata. Rifacendosi in un certo senso della sconfitta dei mondiali di Helsinki.

La soddisfazione più grossa doveva tuttavia venire alla squadra italiana dall'ultima gara, quella della staffetta 4x100 metri, dove gli azzurri schieravano Tilli, Simionato, Bongiorni, Mennea.

L'ottima prima frazione di Tilli ed uno stupendo rettilineo di Simionato hanno portato l'Italia nettamente in testa. Bongiorni ha perso in curva un pò di terreno ed ha pasticciato nel cambio con Mennea permettendo alla squadra britannica, che schierava nell'ultima frazione il formidabile Alan Wells, di prendere alcuni metri.

Pietro Mennea si è lanciato con grinta all'inseguimento del britannico, battendolo sul filo di lana col tempo di 38"86. «Solo Menna poteva mangiare tanti metri di vantaggio a Wells, uno spettacolo incredibile» — ha osservato il commentatore della Bbc.

Classifica dopo la prima giornata

1) Germania Est 63 punti; 2) Unione Sovietica 56; 3) Gran Bretagna 46,5; 4) Germania Ovest 46; 5) Polonia 43,5; 6) Italia 42,5; 7) Francia 37; 8) Ungheria 25,5.

Gli azzurri in gara oggi

LONDRA — Nelle dieci prove conclusive di oggi della Coppa Europa l'Italia schiererà i seguenti atleti:

Lancio del martello: URLANDO; asta: BARELLA; 110 ostacoli: FONTECCHIO; 800: SABIA; disco: BUCCI; 3000 siepi: SCARTEZZINI; triplo: BADINELLI; 200: MENNEA; 4×400: MALINVERNI, SABIA, ZULIANI, RIBAUD; 5000: ANTIBO o COVA.

Tre giorni fa Antibo ha sofferto una fastidiosa allergia respiratoria. Se non sarà in buone condizioni sarà sostituito da Alberto Cova.

ATLETICA FEMMINILE: ALLE ITALIANE LE FINALI B

Le deluse di Helsinki risorgono a Sittard

SITTARD — La squadra azzurra femminile si è aggiudicata la difficilissima finale B della Coppa Europa femminile. Diretta dal tecnico Sandro Giovannelli, e dal consigliere federale Domenico Ferrito, l'Italia, al termine di una giornata «storica», e sovvertendo ogni pronostico, non soltanto si è stupendamente comportata, ma ha centrato un imprevedibile successo di squadra che eleva l'atletica femminile italiana alla nobiltà europea.

La straordinaria impresa è stata realizzata grazie al risultato delle «deluse» di Helsinky che hanno saputo reagire con determinazione, centrando ben quattro vittorie individuali. I successi sono stati ottenuti da Gabriella Dorio, vincitrice negli 800 (2'00"5) e 3000 (9'04"96), da Erika Rossi (52"42), nei 400, e da Agnese Possamai (4'12"28) nei 1.500.

Ma meritano di essere sottolineate le positive prestazioni della Marisa Masullo terza sia nei 100 che nei 200, della Limardi, terza nel lungo, di Fausta Quintavalla terza nel giavellotto, e delle due staffette 4x100 e 4x400, entrambe seconde.

Ottime le prestazioni della Cirulli, quarta nei 400 ostacoli, della Milanese quarta nel peso e della Scaglia, quinta nel disco, mentre hanno deluso soltanto la Dini nell'alto (sesta) e la Parmeggiani nei 100 ostacoli (sesta).

Classifica finale

1) **Italia 90**
2) Romania 82;
3) Francia 82;
4) Finlandia 70;
5) Svezia 70;
6) Olanda 55;
7) Norvegia 50;
8) Belgio 39.

COPPA AMERICA: ANCORA UN FILO DI SPERANZA CI LEGA ALLA FINALE DEGLI SFIDANTI

Sua maestà Victory si inchina alla grande regata di Azzurra

NEWPORT — *Azzurra, finalmente, si è tolta una grossa soddisfazione, lungamente attesa e rinviata per colpa della sfortuna: battere gli inglesi di Victory 83. E la vittoria sul 12 metri di Peter De Savary, ottenuta con un tranquillo e inequivocabile distacco di 50 secondi dopo aver sempre dominato la regata, non lascia possibilità di dubbi.*

Nell'altra sfida Australia 2 ha superato Canada 1 con 1 minuto e 11 secondi di vantaggio.

Per la barca disegnata dall'architetto Andrea Vallicelli è la conferma di quanto tutti gli esperti, americani ed australiani in testa, hanno sempre detto: che la classifica con la quale si stanno per concludere queste semifinali non rispecchia i reali rapporti tra italiani ed inglesi. Questi ultimi, che conducono la sfida diretta con sei vittorie a quattro, hanno avuto proprio contro gli italiani, almeno 2 successi che potevano essere vittorie del Costa Smeralda.

La prima quando Cino Ricci e compagni si sono dovuti ritirare per rottura del «patarazzo» e subito dopo gli inglesi hanno rotto il timone. La seconda quando sul traguardo, e dopo una gara emozionante, sono finiti in testa i britannici. E stata quella la sconfitta decisiva che ha tolto agli italiani la speranza di restare in lotta per il passaggio alle finali.

Ieri per i giornalisti la regata è stata particolarmente emozionante. Sia perché si andava profilando la sospirata vittoria, sia perché hanno potuto seguirne alcune fasi da uno dei due elicotteri Agusta messi a disposizione da Enrico Striano, presidente della consociata Usa dell'azienda, e da Fabrizio Fuga, responsabile delle pubbliche relazioni.

Sul mare blu, illuminato dal sole che era riuscito a squarciare la nebbia, le vele di Azzurra che duellavano, dominandole, con quelle del Victory, hanno fatto vivere momenti di emozione.

Sul primo tratto di bolina gli inglesi, in svantaggio si allontanavano per cercare il vento e per tentare di rientrare più veloci, ma Azzurra non c'è cascata ed ha controllato i brittanici: all'incrocio successivo la randa con la sigla 14, cioè Azzurra, ha tagliato ancora in testa ed è stato così fino alla fine.

Ora, anche se il buon senso dice che i giochi sono ormai fatti e Azzurra concluderà la prima avvenutura italiana di Coppa America con un più che onorevole e sorprendente terzo posto, è impossibile frenare i sogni. Che sono, comunque, sogni davvero impossibili.

Se oggi Azzurra batterà Australia 2 e Victory 83 perderà con i canadesi, che non hanno mai vinto in queste semifinali, e se domani, ultima giornata, gli australiani batteranno nuovamente il Victory e Azzurra vincerà i canadesi... allora inglesi e italiani saranno alla pari a 5 punti.

Si disputerebbe così una regata di spareggio. Se invece, per colpa del maltempo non si potesse svolgere questa regata, la barca col maggior punteggio nel terzo girone di selezione, cioè Victory, vincerebbe.

Sogni? Sì, certamente. Ma la Coppa America è fatta proprio per i sogni: da 132 anni si lotta per conquistare una coppa d'argento, neanche tanto bella e di non eccessivo valore. Ma si chiama Coppa America.

Così oggi in mare

NEWPORT — Questo il programma di oggi, penultima giornata delle semifinali: Victory 83-Canada 1, Azzurra-Australia 2. In campo americano ieri si sono disputate 3 regate tra Defender e Courageous dominate tutte e tre da quest'ultimo, con alla guida lo skipper John Kolius.

Classifica degli sfidanti

Questa la classifica tra gli sfidanti di Coppa America dopo la settima e terz'ultima giornata di regata delle semifinali (le cifre tra parentesi indicano rispettivamente, le vittorie e le sconfitte totalizzate finora).

1) AUSTRALIA 2 6 (42-5).
2) VICTORY 83 5 (30-17).
3) AZZURRA 3 (24-23).
4) CANADA 1 0 (19-28).

EUROPEI: NEL TORNEO DI PALLANUOTO PAREGGIANO GLI AZZURRI ALL'ESORDIO

Italia raggiunta dalla Jugoslavia

GIRONE A

Italia-Jugoslavia 9-9

(2-0; 3-2; 3-2; 1-5)

ITALIA: Panerai, Misaggi, Pisano, Steardo, Fiorillo, De Magistris, Galli, Campagna, Baldinetti, Ragosa, Bertazzoli, D'Altrui, Gandolfi.

JUGOSLAVIA: Crivokapic, Gopcevic, Milat, Andric, Djuho, Roje, Bebic, Sukno, Marcovic, Risek, Filipovic, Paskvalin.

ARBITRI: Polman (Rfg) e Rasmajan (Urs).

MARCATORI: 3'32" Fiorillo, 1'12" Misaggi nel primo tempo; 6'32" Misaggi, 6'13 Bebic, 3'44 Fiorillo, 2'58" Milac, 16" Steardo; nel secondo tempo; 6'23" Galli, 4'02" Marcovic, 3'34" De Magistris, 1'46", Pisano, 1'28" Paskvalin nel terzo tempo; 6' 17" Sukno, 4'14", Bebic, 2'03" Sukno, 1'24" De Magistris, 1'13" Bebic, 3" Djuho nel quarto tempo.

ROMA — Avvio in sordina degli europei di nuoto. Il programma «corto» della prima giornata ha offerto un antipasto di tuffi e pallanuoto, mentre solo domani entrerà in scena il nuoto che terrà desto l'interesse del pubblico per tutta la settimana.

Soddisfazione a metà nel clan azzurro. La sorpresa positiva l'ha fornita Cristina Betti qualificandosi per la finale di oggi dalla piattaforma, mentre il «settebello» si è fatto imporre il pareggio, in maniera rocambolesca, dalla sorniona Jugoslavia. Il c.t. Lonzi alla fine ha abilmente mascherato il suo disappunto.

L'Italia infatti si è fatta raggiungere ad appena tre secondi dal termine (9-9) gettando al vento una vittoria che si era pienamente configurata nei primi tre tempi e che è svanita per la colpevole sufficienza con cui è stata giocata la frazione finale.

Azzurri a due volti, quindi: calmi e disinvolti all'inizio, spettacolari e a tratti irresistibili nei due tempi centrali e poi evanescenti nel quarto, quando sono stati travolti con un parziale di cinque a uno. Se la partita fosse continuata, probabilmente avrebbero perso perché ormai la concentrazione era saltata.

Girone A: Ungheria-Spagna 12-10 (2-3; 5-0; 2-5; 3-2); Urss-Romania 16-11 (4-3; 3-1; 5-3; 4-4).

Girone B: Danimarca-Belgio 13-10.

Una medaglia ci sta

ROMA — I campionati europei di Roma hanno cercato di abbinare la tecnologia più avanzata (fatta di cronometri elettronici, schermi giganti per le riprese subacquee e di onnipresenti computer) alla magica atmosfera dell'arte e della musica. La cerimonia di apertura infatti è stata dominata da musiche e dalla danza classica e soprattutto dal flauto di Severino Gazzelloni che ha incantato il pubblico presente. Dopo la sfilata degli atleti e l'arte-spettacolo, ieri la parola è passata al cervello e ai muscoli degli atleti in vasca.

L'apertura degli europei è affidata alla pallanuoto e ai tuffi. In particolare la pallanuoto ha incontrato nella partita di apertura una delle sue avversarie più temibili: la Jugoslavia. La squadra di pallanuoto presente a questi europei è stata completamente rinnovata qualche anno fa e ora ha cominciato a raccogliere i primi frutti. Artefice di questo rinnovamento è stato Gianni Lonzi, olimpionico di Roma, alla guida della nazionale italiana da quasi dieci anni.

— Gianni Lonzi, quali sono gli obiettivi che si prefigge la squadra?

«Il lavoro che abbiamo impostato qualche tempo fa è ormai arrivato quasi a maturazione; ma i programmi guardano lontano. Noi pensiamo alle Olimpiadi di Los Angeles, ma ora abbiamo questi europei e cercheremo di fare del nostro meglio... Se venisse una medaglia sarebbe proprio una bella cosa».

— Veramente da molte parti ci si aspetta addirittura la medaglia d'oro; specie dopo i risultati che avete raccolto in questa stagione.

«Quella d'oro mi sembra veramente troppo, specie se si guarda il livello del campionato italiano di pallanuoto. Sarebbe come chiedere alla Fiat di vincere la Formula uno».

— Però in Italia abbiamo anche la Ferrari che poggia i suoi risultati sulla competenza di pochi tecnici di altissimo livello...

«Questo è vero, e in effetti noi quest'anno siamo riusciti ad abbattere delle squadre che nel passato erano delle bestie nere, come la Russia e la Jugoslavia; ma i tornei sono una cosa e gli europei un'altra».

— Dopo due anni di astinenza la nazionale italiana può di nuovo contare su un campione come Gianni De Magistris; come si è inserito nella nuova squadra?

«Molto bene e direi che questi due anni sono stati utili sia per lui che per la squadra. Gianni ha ritrovato l'entusiasmo di un tempo e la squadra nel frattempo è cresciuta e maturata, perdendo i timori reverenziali nei suoi confronti. I risultati in questo senso dovrebbero essere molto buoni».

— La pallanuoto mondiale ha sempre schierato degli atleti giganteschi e nemmeno tanto buoni. La squadra italiana invece è composta da atleti che da questo punto di vista non possono certo competere con tedeschi, russi e jugoslavi. Qual è il segreto dei risultati che continuano ad essere positivi?

«Soprattutto la velocità e la mobilità, che molti ci invidiano».

Franco Del Campo

Basket: per Dwight Jones la Bic ha confermato

La sua carriera

ANNO	SOCIETÀ	PARTITE	MINUTI	RIMB.	MEDIA PUNTI
1973-74	Atlanta	74	1448	454	8
1974-75	Atlanta	75	2086	697	10,4
1975-76	Atlanta	66	1762	524	10,1
1976-77	Houston	74	1239	284	5,9
1977-78	Houston	82	2476	641	10,6
1978-79	Houston	81	1215	328	5,7
1979-80	Houston 1/2 Chicago 1/2	74	1448	368	9
1980-81	Chicago	81	1574	401	7,6
1981-82	Chicago	78	2040	507	10
1982-83	Chicago 1/2 Los Angeles 1/2	81	1164	309	4,6

TRIESTE — La bomba Dwight Jones ha scosso Trieste. Ieri mattina la sede della Pallacanestro Bic è stata infatti tempestata da telefonate in merito all'acquisto del pivot dei Los Angeles Lakers, notizia anticipata da noi sull'edizione di ieri.

La Bic per mezzo del dirigente responsabile per il settore tecnico ha confermato solo la trattativa: «Siamo in contatto con i Lakers — ha dichiarato Paolo Zini — e siamo sul punto di concludere. Ufficialmente altro non posso dire».

Dwight Jones, 30 anni, centro di colore di 2.07, ultima stagione con Los Angeles (pubblichiamo nelle tabelle la sua carriera), olimpionico a Monaco con Brewer nel 1972 (Stati Uniti secondi dietro all'Urss), è comunque già della Pallacanestro Trieste. La conferma ufficiale da parte della società triestina arriverà con tutta la probabilità nella giornata di domani. Jones ha firmato un contratto di un anno la cui cifra di ingaggio dovrebbe aggirarsi sui 200 mila dollari. Ma la Bic lo avrebbe convinto a fermarsi un triennio a suon di altri milioni.

«Devo aggiungere — ha detto Zini — che inseguiamo questo giocatore da tempo, con notti insonni a telefonare negli States e spedizioni in America che hanno visto protagonisti il p.r. man Giorgio Dragan e il diesse Petazzi. È un traguardo difficile, ma sarebbe il giocatore più prestigioso che quest'anno varcherebbe l'oceano. E, spero, i tifosi comprendano il nostro sforzo, per farlo giocare a Trieste. Il sacrificio societario non è indifferente».

«Fra l'altro — ha detto ancora Paolo Zini — è l'atleta che De Sisti ci indicò come suo pivot ideale. Vorrei un centro come Dwight Jones, ci disse. E noi stiamo cercando di accontentarlo».

Fabio Cescutti

Così nei play-off

ANNO	SOCIETÀ	PARTITE	MINUTI	RIMB.	MEDIA PUNTI
1977-78	Houston	12	246	51	6
1978-79	Houston	2	33	12	10
1980-81	Chicago	6	217	59	12,5

Mancano i dati relativi agli ultimi play-off disputati la stagione scorsa con i Los Angeles Lakers.

Canoa: regate a San Giorgio

CERVIGNANO — Oltre 150 canoisti provenienti da tutta la regione confluiranno oggi a San Giorgio di Nogaro per partecipare alla regata «Città di San Giorgio», sullo specchio d'acqua dei cantieri Marina. La manifestazione ha valore nazionale se non altro per l'alto contenuto tecnico delle oltre 23 gare in programma che presenteranno scontri diretti fra canoisti di grande spicco. L'importanza del trofeo Città di San Giorgio è soprattutto segnato dal fatto che queste gare avvengono 15 giorni prima dei campionati juniores assoluti che si disputano a Milano dove si svolgerà anche la terza prova del gran premio giovani.

Attesa quindi per questa competizione che dovrebbe fornire indicazioni per molti atleti di valore nazionale. Le 23 prove si suddivideranno secondo le varie categorie (allievi, cadetti, ragazzi, juniores e senior) sia maschili che femminili.

Fra i cadetti citiamo la presenza di Alberto Citossi, considerato dai tecnici il più forte a livello nazionale. Nella categorie junior e senior bisognerà verificare la condizione degli atleti e della società Timavo Monfalcone che presenta nel K1 e nel K2 i fratelli Mauro e Paolo Dreossi e Luciano Mazzoli. Di rilievo anche la presenza del nazionale Mesiano.

In lotta per i primi tre posti nel settore femminile ci sono le canoiste della San Giorgina e dell'Ausonia Grado: Marzia Zanon, Fabiola Citoni, Gabriella Tussli e Loredana Taverna per le locali mentre fra le gradesi sono attese ad una buona prestazione Fabia Marin, Orietta Tessarin, Annagladia Mittino e Manola Masin. Queste atlete godono di una salda supremazia anche a livello nazionale.

La gara più attesa dal punto di vista spettacolare è certamente quella del K4 inserita per la prima volta quest'anno nella nostra regione. Incerto il pronostico comunque le favorite sono sempre le isolane mentre nel settore maschile è noto il predominio dei sangiorgini. Attesa è anche la competizione del K1, per quanto riguarda i canoisti dai 15 ai 16 anni, anche per la partecipazione prevista che è molto numerosa. I ragazzi si daranno battaglia mentre si prevede fra i favoriti una buona affermazione di Massimo Zanin del San Giorgio di Nogaro. Le premiazioni avranno inizio alle ore 12.

Piercarlo Fiumanò

A PRANDI INTERESSANO I GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Il volley azzurro guarda a Casablanca

UDINE — «Stiamo svolgendo un'intenso, anche se non molto lungo, periodo di preparazione in vista degli Europei, è vero, ma senza voler assolutamente dimenticare l'obiettivo della conquista della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Casablanca»: chi parla è Silvano Prandi, direttore tecnico della nazionale azzurra di pallavolo che è a Udine per giocare le battute, ormai conclusive, della fase italiana del «Parigi-Roma» e del «Trofeo Cassa di Risparmio-Millenario città di Udine».

Siamo andati a incontrarlo nel suo «regno»: la palestra. Al Palasport Carnera stava guidando l'allenamento del mattino.

— Con questo vuol dire, forse, che a Berlino Est abbiamo poche possibilità di arrivare a una medaglia?

«Dico solo che l'obiettivo da non fallire sono i Giochi del Mediterraneo in cui ci troveremo di fronte squadre quotate quali la Jugoslavia, la Grecia e la Francia. Agli Europei andremo e tenteremo di fare del nostro meglio, il che non esclude a priori la possibilità di fare un buon piazzamento.

— E' una nazionale ringiovanita questa: ci sono i vari Vullo, Dal Fovo, Vecchi, De Luigi, i due Lucchetta. Come si stanno comportando questi nuovi innesti?

«Uno degli aspetti più positivi di questa manifestazione è stato proprio la possibilità concessami di provare questi giovani. Con la Francia ne ho potuti mettere in campo tre. Direi che sono tutti sulla buona strada, a patto che continuino a lavorare come stanno facendo ora.

— Come giudica il lavoro svolto e i risultati ottenuti fino a questo momento: i giocatori sono in forma?

«Non m'interessa che siano in forma ora, semmai fra un mese: in quel momento sapremo se adesso stiamo lavorando nel modo giusto. Risultati positivi ne abbiamo raccolti e se i ragazzi acquisteranno convinzione in loro stessi tutto sarà più facile.

— Ma su quali zone del campo si orienta maggiormente la sua attenzione di allenatore?

«Sicuramente il "muro" è il fondamentale che sto curando maggiormente. E' l'elemento primo per migliorare la difesa. Anche in seconda linea sarebbero necessari dei progressi, ma non è certamente in un mese che si possono riuscire a ottenere dei salti di qualità in questa zona.

— Ma in definitiva, questo impegno friulano è servito alla squadra?

«Direi senz'altro di sì. Abbiamo avuto la possibilità di vedere delle nazionali veramente forti, del calibro di Corea del Sud e di Germania Est e, cosa anche più importante, di giocare contro formazioni come Francia, Grecia e Rfg: non sempre va bene incontrare delle squadre notevolmente superiori. L'anno scorso, in preparazione ai Mondiali di Argentina, si disputarono dieci amichevoli, cinque contro il Brasile e cinque contro Cuba: furono dieci secche sconfitte che certamente fornirono degli ottimi suggerimenti tecnico-tattici ma che indubbiamente non contribuirono a sollevare il morale dei giocatori... Qui a Udine, invece, questo pericolo non c'è. Abbiamo delle squadre forti ma non imbattibili. E dunque direi che il mio giudizio non può essere che positivo. Peccato solo che alla Francia siano mancati, contro di noi, Tillie e Fabiani. A Frejus avevamo vinto ugualmente per 3 a 0, e loro due c'erano, ma se ci fossero stati anche qui sarebbe stato comunque un test più valido.

— E agli Europei da chi ci dovremo guardare di più?

«Le formazioni più forti del Vecchio Continente sono senz'altro quelle delle nazioni dell'Est. Nel nostro primo girone di qualificazione ne abbiamo due: la Polonia e la Romania. La prima è la più blasonata delle due e perciò la più temuta. Dando per scontato che riesca a conquistare la prima piazza e quindi a lottare nella successiva fase per le posizioni di testa, a noi non resterà che tentare di guadagnare il secondo posto. Per farlo dovremmo riuscire a battere Romania e Francia: ai fatti la risposta.

— Nazionale a Udine. Udine città natale di Franco Bertoli: cosa pensa l'allenatore azzurro di questo giocatore?

«Quello che ho sempre pensato e detto: che è il miglior giocatore italiano e senz'altro uno dei migliori del mondo.

T. S.

UN MIGLIO AVVINCENTE STASERA ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Ambrosiana per ripristinare la serie vittoriosa

TRIESTE — Vistasi interrompere la serie vittoriosa da quel marpione di Ortles, Ambrosiana stasera appare intenzionata a ripristinare la bella abitudine in un miglio casereccio che la vedrà opposta a Impris, Bombolino, Sentiero e Malizia.

Rivali più volte battuti, quelli che la figlia di Zuccherina affronterà nel Premio dei Laghi, e pertanto, salvo sorprese, sul... podio dovrebbe salire nuovamente la femmina della Scuderia Brajo.

Si è vista una Malizia all'altezza dei giorni migliori nella corsa vinta da Ortles, e questo lascia presagire che dopo Ambrosiana sarà la figlia di Qualto l'osservata speciale. Certo, quando la prende giusta, Malizia è soggetto da non sottovalutare, e anche Ambrosiana potrebbe accorgersene, quindi attenzione...

Due femmine e tre maschi, tutti e tre in grado di correre da protagonisti specialmente Impris che ha il numero in corda e che potrebbe sfruttare convenientemente la scia di Ambrosiana se questa, com'è intuibile, andrà subito a condurre.

Bombolino ultimamente ha un tantino attutito lo slancio dei suoi momenti più belli, e forse troverà difficoltà ad inserirsi nella lotta per il successo, mentre Sentiero, sempre un mostro di regolarità, farà affidamento appunto sulla sua dote precipua per cercare il colpo a sorpresa.

Diciamo allora Ambrosiana, che non si batte se va in testa, poi Malizia, se in grado di ripetere l'ultima eccellente prestazione, e quindi Impris, che potrebbe financo sfruttare una non impossibile diatriba fra le due femmine.

* * *

Brossasco è atteso al terzo successo consecutivo in apertura (ore 20.45) avendo poco da battere sul miglio, mentre Deyla, la scattante puledra di Bragaloni, punta alla sua prima vittoria in campo di 2 anni.

Totip-Tris con undici al via, distanza il doppio chilometro. Fanaka ha forma ragguardevole e dovrebbe rifare la penalità, ma attenzione a Ionio delle Rose, Dan e Ramanzina, quest'ultima finora piuttosto in ombra sulla nostra pista.

Cali di Jesolo alla vittoria di Cesena vuol far seguire una immediata a Montebello; non dovrebbero sussistere problemi per l'allieva di Carraro, affrontata da Cristen Jet, Cianciana e Cesenaz nell'inserto dei 3 anni sul miglio.

Anacar Ve è giunta al palo... in riserva giovedì, battuta da Certosino che le rendeva un nastro, stavolta, alla pari e senza l'allievo di Colombino, che partirà favorito assieme al compagno di colori Eridano nella «gentlemen», la femmina di Quadri dovrebbe farcela, Rabacal e Sinforosa permettendo.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Lago Trasimeno: Brossasco, Belzeta. **Premio Lago di Garda:** Deyla, Dick Galla, Domenica AS. **Premio Lago Maggiore** (Totip, Tris): Fanaka, Ionio delle Rose, Ramanzina. **Premio Lago di Bracciano:** Cali di Jesolo, Cristen Jet, Cesenaz. **Premio Lago Albano:** Anacar Ve, Rabacal, Sinforosa. **Premio dei Laghi:** Ambrosiana, Malizia, Impris. **Premio Lago di Bolsena:** (Eridano - Certosino), Granado, Zado. Premio Lago d'Iseo: **Cucciolo, Cela di Jesolo, Cermengal.**

Tris: 5-1-16

TRIESTE — Sempre su alte percentuali il movimento Tris a Trieste, (44 milioni su un monte premi complessivo di 768.437.500), e apprezzabile anche il numero dei vincitori, 30 su un totale di 452.

Queste le cifre della Tris cesenate vinta da un Nashville in gran forma davanti ad Areos e all'americana Bethany the Fast, mentre quarta si è piazzata Acetica.

Il totalizzatore ha pagato: 80; 28, 40, 36 (453), mentre la quota per la combinazione 5-1-16 è stata di lire 1.156.056.

una serata av...vincente
all'Ippodromo di Montebello
con la **TRIS** che presenta 11 cavalli su due nastri
INIZIO ORE 20.45
MONTEBELLO È SPETTACOLO

Continuaz. dall'11.a pagina

VESPA 50 anno 75 poco usata 400.000 tel. 760218. 11072/14
VESPA 125 Et 3 1981 vendo tel. 814838 ore pasti. 11266/14
VOLKSWAGEN Golf 1100 e 1300 in perfetto stato pagamento in 42 mesi vende Autocatullo via Fabio Severo 52. 3/14
VOLKSWAGEN Diesel Golf e Jetta 1979 e 1982 in garanzia vende Autocatullo via Fabio Severo n. 52. 3/14
VOLKSWAGEN Jetta Gli 1981 dipendente vende Autocatullo via Fabio Severo 52. 3/14
500 blu ottimo stato accessoriata revisionata ispetterato privato vende tel. 813658. 11167/14
500 71 blu revisionata vendo giorni feriali tel. 946273. 11125/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. L'Automotonautica Piero Ostuni di via Machiavelli 28 tel. 60903 vi attende con le sue imbarcazioni di alluminio Effeti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart; Abbate; barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo. Visibili anche nei giorni festivi presso l'Ulisse Ostuni Marine Service di Grignano tel. 224417. Vi ricorda inoltre i motori Johnson, i fuoribordo più venduti nel mondo e i British Seagull i motori da traino di fama mondiale. Nel negozio di via Machiavelli troverete la più vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e le dotazioni per la vostra imbarcazione. In esclusiva i gommoni della Nova ed i Floating. 11/15
A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 811351, 822223. Sconti speciali per ultime giacenze. Cantieri Rio, Cranchi, Glastron, Molinari Italmarine; canotti Zodiac, Eurovinil e Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude. Lunedì aperto. 11141/15
BOSTON Whaler II 1979 con motore Johnson 15 HP completo di accessori e carrello porta imbarcazione Ellebi 301. Vendesi 4.800.000. Telefonare al 208158. 050220/15
MOTOSCAFO Rio 450 1983 motore Evinrude 60 HP valore 12.000.000. Vendesi per 7.800.000. Telefonare al 208158. 050220/15
RANGER 32 sloop VTR mt 10 perfette condizioni accessoriatissimo visibile Trieste tel. 041-953265 ore serali. 11236/15
ROULOTTE Adria. Questo il momento migliore per l'acquisto di un'Adria al prezzo più vantaggioso. Nauticaravan Muggia tel. 271256. 10974/15
VENDESI roulotte Roller 82 ottimo stato tel. 411958 pomeriggio. 11133/15
VENDO pilotina Gobbi 5 metri accessoriata motore Johnson 25 HP tel. 761407 da lunedì ore pasti. 11283/15
VENDO roulotte VS 4.60 mai viaggiato accessoriatissima tel. 761407 da lunedì ore pasti. 11283/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza persona seria. Tel. 764528. 11241/17
AFFITTO a distinto stanza tutti confort zona Università. Tel. 567004. 11259/17

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
	07.30	13.20
Bari	07.30	13.50
	11.30	16.30
	19.05	22.30
Brindisi	11.30	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.30	14.25
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.40
	11.30	18.15
	19.05	22.30
Lametia Terme	07.30	11.35
	14.35	17.45
Lampedusa	07.30	12.20
Milano	07.00	07.50
	14.35	15.25
Napoli	07.30	10.35
	11.30	16.35
	19.05	23.30
Palermo	07.30	10.40
	11.30	15.00
	19.05	23.30
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.30	18.10
Roma	07.30	08.35
	11.30	12.35
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.50
	14.00	18.25
Bari	07.00	10.50
	14.30	18.25
	19.00	22.10
Brindisi	07.00	10.50
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.50
	15.05	18.25
	18.50	22.10
Catania	06.30	10.50
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.50
	18.25	22.10
Lampedusa	13.00	18.25
Milano	13.05	13.55
	21.10	22.00
Napoli	07.00	10.50
	17.35	22.10
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.55	10.50
	14.25	18.25
	15.45	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.50
	11.25	18.25
	18.50	22.10
Roma	09.40	10.50
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

L'AVVISO ECONOMICO
su
IL PICCOLO
può mettervi in contatto con le persone interessate con una spesa limitata

†

È ritornata alla Casa del Signore l'anima meravigliosa di

Clementina Dordolin nata Zanolla

di anni 95

Lo annunciano con profondo dolore i figli LINO e LIDIA, la nuora LIDIA SPONZA, gli adorati nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 corr. alle ore 10 partendo dalla via Tommaso Grossi n. 14.

Trieste, 21 agosto 1983

AMBIENTE signorile affitto 3 posti letto eventuale vitto con cura guardaroba. Tel. 946445. 11138/17
USO ufficio affittasi Viale stanza ingresso libero. Telefonare 54519 sera. 10964/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. FUNZIONARIO statale celibe non residente cerca appartamentino, possibilmente centrale anche contratto a termine. Tel. pomeriggio 743086. 11094/18
APPARTAMENTO zona residenziale Trieste famiglia referenziata non residente cerca affitto. 0431-2372. 774/18
CASAPIU' 60582 cerca per propria clientela referenziata appartamenti ammobiliati contratto transitorio, nessuna spesa per i proprietari. 0010584/18
CERCASI appartamento in affitto min. 2 stanze. Tel. 727221. 11005/18
CERCO appartamento moderno affitto 2 camere, soggiorno, servizi, max 500.000. Tel. 43729. 11169/18
CONIUGI non residenti cercano per 2 mesi urgente appartamento ammobiliato possibilmente zona S. Luigi max 350.000. Tel. 943856. 11040/18
CONIUGI stranieri non residenti cercano in Monfalcone appartamento anche ammobiliato. Tel. 0481/390234. 1/18
DOCENTE universitario, non residente, trasferito provvisoriamente Trieste, cerca appartamento o casetta (villetta) per affitto biennale, zone Trieste, Monfalcone, Gradisca. Telefonare 0481/75915 entro le 19. 1/18
DUE studentesse universitarie massima serietà cercano appartamento o monovano zona Università. Telefonare ore pasti 0421/80312. 11153/18
GIORNALISTA in trasferta cerca ammobiliato per 1 anno. Tel. 812583. 11290/18
PENSIONATA statale sola cerca appartamento 1 stanza, soggiorno, cucina, servizi. Telefonare 422471. 11149/18
SIGNORA sola cerca miniappartamento decoroso con o senza mobili. Tel. 794024. 11150/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTANSI: uffici Piazza Borsa; appartamento signorile 145 mq Murat; magazzino Boschetto 110 mq. Tel. 766676. 19/19
AFFITTASI non residenti o studenti appartamento 75 mq completamente arredato. Scrivere a Publikompass casetta 25/U 34100 Ts. 11276/19
AFFITTASI tre camere ammobiliate con accessori. Tel. 825509. 11059/19
AFFITTASI ufficio 3 vani semiammobiliato, wc, telefono, riscaldamento paraggi Tribunale. Telefono 763780 ore 8-9. 11137/19
AFFITTO appartamento ammobiliato Muggia, 3 letto, soggiorno, cucina, garage. 273645. 11093/19
AFFITTO appartamento località Roiano piano attico 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli ampia terrazza dietro ritiro mobilio. Tel. 212925. 11256/19
BOX affittiamo S. Giovanni luce-acqua possibilità biposti macchina Spaziocasa 64266. 6/19
CAR 631192 affitta camera cucina wc. Contratto quattro anni. 11291/19
CAR 631192 affitta centralissima 3 stanze uso ufficio con servizio confort. 11291/19
CAR 631192 affitta confortevole ammobiliato doppio servizio terrazza per tre studenti o altre persone non residenti. Contratto a termine. 11291/19
DOMUS affitta ufficio in palazzo signorile: quattro vani, servizi, conforts. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi box auto via Donadoni: m 4,30x2,60. Tel. 61763. 1/19
DOMUS affittasi nuovo locale di 200 mq con servizio, adatto officina, negozio, mostra, sala giochi. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi P. Scorcola in palazzo signorile ufficio di 100 mq, confort. Tel. 61763. 1/19
IMMOBILIARE CIVICA — affitta garage e posti per moto, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10536/19
MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato mq 100 signorile. Tel. 040/943990. 11215/19
MONFALCONE Affittasi villetta 5 locali doppi servizi arredati, contratto transitorio. Tel. 470874. 1/19
MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI affitta capannone industriale 41807. 1/19
MONFALCONE Imobiliare VITTORIA 41569 orario 9-13 AFFITTA LOCALI AFFARI, UFFICI. 1/19
PRESTIGIOSO ufficio vicino stazione sei stanze doppi servizi ascensore affittasi. Tel. 68691. 11111/19
QUADRIFOGLIO zona ROSSETTI affittansi posti auto e posti moto in garage. 630174. 121/19
TRIESTE a studenti friulani affittasi appartamento arredato, primingresso, confort, silenzio, vista. Telefonare 0431/80112 serali. 10632/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA'? NOI ti aiutiamo. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 11162/20
A.G. ARTICOLI regalo posizione primaria cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 11162/20
A.G. LATTERIE-CAFFE' varie zone e prezzi interessanti cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 11162/20
AFFITTASI tavernetta birroteca paninoteca cucina piastra superalcolici caffè. Tel. 812723. 11218/20

Continua in 15.a pagina

†

Improvvisamente il giorno 19 agosto

Manuela Prosen

di anni 14

ci ha lasciati.
Lo annunciano con il più profondo dolore la mamma LILI, il papà PINO, il fratello FULVIO, i nonni MILKA, SOFIA e PIERO, zio JANKO, SONIA e i cugini GIANFRANCO ed EDI, le zie SOFIA, FRANCESCA e GIOVANNA.
Si uniscono tutti i parenti della Jugoslavia.
Un sentito grazie ai medici ed al personale paramedico dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo per l'amorevole assistenza.
I funerali seguiranno lunedì 22 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella del Burlo per la chiesa di Aquilinia.
La tumulazione avverrà nel cimitero di Muggia.

Trieste, 21 agosto 1983

Manuela

resterai sempre nei nostri cuori.
— STEFANO, MASSIMILIANO, LIDIA e FABIO

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipa al dolore di LILI, PINO e FULVIO, la famiglia BRESCIA.

Trieste, 21 agosto 1983

Si associano le famiglie: BACCHETTI, FILLIPPI, FONTANOT, ZORNADA e REBEZ.

Trieste, 21 agosto 1983

Sono vicine a LILI, PINO e FULVIO, le famiglie MILLO.

Trieste, 21 agosto 1983

Si uniscono al dolore: LOREDANA, CLAUDIO, ALESSANDRA, ANDREA.

Trieste, 21 agosto 1983

Un ultimo grande abbraccio a

Manuela

Atleti, allenatori, dirigenti, genitori del pattinaggio artistico JOLLY.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto: DEBONI, GHERDOL, PEGOLO, PITTINI, PODMENICH, ROSSI, STORTINI, STOR, TREVISAN, VALENTIN, ZECCHINI.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al dolore della famiglia PROSEN per la perdita della dolce

Manuela

le famiglie: MATURANI e DANIELUT.

Muggia, 21 agosto 1983

Manuela

sarai sempre con noi.
— I compagni della III B

Trieste, 21 agosto 1983

Non ti dimenticheremo.
— ELVIO e FRANCA

Trieste, 21 agosto 1983

Si associano commossi al dolore dei congiunti:
— MIRIAM, DAVID, ADRIANA e DARIO
— fam. MARCELLO BLOCKER
— fam. EDOARDO RIGOTTI

Trieste, 21 agosto 1983

Ti ricorderemo sempre:
— famiglie ABRAMI, MERVICH, RUZZAI

Trieste, 21 agosto 1983

Manuela

Ti ricorderò sempre.

NELLY

Muggia, 21 agosto 1983

Manuela

resterai sempre nei nostri cuori.
— ELENA, FRANCESCA, GIOIA, GUIDO

Trieste, 21 agosto 1983

Ricorderò sempre la mia piccola allieva

Manuela

Maestra DANIELA

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipa al dolore:
— famiglia VITTORIANO ZORZET

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto:
— ELIODORO GREGORI e famiglia

Trieste, 21 agosto 1983

I familiari commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Eufemia Benvegnù Benolich

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle e i familiari di

Stefania Stefani

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

VALERIO e LIVIA QUAINO

Trieste, 21 agosto 1983

†

Si è spento improvvisamente la notte del 18 agosto il

CAPITANO

Renzo Casinelli

Direttore di macchina

Lo annunciano, affranti dal dolore, a quanti lo amarono ed apprezzarono quale uomo semplice e buono, la moglie ELDA, la figlia ELISABETTA, la mamma ELEONORA, la sorella FINI col marito GIANFRANCO, la suocera ITALIA, i cognati ALDO, ROSETTA, LILIANA ed i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 agosto 1983

Prendono parte al lutto le famiglie BOHM, VADALÀ, D'APOLITO, POBEGA, GRANBASSI, DAL CER.

Trieste, 21 agosto 1983

GIOVANNA, FRANZI, MANLIO e MARGHERITA ricordano con affetto il carissimo

zio Renzo

Trieste, 21 agosto 1983

La zia AMELIA POBEGA piange il suo caro

Renzo

assieme a PIERPAOLO e ANNAMARIA.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto:
— famiglie GUIDO, MANLIO GRANBASSI

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al dolore:
— MARIUCCIA, LAURA, LUCIANO e MARIA ZATTARA

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto le famiglie di ANGELO e BRUNO MAURICH.

Trieste, 21 agosto 1982

Partecipa al lutto famiglia MARIC MANENTE.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al dolore le famiglie LA FRATTA, MAIOLE.

Trieste 21 agosto 1983

Partecipano al lutto famiglie NISI e CECCHINI.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano sentitamente ALBERTO, LUISA, LIVIA CATTARINI.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto famiglie CORAZZA-TUTTA.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipa al lutto PAOLO DEL PONTE.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al dolore di ELDA gli amici LILIANA e GIORGIO BARTOLE, ARIELLA RIZZI, ENNIO VASTA.

Trieste, 21 agosto 1983

Ricordano l'amico

Renzo

gli amici VEZIO, PAOLO, VIVIANA, PAUL, LUISELLA, ROMANO.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al dolore:
— FULVIA e DELIO
— LAURA e PAOLA

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate all'adorata

Giovanna Badalucco

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare al Corpo dei Vigili Urbani di Trieste e alla Sezione I.P.A. di Trieste.

I familiari

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che con il loro affetto hanno partecipato al nostro grande dolore per la scomparsa di

Antonia Barbo Moratto

I familiari

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Simeone Filiplich

Trieste, 21 agosto 1983

I familiari di

Giovanni Bacci

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Ha raggiunto il Suo MARIO nella pace del Signore

Fernanda ved. Granbassi nata Gasparini

dopo un'esistenza di dedizione e sacrificio.
Lo annunciano con grande dolore i figli MARIAGRAZIA e GIANFRANCO, con FINI e i diletti nipoti GIOVANNA, FRANZI, MANLIO e MARGHERITA.
Un grazie commosso ai medici e a quanti l'hanno tanto affettuosamente assistita durante la Sua malattia.
I funerali partiranno dalla chiesa parrocchiale di San Francesco d'Assisi di via Giulia 70, dopo la celebrazione della Santa Messa che avrà inizio alle ore 10.

Trieste, 21 agosto 1983

Ciao

nonna Fernanda

GIOVANNA, FRANZI, MANLIO e MARGHERITA ricorderanno sempre le belle ore trascorse con Te.

Trieste, 21 agosto 1983

Nonna NORA è vicina ai suoi cari in questo tristissimo momento di comune dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

Sono affettuosamente vicini a MARIAGRAZIA e a GIANFRANCO nel doloroso distacco dalla cara

Fernanda

il fratello UMBERTO con ERMES, la sorella ANITA, i cognati GUIDO e MARIA, MANLIO e CARLINA, con i nipoti e tutti gli altri parenti.

Trieste, 21 agosto 1983

Addolorati partecipano al grave lutto: AMELIA, PIERPAOLO e ANNAMARIA POBEGA.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto: GIORGIO e GIGETTA TURCI.

Trieste, 21 agosto 1983

Vicini a MARIAGRAZIA, GIANFRANCO, FINI ed ai loro cari piangono mamma FERNANDA anche MARINA, ANDREA, FRANCESCO ed ENZA RIOSA.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Il giorno 20 è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Perrotta

di anni 48

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia CARMEN, la madre ed il fratello.
I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I parenti di

Maria Vidali ved. Plateo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un ringraziamento vada alla I div. lungodegenti.
Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria, via S. Anastasio, il 23 agosto alle ore 17.30.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Livio Vatta

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 21 agosto 1983

La moglie, il figlio del

CAV.

Danilo Bodigoi

ringraziano di cuore il dott. QUASTALLA, il Questore, il personale Questura di Trieste e tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Antonio Malusà

Trieste, 21 agosto 1983

Nel trigesimo della scomparsa del nostro caro

Ottone Zisca

verrà celebrata una S. Messa nella chiesa S. Pio X (Rozzol) giovedì 25 corrente alle ore 19.

La famiglia

Trieste, 21 agosto 1983

†

Il nostro adorato

Enrico Simonetti

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, i figli TIZIANA e MAURO con GIULIANA, la sorella LIVIA con il marito ARGO FERRO, le nipoti LEDA con famiglia e FULVIA unitamente ai parenti tutti.
Un sentito grazie a tutto il personale della Divisione Neurologica.
I funerali seguiranno martedì 23 agosto alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Montreal-Milano, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto: RENATA, LUCIANO e famiglia.

Trieste, 21 agosto 1983

Sono vicini in questo momento alla famiglia SIMONETTI, gli amici RENATO, MASSIMO ed EMANUELA e le famiglie FRANCHINI e BERNARDINELLO.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Cristianamente come visse si è spenta all'ospedale civile di Gorizia

Antonia (Nina) Sandri ved. Marini

di 85 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli don GRAZIANO, SERGIO, MARIUCCIA, la nuora, i generi unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno a Romans lunedì 22 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale ove la salma giungerà dall'Ospedale civile di Gorizia.

Gorizia-Turriaco, Romans, 21 agosto 1983

Partecipano con profondo cordoglio per la morte del caro

Bruno Purin

fam. PAOLETTI.

Trieste, 21 agosto 1983

Un bacio da NICOLE.

Trieste, 21 agosto 1983

I familiari di

Maria Olenig ved. Bordon

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.
Un grazie ai medici e personale della I e della III Medica ed alla signora NELLA ANTONUCCI.

Trieste, 21 agosto 1983

La moglie di

Livio Crevisi-Cravos

vivamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
Un particolare ringraziamento alla direzione e club amici UTAT.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

La famiglia VASCOW ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della

Mamma Santina

Trieste, 21 agosto 1983

I familiari di

Pierina Apollonio ved. Bonazza

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

I familiari di

Enrico Giacomi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

A tre mesi dalla scomparsa del nostro caro

Ermes

Lo ricordiamo a quanti Gli vollero bene.

Fam. COSOLI

Monfalcone, 21 agosto 1983

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro

Luciano Latin

i familiari Lo ricordano con affetto.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Troppo presto ci ha lasciato soli il nostro amato

Gigi Rismondo

Lo piangeranno sempre mamma e papà, i fratelli MAURIZIO con LAURA, DANIELE, le zie LIVIA e LUISA, lo zio ENNIO, la sua MICCY, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma opere umanitarie

I funerali avranno luogo a S. Mauro Torinese lunedì 22 agosto, partendo dalla Chiesa di S. Maria alle ore 15.30.

La Paz (Bolivia) - Trieste, 21 agosto 1983

GIORGIO TASSINARI si unisce al grande dolore della famiglia.

Trieste, 21 agosto 1983

Si associano al lutto della famiglia RISMONDO:
— LINO e LILIANA BETTINI
— LIVIO e NIVES CATTINELLI
— FABIO e LICIA PELIZZON
— GIORGIO e LILLY VIDULLI

Trieste, 21 agosto 1983

Al lutto del socio fondatore

ING.

Giorgio Rismondo

si associano gli amici del SANT'ANDREA F.C.

Trieste, 21 agosto 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Fontanot ved. Felice

Ne danno il triste annuncio i figli ROMANA e ROMANO, i nipoti e i pronipoti.
Un particolare ringraziamento vada al dott. RAFFAELE STORACI, a suor BRUNILDE e al personale tutto del I reparto lungodegenti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 agosto 1983

†

Dopo lunghe sofferenze, sopportate cristianamente, il Signore ha chiamato a Sé

Giuseppe Busan

di anni 74

Lo annunciano il fratello NADALIN, la sorella NINA, i nipoti, i parenti e gli amici.
Un grazie riconoscente al parroco Don AGOSTINO ORSARIA, al personale e agli Ospiti della Casa San Domenico.
I funerali si svolgeranno lunedì 22 agosto alle ore 11.30 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Il giorno 19 agosto è mancato il

DOTTOR

Dante Bertoli Pagnacco

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli GRAZIA e FURIO, il genero CARLO e le nipoti FEDERICA e SUSANNA.
I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 10.30 dalle Porte di S. Anna.

Trieste, 21 agosto 1983

Profondamente addolorata per la scomparsa improvvisa dell'amico

Silvio Davanzo

partecipa al lutto la famiglia ROUTHER-RUTTER.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

La famiglia addolorata ringrazia tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al lutto per la perdita del suo amatissimo

Giordano Croselli

S. Giovanni di Duino, 21 agosto 1983

I familiari di

Nevia Maselli in Cernecca

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie al dott. FOGHER per le cure prestate.

Trieste, 21 agosto 1983

La moglie e i fratelli di

Ermanno Sodomaco

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone-Trieste, 21 agosto 1983

I familiari di

Francesco Gelisi (Bepi)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

VI ANNIVERSARIO

Vladimiro Dobrina

con l'affetto di sempre Tua moglie SILVANA.
Una S. Messa verrà celebrata oggi 21, ore 19, nella Chiesa Sacro Cuore.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime.
(S. Agostino)

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara

Nerina Zaro

di 47 anni

Lo annunciano con dolore il figlio ATTILIO, la nuora RITA, i nipotini MICHELE e MIRIAM, i fratelli NERIO, CLAUDIO, MARINO e la sorella NADIA.
Un grazie particolare alle signore COCCHI e CECHINI.
I funerali seguiranno domani 22 agosto alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto le famiglie: GONNI, DEGRASSI, STANZER, GOINA, BERGAMASCO, PANICONI.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Serenamente si è spento all'ospedale civile di Gorizia

Antonio Cumin

di anni 85
Impiegato Banca Nazionale del Lavoro a riposo

Con profondo dolore la moglie unitamente ai parenti tutti ne dà il triste annuncio.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 22 corrente, alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Mariano del Friuli, muovendo dall'Ospedale alle ore 17.
Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Gorizia-Mariano del Friuli, 21 agosto 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nadia Coballi ved. Crismani

Lo annunciano i figli ALESSANDRO e GIORGIO, la sorella ERMINIA, i cognati e i parenti tutti.
La famiglia ringrazia il Primario, i Medici e il Personale della Divisione Neurologica dell'Ospedale maggiore.
I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 agosto 1983

†

E' mancata ai suoi cari

Maria Berri Subbi in Mauro

Lo annunciano addolorati, il marito GIUSEPPE, i figli GRAZIELLA, BRUNO, FAUSTO, GERMANA (assente), MARA, LUCIANO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 22 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Francesco Golia

ci ha lasciati.
A tumulazione avvenuta lo piangono la sorella GINA e la nipote LICIA, la cara VALNEA e famiglia BASTIANI.
Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa della loro cara

Francesca Moze

Trieste, 21 agosto 1983

20-8-1982 20-8-1983

Nel I triste anniversario della scomparsa di

Clemente Goruppi

i fratelli ELDA in SLAICO, BRUNO, NEREO e famiglie Lo ricordano ai parenti e a quanti Lo ricordano.
Una santa messa verrà celebrata il 31 agosto 1983, alle ore 19, nella Chiesa di S. Giacomo Apostolo.

Trieste, 21 agosto 1983

I ANNIVERSARIO

Con tanto affetto tu vivi sempre tra noi

Menotti Mazzon

Moglie, sorelle e parenti tutti Ti ricordano a coloro che Ti hanno stimato e amato.

Trieste, 21 agosto 1983

22-8-1982 22-8-1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Sergio Manente

la moglie, i figli Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

Domani 22 agosto, ricorre il diciassettesimo anniversario della scomparsa di

Efisio Vargiu

La famiglia Lo ricorda con immutato dolore a quanti Lo conobbero.

Trieste, 21 agosto 1983

†

Venerdì 19 agosto dopo lunghe sofferenze cessava di battere il cuore buono e generoso di

Maria Crismani (Meri)

Ne danno il triste annuncio le sorelle GINA e ANITA (assente), i cognati BRUNO e RENATO e la nipote JULIE.
I funerali seguiranno lunedì 22 agosto alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di Gretta.

Trieste-Portland, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto:
— ASTRID GALIC e famiglia
— FABIA VISINTINI e famiglia
— CLAUDIA e WALTER CHERMAZ

Trieste, 21 agosto 1983

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Dibello

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli con le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al dolore le famiglie:
— COK e ZUPANCICH

Trieste, 21 agosto 1983

Partecipano al lutto:
— DIRCE e BRUNO CERVENCA

Trieste, 21 agosto 1983

†

Il 18 agosto è serenamente spirato

Giacomo Lombardo

Ne danno il doloroso annuncio la sconsolata moglie NICOLINA, cognati, cognate, nipoti anche dall'estero.
Si ringraziano i medici e personale dell'Ospedale maggiore per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 agosto 1983

†

Il giorno 19 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Savadori

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA con i figli RENATA, EMILIO, il genero CLAUDIO, la nuora ETTA, i nipoti ISABELLA con il marito SALVATORE, EMANUELA, MARINO, DIEGO, i fratelli NELLA, GUIDO, NELLO e tutti i nipoti.
I funerali si svolgeranno lunedì 22 agosto 1983 alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 agosto 1983

†

È mancato al nostro affetto

Alessandro Stefanin (el ciompo)

tassametrista

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Gino Fioretti

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 agosto 1983

ANNIVERSARIO

Oggi IV anniversario della scomparsa della nostra unica figlia

Mirella

con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Lei lasciato, i genitori La ricordano con amore.

MIRO e ROSETTA

Trieste, 21 agosto 1983

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Piero Bandi

i figli FABIO e FULVIO Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 21 agosto 1983

Nel X anniversario della scomparsa di

Pietro Paulat

Lo ricordano con immutato affetto

mamma e papà

Trieste, 21 agosto 1983

Nel 18.o anniversario della scomparsa di

Tomaso Prioglio

la famiglia Lo ricorda sempre.

Trieste, 21 agosto 1983

VI ANNIVERSARIO

Umberto Fabbro

i Tuoi cari Ti ricordano.

Trieste, 21 agosto 1983

ESTERI

A SUD E A NORD DEL QUINDICESIMO PARALLELO ARRIVANO RINFORZI

Ciad: i preparativi per la guerra Mobutu in visita a N'Djamena

Dopo aver parlato con Habré, il Presidente dello Zaire è partito per Roma

N'DJAMENA — L'attuale stasi dei combattimenti nel Ciad non deve trarre in inganno: i rinforzi, in uomini e mezzi, che la Libia sta facendo affluire a Faya-Largeau, nel Nord del paese, preludono a una nuova e imminente offensiva degli insorti di Goukouni Oueddei e dei soldati di Gheddafi.

«Potrebbe essere questione di giorni se non di ore». È la valutazione espressa dal Presidente del Ciad Hissène Habré e del Capo di Stato dello Zaire Mobutu Sese Seko che è giunto ieri a N'Djamena per confermare con la sua presenza l'impegno assunto dallo Zaire in difesa dell'attuale governo ciadiano e dell'integrità territoriale dell'ex colonia francese.

È stata una visita lampo, durata appena due ore, che ha dato a Mobutu l'opportunità di valutare con mano l'evolversi della situazione e di dare un'iniezione di fiducia ai soldati zairesi. Il Presidente dello Zaire è partito per Roma — dove è giunto nel pomeriggio di ieri — accompagnato dalla moglie, per una visita in forma privata di quattro giorni in Italia.

A ricevere il Presidente Mobutu, giunto con un volo speciale, erano presenti all'aeroporto di Fiumicino l'ambasciatore dello Zaire a Roma Tuma Waku, il consigliere Fornari, del cerimoniale diplomatico della Repubblica, l'ambasciatore dello Zaire presso la Santa Sede, Thsimbalanga, e il console dello Zaire Franco Pecci.

Mobutu, che ha inviato nel Ciad un reggimento di 2500 paracadutisti e tre cacciabombardieri «Mirage 5» è stato accolto all'aeroporto di N'Djamena dal Presidente del Ciad Hissène Habré. I due capi di stato si sono quindi recati nel centro della città, salutati lungo il percorso da due ali di folla plaudente.

«La Libia sta facendo affluire massicce forze nel tentativo di spingersi ancora più a Sud di Faya-Largeau. Non ci sono dubbi sul fatto che nelle prossime ore o nei prossimi giorni assisteremo a nuovi sviluppi bellici», afferma un comunicato redatto e sottoscritto durante la visita da Habré dell'alleato Mobutu. «La tregua di fatto che da una settimana ormai è in vigore nel Ciad è in realtà di natura tattica».

«Non bisogna farsi trarre in inganno da questa calma relativa», avvertono i due capi di stato e del resto le notizie carpite a fonti dei servizi segreti confermano che i libici — che continuano a sostenere di non avere inviato le loro forze regolari nel Ciad — stanno continuando il rafforzamento della loro presenza militare nella strategica oasi di Faya-Largeau, ottocento chilometri a Nord della capitale.

Stando alle informazioni in possesso di queste fonti, i soldati libici all'interno e all'esterno dell'oasi da loro riconquistata il 10 agosto sarebbero oltre tremila, mentre oltre duemila sarebbero i ribelli fedeli a Goukouni e gli effettivi della «legione islamica» creata dal colonnello Gheddafi per la «liberazione» del Ciad.

Fonti militari occidentali ammettono però di non avere attualmente elementi per poter dire che sia imminente un nuovo attacco libico contro le postazioni governative che corrono lungo il quindicesimo parallelo. La nuova linea difensiva creata dopo la caduta di Faya-Largeau nelle mani del nemico taglia praticamente in due il Ciad e lascia la parte settentrionale del paese sotto il controllo della Libia e degli uomini dell'ex presidente Oueddei.

Le truppe dello Zaire sono attestate in alcuni avamposti della linea difensiva governativa lungo il quindicesimo parallelo, affiancando la «task force» francese giunta nel Ciad nel quadro dell'«operazione Manta».

Su richiesta di Habré, i soldati francesi — che dovrebbero raggiungere il numero di 2.000 entro l'inizio della prossima settimana — sono stati schierati sulla linea, lunga 640 chilometri, nello scopo di bloccare qualsiasi ulteriore avanzata delle truppe ribelli e libiche.

Per la prossima settimana sono attesi a N'Djamena una squadriglia di caccia francesi del tipo «Mirage F-1» nonché aerei cosiddetti di appoggio del tipo «Jaguar». Serviranno a proteggere insieme ai caccia dello Zaire la capitale.

Per quanto riguarda gli sviluppi al fronte non si segnalano violazioni della tregua. Le armi tacciono ormai da una settimana, mentre il ministero della difesa francese ha «categoricamente smentito» ieri l'informazione pubblicata dal quotidiano londinese «Times» secondo la quale un soldato francese sarebbe rimasto ucciso dall'inizio della settimana nel Ciad, dall'esplosione di una mina. Secondo il giornale britannico «il corpo del militare è stato rimpatriato in Francia ufficialmente come quello di un componente delle forze di pace dislocate in Libano».

DELEGATI DEL GOVERNO INCONTRANO ESPONENTI DEL «FRONTE DELLA SALVEZZA»

Gemayel apre a Tripoli un dialogo con l'opposizione nazionale libanese

Collaboratore di Arafat assassinato al Pireo - McFarlane a colloquio col ministro degli esteri egiziano

BEIRUT — Si è svolto ieri un primo incontro di «buona volontà» a Tripoli, nel Nord del Libano sotto il controllo dei siriani, tra una delegazione del governo libanese e due dei maggiori esponenti del «Fronte di salvezza nazionale» d'opposizione, mentre la tregua nello Chouf tra milizie cristiane e druse viene rotta da sempre più aspri combattimenti.

Il «Fronte» d'opposizione è contrario all'attuazione dell'accordo firmato dai governi israeliano e libanese il 17 maggio scorso e che prevedeva un ritiro simultaneo dal Libano di tutte le truppe straniere (30.000 israeliani, 40.000 siriani e 10.000 palestinesi). Il trattato viene giudicato dal «Fronte» un vero e proprio atto di sottomissione del Libano ad Israele.

Di fronte alla non attuazione delle clausole del trattato, gli stessi israeliani avevano di recente deciso di procedere unilateralmente ad un arretramento delle proprie linee militari fino al fiume Awali, poco più a Nord di Sidone. Questo annunciato ripiegamento — che fonti stampa a Beirut danno per sicuro entro il prossimo 8 settembre — ha riproposto drammaticamente gli interrogativi su quello che succederà nelle regioni abbandonate dall'esercito occupante, e in particolare nelle montagne dello Chouf contese dai cristiani delle «forze libanesi» e dai drusi socialprogressisti.

Sempre secondo l'ex premier, comunque, il dispiegamento dell'esercito regolare libanese nelle montagne dello Chouf abbandonate dagli israeliani non potrà avvenire che dopo un'«intesa nazionale» tra tutte le comunità politiche e religiose del Libano. Giovedì sera lo stesso presidente cristiano del Libano, Amin Gemayel, si era fatto portavoce di un appello a tutti i libanesi per un «dialogo nazionale» di pacificazione.

I tre ministri andati in missione nel Nord del paese non hanno tuttavia parlato con Walid Joumblatt, il capo dei drusi socialprogressisti e forse il più importante esponente del «Fronte», trattenutosi invece nello Chouf per discussioni con i suoi alleati.

Intanto al Pireo (Grecia) il tenente colonnello Mahmud Meraish, ritenuto uno dei più stretti collaboratori di Yasser Arafat, è stato assassinato mentre a bordo della propria auto sulla quale si trovavano l'autista ed il figlioletto di quattro anni, si recava in un ufficio di navigazione.

Due sconosciuti, piuttosto giovani, su una motocicletta rossa, si sono accostati all'auto dell'esponente palestinese ed hanno fatto fuoco con una pistola di grosso calibro. Il colonnello Meraish che aveva 35 anni è stato raggiunto mortalmente dai proiettili.

Si ha poi notizia che l'inviato speciale americano, Robert McFarlane, si è incontrato ad Alessandria con il ministro degli esteri egiziano Kamal Hassan Ali.

SI AVVICINA LA SCADENZA PER IL DISLOCAMENTO DI «PERSHING» E «CRUISE» IN EUROPA

Andreotti e Genscher sugli euromissili rifiutano il rinvio chiesto dai greci

ROMA — Il ministro degli esteri Giulio Andreotti ha risposto alla lettera che il suo collega greco Yiannis Haralambopoulos, presidente di turno della Comunità europea, ha inviato ai capi delle diplomazie dei Dieci in merito alle scadenze del programma di ammodernamento delle forze nucleari intermedie in Europa.

Lo si apprende alla Farnesina, dove si sottolinea come la risposta italiana esprime innanzitutto un giusto apprezzamento per il desiderio del governo greco — che è alla base dei suoi suggerimenti — di contribuire a rimuovere ulteriori motivi di deterioramento dei rapporti Est-Ovest.

«La coincidenza di vedute tra i nostri due governi, su questo obiettivo di fondo — scrive Andreotti — è del resto dimostrata dall'azione costante che è stata svolta da parte italiana in seno agli organi di consultazione della Nato, a Bruxelles, per assicurare al negoziato di Ginevra il necessario dinamismo e per aprire alla controparte sovietica nuovi terreni di possibile intesa».

Dopo aver ricordato la precisa posizione in argomento espressa dal presidente Craxi in Parlamento, il ministro degli esteri conferma che l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del negoziato, viene pienamente condivisa da parte italiana. Si rileva peraltro che spetta ai sovietici avanzare proposte volte a contribuire di fatto a una minore situazione di squilibrio e che consentano la riduzione, o al limite, l'annullamento del previsto spiegamento occidentale, che — come è noto — ha fini di puro riequilibrio.

Dal canto suo, in un'intervista apparsa sul quotidiano «Sueddeutsche Zeitung», il ministro degli esteri tedesco federale, Hans Dietrich Genscher, ha decisamente respinto la proposta greca di prorogare per sei mesi il dislocamento in Europa dei «Pershing 2» e dei «Cruise», affermando che «in nessuna circostanza» il governo di Bonn potrebbe acconsentire al rinvio.

Secondo Atene, una decisione del genere potrebbe aumentare le possibilità di un accordo tra la delegazione americana e quella sovietica nei negoziati di Ginevra sulla limitazione delle armi nucleari a medio raggio. A questo proposito, Genscher ha sostenuto invece che le trattative in corso nella città elvetica sono giunte a un punto tale che un'intesa può essere trovata in qualsiasi momento».

«Chi la desidera, può ottenerla», ha aggiunto sottolineando che le recenti affermazioni del leader sovietico Juri Andropov, secondo cui a Ginevra sarebbe possibile un compromesso, dovrebbe portare a una posizione conseguente di Mosca al tavolo del negoziato.

L'Unione Sovietica ha intanto affermato che i democristiani al potere a Bonn «non hanno mai mostrato alcun interesse per una soluzione positiva dei negoziati di Ginevra sugli euromissili».

L'accusa è stata lanciata dalla Tass in un commento il cui bersaglio principale è il leader cristiano-sociale bavarese Franz-Josef Strauss, il quale ha chiesto che la Germania Federale abbia un «diritto di veto» sui missili americani «Pershing 2» e «Cruise» da installare sul suolo tedesco.

A detta dell'agenzia sovietica, Strauss con la sua sortita non dimostra assolutamente di essere un «difensore degli interessi tedeschi», un «pacifista», ma al contrario tende a presentare come un fatto compiuto il dislocamento dei nuovi vettori a medio raggio.

Capo della stradale «silurato» a Mosca

MOSCA — Una nuova testa è caduta nel quadro della campagna per la moralizzazione della vita pubblica in cui è impegnato il Presidente sovietico Andropov: è quella del capo della polizia stradale di Mosca Valeri Lukyanov, mandato in pensione e sostituito con il suo vice, Viktor Piskariov.

Pacifisti britannici: sospesi estremisti di sinistra

LONDRA — L'esecutivo nazionale britannico della «Campagna per il disarmo nucleare» ha sospeso tutti i massimi dirigenti del comitato giovanile dell'organizzazione in seguito ad «irregolarità» avvenute durante il congresso annuale della gioventù, tenutosi nel luglio scorso a Manchester.

Secondo alcune indiscrezioni, tale provvedimento sarebbe stato preso per bloccare un'operazione di estremisti di sinistra intesa ad assicurarsi il controllo sia del Cnd giovanile, sia del Cnd laburista.

Il segretario generale del Cnd, mons. Bruce Kent, ha dichiarato che, nel congresso del luglio scorso, non sono state rispettate le regole costituzionali della «Campagna per il disarmo nucleare» e che pertanto esso verrà ripetuto. In particolare, egli ha precisato, non sono stati fatti adeguati controlli sull'età dei congressisti e sulle tessere di appartenenza al Cnd.

40.000 PERSONE MANIFESTANO NELLE VIE

Contestata a Buenos Aires l'«autoamnistia» dei militari

BUENOS AIRES — Circa quarantamila persone hanno detto «no» alla legge di amnistia che intende promulgare il governo militare argentino percorrendo venerdì sera in perfetto ordine le strade del centro di Buenos Aires.

Le organizzazioni che si adoperano per la difesa dei diritti umani, avevano convocato la manifestazione come espressione di rifiuto nei confronti di quella che definiscono un'«autoamnistia» dei militari.

I dimostranti esibivano centinaia di cartelli. Semplici pezzi di stoffa bianca con sopra scritto un nome, un cognome, una data di nascita; i dati anagrafici di uno degli scomparsi.

In testa alla colonna dei manifestanti spiccavano i fazzoletti bianchi delle «madri di plaza de Mayo», che hanno percorso più di quindici isolati guidando la marcia.

La dimostrazione si è conclusa davanti al palazzo del Congresso, sede della legislatura durante i governi costituzionali, dove il Premio Nobel per la pace Adolfo Perez Esquivel ha letto un documento degli enti che hanno organizzato la manifestazione. Nel documento viene formulato un appello a tutti i settori del paese, affinché respingano la legge d'amnistia: «un decreto di impunità con il quale si pretende condizionare il futuro democratico del paese».

La manifestazione si è svolta senza incidenti, ad eccezione di uno scontro verbale fra gruppi della gioventù peronista da una parte e di altri movimenti dall'altra.

L'intenzione del governo militare di promulgare una legge di amnistia due mesi prima delle elezioni ha sollevato critiche e polemiche in tutti i settori. I candidati dei principali partiti politici hanno già dichiarato di essere pronti a derogarla.

SOLIDARIETÀ DI BENVENUTO CON LA PROTESTA DEMOCRATICA

Altri mille emigrati politici riammessi dal regime cileno

SANTIAGO — Il ministro degli interni e capo del governo cileno, Sergio Onofre Jarpa, e il presidente del raggruppamento di opposizione «Proyecto de desarrollo nacional» (Proden), il senatore democristiano Jorge Lavandero, si sono incontrati a Santiago. Benché l'incontro sia stato definito «occasionale», esso riveste particolare importanza, in quanto costituisce il primo contatto tra governo e opposizione in Cile.

Lavandero ha specificato che questo contatto non significa l'inizio ufficiale delle conversazioni governo-opposizione, perché — ha detto — «Per quello si devono realizzare una serie di condizioni, sulle quali non pensiamo di transigere. È stato un incontro privo di formalità e per ora non ce ne sarà uno formale, che avverrà quando saranno soddisfatte le nostre richieste».

Nel far notare che tra questi punti non figurano le dimissioni del Presidente Augusto Pinochet (chieste invece da «Alleanza Democratica» che, come il «Proden», è composta da tutti i settori politici di opposizione tranne quello comunista), Lavandero ha detto che i punti da loro proposti sono condizione indispensabile per avviare il dialogo. «Per ora — ha soggiunto — è Jarpa quello che deve dimostrare che è sincero e che vuole superare l'attuale crisi».

«Pinochet sarà Presidente della Repubblica fino al 1989», ha precisato, da parte sua il ministro segretario generale del governo cileno, Alfonso Marquez, in seguito al diffondersi di voci secondo le quali Pinochet potrebbe dimettersi prima di quella data, fissata dalla Costituzione.

Il governo ha frattanto autorizzato il ritorno nel paese di altri mille esuli, tra cui il dirigente e ideologo democristiano Jaime Castillo Velasco.

Dal canto suo il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, che si trova attualmente a Santiago, ha affermato ieri che chiederà al governo italiano una maggiore collaborazione e maggiori investimenti in America Latina, a condizione, però, che essi vengano destinati a paesi con sistemi democratici o in via di democratizzazione.

Nakasone sfuggito a un attentato

TOKIO — Il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone è sfuggito ieri pomeriggio a un attentato mentre si recava, a bordo di un'automobile, a un concerto nella cittadina di Kasatsu.

Continuaz. dall'11.a pagina

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende Cologna alta latteria licenza arredamento avviamento alto reddito nessun negozio concorrenziale nelle vicinanze. Prezzo interessante. 11212/20

CAUSA malattia cedo avviata azienda riscaldamento, condizionamento con agenzia e vendita accessori. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6/U, 34100 Trieste. 10680/20

CEDO a ıenda abbigliamento corso Italia eventualmente muri. Occasione unica. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 26/U, 34100 Trieste. 11278/20

CERCASI tabaccheria gestione o acquisto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23/U, 34100 Trieste. 11250/20

CERCO famiglia pratica gestione bar buffet trattoria. Telefonare lunedì 820190 ore ufficio. 11048/20

IMMOBILIARE CIVICA vende macelleria avviatissima rionale. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10534/20

LIGNANO Sabbiadoro: affarone, vendo per ragioni familiari negozietto centrale sito in piazza Fontana, galleria Milano, specializzato in foulards, cravatte, cinture, ombrelli, borse, cappelli e tutti gli accessori d'abbigliamento. Per informazioni rivolgersi sul posto o telefonare 0431-73281. 11068/20

MONFALCONE, Agenzia ALFA: avviata profumeria reddito dimostrabile. 41807. 1/20

MONFALCONE, Agenzia GABBIANO vende attività commerciali profumeria bigiotteria boutique abbigliamento calzature pelletterie giocattoli bar pizzeria ferramenta utensileria, buon reddito. 45947. 1/20

MONFALCONE, avviatissima pasticceria con laboratorio attrezzature. Prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/20

MONFALCONE, cedesi attività commerciale, causa trasferimento. Prezzo interessante. Tel. 0481-72012. 1/20

QUADRIFOGLIO unico in zona licenza avviamento arredamento pastificio artigianale 40 mq 42.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA licenza avviamento bar superalcolici compreso muri 72.500.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI licenza avviamento arredamento tab. XII locale 140 mq con vetrine, 98.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO affare licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima e accessori abbigliamento 55.000.000. Trattative riservate nostri uffici, 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO, SAN GIOVANNI licenza avviamento attrezzatura cartoleria plastica giocattoli locale 43 mq 2 fori servizio, 25.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA licenza avviamento arredamento fiori e agraria locale 40 mq ristrutturato. Trattative nostri uffici. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO, adiacenze PAM licenza arredamento lavanderia stireria 30 mq altezza 5 metri 1 foro 15.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO, adiacenze ROSSETTI licenza avviamento arredamento tab. IX, X. Trattative riservate nostri uffici. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO, PIAZZA FORAGGI licenza avviamento arredamento drogheria profumeria tab. XIV locale 80 mq 5 fori ottimo lavoro per due persone, 46.500.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO, FABIO SEVERO libero box auto 15 mq, 16.500.000. 630174. 12/20

RABINO, telefono 762081: vende licenze avviatissimi negozi frutta verdura 29.900.000, edicola 40.000.000; varie trattorie bar 31.500.000; boutique centralissima 78.000.000; rosticceria gastronomia 39.800.000; bar bianco latterie 18.800.000; alimentari 10.800.000; discoteche night e altre. 14/20

TRIESTE vicino Stazione Centrale alloggio 20 vani solo dormire cerca socio per gestione, preferenza coniugi liberi, necessità competenza, lavoro tutto anno. Scrivere a Publikompass, cassetta 20/U, 34100 Trieste. 11111/20

URGENTEMENTE vendo causa malattia trattoria, ristorantino attrezzatissimo. Telefonare al 575197 ore 13-14. 11071/20

VENDESI bar-buffet con somministrazione cibi cotti, superalcolici. Trattative riservate, scrivere a Publikompass, cassetta n. 18/U, 34100 Trieste. 11057/20

VENDESI negozio colori zona rionale, buon passaggio. Telefonare 772907. 11288/20

ZARABARA 732409: lavanderia rionale compreso muri. Informazioni via Coroneo 1. 11263/20

ZARABARA, 732409: bar centrale rinnovato. Informazioni ufficio via Coroneo 1. 11263/20

ZARABARA, 732409: bar tabacchi centralissimo, alto reddito. Informazioni via Coroneo 1. 11263/20

ZARABARA, 732409: Muggia, tabella XII, casalinghi, materiale elettrico, utensili, cristalleria. 11263/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI da privato appartamento libero. Telefonare mattino 68848 Amministrazione stabili. 11211/21

ACQUISTO casa con 6-8 piccoli appartamenti liberi da ristrutturare. Tel. 411534. 11290/21

ACQUISTO privatamente casetta con giardino. Telefonare ore pasti 422824. 121/21

CAR 631192 cerca urgentemente appartamento confortevole max 80.000.000 con tre stanze accessori. Vendita immediata, pagamento contanti. 11290/21

CERCO appartamento occupato poggiolo riscaldamento pagamento contanti. Tel. 763142. 11143/21

CERCO urgentemente in casa recente appartamento di soggiorno 1, 2 camere cucina bagno definizione immediata. Telefonare 755059. 14/21

COMPERO appartamento o casetta anche da restaurare. Tel. 567004. 11259/21

COMPRO contanti appartamento libero soggiorno 1, 2 camere cucina bagno escluse agenzie telefonare 755059. 14/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. LIBERO centrale ampio soggiorno 3 stanze 2 bagni 2 poggioli tutti conforts vendesi 98.000.000. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11162/22

A.A.A.G. PANORAMICISSIMO 3 stanze cucina bagno annessa mansarda con ampia terrazza conforts moderni garage e orto vendesi ADRIA Mazzini 30. 11162/22

A.G.S. GIACOMO locale 60 mq adatto qualsiasi attività cedesi subentro compensando 10.000.000. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 11162/22

A. ECCARDI VENDE II LOTTO villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, Santa Maria Maddalena Inferiore, capolinea autobus 37 (via del Castelliere, Salita di Raute). Vista mare, da monolocale a tre stanze, salone, cucina, servizi, mansarda, terrazza, giardino. Autorimesse. EVENTUALI PERMUTE. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE zona via Commerciale, casa unifamiliare su due piani, cucina, cinque stanze, servizi, giardino, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE Borgo San Sergio villa bifamiliare al grezzo, ampio terreno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE appartamento signorile Fabio Severo, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE appartamento prestigioso via Commerciale, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, terrazza, giardino, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE appartamento mansardato in palazzina zona Valmaura, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, giardino. Vista panoramica. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE appartamento Roncheto-Baiamonti, soleggiato, cucinino, soggiorno, due stanze, servizi, poggiolo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE appartamenti recenti, via Piccardi e Roiano, cucina, due, tre stanze, servizi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE zona Università appartamento adatto studenti, cucina, stanza, stanzetta. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE ufficio, via Crispi-Timeus, salone, stanza, servizi. Centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

A. ECCARDI VENDE appartamento zona Ospedale, cucina, tre stanze, stanzino, bagno e poggiolo. Occasione. Lire 45.000.000. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11282/22

AD Aurisina impresa vende appartamento in una casa a schiera. Entrata indipendente, doppi servizi. Tel. 200196. 11117/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona SETTEFONTANE seminuovo bistanze cucina bagno poggioli. 11185/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona CONTI recentissimo bistanze cucina bagno poggioli, posto macchina mutuo approvato trasferibile. 11185/22

AGENZIA Meridiana 733275 - via MURAT rifinitissimo adatto studio professionale mq 72 ammezzato. 11185/22

AGENZIA Meridiana 733275 - S. VITO seminuovo saloncino, stanza, 2 stanzette, cucina, servizi poggioli. 11185/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona Rive LOCALI liberi pianoterra e I piano complessivi mq 240. 11185/22

AGENZIA Meridiana 733275 - appartamenti OCCUPATI case epoca e seminuovi zone Gretta, Tigor, Baiamonti Sansovino. 11185/22

ALPICASA Baiamonti recente perfetto soggiorno cucinino camera bagno rispostiglio poggiolo. 733229. 25/22

ALPICASA Palazzetto perfetto soggiorno cottura bicamere bagno poggiolo. 733209. 25/22

ALPICASA S. Luigi recente soggiorno cucina bicamere bagno poggiolo 733229. 25/22

ALPICASA Commerciale primingressi panoramici appartamenti varie grandezze con mansarda o taverna posto auto 733209. 25/22

ALPICASA F. Severo ottimo stato saloncino cucina 3 stanze biservizi soffitta poggioli posto auto 733229. 25/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 040-65248 orario 8-13. 11100/22

APPARTAMENTINO ristrutturato luminoso in villetta con due posti macchina e seminterrato vendo. Tel. 946445. 11138/22

B. BOSCO libero affare luminoso ultimo piano 1 stanza, soggiorno, cucina, wc, doccia vendesi 26.500.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 11196/22

B. GIULIA libero 4 stanze, cucina, wc, bagno separati da restaurare vendesi 46.000.000 possibilità muturo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 11196/22

B. BOSCO stabile decoroso libero 1 stanza, soggiorno, cucinetta wc doccia vendesi OCCASIONE 25.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 11196/22

B. GIULIA 1 stanza, tinello, cucinino, vendesi contratto scaduto 16.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 11196/22

B. REVOLTELLA stabile restaurato contratto scaduto 1 stanza, stanzetta, cucina, wc, vendesi 18.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 11196/22

B. VERGERIO libero 1 stanza cucina, vendesi occasione 10.500.000 tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 11196/22

BOX auto via San Pasquale vendesi telefonare 943695. 11045/22

BOX auto 49 mq vendo Baiamonti tel. 825357. 11159/22

BOX luce, acqua 4 postimacchina, vendiamo S. Giovanni affarone Spaziocasa 64266. 6/22

C. COMMERCIALE stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 11245/22

C. DELLA Guardia stanza, 2 stanzette, cucina, bagno. PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 11245/22

C.S. Giacomo 2 stanze cucina bagno PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 11245/22

C. SISTIANA villetta recente 250 mq grande giardino PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 11245/22

CAR 631192 lussuoso 220 mq su due piani confortevolissimo vista tutto Golfo, garage. 11290/22

CAR 631192 zona Besenghi casa d'epoca signorile appartamentino 40 mq 32.000.000. 11290/22

CAR 631192 zona Marina tre stanze bagno riscaldamento 55.000.000. 11290/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende adiacenze Giardino Pubblico moderno piano alto 97 mq più soffitta cantina tutti confort. 65.000.000. 11212/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende adiacenze Piazza Goldoni prestigioso 5 stanze stanzino cucina servizi separati tutti confort poggioli buona manutenzione. 11287/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende Pese terreno pianeggiante accessibile con macchina 2700 mq circa prezzo interessante. 11212/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Ospedale 2 appartamentini unificabili 54 mq complessivi PREZZO ECCEZIONALE 17.000.000 perché affittati. 11212/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Stadio seminuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino ripostiglio cantina poggioli tutti confort. 11212/22

COMMERCIALE tipo attico 55 mq vendesi telefonare 227237, 775735. 11130/22

DUINO vendesi appartamento in palazzina 1 letto cantina anche arredato 55.000.000 trattabili Agenzia Gabbiano 0481-45947. 1/22

EREMO attico con mansarda recente 145 mq panoramicissimo box cantina 224314, 795008. 11274/22

FIUMICELLO lotto commerciale circa 1300 mq con 3300 mc 39.000.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GORIZIA causa trasferimento vendesi appartamento in residence 130 mq taverna cantina garage Agenzia Gabbiano 45947. 1/22

GORIZIA COSTABONA casa da ristrutturare con terreno 45.000.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GORIZIA CAMPAGNUZZA libero 2 camere salone cucina garage giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GORIZIA vendonsi nuove caseschiera due piani 120 mq mansarda cantina garage mutuo concesso agenzia GABBIANO 45947. 1/22

GRADOPINETA incantevole appartamento duplice in pioppeto, tuttinconfort, posti macchina, 040-727322 da lunedì. 11246/22

GRIMALDI 040-764952. Trieste via Palestrina 10; 8.30-18.30. Libero in palazzina recentissima soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Pascoli libero 2 camere cucina servizi 33.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Belloguardo libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 66.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Revoltella libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Fiera libero luminoso camera cameretta cucina bagno ripostiglio cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 piazza Foraggi recente 2 camere tinello cucina servizi balcone 20.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Grignano villa panoramicissima salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda terrazzo giardino 600 mq box cantina prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Galleria libero soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi completamente arredato 22.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Molino a Vento libero 2 camere cucina servizi cantina 33.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 piazza Sansovino libero 2 camere cucina servizi 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Aurisina libera casetta indipendente su due piani di circa 130 mq soggiorno 3 camere cucina servizi balcone cantina garage giardino di 1000 mq. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina zona COMBI soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli vista mare autoriscaldamento garage. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10536/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CANTU' panoramicissimo 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, 48.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10536/22

IMMOBILIARE CIVICA vende pied-à-terre paraggi OSPEDALE vano unico con bagno veranda autoriscaldamento primingresso. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10536/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare saloncino stanza cucina bagno ripostiglio 2 poggioli posto macchina centralnafta. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10536/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento zona ROSSETTI 3 stanze, cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, 70.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10536/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona S. GIOVANNI ATTICO 3 stanze cucina terrazza servizi 2 posti macchina centralnafta ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10536/22

IN palazzina 20 anni bellissimo cucinotto soggiorno bicamere bagno, 48.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libera villa d'epoca su due piani salone quattro camere cucina servizi due cantinette legnaia giardino 500 mq, 119.000.000 più 16.000.000, mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero vista mare adiacenze piazza Carlo Alberto camera cameretta cucina bagno, 30.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero recente adiacenze via Piccardi soggiorno camera cucina bagno balcone cantina ripostiglio, 73.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero recente lussuoso adiacenze via Piccardi panoramico salone tre camere cucina due bagni ripostiglio terrazze 105.000.000 più 70.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libera villetta Duino-Aurisina soggiorno cucinotto due camere bagno garage per due auto cantina terreno alberato 1200 mq 128.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero attico lussuoso vista meravigliosa recente via Commerciale salone soggiorno due camere cucina due bagni 158.000.000, volendo due box per due auto 23.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero Gretta primo ingresso lussuoso salone due camere cucina due bagni veranda taverna terrazze giardino privato 115.000.000, volendo due posti auto in box 33.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero signorile centrale monolocale con angolo cottura bagno, 24.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero vista mare Campanelle recente soggiorno camera cucina bagno balcone ripostiglio, 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero signorile adiacenze piazza Perugino soggiorno tre camere cucina servizi balconi 69.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libera casetta su due piani via Campanelle camera cucina bagno, 22.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero San Michele ampia metratura vero affare soggiorno camera cameretta cucina bagno veranda 36.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801. Vende libero adiacenze Marina due camere cucina bagno, 35.000.000. 2/22

LOTTI EDIFICABILI S. PIER D'ISONZO varie metrature partendo da 8.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centrale 60 mq cantina garage, 50.000.000 trattabili. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento con mansarda in palazzina recente, cantina garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA DUINO appartamento in palazzina 90 mq. 41807. 1/22

Continua in ultima pagina

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. CATERINA 5, I piano offre in via CERERIA cucina abitabile saloncini 2 stanze stanzetta servizio adattissimo famiglia numerosa che vuole spendere poco 34.000.000 d'occasione. TEL. 62765 64411.

ADVISER TESA affittati 2 appartamenti grandi metrature 110 mq con grande terrazza liberi anche presto 47.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER S. GIACOMO coccolo vista mare buone condizioni per al massimo 2 persone 19.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER casettina vista mare autometano cucina 2 stanze bagno minimo di giardino 22.000.000; altra centro storico 3 stanze piccole servizio 18.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER centrale 160 mq da ripulire solo 60.000.000 PREZZO ADVISER. TEL. 62765 64411.

ADVISER NAVALI adatto COVA panoramico vista mare cucina abitabile matrimoniale bagno 25.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER MUGGIA recente monovano 35 mq in perfette condizioni 27.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER DUDOVICH casetta panoramica cucina stanza bagno ripostiglio con giardino proprio 60 mq 35.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER centralissimo primo ingresso 45/55 mq rifiniture ottime a partire da 40.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER FOSCHIATTI 100 mq appena usciti da un maquillages cucina salone 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostigli 52.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER casetta perfetta atrio camera cucina bagno grande terrazza 50 mq + locale d'affari solo 52.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER MUGGIA recentissimo in palazzina 2 piani panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio grande terrazza box auto posto macchina altro 80 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo posto macchina condominiale. TEL. 64411 62765.

ADVISER (MACELLERIE) BECCHERIE III e IV piano da ristrutturare 70 mq cucina 2 stanze wc 18.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER pressi ROSSETTI recente appartamento perfetto adatto giovane coppia 63.000.000 senza spendere altro dentro. TEL. 62765 64411.

ADVISER SEVERO ma non cattivo, 100 mq ben disposti con ampio poggiolo IV piano da ripulire con poco ascensore centralnafta comforts 72.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER OPICINA per chi ama i propri figli appartamento cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi posto macchina e grande parco condominiale finiture ottime. TEL. 62765 64411.

ADVISER CASTAGNETO pressi, cucinotto soggiorno 3 stanze servizi separati grande terrazza posti macchina condominiali giardino condominiale comforts. TEL. 64411 62765.

ADVISER MUGGIA in casetta a due piani vendiamo un appartamento di 100 mq con riscaldamento autonomo e 300 mq giardino proprio a 100.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER residenziale ultimo piano in palazzina tra il verde cucina salone tre stanze doppi servizi cantina tre poggioli finiture extra enorme terrazzo di 130 metri quadrati adatto astronomi o amanti mare 190.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER MUGGIA villa hollywoodiana opzionata da Rossella O'Hara recentissima estremamente panoramica con giardino proprio possibilità bifamiliare 240.000.000 praticamente primo ingresso. TEL. 62765 64411.

ADVISER SAN GIOVANNI villa bifamiliare con vista bosco e pezzo di mare totali 280 metri quadrati più grandi terrazze giardino proprio due posti macchina grande box auto per quattro automobili 300 milioni. TELEF. 62765 64411.

ADVISER PAISIELLO posto macchina per 2 automobili + moto e gommone adatto anche camper e furgoni media altezza. TEL. 62765 64411.

ADVISER TRATTORIA completamente restaurata adatta pub o paninoteca ottima zona buon giro di affari; altro PIZZERIA unica come posizione e lavoro informazioni riservate presso nostri uffici. TEL. 62765 64411.

ADVISER licenza avviamento negozio calzature pelletterie ottimi incassi piccolo negozio + magazzino. TEL. 62765 64411.

ADVISER drogheria rionale composta da due locali con possibilità differenziazione nell'attività (esempio erboristeria e drogheria ecc.) comunque buoni incassi con affitto bassissimo. TEL. 62765 64411.

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

20.000.000 MUGGIA recentissimo monolocale con angolo cottura e bagno, ampie vetrate, conforts, piccolo mutuo residuo tasso 14%.
20.000.000 GREGO box auto in recente costruzione.
25.000.000 ZONA TRIBUNALE recente monolocale con servizio per studio ambulatorio.
25.000.000 PASCOLI epoca ultimo piano senza ascensore: stanza, cucina, servizio.
31.000.000 CERERIA piano alto senza ascensore, in bella casa d'epoca: grande stanza, stanzetta, cucina, bagno.
32.000.000 ROIANO recente: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo.
32.000.000 FABIO SEVERO: tinello con cucinino, matrimoniale, servizi separati, riscaldamento.
35.000.000 in casetta vista mare: stanza, cucina, bagno, ripostiglio con finestra, veranda.
35.000.000 CUMANO recente soffitta disposta in vano unico con doccia, ascensore.
38.000.000 ZONA OSPEDALE: soggiorno, matrimoniale, cucina, stanzino, servizio con possibilità di bagno.
45.000.000 SEGANTINI in bella casa vista sul verde: due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo.
50.000.000 ROIANO in casetta vista mare: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, veranda, cortile di circa 50 mq.
50.000.000 MATTEOTTI inizio recentissimo: soggiorno/letto, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto auto. Completamente arredato. Residuo mutuo tasso 15%.
50.000.000 CENTRALE in casa ventennale adatto ufficio o ambulatorio: complessivi 75 mq ben disposti.
53.000.000 STRADA VECCHIA ISTRIA recentissimo grazioso: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda.
55.000.000 D'ANNUNZIO recente ultimo piano panoramico: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
55.000.000 MATTEOTTI alta completamente ristrutturato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento.
55.000.000 SCALA SANTA recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, giardino di proprietà, due posti auto.
60.000.000 SAN VITO recente: tinello con cucinino, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
65.000.000 BESENGHI recente: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, cantina, giardino condominiale, riscaldamento.
110.000.000 CICERONE in palazzo signorile: 115 mq per ufficio con tutti i conforts.
70.000.000 CARDUCCI epoca aperto luminoso: ampio soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo, autoriscaldamento.
75.000.000 CAMPANELLE prossima consegna in casa bipiano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda, autoriscaldamento.
85.000.000 ALTURA recentissimo sul verde, ampia metratura: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, terrazzo, soffitta.
85.000.000 COLOGNA mansarda prossima consegna: zona giorno con angolo cottura, salotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, ascensore, riscaldamento.
86.000.000 SANZIO nuovo: soggiorno, due stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Quota 25.000.000 mutuo tasso 12%.
87.500.000 SAN GIOVANNI nel verde nuovo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto auto all'aperto.
90.000.000 RISMONDO in palazzo signorile, piano alto: quattro stanze, cucina con dispensa, servizi separati, ripostiglio, ascensore, riscaldamento.
GRETTA recentissima palazzina vista golfo: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, garage per due auto.
SAN LUIGI recente attico con mansarda: zona giorno con cucinetta, soggiorno, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzi, box auto.
VILLA REVOLTELLA decennale palazzina rifinitissima: saloncino, tre matrimoniali, cucina, due bagni, ripostiglio, terrazzi, posto auto.
TRIBUNALE signorile palazzina: salone, tre stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, terrazzo, giardinetto di proprietà, posto auto, cantina.
ROMAGNA inizio recente nel parco: salone, due matrimoniali, cucina, stanzino, servizi separati, ripostiglio, poggioli.
BARCOLA recente mansarda vista mare: saloncino, due stanze, cucinetta, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto auto, cantina.
FRANCA in bella casa: cinque stanze, cucina, due bagni, stanzino, ripostiglio, terrazzi, cantina.
ROSSETTI nuovo piano alto vista sul verde: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto.
BESENGHI recente attico con grande terrazzo panoramico: salone, tre stanze, cucina, due bagni, poggioli, terrazzo, lastrico solare, giardino condominiale.
RITTMEYER recente piano alto: quattro stanze, cucina abitabile, stanzino, doppi servizi, poggioli.
GAMBINI in costruzione: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio oppure salone, due stanze, cucina, due bagni, guardaroba, terrazzi, box auto, terrazzi giardini, autoriscaldamento.
CANTU in costruzione palazzina: ampie soluzioni abitabili, grandi terrazzi, mansarde, giardini di proprietà, posti macchina, autoriscaldamento.
PONTICELLO pronta consegna ultime disponibilità in villette a schiera: soluzioni con taverna e giardinetto di proprietà, mansarde, terrazzi, posti o box auto, riscaldamento autonomo. Agevolazioni.
VIGNOLA in costruzione in villa: 150 o 210 mq abitabili con ingresso indipendente, ampi terrazzi, porticati, verande, giardino di proprietà, box, cantina, autoriscaldamento, rifiniture prestigiose.
COLLIO primo ingresso vista mare in villa: disposto su due piani, taverna o mansarda, giardino, terrazzo, box auto.
RUPINGRANDE recente villa indipendente con 1.500 mq di giardino, bipiano per totali 160 mq.
OPICINA residenziale in costruzione villa bipiano con grande taverna e angolo cottura, giardino, box auto, cantina, porticato.
GABROVIZZA nuovo villino su due piani, belle rifiniture, terreno di 2.500 mq indipendente, tranquillo. 190.000.000.
ARTEMISIO primo ingresso in villa: attico con mansarda per totali 276 mq abitabili, terrazzi, garage, giardino di proprietà.
OPICINA nuova villa a schiera bipiano, posizione d'angolo, giardino, posto auto, riscaldamento indipendente.
1.500 mq terreno costruibile MOCCO', posizione accessibile, possibilità costruzione villino.
2.600 mq terreno costruibile SGONICO nel centro abitato, posizione accessibile con ogni conforts.
25.000.000 occupato Segantini, piano alto senza ascensore: due stanze, stanzino, cucina, bagno, poggiolo.
40.000.000 occupato Pascoli terzo piano senza ascensore: quattro stanze, cucina, servizi separati per totali 126 mq.
42.000.000 occupato via Carducci, piano alto senza ascensore: salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati per totali 145 mq.
55.000.000 occupato Corso Italia in palazzo signorile ultimo piano: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, ascensore, riscaldamento.
14.000.000 occupato F. Severo locale di 30 mq con servizio, adatto investimento.
45.000.000 GAMBINI locale di 70 mq adatto magazzino o attività artigianali.
ZONA PICCARDI locale di 200 mq primo ingresso, rifinito, due grandi fori, servizio.
CENTRALE in ampio locale rimodernato licenza tabella I e VII. Prezzo 80.000.000.
FORNI DI SOPRA centro storico via Chiadortas, nuovo soleggiato: soggiorno con cucinino, stanza, stanzetta, bagno, terrazzo, riscaldamento, arredato.
PIANCAVALLO nuovo vicino seggiovia: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina, posto auto all'aperto, arredato. 47.000.000.
GRADO Pineta attico indipendente con grande terrazzo: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, posto auto all'aperto. 50.000.000.
GRADO centro storico: casa bipiano in fase di ristrutturazione, moderni conforts.
GRADO centro nuovo arredato: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, ascensore, impianto ventilazione.
LIGNANO Sabbiadoro vicino darsena, varie soluzioni dai monolocali a due stanze, cucina, servizi, terrazzi, conforts. Prezzi da 20.000.000.
LIGNANO Pineta vista mare tranquillo piano alto: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzi, arredato. 45.000.000.
LIGNANO Pineta centro nuovo arredato: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzi. 50.000.000.
HANNIBAL centro turistico appartamento a schiera con giardinetto proprio, posto auto: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni. 110.000.000.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763
domus
8

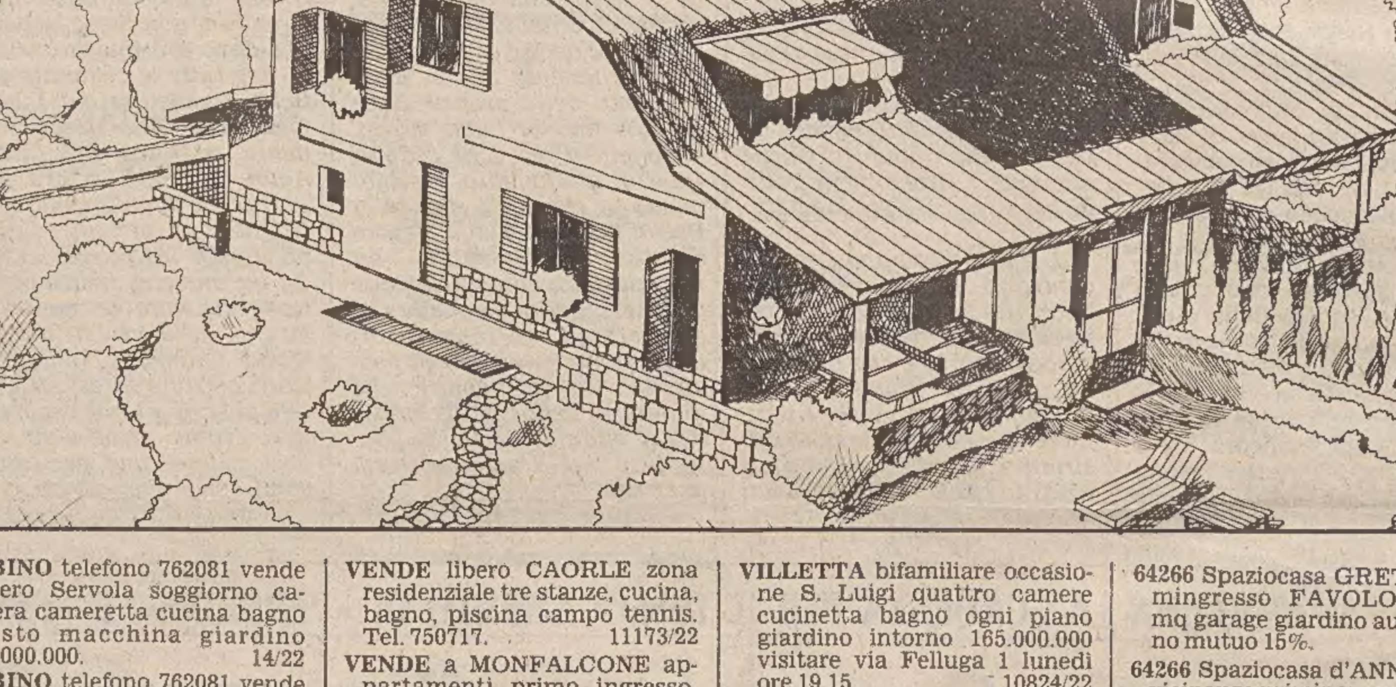
QUADRIFOGLIO BEATITUDINI libero panoramicissimo soggiorno cucina 2 camere bagno servizio cantina terrazza posto macchina in garage giardino condominiale 108.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ROSSETTI libera mansarda cucinotto salone caminetto 2 camere bagno autometano 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO TOR SAN PIERO libero signorile cucina saloncino 2 camere cameretta bagno 59.500.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze PICCARDI libero recente cucinotto salone soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio 10 mq terrazzo 105.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO LARGO MIONI libero panoramico piano alto cucina abitabile salone camera cameretta doppi servizi balconi ripostiglio 80.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO zona ROSSETTI libero recentissimo cucina abitabile salone 30 mq 2 camere doppi servizi posto macchina 3 terrazze 108.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI libera mansarda 100 mq con soffitta da ristruttirare 7.500.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALE magazzino uso deposito 70 mq 22.000.000 630174. 12/22
RABINO telefono 762081 vende libero S. Giusto soggiorno camera cameretta cucina bagno wc 49.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio pagamento dilazionabile 19.800.000 contanti 23.000.000 mutuo. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Marina camera cameretta cucina bagno 36.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera Aquilinia casa indipendente salone 2 camere cucina bagno garage veranda giardino 400 mq 120.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze Rossetti soggiorno 2 camere cucina servizi poggiolo 78.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile in Marina stupenda vista mare città salone 2 camere cucina bagno cameretta bagno indipendente 188.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Barriera camera cameretta cucina bagno 29.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero piano alto Burlo camera cucina bagno ripostiglio terrazzo ascensore riscaldamento 29.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo 88.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Garibaldi camera cucina bagno 25.200.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Stazione soggiorno 2 camere cucina bagno 58.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Virgilio vista mare salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi giardino 57.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero casetta via Francovez soggiorno cucinotto 2 camere cameretta bagno cantina taverna terreno 600 mq 125.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente Ippodromo 500 mq piano alto ascensore riscaldamento 49.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Università soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo cantina 67.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Garibaldi soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 53.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Ghega camera soggiorno cucina bagno ascensore riscaldamento 53.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento 64.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero S. Giacomo camera cameretta cucina servizio poggiolo 26.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Gretta vista mare attico con mansarda 150 mq 168.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente Pam camera cucina bagno ascensore riscaldamento 24.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero S. Giacomo monolocale angolo cottura bagno 17.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 48.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna soggiorno 3 camere cucinotto bagno wc 63.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero S. Giusto 2 camere cucina bagno 33.000.000. 14/22

Sull'altopiano, tra i fiori del carso, per vivere in villa, lontano dal rumore e vicino alla città.

Complesso residenziale fiori del carso

A Opicina, l'Impresa **Grisovelli & Settimo** inizia la costruzione di alcune ville bifamiliari in un parco esclusivo all'interno della centrale via di Basovizza.
Sono villette con giardino, garage per due macchine, terrazzi coperti, sala giochi, tavernetta con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto ognuna con servizi, pannelli solari.

informazioni presso **Agenzia Domus**
UNICA SEDE - GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE TEL. 69210-61763
domus



Continuaz. dalla 15.a pagina

MONFALCONE Agenzia ALFA villetta due appartamenti riscaldamento giardinetto. Zona centrale. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento in palazzina recente 2 letto soggiorno cucina doppiservizi cantina garage. Riscaldamento contaore. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA MARINA JULIA appartamento ultimo piano recente vista mare, 70 mq. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI nuova bicasa tavernа mansarda giardino. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende casa due piani mq 200 con 650 mq terreno. 45947. 1/22
MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende PIERIS appartamento in signorile palazzina 90 mq, 60.000.000. 45947. 1/22
MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende STARANZANO appartamenti liberi seminuovi 2-3 letto garage. OCCASIONI. 45947. 1/22
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA 0481/41569, orario 9-13, vende periferia CORMONS locali affari, ottima posizione, prezzo interessante. 1/22
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA 41569, orario 9-13, vende VASTA SCELTA appartamenti centro periferia, facilitazioni pagamenti, mutui, OCCASIONI!!!. 1/22
MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Tel. 74831. 100/22
MONFALCONE vendo appartamento centrale 176 mq adatto anche ufficio. Tel. 0481-75927. 1/22
MONFALCONE villetta libera indipendente con giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22
MONFALCONE GRIMALDI 0481/45283 vende piazza Repubblica appartamenti in costruzione con mansarda. 1000/22
MOSSA terreno agricolo circa 6000 mq 14.700.000. GRIMALDI. 0481/45283. 1000/22
MUTUI 15% facilitazioni di pagamento garantiamo per ultimi primingressi zona Ippodromo. Vendite Spaziocasa Valdirivo 24. 6/22
OPICINA libero recentissimo soggiorno due stanze doppi servizi poggioli garage giardino vendo privatamente tel. 213005. 11236/22
OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono vendesi. Tel. 761909 feriali 9.30-12.30 escluso sabato. 10441/22
OPICINA villa recente salone quattro stanze tripli servizi mansarda taverna garage giardino 224314 - 795008. 11274/22
POSTIMACCHINA ultime disponibilità Sanzio da 5.000.000 ottimo investimento Spaziocasa 64266. 6/22
PRIVATAMENTE vendesi appartamento prospiciente largo Pestalozzi, piano primo, soleggiatissimo, grande stanza, cucina, gabinetto, atrio, cantina, riscaldamento centrale. Telefonare 767889 pomeriggio. 11060/22
PRIVATO vende libero via Gatteri piano basso mq 70 adatto anche ufficio ambulatorio tel. lunedì 208807. 11089/22

PRIVATO vende bellissimo appartamento signorile, libero, vista mare, quattro stanze, doppi servizi, due posti auto, 85.000.000. Telefonare 574281 - 796322. 10979/22
PRIVATO vende centro due camere cucina bagno wc, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiolo, inintermediari, tel. 212759 dalle 9 alle 14.123/22
PRIVATO vende Duino soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazze panoramiche mansarda garage. Telefonare sera 208645. 10511/22
PRIVATO vende libero appartamento casa recente 150 mq 3 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli soffitta riscaldamento centrale ascensore. Tel. 577128 - 767826. 11270/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

PRIVATI vendono due appartamenti recente palazzina vista mare Cattinara due camere salone cucina bagno ripostiglio veranda ampia terrazza coperta giardino proprio due posti macchina tel. 828830 o 813077. 11189/22
PRIVATO vende appartamento due stanze cucina bagno poggiolo panoramico tel. 745177. 11221/22
PRIVATO vende libero solido appartamento settembre 77 41.000.000 due stanze cucina abitabile servizio doccia ripostiglio con acqua riscaldamento Skorin. 11238/22
PRIVATO via Tor S. Piero signorile in palazzo d'epoca 110 mq urgentemente vende 65.000.000. Facilitazioni. Tel. oggi 43517. 050222/22
QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi ripostiglio poggioli soffitta 67.500.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO ROIANO libero ottimo stato cucina matrimoniale cameretta bagno 32.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze OSPEDALE libero cucina abitabile camera cameretta bagno 27.500.000 63175. 12/22
QUADRIFOGLIO GIULIANI libero decoroso luminoso ampia cucina camera bagno 18.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recente soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza cantina giardino proprio 61.500.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO affittato cucina matrimoniale bagno 3.000.000 rimanenza dilazionabile 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze SAN MARCO libero luminoso cucina stanza stanzetta bagno cantina 30.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO zona GINNASTICA libero perfetto cucina saloncino camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO via dell'Istria libero recente soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio terrazza posto macchina 52.500.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero luminoso angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 40.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio cantina autometano 35.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO zona BAIAMONTI libero recente cucina salone due stanze bagno ripostiglio cantina 64.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO GARIBALDI ADIACENZE affittato ampia metratura cucina soggiorno due camere bagno cantina 26.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO PICCARDI libero soleggiato cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 41.500.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO zona D'ANNUNZIO libero recente luminoso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggiolo 49.500.000 630175 12/22
QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero perfetto saloncino cucina matrimoniale bagno poggioli 58.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze FORAGGI libero recente soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 56.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO OVIDIO libero panoramico soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazze. Box a parte. 89.500.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CAMPANELLE libero in casetta cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina giardino proprio posto macchina 61.500.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CATTINARA libero nuovissimo in palazzina cucina salone 5 stanze doppi servizi terrazza giardino proprio 250 mq posti macchina 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BATTISTI libero palazzo d'epoca con ascensore cucinino soggiorno tinello 4 stanze bagno balcone soffitta 95.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO libero recente vista golfo cucinino soggiorno camera bagno poggiolo 30.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SEVERO libero recentissimo signorile cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio terrazza soffitta 83.500.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BARRIERA libero perfettamente ristrutturato angolo cottura soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo autometano 49.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO STADIO libero nuovo ultimo piano cucinino saloncino due camere servizi terrazza giardino condominiale 82.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO RIVE libero vista mare soggiorno cucina tre stanze servizi ripostiglio soffitta 71.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO MARCO POLO libero perfetto cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazza soffitta 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI affittati cucina 1 2 3 4 stanze servizio da 2.250.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero cucina salone 6 stanze servizi ripostiglio autometano 95.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze ZUGNANO libero nuovissimo cucinino soggiorno stanza bagno ripostiglio terrazza soffitta posto macchina 51.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE libero signorile cucina salone 4 stanze bagno ripostiglio terrazza 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO KANDLER libero perfetto cucinino soggiorno 2 stanze bagno cantina 60.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO STRADA DI FIUME libera villa perfetta cucina salone 4 stanze servizi soffitta box cantina giardino 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero panoramico con mansarda salone cucina tre stanze doppi servizi ampie terrazze cantina 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI locale d'affari affittato attualmente trattoria 65 mq 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo soggiorno cucina tre camere doppio servizi ripostiglio terrazza 85.000.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero ultimo piano panoramico cucina salone 4 camere servizi ripostigli terrazza 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze COLOGNA libera mansarda ottimo stato cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 41.500.000 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO ROIANO libero ultimo piano cucina camera bagno 11.000.000 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero adatto anche ufficio 4 camere bagno 44.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO RIVE libero salone soggiorno cucinotto camera cameretta servizio balcone 54.000.000 630174. 12/22

CUCINE A GAS ED ELETTRICHE
AEG, ARISTON, BOMPANI, CANDY, GASFIRE, IGNIS, INDESIT, LOFRA, REX
Garantite TRE anni. A rate mensili da lire **9.000**
UNIVERSALTECNICA Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1
Negozi aperti anche durante il mese di agosto

LAVATRICI AEG, CANDY, HOOVER, IGNIS, LOFRA, MIELE, OCEAN, PHILCO, REX, SAN GIORGIO, SIEMENS, ZEROWATT
Garantite TRE anni. A rate mensili da lire **11.000**
UNIVERSALTECNICA Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1
Negozi aperti anche durante il mese di agosto

CONGELATORI ORIZZONTALI E VERTICALI (un risparmio per tutto l'anno)
BOSCH, IBERNA, IGNIS, MIELE, OCEAN, REX, WESTINGHOUSE
Garantiti TRE anni. A rate mensili da lire **11.000**
UNIVERSALTECNICA Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1
Negozi aperti anche durante il mese di agosto

RABINO telefono 762081 vende libero Servola soggiorno camera cameretta cucina bagno posto macchina giardino 53.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Rossetti perfetto mini appartamento ascensore riscaldamento 39.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera casa su due piani 120 mq per piano garage giardino 700 mq 165.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera Moreri alta casetta vista mare da ristrutturare 70 mq 500 mq giardino 49.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera Campanelle casetta da ristrutturare con cortiletto 44.500.000. 14/22
TERRENI carsici, adatti roulotte, zona Monte Grisa. Vendo a lotti. Telefono 213898. Oppure 413337 ore negozio. 11217/22
TERRENO agricolo Chiampore panoramico, strada asfaltata, meraviglioso vendo. Altro Rabuiese. 273645. 11093/22
TREBICIANO impresa Korenika vende appartamento in villa soggiorno cucina quattro stanze biservizi garage giardino 300 mq tel. 820837. 11285/22
VENDESI casa con appartamento ampio magazzino negozio in Gradisca via Bidischini 4 chiavi in mano. Tel. 69080. 2/22
VENDE zona d'Annunzio tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Tel. 750717. 11173/22
VENDE libero MARINA JULIA soggiorno-cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo, vista mare, prezzo conveniente. Tel. 750717.. 11173/22

VENDE libero CAORLE zona residenziale tre stanze, cucina, bagno, piscina campo tennis. Tel. 750717. 11173/22
VENDE a MONFALCONE appartamenti primo ingresso, garage in palazzina zona verde e tranquilla informazioni telefonare 750717. 11173/22
VENDO appartamento occupato 70 mq zona Ghirlandaio tel. 040-65248 orario 8-13. 11100/22
VENDO villa anziani bene avviata causa partenza scrivere Fermo posta Trieste c.i. n. 42535315. 11138/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa panoramica zona Chiampore lussuosa su due piani più mansarda e mq 3000 di giardino telefonare 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa a schiera primo ingresso Opicina con giardino posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende casetta da ristrutturare zona Ospedale militare con mq 500 di giardino telefonare 730344. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende zona Ospedale maggiore stanza cucina bagno più locale d'affari occupato prezzo interessante telefonare 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende casa su due piani S. Dorligo 2 stanze soggiorno cucinino bagno cantina portico giardino tel. 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende terreno non costruibile Scala Santa alta mq 5.600 telefonare 730344. 1158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Scala dell'Erica panoramico stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo tel. 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Foraggi luminoso 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento telefonare 730344. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Matteotti casa recente piano alto due stanze salone cucina doppi servizi ampio terrazzo tel. 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Pinguente due stanze cucina stanzetta bagno cantina Gallina tel. 730344. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Grado centro ultimo piano vista mare tre stanze cucina bagno poggiolo mq 110 telefonare 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti modesti occupati zone via Foscolo e via dell'Industria stanza cucina wc da 9.500.000 a 15.000.000 telefonare 730344. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Duino zona residenziale due stanze cucina bagno cantina telefonare 730344 Gallina 4. 11158/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona S. Vito due stanze stanzetta cucina servizio tel. 730344 Gallina 4. 11158/22
VILLESSE Impresa Jacumin vende appartamenti con rimessa giardino, gas, mutuo concesso. 0481-75130. 1/22

VILLETTA bifamiliare occasione S. Luigi quattro camere cucinetta bagno ogni piano giardino intorno 165.000.000 visitare via Felluga 1 lunedì ore 19.15. 10824/22
ZARABARA 732409 adiacenze Università, soleggiato, soggiorno, camera, bagno, poggioli, autoriscaldamento. 11263/22
ZARABARA 732409 Muggia vista panoramica, rustico da ristrutturare compreso terreno edificabile. 11263/22
ZARABARA 732409 Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 11263/22
ZARABARA 732409 Roiano recentissimo cucinino soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 11263/22
ZARABARA 732409 Viale, luminoso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno. 11263/22
ZARABARA 732409 via Lotto, recentissimo soggiorno, camera, terrazzo, servizi, posto auto. 11263/22
ZARABARA 732409 via Barbariga locale affari libero, recente, 80 mq. 11263/22
ZARABARA 732409 Montfort, negozio recente, affittato, liberabile, 25 mq 15.500.000. 11263/22
ZARABARA 732409 Montfort, locale affari recente, libero, 16 mq 11.500.000. 11263/22
ZARABARA 732409 Montfort, locale affari affittato, liberabile, 21 mq 13.500.000. 11263/22
ZARABARA 732409 Bibione, mai abitato, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, piscina. 11263/22
ZARABARA 732409 Forni, vendesi villa recente, frazionando tre appartamenti indipendenti. 11263/22
ZARABARA 732409 Ravascletto, primo ingresso, soggiorno, mansarda, servizi, cantina, box. 11263/22
ZARABARA 732409 Rossetti, ampio box, due proprietari, vendesi propria quota. 11263/22
ZARABARA 732409, adiacenze S. Giusto, recente, cucinino, tinello, tricamere, servizi. 11263/22
ZONA Castagneto libero soggiorno due camere cameretta cucina bagno terrazzo 90.000.000 tel. 631013. 11254/22
ZONA Eremo villa epoca soggiorno due stanze bagno cantina ampio giardino 795008, 224314. 11274/22
ZONA Lamarmora libero recente camera tinello cucinino bagno poggiolo 36.000.000. Tel. 631013. 11254/22
ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 040/65248 orario 8-13. 11100/22
ZONA Rosmini libero ottime condizioni camera soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo 55.000.000. Tel. 631013. 11254/22
ZONA Rossetti libero soggiorno due camere camerino cucina servizi riscaldamento autonomo 62.000.000. Tel. 631013. 11254/22
ZONA San Dorligo vendesi casa ristrutturata con riscaldamento adatta piccola famiglia posto macchina. Telefonare 51066. 11216/22
64266 Spaziocasa CANTU' in palazzina cucina tricamere bagno garage 93.500.000. 6/22
64266 Spaziocasa PERUGINO adiacenze 6 anni cucinotto soggiorno bicamere bagno 55.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa GRETTA primingresso FAVOLOSO 140 mq garage giardino autometano mutuo 15%. 6/22
64266 Spaziocasa d'ANNUNZIO vicinanze primingresso cucina salone bicamere biservizi autometano. 6/22
64266 Spaziocasa BESENGHI cucina salone tricamere biservizi garage autometano ampia VISTA. 6/22
64266 Spaziocasa ROSSETTI epoca come primingresso cucina tricamere biservizi autometano OCCASIONISSIMA 68.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa BONOMEA sul GOLFO cucinotto, saloncino matrimoniale bagno terrazzone 50.000.000. 6/22

23 Turismo e villeggiature

ALTIPIANO carsico affitto alloggiamento in villa con giardino con posto macchina 35.000 giornaliere, disponendo spazioso box per eventuali animali 7000 giornaliere. Tel. 227195 Trieste. T.A 613/23
CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina dal 25 agosto 25.000 settembre 22.000 tutto compreso camere con servizi ottimo trattamento. Tel. 0435/60107 serale 60106. 4/23
GRADO affittansi appartamenti 21-31 agosto. Tutto settembre 400.000. «Buone vacanze» 0431/80112. 10632/23
GRADO Pineta appartamento 5 letti terrazza affittasi settembre. Tel. 746327. 11222/23

24 Smarrimenti

PERSO bastardino bianco e albicocca di nome Rio zona Campo Marzio-Rive. Telefonare al 734682. 11268/24

25 Animali

VENDONSI cuccioli Dobermann con pedigree. Tel. 213526. 11253/25

26 Matrimoniali

RICHIEDI questionario matrimoniale gratuito select partner, S. Zita, 3, 16129 Genova. Tel. 010/542645. 0001/26
50ENNE pensionato, bella presenza, cerca signorina seria, religiosa, educata, massimo 50enne scopo eventuale matrimonio. Scrivere C.I. 53767488 fermo posta, Tarvisio Città. 270/271/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla umana idromanzia astronumerologia. Telefono 763714. 11275/27
A. AVETE problemi cartomante aiuta, consiglia. Tel. 763617. 11131/27
A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, analisi, rivelazione, successo. Telefonare 775453. 11281/27
CENTRO ritrovo anziani cerca animatore/rice. Telefonare 631128 mattina. 11248/27
VEGA chiede! Avete problemi in amore, affari? Consultatemi. Cartomante di chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà. Riceve per appuntamento, tel. 771911. 11273/27